

**Matrimonio Metinvest-Danieli per l'acciaiera di Piombino**  
DELLE CASE / PAGINA 16

**Electrolux, annuncio su Porcia Contratti di solidarietà per 740**  
CESCON / PAGINA 17

LE CRISI INTERNAZIONALI

**IL CONFLITTO IN UCRAINA**  
**Trump scarica Zelensky: «Un comico mediocre»**



Zelensky e Trump, alta tensione

Un «dittatore mai eletto», «un comico mediocre» che «rifiuta di indire elezioni, è molto giù nei sondaggi ucraini e l'unica cosa in cui è stato bravo è l'aver suonato Biden come un violino»: Donald Trump scarica Volodymyr Zelensky su Truth in uno scontro verbale tra i due leader. SALVALAGGIO / PAGINA 4

IL COMMENTO

CARLO BERTINI

**L'ESITAZIONE CHE INDEBOLISCE LE DUE LEADER**

Per dire a che punto siamo arrivati, tra gli scenari che si sentono vagheggiare nei Palazzi romani, a mo' di scherzo, c'è perfino quello di un governo di salute pubblica, che un domani, nell'eventualità di sviluppi drammatici oltre confine, potrebbe convogliare forze opposte come Fratelli d'Italia, Forza Italia e Partito democratico, con l'ausilio di tutti i centristi di buona volontà. A stimolare fantasie così lunari è il quadro che si è venuto a creare: le prove di pace in Ucraina (e a Gaza) in salsa trumpiana scuotono il mondo intero e delegano all'Europa l'onere di difendersi dai pericoli esterni. / PAGINA 4

OLTRE 370 MILA IMMOBILI INTERESSATI DAL PROVVEDIMENTO IN FRIULI VENEZIA GIULIA

# Decreto Salva casa Le regole in regione

Non saranno recepiti i cambi di destinazione d'uso da abitazioni a uffici

Sottotetti, destinazioni d'uso e variazioni edilizie minime da sanare soprattutto nelle abitazioni più vecchie, quelle costruite più di cinquant'anni fa, per poterle mettere sul mercato immobiliare. Nei giorni scorsi il ministero delle Infrastrutture ha emanato le linee guida per l'applicazione semplificata del decreto Salva casa. PELLIZZARI / PAGINA 2

GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

**Cafc-Hydrogea Pordenone frena sulla fusione**

CESARE / PAGINA 22

MONTAGNA, CIVIDALESE E VALLI

**Rete telefonica e disservizi: tavolo coi sindaci**

ROSSO / PAGINA 25

È UNA DELLE VIE D'ACCESSO AL CENTRO. L'AMMINISTRAZIONE: «FINIREMO PER LE CELEBRAZIONI DEL 25 APRILE»



## Udine, in via Poscolle un cantiere per la nuova Ztl

I percorsi pedonali lungo la strada in cui si stanno sostituendo i sottoservizi (Foto Petrussi). MICHELLUT / PAGINA 20

IN CRONACA

**TROVATI SANI IN FRIULI**  
**Influencer dati per scomparsi**  
**Non avevano connessione**



Michele e Rossella, i due influencer

Quasi tre giorni di silenzio social. E la voce metallica del messaggio registrato dei loro due cellulari: «L'utente da lei chiamato non è al momento raggiungibile». Abbastanza per far scattare l'allarme: di Michele D'Alessio e Rossella Del Console, content creator digitali con 146 mila seguaci su Instagram, non si avevano notizie da lunedì a mezzogiorno, orario dell'ultimo post su Instagram. SEU / PAGINA 10

DUE CONDANNE A PORPETTO

**Commercialista e revisore ma non erano iscritti all'albo**

Esercitavano abusivamente la professione di commercialista e revisore contabile senza essere iscritti, come sarebbe stato necessario, ai relativi albi. Per questo il giudice del tribunale di Udine, Paola Turri, ha condannato i due imputati. / PAGINA 33

IL NORDEST.WEEKEND

## A Carnevale ogni sfilata vale



Maschere carnevalesche a Sauris

LUCIA AVIANI

Ridere allunga la vita, si dice. Esorcizza lutti e timori, da tradizione antichissima: al riso (divinizzato dai Greci in Ghelos, dai romani in Risus) si attribuiva il potere di sconfiggere la morte e di agevolare la fertilità della terra e degli uomini. Il Carnevale, così, affonda le proprie radici nella notte dei tempi: allegria e sregolatezza, burle e baldoria. / NELL'INSERTO CENTRALE

# ABACOVIAGGI

[www.abacoviaggi.com](http://www.abacoviaggi.com)
[dove-prenotare - 0432 900077](tel:0432900077)

Pasqua a ...	gg	Ponte 1 Maggio a ...	gg
Laghi di Plitvice	3 € 580	Genova e l'acquario	2 € 390
Arezzo e Siena	4 € 595	St. Moritz e il treno del Bernina	3 € 590
Lago Maggiore e Isole Borromee	3 € 690	Umbria insolita	4 € 660
Costa azzurra e Montecarlo	4 € 720	Budapest e il lago Balaton	4 € 780
Monaco e i castelli della Baviera	4 € 790	Lago di Bolsena	4 € 780
Praga e i castelli della Boemia	5 € 890	Zara e le isole Incoronate	4 € 820
Sicilia Barocca	5 € 1.180	Viterbo e la terra degli Etruschi	4 € 870
Gran Tour della Puglia	7 € 1.240	Ponte 2 Giugno a ...	gg
Parigi e la Borgogna in bus	7 € 1.590	Pesaro e Urbino	2 € 370
Ponte 25 Aprile a ....	gg	Brescia e il treno dei sapori	2 € 390
Lucca, Pisa e Pistoia	3 € 540	Parco del Circeo e Isola di Ponza	5 € 895
Cinque Terre e Lerici	3 € 640	Vienna, Graz e il Danubio	4 € 960
Vienna la città imperiale	3 € 640	Svizzera: Ginevra, Berna e Zurigo	5 € 1.280
Isola d'Elba	4 € 740	Lisbona, città della luce	5 € 1.390
Reggia di Caserta	5 € 895	Romania, fra castelli e monasteri	9 € 1.760
Sardegna, paesaggio e tradizione	8 € 1.680	Portogallo del Sud, Evora e l'Algarve	7 € 1.780



## L'applicazione del decreto

## L'ASSESSORE

«L'applicazione»



«Posso già dire che per evitare possibili deregulation non abbiamo intenzione di introdurre il cambio di destinazione d'uso», anticipa l'assessore regionale a Infrastrutture e territorio, Cristina Amirante, nel ricordare che il Friuli Venezia Giulia, avendo competenza diretta sulle norme edilizie, vuole mantenere «l'elevata qualità urbanistica prevista dai piani regolatori» e si riserva di non recepire tutto.

## LO SPARTIACQUE

Dal 1977 in poi



La sanatoria è ammessa per gli edifici abitativi con più di cinquant'anni di età, costruiti prima del 30 gennaio 1977, data di entrata in vigore della legge Bucalossi, a seguito della quale il diritto a costruire deve essere autorizzato con un titolo edilizio dai Comuni a cui segue il pagamento degli oneri. Deroga per i lavori eseguiti dopo il 1977, a patto che siano stati previsti dalla concessione autorizzativa.

## LA SANATORIA

I sottotetti



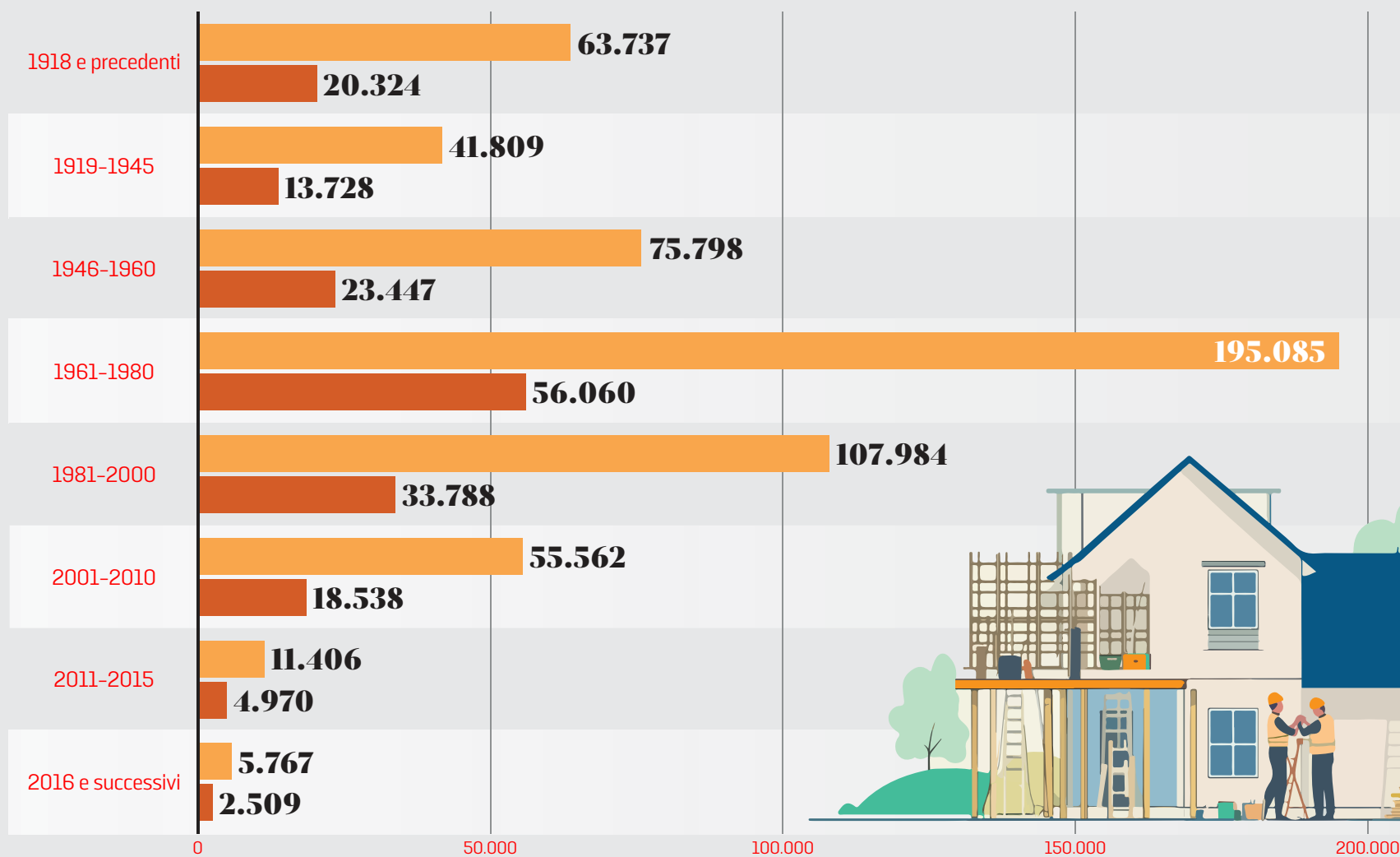
Molti provvedimenti del decreto legge Salva casa sono già contenuti dalla legge regionale in materia. Tra questi non manca la sanatoria dei sottotetti. «Da mesi stiamo studiando la materia sapendo che non si tratta di un lavoro né semplice né tanto meno banale, se molte norme sono già in vigore, altre – sottolinea l'assessore Amirante – vogliamo declinarle in modo diverso sul territorio».

## L'ETÀ DELLE CASE IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Periodo di costruzione

Abitazioni occupate

Abitazioni non occupate



Fonte: Istat

# Salva casa

## In regione niente cambi d'uso

Non saranno recepite le modifiche di destinazione  
Il provvedimento interesserà fino a 376 mila immobili

Giacomina Pellizzari

Sottotetti, destinazioni d'uso e variazioni edilizie minime da sanare soprattutto nelle abitazioni più vecchie, quelle costruite più di cinquant'anni fa, per poterle mettere sul mercato immobiliare. Nei giorni scorsi il ministero delle Infrastrutture ha emanato le linee guida per l'applicazione semplificata del decreto Salva casa, un documento che la Regione attendeva da tempo per valutare con i Comuni e gli ordini professionali cosa recepire nel disegno di legge che dovrà approvare in tempi rapidi. «Posso già dire che per evitare possibili deregulation non abbiamo intenzione di introdurre il cambio di destinazione d'uso», anticipa l'assessore regionale alle Infrastrutture e territorio, Cristina Amirante, nel ricordare che il Friuli Venezia Giulia, avendo competenza diretta sulle norme edili-

zie, vuole mantenere «l'elevata qualità urbanistica prevista dai piani regolatori».

## L'IMPATTO NELLE CITTÀ

L'assessore intende prestare molta attenzione ai cambi di destinazione d'uso perché è convinta che liberalizzando «la trasformazione da abitazione a uffici si rischia di avere molti edifici vuoti soprattutto nelle ore serali, e di favorire il degrado urbano. L'impatto di questo passaggio può essere elevato e sia i professionisti sia i Comuni ci hanno chiesto di non recepirlo». Diverso il discorso per gli altri aspetti del Salva casa, molti dei quali sono già contenuti nell'attuale legge regionale. Tra questi non manca la sanatoria dei sottotetti. «Da mesi stiamo studiando la materia sapendo che non si tratta di un lavoro né semplice né tanto meno banale, se molte norme sono già in vigore, altre – insiste Ami-

rante – vogliamo declinarle in modo diverso sul territorio».

## INTERESSATI 376 MILA ALLOGGI

Potenzialmente potrebbero essere interessati circa 376 mila alloggi, il 67 per cento dell'intero patrimonio abitativo regionale composto, secondo le rilevazioni Istat, da oltre 557 mila edifici. Di questi più di 172 mila risultano non occupati.

## IL DECRETO LEGGE

A seguito dei dubbi interpretativi avanzati dai professionisti e dalle amministrazioni sulla complessità di applicazione del decreto, il ministero ha fatto chiarezza con la pubblicazione delle linee di indirizzo. A brevissimo saranno disponibili anche le Faq (*frequently asked questions*, ovvero le risposte alle domande più frequenti). Come già detto la sanatoria è ammessa per gli edifici abitativi con più di cin-

quant'anni di età, costruiti prima del 30 gennaio 1977, data di entrata in vigore della legge Bucalossi, a seguito della quale il diritto a costruire deve essere autorizzato con un titolo edilizio dai Comuni a cui segue il pagamento degli oneri. Le linee guida riconoscono come legittimi i lavori eseguiti successivamente all'entrata in vigore della Bucalossi, purché siano stati previsti dalla concessione che autorizzava la costruzione. Questo significa che in presenza di tale titolo, gli abusi sono sanabili anche se le varianti sono state eseguite successivamente.

## IL RUOLO DEI COMUNI

I Comuni, infatti, diversamente da quanto accade nelle ordinarie pratiche di sanatoria, non devono verificare la conformità della variante rispetto alla disciplina urbanistica ed edilizia. Anziché ricomporre l'intera storia costruttiva dell'immobile, dalla sua edificazione all'ultimo intervento realizzato, sarà sufficiente elencare gli estremi dei titoli in forza dei quali si sono eseguiti gli interventi. La stessa procedura è stata ammessa anche per la trasformazione di un'abitazione in ufficio, ma su questo la nostra Regione ha molti dubbi. Per sanare invece gli abusi effettuati in edifici vincolati dalle Belle arti sarà necessario chiedere ai Comuni l'accertamento di compatibilità paesaggistica anche per regolarizzare eventuali aumenti di volumi o superfici. In questo caso è prevista l'attivazione di un sub-procedimento per acquisire in tempi certi i pareri della Regione e della Soprintendenza anche con il silenzio assenso.

## LE PERCENTUALI DI TOLLERANZA

Ultime ma non per importan-

I DISTINGUO DELLA REGIONE  
SULLE MISURE DEL GOVERNO

I Comuni hanno chiesto di valutare correzioni ai contenuti del decreto nazionale

Per sanare gli abusi in edifici vincolati bisognerà interpellare i municipi

Se i lavori non hanno aumentato il valore saranno gli enti locali a comminare sanzioni



## L'applicazione del decreto

## L'ACCERTAMENTO

## Allineamento



L'Agenzia delle entrate a giorni invierà le lettere di compliance indirizzate ai fruitori della norma che consentiva di recuperare il 110 per cento delle spese di ristrutturazione di prime e seconde case. L'obiettivo è quello di accertare se le rendite catastali sono state aggiornate a seguito delle migliorie apportate agli edifici. È una delle misure adottate dal Governo nei mesi scorsi.

## CANTIERI CHIUSI

## Casi mirati



In Friuli Venezia Giulia 13.666 proprietari di alloggi, compresi i condomini, hanno usufruito del Superbonus ma, a differenza di quanto previsto inizialmente, la missiva non raggiungerà tutti. Sarà oggetto – ha assicurato la sottosegretaria all'Economia, Lucia Albano, in commissione Finanze alla Camera – di un intervento mirato, che riguarderà i casi in cui il possibile comportamento anomalo risulta molto fondato.

## PEC O RACCOMANDATA

## La notifica



La comunicazione, verrà inviata via posta elettronica certificata (Pec) o raccomandata, e riporterà il codice fiscale, cognome e nome del contribuente, l'identificativo catastale dell'immobile e l'invito a fornire chiarimenti e idonea documentazione attraverso il servizio "Consegna documenti e istanze", disponibile nell'area riservata del sito internet dell'Agenzia delle entrate.

L'Agenzia delle Entrate invierà le lettere di conformità a chi ha usufruito del 110 per cento. In regione coinvolti 13 mila fabbricati. L'obiettivo è verificare i valori catastali degli immobili

# Dopo il Superbonus rendite da aggiornare In partenza gli avvisi

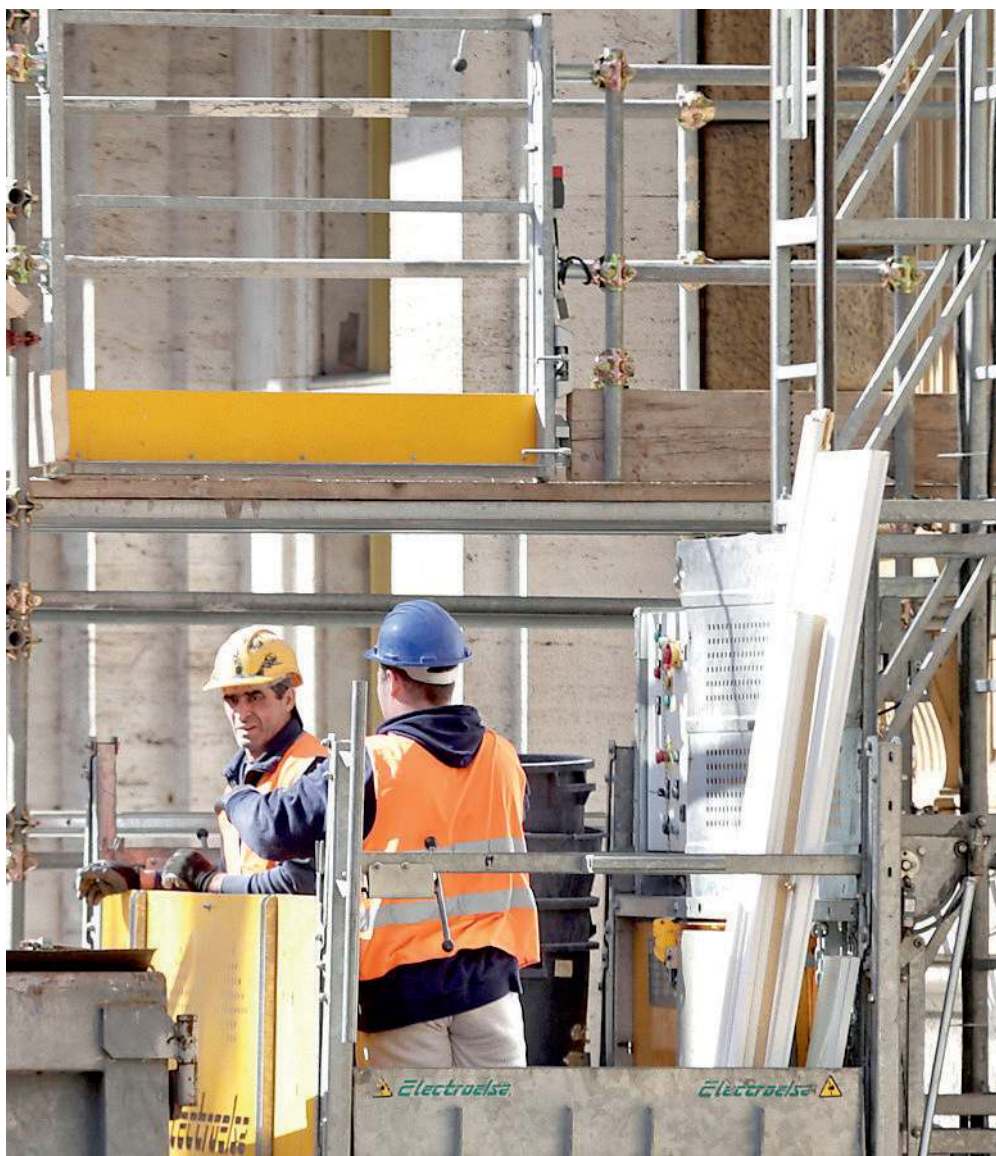
## L'ITER

**I**l 2025 sarà l'anno della sanatoria sulla casa, compresa la verifica del legittimo utilizzo del Superbonus. L'Agenzia delle entrate a giorni invierà le lettere di compliance indirizzate ai fruitori della norma che consentiva di recuperare il 110 per cento delle spese di ristrutturazione di prime e seconde case. L'obiettivo è quello di accertare se le rendite catastali sono state aggiornate a seguito delle migliorie apportate agli edifici.

In Friuli Venezia Giulia 13.666 proprietari di alloggi, compresi i condomini, hanno usufruito del Superbonus ma, a differenza di quanto previsto inizialmente, la missiva non raggiungerà tutti. Sarà oggetto – ha assicurato la sottosegretaria al ministero dell'Economia e delle finanze, Lucia Albano, in commissione Finanze alla Camera – di un intervento mirato, che riguarderà i casi in cui il possibile comportamento anomalo risulta molto fondato. I controlli, quindi, scatteranno solo in alcuni casi e comunque per coloro che hanno usufruito dello sconto in fattura e della cessione del credito. L'operazione, come sottolinea l'Ance nazionale, prevede la «condivisione delle informazioni in possesso dell'Amministrazione finanziaria con il contribuente per consentire a quest'ultimo di regolarizzare la propria posizione o, al contrario, di indicare quegli elementi o quelle circostanze, non noti all'Agenzia, che lo sollevano dall'obbligo di aggiornamento catastale».

La comunicazione, verrà inviata via posta elettronica certificata (Pec) o raccomandata, e riporterà il codice fiscale, cognome e nome del contribuente, l'identificativo catastale dell'immobile e l'invito a fornire chiarimenti e idonea documentazione attraverso il servizio "Consegna documenti e istanze", disponibile nell'area riservata del sito internet dell'Agenzia delle entrate.

Sul fronte delle semplificazioni, allargando lo sguardo alle misure del dl Salva casa, le linee guida spiegano che sarà sempre possibile attivare un procedimento «a finalità multipla» per tutti gli obiettivi di trasformazione edilizia previsti dal de-

I CANTIERI POST PANDEMIA  
E GLI EFFETTI DEL SUPERBONUS

Le comunicazioni non arriveranno a tutti: saranno inoltrate in caso di anomalia

Previste misure per semplificare l'invio delle istanze per via telematica

La rideterminazione scatta se la cifra è cresciuta più del 15 per cento

creto. «A titolo esemplificativo, un cittadino potrà presentare un'unica istanza in cui, contestualmente, chiede la sanatoria di una difformità del passato e il cambio d'uso dell'immobile condizionato alla sanatoria». Quindi, una sola domanda per più sanatorie.

In presenza di inesattezze il contribuente dovrà chiarire le eventuali anomalie, se non lo farà e se non ottempererà alla richiesta andrà incontro a sanzioni che oscillano da un minimo di 1.032 a un massimo di 10 mila euro. «Resta da precisare che la legge di Bilancio 2024 non ha introdotto nuovi e ulteriori obblighi a carico dei contribuenti che fruiscono dell'agevolazione – evidenzia l'associazione nazionale dei costruttori edili in una nota diramata nei giorni scorsi –: la variazione catastale è dovuta solo quando l'unità immobiliare subisce modifiche di destinazione d'uso o altre mutazioni tali da incidere sull'attribuzione della categoria e della classe di redditività.

In questo senso, è confermato anche il criterio sinteti-

co individuato dalla determinazione del 16 febbraio 2005 dell'Agenzia del Territorio, per cui la rideterminazione della rendita viene collegata a interventi edilizi che hanno comportato un incremento stimabile in misura non inferiore al 15 per cento del valore di mercato e della relativa redditività dell'immobile».

Ma quanto potrebbe incidere sulla rendita catastale l'aggiornamento post-cantieri da Superbonus? Secondo alcune simulazioni, un pacchetto di lavori potenzialmente rientranti nel 110 per cento, ad esempio la sistemazione del cappotto termico o l'installazione impianto fotovoltaico, potrebbero far lievitare del 17 per cento il valore fiscale di una villetta, al catasto segnalata come A/7 e con una rendita di 1.128,46 euro. Naturalmente molto dipende dalle caratteristiche dell'edificio e dall'epoca dell'ultimo aggiornamento al catasto, che possono portare a variazioni significative, sia migliorative che peggiorative. —

G.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Totale

557.150

173.364



WITHUB

za le percentuali di tolleranza, quelle che consentono di sanare piccole variazioni per rientrare nello stato di legittimità. Se in passato la legge nazionale parlava di tolleranza generalizzata del 2 per cento, ora tale percentuale si applica solo per superfici abitative superiori a 500 metri quadrati. Per alloggi più piccoli la percentuale sale al 6 per cento fino a 60 metri quadrati, si dimezza al 3 per cento per quelli compresi tra 300 e 500 metri quadrati, mentre tra 100 e 300 metri quadrati si attesta al 4 per cento e arriva al 6 per cento per alloggi fino a 100 metri quadrati di superficie. Il recupero dei sottotetti è consentito solo se regolamentato da una legge regionale.

## LE SANZIONI

Oltre a tagliare tempi e burocrazia, la sanatoria riduce pure le sanzioni. In questo caso vale la normativa nazionale: «Sulle norme edilizie – spiega sempre l'assessore – abbiamo competenza su tutto tranne che per le sezioni su cui permane la competenza statale». E così in presenza di immobili conformi alle norme urbanistiche ed edilizie in vigore quando è stato compiuto l'abuso, la sanzione oscilla tra 1.032 e 10.328 euro. Gli importi vengono dimezzati se il proprietario è in grado di dimostrare la doppia legittimità ossia all'epoca della costruzione e nel momento in cui viene presentata la domanda di sanatoria. Le linee guida chiariscono infine che se i lavori non hanno comportato un aumento del valore degli immobili saranno i Comuni ad applicare le sanzioni, diversamente scatterà una seconda sanzione da parte dell'Agenzia delle entrate. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Le crisi internazionali

# Trump e Zelensky mai così distanti Il tycoon lo attacca «È un dittatore»

Il presidente ucraino: «Vive in una bolla di fake news russe»  
La replica: «Comico mediocre che si rifiuta di indire elezioni»

C. Salvaggio / WASHINGTON

Un «dittatore mai eletto», «un comico mediocre» che «rifiuta di indire elezioni», è molto giù nei sondaggi ucraini e l'unica cosa in cui è stato bravo è l'aver suonato Biden come un violino: Donald Trump scarica Volodymyr Zelensky su Truth in uno scontro verbale che i due leader hanno iniziato dopo che il tycoon ha accusato falsamente il presidente ucraino di aver iniziato la guerra con Mosca. «Vive in una bolla di disinformazione russa», gli aveva replicato Zelensky, che proprio ieri ha ricevuto un imbarazzato Keith Kellogg, l'inviato Usa per il conflitto russo-ucraino. In passato The Donald lo aveva già definito sarcasticamente come «il miglior piazzista sulla terra: ogni volta che viene in Usa se ne va con 60 miliardi». Ma mai aveva sferrato un attacco così violento, col rischio di compromettere i negoziati per la pace appena iniziati che ha promesso di condurre salvaguardando anche gli interessi di Kiev. Invece Trump continua a ripetere la narrativa russa. Martedì sera nello Studio Ovale il tycoon ha risposto alle critiche di Zelensky per non essere stato invitato ai colloqui a Riad tra americani e russi. «Bè, sei stato lì per tre anni. Avresti dovuto chiuderla dopo tre anni. Non avresti mai dovuto iniziarla. Avresti potuto fare un accordo», lo ha rimproverato. Quindi si è lamentato del fatto che in

Ucraina non ci sono state elezioni per la legge marziale, sostenendo (anche qui falsamente) che la popolarità di Zelensky è «al 4%».

## LA RISPOSTA

Il giorno dopo il presidente ucraino ha provato a tenergli testa: «Sfortunatamente, il presidente Trump, per il quale ho grande rispetto come leader del popolo americano, che ci ha sempre sostenuto, vive in questo spazio di disinformazione», ha accusato, contestandogli inoltre di aver «aiutato Putin a uscire da anni di isolamento», con un «impatto non positivo sull'Ucraina». Zelensky ha anche rintuzzato il dato sul suo scarso indice di

## Il cancelliere Scholz ammonisce gli Usa «Affermazioni false e pericolose»

gradimento, facendo riferimento a un recente sondaggio del Kyiv International Institute of Sociology secondo cui non è mai sceso sotto il 50% ed è ora al 57%. «Non capiamo la logica americana», ha ammesso la portavoce del governo francese dopo la prima esternazione di Trump, mentre Emmanuel Macron si prepara a sbarcare alla Casa Bianca la prossima settimana, dopo Keir Starmer. Ma il secondo attacco deve aver aumentato perplessità e timori. «Pensa-

tecì, un comico di modesto successo, Volodymyr Zelensky, ha convinto gli Stati Uniti d'America a spendere 350 miliardi di dollari, per entrare in una guerra che non poteva essere vinta», ha esordito il tycoon su Truth, sostenendo falsamente che gli Usa «hanno speso 200 miliardi di dollari in più dell'Europa» e che il leader ucraino «ammette che metà dei soldi che gli abbiamo inviato sono mancanti». Poi le minacce: «Dittatore senza elezioni, Zelensky farebbe meglio a muoversi in fretta o non gli rimarrà un Paese» e le accuse all'Europa di «ha fallito nel tentativo di portare la pace».

## L'EUROPA

Tra le prime reazioni europee all'accostamento del leader ucraino a un dittatore, particolarmente pesanti quelle di Berlino. Affermazioni «false e pericolose», ha ammonito il cancelliere tedesco Olaf Scholz. Anche Friedrich Merz, leader della Cdu e probabile prossimo cancelliere dopo le elezioni di domenica, si è detto «scioccato»: «Si tratta della classica inversione tra vittima e colpevole. Ed è la narrazione russa». In America si è levata anche la voce di Mike Pence, vice di Trump nel suo primo mandato: «Signor presidente, l'Ucraina non ha iniziato questa guerra. La Russia ha lanciato un'invasione brutale e non provocata che ha reclamato centinaia di migliaia di vite. La via per la pace deve essere costruita sulla verità». —

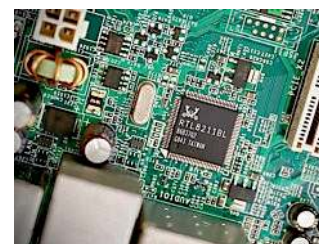


## LA GUERRA COMMERCIALE

# The Donald cala le carte «Dazi al 25% su auto, farmaci e microchip»

## NEW YORK

La guerra commerciale di Donald Trump si allarga a macchia d'olio. Dopo i dazi sull'acciaio e l'alluminio e quelli reciproci, il presidente americano lancia l'affondo e spiana la strada a tariffe al 25% per le auto, i prodotti farmaceutici e i chip. I dazi - ha spiegato - saranno ufficialmente annunciati probabilmente il 2 aprile, ma non è chiaro se entreranno subito in vigore: «Vogliamo concedere alle azien-



Circuito di un microchip ANSA

de tempo per venire qui da noi. Se aprono una fabbrica qui infatti non ci sono tariffe. La minaccia di nuovi dazi agita le case automobilisti-

che europee e giapponesi, quelle che più esportano negli Stati Uniti. Pur non essendo chiaro se le tariffe riguarderanno tutto l'import di veicoli, se saranno decise paese per paese e se ci saranno eccezioni per Canada e Messico, l'ipotesi concreta getta i big del settore che prevedono un aumento dei costi delle vetture. A Trump ha risposto il commissario al Commercio Ue Maroš Šefčovič. L'Unione Europea reagirà «con fermezza e rapidità» per proteggere i propri interessi, ha affermato, definendo i rapporti commerciali tra Ue e Usa «una partnership vantaggiosa per tutti: non c'è nulla di ingiusto». Il tycoon però resta intenzionato a proseguire sulla strada aperta, e pensa a imporre dazi del «25% o più» pure per i farmaceutici e i semiconduttori. —

## IL COMMENTO

# L'ESITAZIONE CHE INDEBOLISCE LE DUE LEADER

CARLO BERTINI



do di fatto verticalmente i due poli. Metà Parlamento non vuole più sentir parlare di armi e vorrebbe che si ammettesse la sconfitta dell'Ucraina e della sua difesa esercitata dall'Europa, come se fosse stata un'inutile perdita di tempo e di vite umane. Un'altra metà ritiene invece che, se l'Ue e la Nato non avessero riempito gli arsenali ucraini, a quest'ora avremmo Vladimir Putin se non in casa nostra, in qualche altro Paese dei Balcani.

Per paradosso, le posizioni più vicine, pur se non sovrapponibili, si registrano in Fdi, Forza Italia e Pd, da una parte; e dall'altra nella Lega, nella Sinistra e nel Movimento 5 stelle. Ciascun partito con i suoi distinguo, ma se gli accenti in politica valgono più delle parole, quelli di Lega e M5s verso il capo dello Stato, colpevole di aver accostato le azioni di guerra della Germania nazista e della Russia per

un dominio territoriale, sono stati ugualmente critici. E hanno creato un precedente, quello di un capo dello Stato censurato da partiti di due poli opposti.

Il grado di tensione dentro i due schieramenti, quello di centrodestra (consolidato da anni) e quello di centrosinistra (finora solo un elenco di oppositori al governo Meloni) segna dunque il massimo della scala Mercalli: ieri Pd e

5 stelle sono arrivati alle mani dopo l'attacco di Pina Picierno del Pd, a Lega e 5 stelle, protagonisti «di una sintonia ritrovata». Accusata per questo di essere «un'infiltrata dei fascisti» da un europarlamentare pentastellato, Gaetano Pedullà, poiché «una signora che chiede più guerra, più armi, più morti che cosa ha a che fare con la sinistra?».

Subito protetta da un contrattacco ad alzo zero del Pd, Picierno non viene però difesa dalla sua segretaria, altro

sintomo di malessere dentro il maggior partito di opposizione. La mitragliata partita fin dalla mattina, contro la «folia violenta» dei 5s a opera di tutte le correnti dem, di Bonaccini, Franceschini, Guerini, Orlando e compagni, ha fatto brillare ancor di più l'assenza di una parola di solidarietà di Elly Schlein, che ha lasciato il compito nelle mani del capo delegazione a Bruxelles, Nicola Zingaretti. Una coltre di silenzio sopra il capo di una dirigente di livello europeo, rea forse di rovinare i rapporti con i corteggiati 5 stelle. Il cui leader Giuseppe Conte, peraltro, non si è fatto scrupolo di respingere le avances di Schlein per un corteo unitario delle opposizioni contro il gover-

Per dire a che punto siamo arrivati, tra gli scenari che si sentono vagheggiare nei Palazzi romani, a mo' di scherzo, c'è perfino quello di un governo di salute pubblica, che un domani, nell'eventualità di sviluppi drammatici oltre confine, potrebbe convogliare forze opposte come Fratelli d'Italia, Forza Italia e Partito democratico, con l'ausilio di tutti i centristi di buona volontà. A stimolare fantasie così lunari è il quadro che si è venuto a creare: le prove di pace in Ucraina (e a Gaza) in salsa trumpiana che scuotono il mondo intero e delegano all'Europa l'onere di difendersi dai pericoli esterni, hanno infatti acuito divisioni già esistenti nei partiti, spaccan-



## Le crisi internazionali



Volodymyr Zelenskyy e il presidente statunitense Donald Trump

## Gli ostaggi israeliani

I Bibas e gli altri  
Le prime salme  
tornano a casa

Dopo la gioia delle ultime settimane, con il ritorno a casa di decine di ostaggi dopo una lunghissima prigionia di Hamas, oggi per Israele sarà «un giorno di dolore». Lo ha definito così Benjamin Netanyahu, mentre tutto il Paese si prepara ad accogliere i primi quattro corpi senza vita che la fazione palestinese consegnerà dall'inizio della guerra, nell'ambito dell'intesa sulla tregua: i piccoli gemelli Bibas, diventati i simboli nazionali di questo calvario, la loro madre, e l'86enne Oded Lifshitz, che fu catturato in un kibbutz al confine. Intanto, a Roma, Sergio Mattarella ha incontrato il presidente israeliano Isaac Herzog e ha sottolineato che l'Italia è al fianco di Israele, difende «il suo diritto alla sicurezza» e «per avere una pace reale nel Medio Oriente bisogna assicurare una concreta prospettiva di futuro ai palestinesi, con ovviamente l'esclusione di Hamas».

## LE MISURE

L'Ue resta con l'Ucraina  
Pronte nuove sanzioni  
nei confronti di Mosca

Von der Leyen e il presidente del Consiglio europeo Antonio Costa

«possibili operazioni economiche congiunte» coi russi, per esempio nell'Artico. L'Unione Europea potrebbe, per inerzia, proseguire la corsa su un binario che si rivela poi morto.

## LE MOSSE

Il presidente del Consiglio Europeo Antonio Costa, in quanto responsabile ultimo della politica estera dell'Ue, sta allora facendo ciò che è in suo potere per uscire dall'angolo in cui l'ha cacciata Trump: ha lanciato un processo di consultazioni bilaterali con i 27 per capire «cosa sono disposti a fare in termini di aiuti all'Ucraina» e quali sono le loro posizioni «sulle garanzie di sicurezza». Una specie, diciamo, di contro questionario rispetto a quello inviato dagli Usa alle capitali europee - ricevuto pure, a quanto si apprende, dallo stesso Costa. A seconda di quale sarà il risultato, si valuterà se convocare un Consiglio Europeo straordinario, consapevoli che adesso servono soluzioni pratiche più che nuove discussioni, in stile Parigi.

## IL SECONDO SUMMIT

Ecco, il vertice organizzato da Emmanuel Macron deve essere allora visto come un primo giro di tavolo, viziato forse da aspettative troppo alte dato che - meglio ricordarlo - ogni Paese europeo ora si trova a dover affrontare temi squisitamente legati alla propria sovranità, ovvero l'invio di truppe all'estero in un teatro potenzialmente rischiosissimo. Costa, poi, si muove quasi in parallelo con il presidente francese, che ha ospitato all'Eliseo in videoconferenza un secondo vertice con i restanti leader europei (più il Canada), già soprannominato il summit degli esclusi.

## Le sanzioni Ue alla Russia

Sedicesimo pacchetto  
approvato dai  
Rappresentanti  
Permanenti dei 27

## Cosa prevede

## Stop a media russi



Bloccata la trasmissione di 8 organi di informazione

## Divieti di esportazione per



Precursori chimici



Cromo



Prodotti per macchine a controllo numerico



Servizi per raffinerie di petrolio e gas

Stop all'import  
di alluminio

Divieto di transazioni con porti e aeroporti russi che aggirano il tetto massimo del prezzo del petrolio



## Blacklist ampliata

53 nuove persone ed entità inserite



Altri 48 individui e 35 entità con beni congelati e divieto di ingresso in Ue

Inserite 73 imbarcazioni della Flotta ombra del Cremlino

ANSA

Ok al sedicesimo pacchetto dall'inizio del conflitto  
L'alto rappresentante Kallas «Il Cremlino non spezzerà la nostra determinazione»

Mattia B. Bagnoli / BRUXELLES

Le ultime cannonate di Trump colpiscono un'Europa già destabilizzata, faticosamente alla ricerca di un nuovo centro di gravità permanente, e che per certi versi continua a scegliere la strategia dell'opossum: fingersi morta dopo ogni bomba lanciata dal presidente Usa. Il ragionamento è il seguente: sappiamo com'è fatto, non reagiamo alle provocazioni. Bruxelles, nel pieno della tempesta, tiene allora la barra dritta, approvando il 16esimo pacchetto sanzionatorio contro la Russia, per indebolirla ulteriormente. «Il Cremlino non spezzerà la nostra determinazione», pro-

mette l'alto rappresentante Ue Kaja Kallas. Il mondo però sta cambiando intorno all'Europa ad una velocità disarmante ed è tutto da vedere se fingersi morti sarà una strategia sostenibile ancora a lungo. «Manteniamo gli occhi fissi sulla palla, ignoriamo la confusione», spiega una fonte diplomatica di uno Stato membro, che

Costa avvia bilaterali  
con i 27 per sondare  
le posizioni dei singoli  
Paesi sugli aiuti

giudica come più «potabile» l'approccio pragmatico mostrato a Riad. Ma da oppossum a struzzo è un attimo, il rischio di ficcare il capo sotto la sabbia altissimo. Gli americani, dopo l'incontro in Arabia Saudita, hanno parlato espressamente di

no. Con un'alzata di spalle: della serie «chi vuole si accodi», l'iniziativa è nostra e nessun altro ci metta il cappello.

Come possano, dunque, allearsi tra un anno due forze così distanti sul nodo cruciale di guerra e pace (che spacca in due anche il Pd) è un mistero.

Ma non è che nel centrodestra si suoni un altro spartito. Anzi: dentro Forza Italia l'intervista-manifesto di Marina Berlusconi con l'invito a seguire una linea liberal, moderata e laica (condito dalle critiche a Donald Trump), ha provocato un brivido: non solo perché è stato interpretato dall'opposizione interna come una sfiducia al segretario Antonio Tajani, troppo appiattito su Fdi; ma perché nel

centrodestra è scattato il sospetto che Marina e Piersilvio potrebbero un domani rispondere al corteggiamento lanciato dal Richelieu del Pd, Dario Franceschini, fautore di alleanze dopo il voto.

Insomma, tra Matteo Salvini inseguito da Giorgia Meloni nella sua corsa ad accreditarsi con l'amministrazione Trump, e Giuseppe Conte inseguito da Elly Schlein nella sua opposizione tutta piazza niente alleanze, la scena politica italiana è dominata da due donne-leader indebolite da linee che appaiono troppo ondine in politica estera e dai malumori interni ai loro partiti. Tutto questo, con l'economia che ristagna e l'unità dell'Europa alla prova del nove.

## LA RUSSIA

Putin elogia i colloqui di Riad  
«L'isteria di Kiev è fuori luogo»

Con le sue proteste per essere stato escluso dai colloqui di Riad, Volodymyr Zelensky mostra «un'isteria inappropriata». Primo perché i delegati russi e americani hanno parlato di cose da 'grandi', come per esempio il controllo delle armi nucleari; secondo perché l'Ucraina potrà comunque partecipare ai negoziati sulla fine del conflitto. Vladimir Putin

gongola per lo scontro Trump-Zelensky e risponde così alle rimostranze del presidente ucraino. Mentre il suo ministro degli Esteri, Sergei Lavrov, apprezza le parole di Trump contro il leader ucraino, affermando che il presidente americano è abituato a parlare «con franchezza» e quindi non nasconde la sua opinione su «indivui patetici come il signor

Zelensky». I commenti di Mosca sul primo incontro tra delegati russi e americani nella capitale saudita sono positivi. Putin dice che vorrebbe incontrare presto Trump, ma il vertice «deve essere preparato». «Non ci vediamo da molto tempo - ha affermato durante una visita a una fabbrica di droni -, sarei felice di incontrarlo oggi. Penso che lo farebbe an-

che lui». Ma al momento è «impossibile dire quanto tempo ci vorrà, giorni o settimane», ha fatto sapere il portavoce del Cremlino, Dmitry Peskov. I colloqui di Riad, si continua a sottolineare nei commenti russi, sono stati solo un primo passo per ricostruire la fiducia tra Washington e Mosca. Inoltre, Putin ha affermato anche che forze russe hanno oltrepassato due notti fa il confine dalla regione di Kursk entrando in territorio ucraino, ma non ha chiarito se ciò significhi una liberazione completa della regione russa parzialmente occupata dalle truppe ucraine. Dichiarazioni che Kiev ha liquidato come «menzogne».



## Il Pontefice in ospedale



Un arcobaleno sopra il Policlinico Gemelli, dove Papa Francesco è ricoverato per accertamenti e cure per la polmonite

# Le condizioni del Papa «in lieve miglioramento»

Colloquio di venti minuti al Gemelli con la presidente del Consiglio Meloni  
«Contenta di averlo trovato vigile e reattivo, abbiamo scherzato come sempre»

Fausto Gasparroni / ROMA

Le condizioni di papa Francesco al Gemelli presentano «un lieve miglioramento, in particolare degli indici infiammatori», così come emerge dagli esami del sangue, valutati ieri dallo staff medico. Comunque, a livello generale, «le condizioni cliniche del Santo Padre si presentano stazionarie», ha fatto sapere ieri sera il bollettino diffuso dalla Sala stampa vaticana.

## IL QUADRO GENERALE

Il quadro resta quello già noto della polmonite bilaterale, per debellare la quale proseguono le terapie. Il portavoce vaticano Matteo Bruni ha spiegato anche che ieri il Pontefice «dopo aver fatto colazione ha letto alcuni quotidiani quindi si è dedicato alle attività lavorative con i suoi più

stretti collaboratori», e «prima di pranzo ha ricevuto l'Eucarestia».

## LA VISITA

Nel pomeriggio Francesco ha ricevuto in visita la presidente del Consiglio Giorgia Meloni, «con la quale si è trattenuto in forma privata per 20 minuti», dalle 15.10 alle 15.30. Come riferito da Palazzo Chigi, la premier ha espresso a papa Bergoglio «gli auguri di pronta guarigione, a nome del Governo e dell'intera nazione». «Sono molto contenta di averlo trovato vigile e reattivo - ha commentato la presidente del Consiglio - Abbiamo scherzato come sempre. Non ha perso il suo proverbiale senso dell'umorismo». Anche la premier, quindi, conferma quanto riferito da chi è vicino al Papa, cioè che malgrado l'attuale stato di salute «il

suo umore è buono». Il Pontefice, durante le sue giornate nella camera al decimo piano del Gemelli, si alza anche dal letto e si siede in poltrona, si apprende da fonti vaticane secondo le quali Francesco non è sottoposto a una somministrazione supplementare di ossigeno, almeno in forma stabile, ed è «autoventilato». Le stesse fonti sottolineano che «il cuore del Papa regge molto bene». Il riposo assoluto che gli è stato prescritto, con l'impegno di non prendere «neanche un colpo d'aria», prevedeva finora che non ricevesse persone, a parte i diretti collaboratori che gli sottopongono carte e documenti.

«Il Papa ha trascorso una notte tranquilla, si è svegliato e ha fatto colazione», aveva fatto sapere nella mattinata di ieri la Sala stampa vatica-

di controllo eseguita martedì pomeriggio che aveva evidenziato «l'insorgenza di una polmonite bilaterale che ha richiesto un'ulteriore terapia farmacologica». L'88/enne Francesco, quindi, anziché migliorare peggiorava, con tutta la preoccupazione e l'ansia che ciò ha comportato per tutta la serata e la notte. «L'infezione polimicrobica, insorta su un quadro di bronchiectasie e bronchite asmatiforme, e che ha richiesto l'utilizzo di terapia cortisonica antibiotica, rende il trattamento terapeutico più complesso», diceva ancora il bollettino di martedì.

## I MESSAGGI

Numerosissime le attestazioni di vicinanza, le preghiere per la sua guarigione - promosse dalla Presidenza della Cei e dalla Diocesi di Roma, - i messaggi da tutto il mondo. E anche i disegni e le lettere che gli hanno fatto i piccoli pazienti del Reparto di Oncologia Pediatrica del Gemelli.

Gli impegni dei prossimi giorni sono cancellati fino a domenica, quando la messa per il Giubileo dei Diaconi sarà celebrata da mons. Rino Fisichella mentre non si sa ancora se e in che forma Francesco terrà l'Angelus. Tutto fa pensare che la sua degenza al Gemelli non sarà breve. —



Fedeli in preghiera al Gemelli

na dopo la quinta notte di Francesco al Policlinico Universitario, e soprattutto dopo il non rassicurante bollettino medico di ieri sera, sulle condizioni cliniche del Pontefice che continuavano a presentare «un quadro complesso», e soprattutto sulla tac al torace

to prima di scoppiare in lacrime Silvia, una giovane donna, davanti alla porta della Basilica di San Giuseppe a Buenos Aires, dove Jorge Bergoglio andava da ragazzo quando faceva parte dell'Azione Cattolica Argentina. Lì, ad ogni messa si rinnovano le preghiere per la salute del Papa. Nel frattempo, la Chiesa cattolica ha fatto appello agli argentini affinché preghino per la salute di Francesco, dopo l'ultima notizia sulla diagnosi di polmonite bilaterale.

In un comunicato il presidente della Conferenza Episcopale Argentina, Marcelo Daniel Colombo (arcivescovo di Mendoza), e il segretario generale, Raúl Pizarro (vescovo ausiliare di San Isi-

dro) scrivono di chiedere «al Signore che gli conceda una pronta guarigione, con gratitudine per il suo instancabile servizio alla Chiesa e al mondo».

Anche i cosiddetti «preti villeros», che evangelizzano nelle «villas miserias», quartieri precari ed estremamente umili, hanno fatto un appello simile.

Da Tucumán, 1.200 chilometri a nord di Buenos Aires, padre Pepe, un noto sacerdote «villero», che è solito parlare con Francesco, ha diffuso un messaggio ricordando che il Papa, quando era vescovo a Buenos Aires, «visitava sempre i quartieri umili, sosteneva i preti che vi lavoravano e capiva i bisogni della gente». —

## L'INTERVISTA

## L'esperto «Situazione seria da monitorare»

ROMA

La situazione clinica di Papa Francesco, «appare seria e da monitorare strettamente, ma non al momento compromessa». È la valutazione dello pneumologo Stefano Nardini, past president della Società italiana di pneumologia, secondo il quale il quadro appare «complesso» anche, probabilmente, per il peso di eventi pregressi. «La situazione appare seria - afferma - siamo in presenza di una polmonite bilaterale che si innesta su un organismo di 88 anni e, forse, in presenza di pregresse malattie polmonari risolte o cronicizzate. Mancano poi informazioni sulla somministrazione o meno di ossigenoterapia e «non sappiamo se gli effetti dell'insufficienza respiratoria siano limitati ai polmoni, o coinvolgano altri apparati come quello cardiovascolare. Altro fattore è il fatto che il Papa ha subito l'asportazione di parte di un polmone: «Questo pesa sulla situazione respiratoria generale», aggiunge lo pneumologo. —

## AL GEMELLI

## Occhi puntati sulle finestre di Francesco

ROMA

Gli occhi di chi percorre la rampa che conduce all'ingresso del policlinico Gemelli di Roma si posano verso le finestre dell'ultimo piano, dove Papa Francesco è ricoverato. E mentre nelle parrocchie sono ore di preghiera, qualche fedele decide di raccogliersi in preghiera sotto la statua di Giovanni Paolo II al centro del piazzale dell'ospedale, dove sono puntate le telecamere dei tg di tutto il mondo. Come Brunella di Sorrento e suo figlio di 10 anni che è stato sottoposto a un delicato intervento. Con loro hanno una lettera che vorrebbero consegnare al pontefice. All'interno c'è una Madonna del Rosario di Pompei disegnat dal piccolo. Giovanni, nome di fantasia, trascorre diversi minuti in preghiera davanti alla statua di Karol Wojtyła. Dopo il lavoro ha deciso di raggiungere il policlinico per essere vicino a Francesco «così come io ho sentito lui con me spiritualmente in un momento di difficoltà. Confido in un miracolo», racconta l'uomo. —

## UN PAESE CON IL FIATO SOSPESO

## L'Argentina prega per il suo Bergoglio Sui social si moltiplicano gli appelli Mobilitati anche i preti degli ultimi

BUENOS AIRES

Le catene di preghiera si moltiplicano in Argentina, anche attraverso i social network: è una preghiera drammatica, profonda ed emozionata per la fragile salute di Papa Francesco, nato in quelle terre del sud, arrivato dalla «fine del mondo», come disse nella sua prima apparizione pubblica alla gui-

da della Chiesa nel 2013. «Caro Papa Francesco... Non andartene ancora, che Dio e la Santissima Vergine continuano a proteggerti in questo mondo così complesso. Ti amo, nostro fedele riflesso di Gesù. Abbiamo bisogno di te!!», ha scritto Clara Goyeneche, in uno dei tanti gruppi di preghiera che pululano sui social network. Radio Maria, una delle emit-

tenti di maggiore portata del culto cattolico, ha pubblicato un modello di preghiera, a cui hanno aderito centinaia di persone.

«Sono molto addolorata, vengo a pregare per lui in ogni messa che posso, ogni giorno. Questo mondo ha bisogno di questo Papa ancora per molto tempo. Lo amiamo così tanto, ne abbiamo così tanto bisogno...», ha det-



IO SONO  
FRIULI  
VENEZIA  
GIULIA

www.turismoFVG.it

## PARLIAMO DI NEVE

BOLLETTINO NEVE 22-23 FEBBRAIO 2025

	IMPIANTI APERTI	PISTE APERTE	ALTEZZA NEVE (CM. MIN-MAX)
FORNI DI SOPRA	8 su 8	12 su 14	30 - 50
PIANCAVALLO	12 su 12	21 su 22	30 - 50
RAVASCLETTO/ZONCOLAN	11 su 11	30 su 32	30 - 40
SAPPADA	8 su 8	16 su 16	30 - 40
SAURIS	4 su 4	4 su 5	30 - 40
SELLA NEVEA	4 su 4	11 su 12	15 - 160
TARVISIO	12 su 13	21 su 25	20 - 70

INQUADRA IL  
QR CODE E:

CONSULTA L'INFONEVE



ACQUISTA LO SKIPASS

SCOPRI TUTTO SUI MONDIALI  
JUNIOR JWSC 2025

## JWSC 2025

## The time is (s)now!

Da sempre crocevia di culture, tradizioni, popoli differenti, quest'anno più che mai Tarvisio si prepara a diventare il centro del mondo.

Già sede di competizioni internazionali, la Valcanale è pronta ad accogliere 60 nazioni e oltre 382 atleti, in occasione della 44ª edizione dei Campionati Mondiali Junior di Sci Alpino, che si terrà dal 24 febbraio al 6 marzo 2025.

Promossa dalla FIS – Federazione Internazionale di Sci e Snowboard, con la pianificazione e organizzazione di PromoTurismoFVG e in collaborazione con gli sci club locali e con il supporto del Comune di Tarvisio, JWSC Tarvisio 2025 è l'occasione per ammirare giovanissimi talenti tra i 15 e i 20 anni, contendersi il titolo in sei discipline dello sci alpino: discesa libera e super-G per le gare di velocità, slalom gigante e slalom per le prove tecniche, oltre a eventi di squadra come parallelo e combinata a squadre.

## LE PISTE

I poli sciistici della regione non sono nuovi all'apprezzamento delle più importanti squadre sportive nazionali e internazionali.

Tra fine gennaio e inizio febbraio, sono state proprio le piste del Lussari a ospitare gli allenamenti della Nazionale Italiana di Sci Alpino Femminile in vista dei Mondiali di Saalbach-Hinterglemm. Gli stessi che hanno visto Federica Brignone conquistare un grandissimo oro.

Ma anche la Nazionale Femminile di Sci Alpino della Svezia, con in testa la campionessa Sara Hector, ha scelto il Friuli Venezia Giulia per la preparazione tecnica e continuerà a farlo anche in attesa dei Giochi olimpici invernali di Milano-Cortina 2026.

In occasione di JWSC 2025, Tarvisio sfoggerà due tra le piste più conosciute del suo comprensorio: Di Prampero e Priesnig B.

## PISTA DI PRAMPERO

Tra le piste più interessanti e suggestive delle Alpi, ospiterà le gare maschili e femminili di discesa libera, super-G e le competizioni a squadre.



## PISTA PRIESNIG B

Con le sue sezioni ripide e spettacolari, è ideale per le discipline tecniche e ospiterà le prove di slalom gigante e slalom.



## IL PROGRAMMA

## Arrivo degli atleti

I team delle diverse Nazioni partecipanti sono attesi in Valcanale il **24 febbraio 2025**.

La sera stessa è prevista la riunione di giuria nella sala del centro culturale "Julius Kugy", che anticiperà i due primi due giorni di allenamento.

## La cerimonia di apertura

Il via ufficiale ai Campionati, si terrà **mercoledì 26 febbraio** alle 18.30 in piazza Unità d'Italia a Tarvisio, già ribattezzata "Medal Plaza", perché per tutta la

durata della manifestazione si trasformerà in un podio all'aria aperta, dove ogni sera saranno consegnate le medaglie ai primi tre classificati nelle singole discipline, insieme a diplomi in carta riciclata mescolata a semi di fiori, che i giovani atleti potranno poi far germogliare nei Paesi d'origine.

## Le gare

Il **27 febbraio** sono in programma la discesa libera maschile e femminile, il **28 febbraio** il super gigante femminile e la combinata femminile, il **1° marzo** il superG maschile e la combinata maschile, il **2 marzo** il parallelo a squadre, al termine del quale ci sarà una

grande festa per i rappresentanti di tutti i team e il sorteggio dei pettorali per la gara di slalom gigante femminile del giorno successivo. Nella serata del **3 marzo** ci sarà l'estrazione dei pettorali per il gigante maschile del giorno seguente.

Il **5 marzo** è in programma lo slalom speciale femminile, mentre nella giornata conclusiva, il **6 marzo**, sarà la volta dello slalom speciale maschile, al termine del quale ci sarà la cerimonia di chiusura dell'evento con il passaggio di testimone al comitato organizzatore Mondiali Juniores 2026, la località di Narvik in Norvegia.

## LE CURIOSITÀ

## Team più numerosi:

Canada **57** - Svizzera **43** - Germania e USA **36** - Italia **34**

## Atleti anche da:

Chinese Taipei, Thailandia, Madagascar, Marocco, South Africa

## Totale Accreditati Team:

**370** membri degli staff, **382** atleti, di cui **168** maschi e **168** femmine



THE TIME IS (S)NOW.

Tarvisio è pronta e tu, lo sei?

24.02—06.03

Oltre 60 nazioni in gara, i migliori atleti internazionali tra i **15 e i 20 anni** d'età, **6 discipline** di sci alpino in cui sfidarsi fino all'ultimo centesimo di secondo, per contendersi la vittoria nel più importante evento giovanile dello sci alpino internazionale. Dal **24 febbraio al 6 marzo 2025**, Tarvisio ti aspetta con i Campionati Mondiali Junior di Sci Alpino.

IO SONO  
FRIULI  
VENEZIA  
GIULIA

www.tarvisio2025.it



L'AUDIZIONE ALLA CAMERA

# Nordio nega l'uso di Paragon «Nessun contratto con esterni»

Il Guardasigilli ha detto che non è stato utilizzato dal Dap o dalla penitenziaria Renzi: «Ora ricognizione sulle procure». L'ong di Casarini: «Spiato da un anno»



Il ministro della Giustizia Carlo Nordio durante il question time ANSA

Lorenzo Attianese / ROMA

Nessun coinvolgimento del ministero della Giustizia né della Polizia penitenziaria sulla vicenda Paragon. Le parole del guardasigilli Nordio al question time della Camera tornano a spostare sull'intelligence l'asse dell'attenzione riguardo la vicenda dello spyware, con il quale sarebbe stato sorvegliato il direttore di Fanpage, Francesco Cancellato e l'attivista di Mediterraanea saving humans, Luca Casarini. «Posso assicurare che nessun contratto è mai stato

stipulato dal Dap o dalle dipendenti direzioni generali di Gruppo operativo mobile e Nucleo investigativo centrale con nessuna società privata - spiega il Guardasigilli ai deputati -. Le intercettazioni si fanno solo su autorizzazione dell'autorità giudiziaria. Mai è stato stipulato nessun contratto con qualsivoglia società di qualsiasi tipo. Nessuna persona è mai stata intercettata da strutture finanziate dal ministero della Giustizia nel 2024 e nessuna mai intercettata dalla penitenziaria». Parole che tentano di mettere

una pietra definitiva su tutta la bufera politica scatenata in questi giorni dall'opposizione. Martedì, il sottosegretario alla presidenza con delega ai servizi, Alfredo Mantovano, aveva specificato che «già lo scorso 12 febbraio» il ministro Luca Ciriani aveva «fornito le uniche informazioni pubblicamente divulgabili» e «ogni altro aspetto» legato a quelle vicende «deve intendersi classificato»: e, in quanto tale, essere affrontato solo in sede Copasir. L'opposizione, insoddisfatta, non cede: «con quel software, utilizzato

esclusivamente da organi dello Stato, sono stati spiati giornalisti e attivisti italiani. È preciso dovere del governo fare chiarezza su chi e per quale motivo spiava, risposta che lo stesso governo si è rifiutato di dare alle interrogazioni in Parlamento», sostiene la leader del Pd, Elly Schlein. La stessa domanda dei dem alla Camera per il question time ha creato irritazione nella maggioranza, non essendo stata modificata come inizialmente richiesto dal ministero. Le parole del Guardasigilli non bastano a chiudere la questione anche per il numero uno di Italia Viva, Matteo Renzi, il quale - prendendo atto della sottolineatura di Nordio sul fatto che le attività di intercettazione sono sempre delegate dall'autorità giudiziaria - ha già annunciato la richiesta di «accesso agli atti sulle spese per intercettazione di tutte le Procure della Repubblica».

## I COINVOLTI

Intanto l'attivista Luca Casarini, uno degli spiati, fa sapere attraverso la sua ong che «nel febbraio 2024, quindi molti mesi prima dell'individuazione del warm Graphite (il software di Paragon), una entità non ancora identificata ha operato un attacco software di tipo sofisticato, con tentativo di forzatura di suoi account»: questo elemento sarebbe emerso da un'analisi condotta da The Citizen Lab, un team di ricerca all'università di Toronto. E ora i leader di Avs, Nicola Fratoianni e Angelo Bonelli, che hanno incontrato in diverse occasioni Casarini, chiedono al governo se, tramite quel trojan, siano stati a loro volta spiati. Sul caso sono scese in campo anche la Federazione nazionale della stampa italiana e l'Ordine nazionale dei giornalisti, presentando una denuncia contro ignoti alla procura di Roma allo scopo di fare chiarezza. —

IL RIMPATRIO DEL LIBICO

## Il tribunale dei ministri indaga sul caso Almasri Acquisiti i documenti

ROMA

Le procedure di rimpatrio del comandante libico Osama Njeem Almasri sotto la lente del Tribunale dei ministri, che ha in mano l'indagine sulla premier Giorgia Meloni, l'Autorità delegata alla sicurezza della Repubblica, Alfredo Mantovano, i ministri della Giustizia, Carlo Nordio e dell'Interno, Matteo Piantedosi, in relazione al caso Almasri. Il fascicolo è stato aperto sulla base dell'esposto dell'avvocato Luigi Li Gotti che aveva chiesto accertamenti sui presunti reati di favoreggiamento e peculato. Per Nordio c'è anche l'omissione di atti d'ufficio. Il Tribunale dei ministri aveva già bussato al ministero della Giustizia per acquisire documentazione relativa al ruolo avuto da via Arenula nell'affaire e cioè gli atti sulle interlocuzioni con la Corte penale internazionale attraverso il funzionario dell'ambasciata italiana all'Aja e con la procura di Roma. Su Piantedosi gli accertamenti riguardano la fase finale della vicenda, cioè l'espulsione. Avvenuta lo scorso 21 gennaio - lo stesso gior-



Il generale libico Almasri

no della scarcerazione - con un Falcon in uso ai servizi, si è appreso. Di qui l'ipotesi di reato di peculato a suo carico, «per l'utilizzo di un aereo di Stato italiano per riportare il comandante libico nel suo Paese», si legge nell'esposto di Li Gotti. E, a quanto si apprende, la richiesta del Tribunale è arrivata alla Direzione centrale immigrazione e polizia delle frontiere del Dipartimento della Pubblica sicurezza in merito proprio alle procedure di rimpatrio del generale accusato di crimini di guerra e contro l'umanità dalla Corte dell'Aja. —

L'OK DEL SENATO

## La legge per la cultura Giuli: «Nuovo ossigeno»

ROMA

Il decreto Cultura è definitivamente legge: dopo il via libera della Camera, il provvedimento è stato velocemente archiviato anche dal Senato che lo ha approvato con 80 voti favorevoli, 61 contrari e senza la fiducia, come invece accaduto a Montecitorio. Il nuovo strumento targato Alessandro Giuli avvia l'ormai noto «Piano Olivetti per la cultura», per favorirne lo sviluppo, la rigenerazione culturale di periferie, aree interne e svantaggiate, per va-

lorizzare le biblioteche, l'editoria libraria, gli archivi e gli istituti storici e culturali. Sostanzialmente sarà, come ha detto il ministro, «una grandissima boccata di ossigeno per la filiera dell'editoria». Giuli l'aveva annunciata agli editori in occasione del suo insediamento da ministro: circa 30 milioni di euro andranno ad alimentare, almeno per il 2025, la filiera libraria e degli editori che però lamentano ancora il sostanziale blocco della carta 18App azzoppata dal precedente ministro Genaro Sangiuliano. —

IL COMITATO EUROPEO CON IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNITARIO

## Ue, il plauso di Fedriga a Costa «Bene coinvolgere i territori»

BRUXELLES

«Questi appuntamenti a Bruxelles hanno confermato il ruolo attivo della Regione nelle dinamiche europee, ribadendo l'importanza della partecipazione territoriale nelle politiche di sviluppo e nei processi decisionali dell'Unione». Con queste parole il governatore Massimiliano Fedriga ha rimarcato l'importanza della sua parte-

cipazione alla sessione inaugurale dell'ottavo mandato del Comitato europeo delle Regioni che si è svolta ieri a Bruxelles. Un'occasione per ribadire la necessità di un coinvolgimento sempre più incisivo dei territori nel dare forma alle strategie europee.

E in questo senso Fedriga ha definito «significativo» il contenuto del messaggio del presidente del Consiglio

europeo Antonio Costa, incentrato ieri proprio sull'importanza dei territori: «Per le politiche di coesione è essenziale garantire la partecipazione e la condivisione delle comunità locali, evitando una centralizzazione dei fondi destinati alle Regioni».

Durante l'incontro, Costa ha anche affrontato il tema dell'industria della difesa, con particolare attenzione

al ruolo che i territori possono svolgere in relazione all'aumento delle risorse per il settore. «Il presidente del Consiglio europeo - ha continuato Fedriga - ha evidenziato che l'obiettivo di questa scelta è difendere i valori di libertà dei cittadini europei, coordinando tali sforzi all'interno di politiche che possano promuovere equamente tutte le aree dell'Unione».

A margine della riunione, il governatore ha colto l'occasione per promuovere Nova Gorica Gorizia Capitale europea della cultura 2025. «Il Parlamento europeo - ha dichiarato il presidente della Regione - è la sede ideale per raccontare l'importanza e le straordinarie iniziative

MASSIMILIANO FEDRIGA  
IERI A BRUXELLES PER IL COMITATO EUROPEO DELLE REGIONI

Il governatore ieri a Bruxelles: «Serve più partecipazione delle comunità locali»

di Go! 2025, un'opportunità unica per rafforzare il nostro posizionamento a livello internazionale».

Sempre nel corso della giornata di ieri, Fedriga ha incontrato l'ambasciatore d'Italia a Bruxelles, Federica Favi. Un momento di confronto in particolare sulle opportunità di sviluppo dei flussi turistici dal Belgio al Friuli Venezia Giulia, anche in considerazione del collegamento aereo tra Bruxelles e il Trieste Airport. In quest'ottica, sono state individuate possibili strategie di promozione della Regione in collaborazione con l'Ambasciata italiana nella capitale belga. —

P.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# SETTIMANA DOPPI SALDI

TERMINA DOMENICA 23 FEBBRAIO

SCONTI FINO AL

50% + 30%

fino al  
50% + 30%  
MATERASSI

50% + 10%  
RETI A DOGHE

-30%  
BIANCHERIA  
DA LETTO

30% + 10%  
POLTRONE ALZAPERSONA

fino al  
20% + 10%  
DIVANI

fino al  
20% + 10%  
LETTI IMBOTTITI

30% + 10%  
LETTI DEGENZA



DOMENICA 23  
APERTO

0% FINANZIAMENTI  
TASSO 0%

CONSEGNA E MONTAGGIO  
GRATUITI 

SOLO PRODOTTI  
ITALIANI

SPACCI  
AZIENDALI

PRECENICCO  
Via Malignani 2  
tel. 0431 589767

BUTTRIO  
Via Nazionale 8/H  
tel. 0432 674048

GEMONA DEL FRIULI  
Via Taboga 217 Loc. Campagnola  
tel. 0432 981287

MONFALCONE  
Via 1° Maggio 95  
tel. 0481 722070

SAN DORLIGO DELLA VALLE  
Località Domio 33 Fronte Sup. Maxi  
tel. 040 826414

ACQUISTA SUBITO SU [www.lineaflexmaterassi.com](http://www.lineaflexmaterassi.com)



## Soccorsi mobilitati dopo gli appelli social

# Influencer spariti per due giorni Scatta l'allarme: erano senza rete

La giovane coppia gira il mondo su un van. Si trovava in una zona del Friuli priva di copertura telefonica

Christian Seu / CLAUT

Quasi tre giorni di silenzio *social*. E la voce metallica del messaggio registrato dei loro due cellulari: «L'utente da lei chiamato non è al momento raggiungibile». Abbastanza per far scattare l'allarme: di Michele D'Alessio e Rossella Del Console, *content creator* digitali con 146 mila seguaci su Instagram, non si avevano notizie da lunedì a mezzogiorno, orario dell'ultimo post su Instagram. Un'assenza che ha preoccupato *follower*, amici e familiari: il fratello di Michele ha lanciato un appello, segnalando il prolungato black out ai carabinieri e citando il luogo dell'ultimo avvistamento, ovvero Claut, nel Pordenese.

Mike, la moglie Ross e la golden retriever Mia sono stati ritrovati ieri pomeriggio nei pressi del rifugio Pus-

sa, in val Settimana, sani e salvi, a bordo del loro camion militare Acm 4x4, trasformato in un camper in due anni di alacre lavoro, ovviamente documentato sulla loro pagina *social* Vangolden, diventata un diario quotidiano del viaggio attorno al mondo che hanno intrapreso un mese e mezzo fa. Ma perché questo prolungato silenzio? Semplice, banale e persino paradossale per chi è abituato a smettere con gli smartphone: perché in Val Settimana i cellulari non prendono, come sa bene chi frequenta l'area. Il sospiro di sollievo arriva poco dopo le cinque di ieri pomeriggio, dopo che si erano mobilitati gli uomini della stazione Valcellina del Soccorso Alpino, assieme ai carabinieri e ai volontari della Protezione civile. D'Alessio e Del Console, ignari di quanto stava accadendo al di fuori della valle,



Michele D'Alessio e Rossella Del Console con il cane Mia (DA INSTAGRAM)

A lanciare l'allarme erano stati i familiari: i ragazzi trovati in un rifugio a Claut

sono stati raggiunti dai soccorritori che, una volta accertato il loro stato di salute e la totale tranquillità, li hanno salutati facendo rientro alla base.

Proprio attraverso i social, dopo l'appello del fra-

tello di Michele, sono arrivate nel pomeriggio di ieri le prime assicurazioni: alcuni utenti hanno segnalato di aver avvistato il van giallo dei ragazzi nella zona di Claut e a Sedico, in Valbelluna, dove i giovani si erano spinti lunedì per far controllare gli pneumatici del mezzo. L'ultimo post, pubblicato lunedì, aggiornava i follower proprio su un problema a una delle gomme del maxi-van: «La ruota del camion fuma, secondo voi perché? Cosa può essere successo? Noi intanto stiamo andando a fare la convergenza per sistemare tutte e 4 le ruote, una volta li chiederemo info al gommista su come procedere... vi teniamo aggiornati», annotava in un video Rossella.

«Sono stati ritrovati e stanno bene», ha annunciato ieri pomeriggio via *social* Daniele Del Console, fratello di Rossella. «Grazie di

cuore a tutti per l'aiuto, alla protezione civile, ai carabinieri, vigili del fuoco, il sindaco di Claut e tutti coloro che si sono interessati». «Trovati. Stanno bene. Erano al rifugio Pussa di Claut, nel parco naturale delle Dolomiti Friulane. Ringrazio tutti per la solidarietà e l'aiuto ricevuto», ha scritto Davide, fratello di Michele, dopo aver ricevuto la chiamata del primo cittadino della località in provincia di Pordenone, Gionata Sturam.

«I due ragazzi sono stati ritrovati, illesi, dal Soccorso alpino, in Val Settimana: erano semplicemente impossibilitati a utilizzare lo smartphone, in quanto non c'era segnale», ha confermato in serata il sindaco di Claut, annunciando il felice epilogo delle ricerche. «Ieri il van era all'ingresso della Val Settimana – ha precisato il sindaco, che ha personalmente aggiornato del ritrovamento il fratello del disperso –, una zona che è conosciuta per essere di straordinaria bellezza ma che non ha alcuna copertura telefonica. Appena abbiamo avuto la segnalazione da una nostra compaesana, che li aveva incontrati lungo la strada, la locale stazione del Soccorso alpino si è mobilitata e li ha individuati in pochi minuti». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## AUSTRIA

## Preparava un attentato: 14enne arrestato a Vienna

VIENNA

Le forze di polizia austriache, insieme a investigatori specializzati, hanno arrestato un quattordicenne a Vienna, sospettato di voler compiere un attacco terroristico alla stazione ferroviaria Westbahnhof. L'arresto, avvenuto il 10 febbraio, è avvenuto al culmine di un'indagine condotta dall'Ufficio per la protezione dello Stato e l'antiterrorismo (Lse), con il supporto della Direzione della sicurezza e dell'intelligence dello Stato (Dsn).

Il giovane, descritto come un seguace dello Stato Islamico (Is), aveva pianificato un attacco con coltelli e materiale esplosivo. L'indagine è iniziata dopo che diversi contenuti legati all'ideologia islamista erano stati trovati su profili TikTok, che hanno attirato l'attenzione delle autorità. I post, dai contenuti estremisti, hanno condotto gli investigatori a sospettare il coinvolgimento del quattordicenne con organizzazioni terroristiche. Durante la perquisizione, la polizia ha sequestrato numerosi coltelli, esplosivi in fase di preparazione e altri materiali che suggerivano il progetto di un attacco su larga scala. Tra gli oggetti trovati anche manuali per costruire ordi-



Il materiale sequestrato dalla polizia FOTO BUNDESMINISTERIUM FÜR INNERES (BMI)

gni esplosivi.

Il giovane si sarebbe preparato per un attacco mirato a provocare il maggior numero possibile di vittime, usando armi bianche e potenzialmente esplosivi. Nonostante l'arresto e il materiale sequestrato, non è chiaro quanto fosse avanzato il piano e se l'attacco fosse imminente. La polizia ha anche trovato piani dettagliati per attacchi contro stazioni ferroviarie e agenti di polizia, nonché altri oggetti per la costruzione di bombe.

La notizia è stata divulgata ieri, a pochi giorni dall'attacco di matrice islamista a Villaco: sabato scorso un ventitrenne di origine siriana ha ucciso un quattordicenne e ferito altre cinque

persone, accoltellandole con una lama a serramanico lunga dieci centimetri. Secondo alcune testimonianze, al momento dell'arresto avrebbe gridato «Allah akbar» e, rivolgendosi ai poliziotti con un ghigno di scherno, avrebbe mostrato il dito indice, interpretato come saluto dell'Islam. A casa dell'aggressore, portato in carcere lunedì, gli investigatori hanno trovato una bandiera dello Stato Islamico: il giovane, radicalizzato di recente online, seguiva un influencer che propugnava le tesi dell'Is. Intanto la polizia carinziana ha disposto il rafforzamento dei controlli fuori dalla casa del rider siriano di 42 anni che sabato ha bloccato l'attentato. —

## IN AULA L'EX CONSIGLIERE DIPLOMATICO VARRICCHIO

## Testimone cambia versione Processo Regeni, atti al pm

ROMA

I giudici della Corte d'Assise di Roma hanno disposto l'invio degli atti in Procura in relazione alla testimonianza di Armando Varricchio, ex consigliere diplomatico alla presidenza del Consiglio, ascoltato nel corso del processo sull'omicidio di Giulio Regeni nell'udienza dell'11 febbraio scorso.

Nel corso dell'udienza di ieri i giudici hanno reso noto di avere ricevuto una comunicazione da Varricchio con la quale ha spiegato che a differenza di quanto riferito in aula, nei giorni della scomparsa di Regeni non si trovava a Roma, ma in Giappone.

«Siamo rimasti tutti basiti. Abbiamo ascoltato tutti in aula le dichiarazioni dell'ex consigliere Varricchio, che per quanto imbarazzata era stata una testimonianza nella quale si dava atto di una serie di cose ed aveva riferito contatti frequenti con la Farnesina e oggi viene fuori che si è occupato della scomparsa di Giulio solo il 31 sera», ha commentato l'avvocata Alessandra Ballerini, legale dei genitori del ricercatore rapito e ucciso in Egitto nel 2016. Varricchio era comparso in Corte d'Assise dieci giorni fa: durante la



Un cartello fuori dal tribunale di Roma, dove si celebra il processo

stessa udienza era stato ascoltato l'ex presidente del Consiglio Giuseppe Conte. Quando la Procura di Roma fece richiesta di rogatoria internazionale «sono stato molto insistente ma la risposta che ottenni dall'Egitto fu un "vedremo" – aveva detto Conte in Aula –. Più volte mi era stato chiesto di andare a visite di Stato o a inaugurazioni anche all'università del Cairo ma non ci sono andato, da parte mia fu tenuta una linea».

All'inizio del mese era stata notificata al primo ministro Abdel Fattah Al Sisi e a suo figlio, Mahmoud, la convocazione per testimoniare al processo in corso contro i presunti assassini di Giulio. Ma l'adde-

dell'ambasciata egiziana a Roma aveva rifiutato di ritirare la raccomandata, come testimoniato dalla stessa legale della famiglia Regeni.

«Al Sisi e anche il figlio avevano un ruolo importante – aveva commentato a ridosso della penultima udienza in Corte d'Assise l'avvocato Ballerini –. Magari ci saranno delle sorprese, sono un'inguaribile ottimista. Anche le omissioni e il non venire sono dei segnali e un gesto eloquente: non è solo per Paola, Claudio e Giulio. Ma è un segno per questo Paese e oggi sarà un giorno in cui il presidente egiziano Al Sisi mancherà di rispetto a tutti gli italiani». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## La pandemia



I posti di blocco con i militari a Vo', nel Padovano, che fu la prima zona rossa d'Italia per la pandemia

Il 21 febbraio 2020 la morte del 78enne veneto Adriano Trevisan a Vo' i posti di blocco con i militari per impedire l'accesso al paese

# Il Covid cinque anni fa Le prime vittime e quella zona rossa che cambiarono l'Italia

ENRICO FERRO

«A volte penso che il Covid aspettasse proprio me». Vo', provincia di Wuhan. Sono passati cinque anni da quando sulla mappa del mondo intero si è illuminato un puntino rosso su un piccolo paese abbarbicato sui colli Euganei, in provincia di Padova.

Tutti guardavano alla Cina, dove un nuovo virus stava mietendo vittime da settimane, e invece l'incubo globale della pandemia si è materializzato in una locanda di paese, dove si giocava a carte e si bevevano bianchetti. Giuliano Martini, il farmacista del paese, cinque anni fa era anche il sindaco di Vo'. «A Vo' il farmacista è qualcosa di più di uno che ti vende le medicine».

I compaesani lo fermavano in piazza per le strade riasfaltate, fino a che il 21 febbraio del 2020 la storia si è fermata lì, dove per la prima volta in Italia è morta una persona di Covid. Mattia Maestri, il paziente 1 di Codogno, era ricoverato da giorni in gravi condizioni. Ma il primo decesso in assoluto è stato quello di Adriano Trevisan, 78 anni, uno degli anziani abitué della Locanda al Sole. Giocava a carte anche lui, beveva qualche calice di bianco con gli amici. La sua vita scorreva lenta, tra bar, casa e qualche battuta di pesca. Un ex impresario edile,

Il ricordo della figlia del secondo contagiato: «Guardo avanti ma il dolore è ancora tanto»

L'ex sindaco e farmacista sul suo profilo social ha ancora la foto con la mascherina: il tempo si è fermato

un pensionato come tanti. Ma qualche giorno prima di quel 21 febbraio era finito in terapia intensiva all'ospedale di Schiavonia, con i polmoni già mezzi bruciati dal virus di Wuhan. Con la sua morte è cambiata la vita di molti. Lui venne sigillato in uno scompartimento dell'obitorio e subito decisero di chiudere l'ospedale di Schiavonia, per evitare che possibili altri contagiati potessero uscire. Poco dopo le sette di sera di quel giorno la giunta comunale si riunì d'urgenza in municipio, metà assessori erano positivi ma ancora non lo sapevano. Decisero di firmare un'ordinanza per la chiusura della Locanda al Sole, dove le autorità sanitarie avevano localizzato il contagio fatale. Il locale, all'epoca, era gestito da cinesi. Quelli erano i giorni del Carnevale e di lì a poco, con un provvedimento senza precedenti, chiusero i festeggiamenti an-

che a Venezia.

Vanessa Trevisan, la figlia di Adriano, a Vo' era stata anche sindaca. Ha sofferto molto per la morte del papà e gli occhi dell'Italia intera su un uomo che improvvisamente è diventato un numero, hanno contribuito ad acuire un dolore già enorme. Ancora oggi prova a voltare pagina ma ogni 21 febbraio la ferita torna a sanguinare. «Preferisco non parlarne», dice sintetica e ringrazia, con pacatezza e dignità. Vanessa Trevisan vive con il rammarico di non essere riuscita nemmeno a salutare il padre per l'ultima volta.

E a Vo', che fu zona rossa, c'è anche un'altra figlia che ancora non ha sconfitto quel trauma. È Manuela Turetta, figlia di Renato, finito nei registri di quei giorni come il secondo contagiato, amico di Trevisan. Giocavano a carte insieme. Manuela come foto su Whatsapp ha ancora la foto del papà con la divisa da alpino e, in calce, una didascalia: «manchi». «Provo a guardare avanti, ma ovviamente il dolore è ancora tanto», ammette, poco prima di iniziare il turno in fabbrica. Quando il papà è morto lavorava in una enoteca sui colli. Poi ha deciso di cambiare anche lavoro. Sempre nel tentativo di andare avanti, per dimenticare la sofferenza di quei giorni.

Anche il sindaco di allora di Vo', Giuliano Martini, ha scelto una foto particolare per il suo profilo Whatsapp: è una foto di lui con la fascia tricolore da sindaco e la mascherina Ffp2. Come se il tempo si fosse fermato in quella dimensione. «Abbiamo chiuso il paese e siamo ancora un caso unico a livello scientifico», ricorda. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FriulMedica

Gruppo Policlino  
Triestino S.p.A.Salute &  
Prevenzione

Scheda 2

## Medicina del Lavoro: un servizio essenziale per la sicurezza e l'affidabilità aziendale

La Medicina del Lavoro rappresenta un pilastro fondamentale per ogni impresa, non solo per adempiere agli obblighi normativi ma anche per garantire la tutela della salute dei lavoratori. Il ruolo del medico del lavoro è profondamente cambiato nel tempo: se in passato era focalizzato principalmente sulla gestione degli adempimenti di legge, oggi si

è evoluto in una figura strategica, un vero e proprio consulente per le aziende.

Disporre di un servizio di Medicina del Lavoro completo e strutturato, con un team di specialisti in grado di effettuare qualsiasi approfondimento necessario, significa per le aziende poter contare su un supporto sanitario affidabile, capace di prevenire e gestire le criticità legate alla salute nei luoghi di lavoro. Un'organizzazione ben strutturata consente di rispondere tempestivamente agli obblighi di legge e si traduce anche in un beneficio diretto per i lavoratori, migliorando sicurezza, benessere e produttività aziendale.



dr. Giuliano Pesel, medico del lavoro

In questa ottica, il Policlinico Triestino ha sviluppato il proprio servizio di Medicina del Lavoro garantendo una copertura capillare su tutto il territorio regionale. Grazie alla presenza di ambulatori diffusi e a un'organizzazione efficiente, il Policlinico assicura alle aziende una presa in carico totale della salute dei dipendenti, offrendo un servizio che va oltre la semplice sorveglianza sanitaria. L'integrazione tra specialisti di diverse discipline, unità diagnostiche avanzate e un laboratorio di analisi moderno permette di rispondere con tempestività a qualsiasi esigenza medica, offrendo alle aziende una sicurezza operativa che si traduce in un valore aggiunto concreto.



A partire da quest'anno, la Medicina del Lavoro non è più soltanto un obbligo, ma anche un'opportunità per le imprese di investire nella salute e nel welfare aziendale. Il servizio del Policlinico Triestino si distingue non solo per la gestione della sorveglianza sanitaria, ma anche per l'attenzione alla prevenzione dei rischi psicosociali, grazie alla collaborazione con psicologi del lavoro.

### La visione del dott. Giuliano Pesel

«L'attività è erogata su tutto il territorio regionale - spiega il dr. Giuliano Pesel, direttore sanitario e responsabile del servizio - Grazie alla presenza di sedi in tutte le province, siamo in grado di garantire tempestività e prossimità a qualsiasi azienda voglia avvalersi del nostro servizio. L'attività derivante dagli obblighi di legge comprende la Redazione e l'aggiornamento del protocollo sanitario, l'Implementazione dei programmi di sorveglianza sanitaria, l'attività di formazione e informazione. Ma il nostro servizio è impegnato anche nella creazione di pacchetti di check-up per quadri e dirigenti aziendali e nella progettazione di welfare aziendale mettendo al centro la salute dei lavoratori».

Il dr. Giuliano Pesel, che coordina il Servizio composto attualmente da nove specialisti, è inoltre uno dei pochi medici in Italia

abilitato al rilascio di certificati di idoneità internazionali per il lavoro "Off-shore" e "On-shore" nel settore del gas, petrolifero e eolico, secondo il regolamento inglese e norvegese, oltre a essere coinvolto nella tutela della salute dei naviganti ai sensi del Dlgs 271/99 come medico competente armatoriale.

«Tutte le attività dei nostri medici del lavoro - prosegue Pesel - sono finalizzate alla prevenzione e diagnosi precoce di patologie lavorative o lavoro-correlate secondo le più recenti linee guida internazionali. È così possibile avere al centro la salute del lavoratore ma, contemporaneamente, mettere al riparo le aziende e i datori di lavoro da qualsiasi problematica medico-legale inerente alla salute sul lavoro. Tutto ciò è possibile anche attraverso le sinergie professionali che sono possibili solo in una grande azienda sanitaria privata accreditata come la nostra. I medici competenti collaborano con una rete di specialisti consulenti di tutte le branche mediche e chirurgiche per approfondire casi clinici. Disponiamo di un modernissimo servizio di radiologia e di un efficiente laboratorio analisi, per una presa in carico "globale" delle necessità di salute delle aziende al servizio delle risorse umane».

Grazie a questa impostazione, il Policlinico Triestino non è solo un punto di riferimento per la Medicina del Lavoro, ma un partner strategico per le aziende che vogliono investire nella sicurezza e nella salute dei propri dipendenti. L'affidabilità di un sistema sanitario completo e ben organizzato rappresenta un vantaggio competitivo per qualsiasi impresa che voglia garantire il massimo livello di protezione e benessere ai propri lavoratori. ■



Friulmedica sede di Codroipo

Appuntamento al  
6 marzo



FriulMedica

CODROIPO  
T. 0432 905679  
SAN VITO  
T. 0434 80283



I PM ACCUSANO IL PATRON E LA SOCIETÀ

# Falso in bilancio nei conti del Napoli Chiesto il processo per De Laurentiis

Sotto esame plusvalenze sospette su Osimhen e Manolas  
Anche la procura della Federcalcio vuole acquisire le carte

Marco Maffettone / ROMA

Il patron del Napoli, Aurelio De Laurentiis, rischia di finire sotto processo per falso in bilancio. I pm di Roma hanno formalizzato la richiesta di rinvio a giudizio nel procedimento che riguarda presunte irregolarità nei bilanci del club azzurro per le annate 2019, 2020 e 2021. Al centro del procedimento presunte plusvalenze fittizie nella compravendita dalla Roma del difensore Kostas Manolas nell'estate del 2019 e dell'acquisto dell'attaccante Victor Osimhen nel 2020 dalla squadra francese del Lille. I pm Lorenzo Del Giudice e

Giorgio Orano, chiedono il giudizio anche per lo storico braccio destro di Adl, Andrea Chiavelli, e per la Società sportiva calcio Napoli.

LA FIGC CHIEDE LE CARTE

Sul caso si muove anche la Procura federale della Figc che chiederà ai pm gli atti dell'inchiesta. I difensori di De Laurentiis fanno quadrato e respingono le accuse mosse dai magistrati della procura della Repubblica di Roma dichiarando la totale estraneità del patron e quello del club. Per i legali Fabio Fulgeri e Lorenzo Contrada «appare incomprensibile la decisione di procedere an-

che nei confronti della S.s.c. Napoli considerando che agli atti risultano depositati pareri redatti da consulenti tecnici e da enti terzi (Assomine) che dimostrano in modo incontrovertibile che il Napoli abbia agito in modo legittimo e rispettoso dei principi contabili italiani. Siamo estremamente convinti che il procedimento si concluderà positivamente».

Gli avvocati ripongono, comunque, «massima fiducia nella magistratura e nella sua capacità di verificare ed accertare i presupposti tecnici - già oggettivamente documentati in fase di indagine - alla base dei com-



Il presidente del Napoli Aurelio De Laurentiis ANSA

portamenti seguiti dalla società e dai suoi rappresentanti, sono certi della positiva conclusione di tale procedimento».

OSIMHEN E MANOLAS

L'indagine vive, in sostanza, di due filoni: quello relativo all'acquisto dell'ex nazionale greco dalla Roma e la tranche che riguarda l'o-

perazione che portò in azzurro l'attaccante nigeriano dai francesi del Lille. L'affare Manolas risale alla sessione del mercato estivo di sei anni fa. Una trattativa tra i due club che si concretizzò con il pagamento di 36 milioni di euro, cifra pari alla clausola rescissoria, da parte del Napoli. Una operazione che consentì una plusva-

lenza per le casse del club giallorosso, allora guidato da James Pallotta, di oltre 31 milioni di euro. L'affare Manolas era già citato nell'atto di conclusione delle indagini che i pm capitolini hanno notificato alla vecchia proprietà della Roma, tra cui anche Mauro Baldissoni e altri dirigenti, nell'ambito dell'indagine sulle plusvalenze in una serie di trattative per la compravendita di alcuni giocatori tra cui Defrel, Marchizza e Frattesi, Zaniolo, Santon e Nainggolan oltre a quelle di Cristante, Tumminello, Spinazzola e Luca Pellegrini. Per quanto riguarda Osimhen la lente degli inquirenti è stata posta sul trasferimento del bomber per una cifra che superava i 71 milioni di euro. Il procedimento era approdato a Roma nel giugno del 2022.

PERQUISIZIONI

Le indagini sono state affidate ai militari del Nucleo di polizia economico finanziaria della Guardia di Finanza che effettuarono una serie di perquisizioni sia nella sede della FilmAuro a Roma che a Castelvolturno, dove c'è il quartier generale del Napoli. Sull'operazione di mercato per l'acquisto dell'attaccante, De Laurentiis, nell'aprile del 2024, venne ascoltato in procura mentre sulla tranche che riguarda Manolas i difensori hanno messo a disposizione degli inquirenti una ampia memoria difensiva. —

IL PRODUTTORE RISCHIA IL PROCESSO

## Un batterio killer nell'insaccato Muore una donna

Ricoverata in ospedale dopo aver mangiato la coppa di suino, è deceduta dopo un mese. Dalle indagini risultano violazioni delle norme igienico-sanitarie

PERUGIA

A poco più di 60 anni era stata ricoverata d'urgenza con forti dolori addominali all'ospedale di Città di Castello, dove era morta quasi un mese dopo. Un decesso da ricondursi «ad uno stato settico provocato da una infezione da listeria monocytogenes» presente oltre ai limiti consentiti nella coppa di suino che aveva mangiato, secondo i consulenti tecnici della procura di Perugia che ha accusato il titolare di un'azienda della provincia di Arezzo produttrice dell'insaccato. Per il quale è stato ora chiesto il rinvio a giudizio. L'ufficio guidato da Raffaele Cantone era stato interessato nei primi giorni di marzo del 2024 dall'Unità sanitaria locale Umbria 1 per presunte violazioni della disciplina igienica della produzione e vendita di sostanze alimentari da parte del titolare dell'azienda toscana. Atto compiuto - ha ricostruito la Procura in un comunicato - a seguito di accertamenti avviati dall'ospedale di Città di Castello dopo la morte della donna,

già portatrice di «altra patologia», che aveva accusato forti dolori addominali e altri sintomi venendo ricoverata d'urgenza. Pur sottoposta a varie terapie era deceduta per sopravvenute complicazioni. Dall'indagine epidemiologica condotta dai sanitari era emersa la presenza del batterio che aveva imposto l'avvio degli accertamenti da parte dell'Asl che dopo avere eseguito un campionamento degli alimenti presso l'abitazione della donna aveva individuato il batterio in un alimento prodotto e commercializzato da un'azienda della provincia di Arezzo. Per ricostruire quanto accaduto, la Procura ha fatto svolgere accertamenti al Nucleo antisofisticazione dei carabinieri di Perugia, acquisendo la cartella clinica e sentendo, tra gli altri, i familiari conviventi della donna per comprendere il rapporto fra consumo del prodotto alimentare e il successivo malore. I magistrati hanno inoltre incaricato un medico legale ed un esperto in malattie di origine batterica di verificare se il decesso potesse essere considerato come determinato dall'assunzione dell'insaccato «prima della manifestazione dei sintomi». E per i consulenti la morte è da ricondursi all'infezione da listeria monocytogenes. —

Era stato sottratto illecitamente dal padre  
Ethan oggi torna a casa  
«L'incubo è finito»



La Farnesina, sede del ministero degli Esteri ANSA

LA SVOLTA

NAPOLI

Claudia Ciampa è felice: dopo una lunga odissea può tornare a casa, a Piano di Sorrento, insieme con il suo piccolo Ethan, il bambino di un anno, che il 30 agosto scorso era stato sottratto illecitamente dal padre durante un soggiorno in Puglia e condotto negli Stati Uniti. «L'incubo è finito. Sono felice. Finalmente oggi ho potuto dire che sto tornando a casa e che ce l'abbiamo fatta». Il 19 novembre il bambino era stato rintracciato dalla polizia californiana e riconsegnato alla madre negli Usa. Ora il giudice statunitense David O. Carter, dopo una serie di

udienze fiume, ha finalmente disposto il ritorno di Ethan a casa. Oggi alle 17.25 è previsto l'atterraggio in Italia. Fin dall'inizio della vicenda, il ministero degli Esteri, l'ambasciata a Washington e tutta la rete consolare italiana negli Stati Uniti si sono attivati per localizzare il bambino. Con la decisione del giudice si è davvero riaccesa la luce per mamma Claudia e per tutta la sua famiglia, per gli altri fratellini di Ethan e per nonna Luciana, da sempre in prima linea a combattere, insieme alla figlia, per poter riabbracciare di nuovo il suo nipotino più piccolo. Due donne coraggiose che non si sono arrese anche quando erano immerse nel buio più profondo, disperate perché non c'era alcuna notizia su dove il neonato si trovasse. —

LA NAVE COLPITA DA DUE ESPLOSIONI

## Petroliera squarciata L'ipotesi è terrorismo

Un atto terroristico la cui matrice è ancora da chiarire. Ma che si sia trattato di un atto volontario, quello che ha rischiato di mandare a picco la Seajewel al largo di Savona, ormai è chiaro, tanto che la procura di Genova indaga per terrorismo. La petroliera battente bandiera maltese, ormeggiata davanti alla costa savonese, ha uno squarcio nello scafo provocato da due esplosioni. L'ipotesi di reato al momento è naufragio aggravato dal terrorismo. Da chiarire se si sia trattato di un attentato falli-

to o di un avvertimento. Il nome della petroliera era finito in alcune inchieste giornalistiche ucraine perché farebbe parte delle cosiddette «flotte fantasma» che contrabbando il petrolio russo aggirando le sanzioni. Secondo le prime informazioni sarebbero state due le esplosioni, la prima meno violenta della seconda. Dai primi rilievi lo squarcio sulla chiglia è di 70 centimetri per 120: l'esplosione non ha bucato la camera di sicurezza evitando così la fuoriuscita del greggio. —

PER IL CONDUCENTE L'ACCUSA DI OMICIDIO STRADALE

## È morta la bambina travolta da un suv

Dopo tre giorni di agonia nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale San Bortolo di Vicenza è morta ieri Lea Stevanovic, la bimba di 10 anni che era stata travolta domenica pomeriggio da un suv. Le condizioni della piccola fin da subito sono apparse disperate. L'incidente è accaduto domenica. La bambina, che frequentava la quarta elementare ad Altavilla Vicentina, era con la mamma, il papà e il fratellino più piccolo

in un parcheggio nella vicina cittadina di Creazzo. Improvvisamente un suv guidato da un uomo di 50 anni, è piombato sul parcheggio travolgendo la ragazzina. I carabinieri che hanno sottoposto all'alcoltest il conducente del suv, risultato positivo con un tasso superiore a 1,5 grammi per litro. La procura della Repubblica di Vicenza ora procederà per il reato di omicidio stradale, aggravato dalla guida in stato di ebbrezza. —



## L'accoltellamento a Gradisca d'Isonzo



# Assalto al Caffè Teatro

## L'aggressore tace davanti al giudice

### Convalidato il fermo

Da Bogaro nessuna indicazione utile a chiarire il movente  
Le legali però escludono rancori di tipo sentimentale

Stefano Bizzi

È stato convalidato ieri mattina il fermo di Alberto Bogaro. Ed è stata confermata anche l'ipotesi di reato a suo carico, quella di tentato omicidio plurimo. Di fronte al giudice Fabrizia De Vincenzi, il trentenne che domenica sera ha colpito con un coltello tre persone all'esterno del "Bar Teatro" di Gradisca d'Isonzo non si è avvalso della facoltà di non rispondere, ma non ha in ogni caso chiarito i motivi

del suo gesto. Al suo fianco il maestro liutaio gradiscano aveva gli avvocati di fiducia Elisa Sottosanti e Laura Luzzatto Guerrini che, al termine dell'udienza di convalida, hanno confermato come il loro assistito sia ancora sotto choc e che, per questo, al momento, non sia ancora in grado di fornire elementi utili a spiegare cosa lo abbia spinto ad agire con violenza prima contro il 25enne gradiscano G.B., poi contro la 22enne di Farra d'Isonzo C.O., quindi

contro G.Z., il barista di 28 anni uscito dal locale del centro cittadino con l'intento di calmare gli animi.

Fermato dai carabinieri a poco più di un'ora dall'aggressione, Bogaro era stato condotto in caserma a Gradisca d'Isonzo per poi essere trasferito in carcere a Gorizia già nella notte tra domenica e lunedì. «È molto provato, si trova in uno stato confusionale e non è ancora in grado di poter elaborare i fatti», hanno spiegato le legali al termi-

ne dell'udienza di convalida, sottolineando come si sia in una fase «molto delicata» del procedimento a carico dell'uomo e che, quindi, è ancora prematuro parlare di una strategia difensiva. Riguardo al movente, Sottosanti e Luzzatto Guerrini hanno precisato: «Sulla base della dinamica e sulla base delle nostre esperienze passate, riteniamo che sia da escludere la ripicca sentimentale di cui si è parlato in questi giorni». Il riferimento è all'ipotesi secondo cui Bogaro avrebbe agito per aggredire G.B. in quanto fratello di una sua ex compagna. La relazione tra Bogaro e la sorella del 25enne risalirebbe infatti a diversi anni fa e, dunque, secondo le due legali, sarebbe da escludere l'aggressione legata a un vecchio risentimento. Le cause andrebbero cercate altrove.

A prescindere dai motivi che hanno spinto il trentenne a scagliarsi contro il gruppetto di persone che domenica si trovava tra i tavolini del bar di piazza Unità d'Italia in attesa della serata karaoke, sulle responsabilità di Bogaro, in ogni caso, non sembrano esserci dubbi. Tra testimonianze e indizi di vario genere, le prove a suo carico in mano al sostituto procuratore Giulia

## LA VICENDA

IRILIEVI, GLI AVVOCATI SOTTOSANTI E LUZZATTO GUERRINI E L'EX CORTE D'ASSISE

Confermata a carico del trentenne maestro liutaio l'ipotesi del tentato omicidio plurimo

Le prove a suo carico sono talmente evidenti da far ritenere non prioritario trovare l'arma del delitto

Capella sono tante e tali che da parte degli investigatori la ricerca dell'arma del delitto non è neppure considerata prioritaria. Dal momento che non è stata ritrovata né tra i cespugli, né nei cassonetti della spazzatura o nei cestini dei rifiuti della zona, è possibile che nel suo girovagare confuso, in un attimo di lucidità, prima di andare a casa dei genitori in via Pietro Zorutti - dove poi è stato rintracciato dai carabinieri della Compagnia di Gradisca d'I-

sonzo -, il trentenne l'abbia gettata nel fiume.

Ieri Bogaro si è presentato di fronte al giudice con la mano sinistra fasciata. Anche in questo caso non è chiaro se si sia ferito con il coltello durante la colluttazione o se si sia fatto male durante la fuga.

Domenica sera, intorno alle 20.30, Bogaro si era scagliato contro il 25enne gradiscano G.B. che si trovava con amici tra i tavolini esterni del "Caffè Teatro". La 22enne C.O. nel tentativo di sottrarre l'amico ai fendenti dell'aggressore era rimasta a sua volta ferita al collo. Notata la confusione, era quindi intervenuto il barista G.Z. che, appena uscito dal locale, era stato colpito al volto rimediando un profondo taglio alla guancia. Il titolare del bar si era quindi barricato all'interno dell'esercizio pubblico e aveva allertato i soccorsi. Sul posto, con i carabinieri erano arrivate le ambulanze della Croce Verde Goriziana da Gradisca, Gorizia e Cormons oltre all'automedica. Soprattutto le condizioni di C.O. erano apparse critiche e la ragazza era stata quindi portata a Cattinara in codice rosso. Già durante la notte la ragazza era stata però dichiarata fuori pericolo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Frontiere contese a Nordest

### L'Alto Adriatico, le foibe e l'esodo giuliano-dalmata

Una vicenda che chiama in causa la stessa identità italiana.

nord/est multimedia  
In collaborazione con  
Capricorno

Dal 6 febbraio in edicola con

IL PICCOLO  
Messaggero Veneto

9,90 €  
oltre al prezzo  
del quotidiano





**Le Olimpiadi invernali 2026**

L'attore assisterà alle gare e ci sarà anche il principe di Tonga  
On Location ha venduto 16mila pacchetti: «Stranieri attirati dall'evento»

# Parata di star a Cortina Tom Cruise testimonial verso i Giochi negli Usa Ospiti da tutto il mondo

**Gianluca De Rosa**

Da Tom Cruise al Principe di Tonga. Le Olimpiadi di Milano Cortina attirano le attenzioni dei vip. Sedici i pacchetti già venduti per vedere le gare olimpiche nella Conca ampezzana: ad annunciarlo è stato Emilio Pozzi, amministratore delegato di On Location, fornitore ufficiale ed esclusivo dei pacchetti hospitality dei giochi olimpici e paralimpici 2026. A Cortina sarà parata di stelle, con Tom Cruise che raggiungerà la Regina delle Dolomiti in rappresentanza dei Giochi 2028 che si svolgeranno a Los Angeles, negli Stati Uniti. I pacchetti esperienziali in sette giorni (in media) permetteran-

no di visitare Milano (aeroporto d'arrivo) e Venezia (aeroporto di ripartenza) con in mezzo un tour dolomitico sull'enogastronomia "made in Italy". I costi? Per molti, ma non per tutti come recitava una nota pubblicitaria. Una media di 5/6mila euro, con 1.500 euro come spesa base e picchi che superano quota diecimila.

## IVIP A CORTINA

«Il Principe di Tonga ha già prenotato uno dei nostri pacchetti. Anche Tom Cruise, già nostro cliente, sarà a Cortina nei giorni dell'Olimpiade invernale». Ad annunciarlo dalla terrazza del prestigioso palazzo dei Giureconsulti di Milano, a due passi dal Duomo, è stato

proprio Pozzi: «Tanti turisti statunitensi hanno richiesto un pacchetto che, su Cortina, prevede la visita ai luoghi scelti per il set cinematografico di Cliffhanger, l'Ultima sfida con Sylvester Stallone. Abbiamo prenotazioni da Hong Kong, Cina, e Giappone. Anche dal Canada e Perù. Cortina è una località di fascino, l'Olimpiade invernale ha acceso i fari di un turismo internazionale che vive l'evento sportivo come un'esperienza a tutto tondo. E noi ci siamo mossi di conseguenza». Una clientela dal potere di spesa importante, che si muoverà anche in elicottero. Previsti fino a otto voli giornalieri da Venezia a Cortina e viceversa ma anche tra Livigno e



## TOM CRUISE

L'ATTORE RAPPRESENTERÀ I GIOCHI 2028 CHE SI TERRANNO A LOS ANGELES

Il presidente del Coni Giovanni Malagò: «Sulle opere i tempi sono stretti ma ogni cosa procede nella giusta direzione»

Cortina. «Eliporto a Cortina? Sarà ricavato sul campo di calcio che oggi è ai piedi del vecchio trampolino (a Zuel)». Pozzi ha annunciato, sempre per quanto riguarda Cortina, l'allestimento di una club house,

«all'interno della quale sarà possibile bere una birra prima di andare a vedere una gara olimpica o al pomeriggio come apres-ski». Sarà all'interno della pizzeria 5 Torri della famiglia Ghedina, come peraltro già avvenuto in occasione dei mondiali di sci del 2021. I pacchetti per la Clubhouse 26 Cortina (questo il suo nome) partono da 225 euro Iva esclusa. Spazio, infine, alla vita notturna. «Il futuro Sliding Centre ospiterà eventi serali. Stiamo aspettando il via libera sul fronte lavori della pista da bob per lanciare alcuni pacchetti destinati a quella venue. In centro a Cortina ci sarà un locale che proporrà whisky fino a tarda notte». All'evento milanese di

ieri sono emerse alcune ulteriori curiose indiscrezioni: l'hotel De La Poste accoglierà un salone delle feste. Casa Germania sarà ospitata all'interno del golf club di Cortina.

## LA CORSA AI BIGLIETTI

La caccia al biglietto per assistere alle gare olimpiche è iniziata. Pozzi ha snocciolato alcuni numeri relativi all'attuale stato dell'arte: 300 mila biglietti già venduti da Fondazione Milano Cortina e 175 mila i pacchetti offerti da On Location tramite i propri canali ufficiali. Praticamente un terzo di quelli disponibili è già andato in fumo. I più costosi sono quelli per assistere alla cerimonia di chiusura all'Arena di Verona. «Perché costano più della cerimonia di apertura a San Siro? Perché i posti sono meno - ha risposto Pozzi -, ogni sito olimpico sta registrando numeri interessanti. Solo Tesero e Predazzo sono leggermente indietro». «Tra pochissimi giorni due o tre aziende molto importanti entreranno nella partnership - ha detto invece il presidente del Coni, Giovanni Malagò -. Sulle opere olimpiche stiamo lavorando bene con la società Simico e siamo ottimisti del working in progress. I tempi sono stretti, ma tutto sta andando nella giusta direzione. A fine marzo ci sarà il test di prima omologazione dello Sliding Centre di Cortina». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# EURO CARNEVALE 2025 – TRIESTE E GORIZIA

## XXIX EUROCARNEVALE

**21 e 22 febbraio 2025** – Un'esplosione di colori, musica e divertimento invaderà le strade di **Trieste e Gorizia!**

Il **21 febbraio** dalle **14.30 a Trieste** e il **22 febbraio** dalle **15.00 a Gorizia**, celebrando Nova Gorica e Gorizia Capitale europea della Cultura 2025, lasciati travolgere dalla magia della grande **sfilata dell' Euro Carnevale!** Bande musicali Guggen Bands e gruppi festosi attraverseranno le vie del centro.

Effetti speciali e ritmi coinvolgenti per un'atmosfera unica.

**Un Euro Carnevale senza confini, che unisce culture e tradizioni in un evento imperdibile.**  
**Non mancare il 21 e 22 febbraio e vieni a vivere l'emozione dell' Euro Carnevale 2025!**  
**Trieste e Gorizia ti aspettano!**

**#EUROCARNEVALE2025 #TRIESTE #GORIZIA #CARNEVALE #FESTA #DIVERTIMENTO**

co - organizzato da:

comune di trieste

organizzato da:

CAMERA DI COMMERCIO  
VENEZIA GIULIA  
TRIESTE GORIZIA



## ECONOMIA

INDUSTRIA

A Mep il controllo di Promostar  
«Così siamo ancora più globali»

L'azienda controllata da Wise Equity è salita al 70% del capitale sociale dell'impresa di Buja

Maura Delle Case  
/ REANA DEL ROJALE

Un gruppo sempre più globale. Presente in modo capillare sui mercati internazionali, oggi in misura ancor maggiore grazie a un'operazione straordinaria che vede MEP salire dal 19% al 70% del capitale di Promostar. Il gruppo di Reana del Rojale, che dall'inizio del 2024 è controllato dal fondo Wise Equity, ha finalizzato ieri l'operazione che lo porta a detenere la quota di maggioranza dell'azienda bujese. Una partnership strategica sotto diversi punti di vista come ieri ha spiegato, a margine del closing, l'Ad di MEP, Paolo Schneider Savio: «Ci consente non solo di incrementare il fatturato, che tra le due aziende si attesta a 120 milioni di euro, ma anche di ampliare la nostra offerta tecnologica di prodotto, grazie alle competenze specialistiche di Promostar, di rafforzarci sui mercati internazionali e di ottimizzare la gestione della supply chain, non solo in termini di prezzo, ma di qualità delle forniture».

Fondata nel 1966, MEP è leader mondiale nella produzione di macchinari per la lavorazione del tondo d'acciaio utilizzato nelle armature da cemento armato e realizza quasi il 90% del suo giro d'affari all'estero dov'è presente in oltre 70 Paesi, diversi dei quali presidiati con filiali sia commerciali che tecniche. «Ne contiamo in Brasile, Stati Uniti, Francia, Polonia, Spagna, Corea del Sud e abbiamo un rapporto strutturato con un'agenzia australiana» spiega Schneider Savio. Il grup-



Sopra una veduta aerea del sito produttivo di Mep a Reana del Rojale, a sinistra l'ad dell'azienda Paolo Schneider Savio

po, che oggi dà lavoro complessivamente a 315 persone, ha nella capillarità sui territori il suo biglietto da visita, oggi decisiva considerato il magmatico contesto geopolitico e macroeconomico.

Tornando a Promostar, l'azienda, nata nel 2004 ereditando dalla Pittini impianti il know how e le tecnologie, è

specializzata nella produzione di impianti per la lavorazione a freddo del filo d'acciaio e della vergella. Come MEP, ha un forte posizionamento internazionale: serve molti dei principali gruppi siderurgici internazionali.

Come detto, i vantaggi dell'operazione straordinaria sono reciproci. Il gruppo

MEP rafforza la propria presenza nel settore dei macchinari critici nella filiera del cemento armato per le infrastrutture e le costruzioni, ampliando la sua offerta prodotti. Promostar, da parte sua, potrà accelerare la propria penetrazione su nuovi mercati, avvalersi delle capacità commerciali di MEP e veicolare la propria offerta su un portafoglio clienti vasto e globale.

«Si tratta di un passo significativo nella nostra strategia di crescita e innovazione» aggiunge Schneider Savio. Rilancia l'Ad di Promostar, Sandro Miconi: «Crediamo nel progetto che il management di MEP sta portando avanti e siamo certi che le nostre competenze contribuiranno a posizionare tutto il gruppo ancora più all'avanguardia nel nostro settore, con gli occhi sempre aperti verso nuovi mercati da servire». Soddisfazione è

stata espressa infine da Alesio Riccioni, Principal di Wise Equity, che ha seguito l'operazione con Edoardo Vaghi, Investment Manager, con il supporto del Senior Partner, Fabrizio Medea: «Siamo davvero orgogliosi dell'ingresso di Promostar nel gruppo MEP, che potrà beneficiare di un'esperienza ultradecennale nel mercato di riferimento».

L'operazione rappresenta il primo investimento di MEP dall'ingresso di Wise Equity come azionista di maggioranza (il fondo detiene circa il 70% del capitale sociale, mentre il restante 30% è rimasto nelle mani del presidente Giorgio Del Fabro e dei top manager). Un primo investimento che non sembra destinato a restare tale a lungo. «Si tratta di una partnership strategica – conferma l'Ad di MEP – e ce ne sono altre che attualmente stiamo approfondendo, in questo caso non in Italia ma all'estero». L'obiettivo del gruppo, del resto, è quello di confermarsi sempre più come player internazionale, per garantire ai clienti la prossimità e affrontare le fluttuazioni di un mercato globale che oggi, più che mai, offre scarsa visibilità.

Allo sguardo internazionale, MEP affianca – e Schneider Savio tiene a sottolinearlo – anche una forte dimensione locale che si declina sia in una rinnovata attenzione per i dipendenti con misure di welfare e importanti pacchetti di formazione, sia con un forte sostegno alle varie espressioni sociali del territorio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IN BREVE

Design Award  
Mobilificio Fiver  
premio in Germania

Fiver, azienda di Pasiano di Pordenone specializzata nella produzione di mobili di qualità made in Italy con vendita esclusivamente online, ha vinto il "German design award 2025" per la collezione outdoor Elena in "Excellent product design – Gardening and outdoor living" e per alcuni dei prodotti della collezione Emma in "Excellent product design – Furniture". Il German design award 2025 è uno dei premi più prestigiosi a livello globale nel mondo del design. Ogni anno, una giuria composta da esperti internazionali analizza migliaia di progetti provenienti da tutto il mondo, selezionando quelli che meglio combinano estetica, funzionalità e innovazione. Quest'anno, il premio ha un focus speciale sulla sostenibilità e l'economia circolare.

BolognaFiere  
Dal Friuli 48 aziende  
protagoniste a Mecspe

La 23esima edizione di Mecspe, la principale fiera italiana dedicata alle innovazioni per l'industria manifatturiera organizzata da Senaf, vedrà il Friuli Venezia Giulia tra i protagonisti dell'evento. La regione, con 48 aziende espositrici, si distingue per la forte presenza di imprese provenienti in primis dalla provincia di Pordenone (32), seguite poi da Udine (14), con una piccola rappresentanza proveniente anche da Trieste e Gorizia. Dal 5 al 7 marzo, nei padiglioni di BolognaFiere si riuniranno 2073 aziende espositrici con 13 saloni tematici, 16 iniziative speciali e un programma ricco di appuntamenti e incontri dedicati a transizione digitale ed ecologica.

MICHELE  
**ZANOLLA**  
SENIOR PRIVATE BANKER

AMBASSADOR FINECOBANK

+39 335 5949046  
michele.zanolla@pfafineco.it  
michelezanolla.seniorprivatebanker.it

L'ACQUACOLTURA VALE 400 MILIONI

Confagricoltura e Api:  
si rafforza la sinergia

ROMA

Sviluppare e consolidare le attività di allevamento ittico attraverso iniziative di valore scientifico, tecnico ed economico, rafforzando la sinergia con Confagricoltura. Sono gli obiettivi condivisi nel primo incontro ufficiale tra i nuovi vertici Api (Associazione piscicoltori italiani) con il presidente Matteo Leonardi, il vice Claudio Pedroni con le dele-

ghe alla maricoltura, il direttore Andrea Fabris, e il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti.

Api, che rappresenta oltre il 90% delle imprese italiane di acquacoltura, fa parte della rete confederale e, in linea con la visione di Confagricoltura, promuove tutti gli interventi necessari per rafforzare e valorizzare il comparto, che vale oltre 400 milioni di euro. —

**CONFAPI**  
FVG

OGNI GIORNO A FIANCO DELLE IMPRESE

Associazione Piccole e Medie  
Industrie del Friuli Venezia Giulia

www.confapifvg.it  
tel. 0432-507377

Confapi FVG è nel Consiglio e nella Giunta della  
CAMERA DI COMMERCIO  
PORDENONE-UDINE



IERI AL MIMIT

# Matrimonio Metinvest-Danieli per l'acciaieria di Piombino

Affidato alla multinazionale friulana lo sviluppo dell'ingegneria di base  
Ora manca il via libera all'accordo di programma, atteso per la fine di marzo



Seduti da sinistra, Villa, Lerz, Brussi e Ryzhenkov, in piedi da sinistra Urso, Melnyk e Mareschi Danieli

Maura Delle Case / BUTTRIO

Si è compiuto ieri un nuovo, decisivo passo avanti verso la realizzazione della maxi acciaieria green a Piombino da parte di Metinvest e del gruppo Danieli. I due partner hanno firmato al ministero delle Imprese e del Made in Italy l'accordo che disciplina i loro rapporti in Metinvest Adria, newco nata allo scopo di gestire la costruzione e la successiva gestione del modernissimo stabilimento siderurgico a Piombino, un'opera del costo di 2,7 miliardi di euro che si propone di traghettare la siderurgia nazionale nel futuro e di andare a costruire un ponte di collegamento tra industrie metallurgiche di Ucraina e Italia.

Il corposo contratto firmato ieri dai due azionisti di Metinvest Adria (75% Metinvest e 25% Danieli) formalizza i principali accordi in merito alla gestione congiunta, al processo decisionale e al finanziamento che faciliteranno la costruzione

PIRATI INFORMATICI

## Hacker filorussi attaccano il sito del colosso friulano

Per la terza mattinata consecutiva ondata di attacchi degli hacker filorussi Nona-057 (16) all'Italia. Questa volta nel mirino istituzioni finanziarie e industrie degli armamenti e dell'acciaio oltre ad aziende del trasporto pubblico.

Tra i colpiti Mediobanca, Nexi, Benelli, Fiocchi e la multinazionale friulana Danieli. Alcuni dei siti bersagliati dagli attacchi di ripo Ddos (Distributed denial of service) non sono stati raggiunti per molte ore.

L'agenzia per la cybersecurity nazionale è intervenuta per avvisare i target e dare supporto per il ripristino delle funzionalità.

ne del nuovo stabilimento. Garantirà inoltre la gestione equilibrata ed efficace di Metinvest Adria, l'implementazione del progetto nonché gli obiettivi strategici a lungo termine di entrambi i gruppi.

Oltre all'accordo tra gli azionisti, firmato ieri sotto gli occhi del ministro Adolfo Urso, a sottolineare l'importanza che il governo attribuisce all'investimento a Piombino, l'incontro di ieri ha visto anche la firma di un contratto tra Metinvest Adria e Danieli per lo sviluppo dell'ingegneria di base del nuovo stabilimento siderurgico. Danieli avvierà dunque la progettazione dell'impianto così che, una volta ottenute tutte le autorizzazioni e soprattutto i finanziamenti bancari, si possa partire con la costruzione dell'acciaieria.

«In realtà il cantiere inizierà a breve con le demolizioni dei vecchi corpi di fabbrica e la bonifica dei terreni – fa sapere l'ad di Metinvest Adria, Luca Villa – non appena sarà firma-

to l'accordo di programma che è atteso tra la fine di marzo e l'inizio di aprile e che andrà a dirimere, tra le varie questioni, anche quelle relative alle concessioni demaniali. A cavallo dell'estate saranno quindi definite le coperture assicurative, mentre per fine anno – continua il manager – il ceto bancario dovrebbe rilasciare i finanziamenti necessari per l'esecuzione delle opere». A quel punto scatterà l'ordine a Danieli per la realizzazione dell'impianto del valore di circa 2 miliardi di euro sui 2,5 di spesa complessiva (la parte restante servirà alle opere civili) con l'obiettivo di arrivare a far partire la produzione per la fine del 2028.

«Ancora una volta abbiamo mantenuto gli impegni. La firma dell'accordo tra gli azionisti segna un passo decisivo per il rilancio del polo siderurgico

## Mareschi Danieli: «Progetto ponte tra l'industria siderurgica italiana e ucraina»

di Piombino, con la tecnologia green, avanguardia in Europa. Al tempo stesso, rafforza la cooperazione strategica tra Italia e Ucraina in un settore come quello dell'acciaio» ha dichiarato il ministro Adolfo Urso, presente alla firma insieme ai vertici del gruppo Danieli – il presidente Alessandro Brusini, il ceo Giacomo Mareschi Danieli e al manager Marco Lerz – al Ceo di Metinvest, Yuriy Ryzhenkov, all'ad di Metinvest Adria, Luca Villa e infine all'ambasciatore ucraino in Italia, Yaroslav Melnyk.

«Questo progetto non è solo un investimento nell'innovazione e nella competitività, ma anche un ponte tra l'industria siderurgica italiana e quella ucraina», ha dichiarato dal canto suo Mareschi Danieli. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Firmata esclusiva per le quote in mano ad Infravia e Dws nello scalo di Venezia

## Save al riassetto Il fondo Ardian tratta con Finint

AEROPORTI

ROBERTA PAOLINI

Si muovono le tessere per il riassetto di Save, società concessionaria degli aeroporti del Nord Est, tra cui il Marco Polo di Venezia. Il fondo francese Ardian avrebbe firmato un accordo di esclusiva Finint Sgr, la cassaforte di Enrico Marchi, per rilevare le quote della società di gestione degli aeroporti di Tessera, appunto, Verona e Brescia, attualmente in mano ai fondi Infravia e Dws, entrambi con una partecipazione del 44%. Un dossier delicato, aperto da tempo, e che ora si avvicinerebbe ad una stretta.

La notizia è stata anticipata da Repubblica. I diretti interessati hanno declinato ogni commento. L'ingresso di Infravia e Dws nel capitale di Save risale al 2017, quando i due fondi rilevarono le quote azionarie per poi lanciare con Finint un'Opa su Save, al tempo quotata, con l'obiettivo del delisting. Sei anni dopo i fondi sono pronti a monetizzare e uscire. Finint ha esplorato diverse strade per agevolare l'exit, compresa la creazione di un fondo infrastrutturale nel quale conferire Save. Tra i potenziali investitori sondati figurano Brookfield, Ifm e Swiss Life, ma nessuna proposta ha convinto tutti gli stakeholder.

Sul tavolo, le offerte hanno oscillato intorno ai 900 milioni di euro, mentre Ardian, forte della sua esperienza nel settore (tra le sue partecipazioni c'è anche Heathrow), ha messo sul piatto oltre un miliardo di euro. Un'offerta robusta, ma parrebbe ancora non sufficiente per convincere i venditori.

L'operazione, assistita da Mediobanca per Ardian e da Morgan Stanley e Roth-

schild per i venditori, si gioca su numeri che raccontano una ripresa post-pandemia: l'aeroporto Marco Polo di Venezia ha chiuso il 2024 con 11,6 milioni di passeggeri, tornando ai livelli del 2019.

Il quadro finanziario, benché molto solido dal punto di vista patrimoniale, resta impegnativo: Save ha in pancia oltre 900 milioni di euro di passività e un margine lordo inferiore ai 140 milioni. Gli attuali azionisti puntano a replicare la valorizzazione del 2017, quando il multiplo applicato fu 15 volte l'Ebitda. Una soglia ambiziosa, che oggi incontra ostacoli in un contesto macroeconomico più incerto, aggravato dall'aumento dei tassi d'interesse.

Ardian avrebbe ottenuto

## Sul tavolo da parte del fondo francese ci sarebbe un'offerta superiore al miliardo

da Marchi, con cui il rapporto è solido e di lunga durata, alcune garanzie sulla piena continuità della governance, mantenendo l'attuale presidenza e Monica Scarpa al vertice di Save e ottenendo una esclusiva di lungo termine per trattare con Finint.

Dws e Infravia, dal canto loro, avrebbero preferito un'asta competitiva per massimizzare il valore della cessione, ma questa strada comporterebbe tempi lunghi e non garantirebbe un allineamento con Finint sulle future strategie di gestione.

Gli addetti ai lavori scommettono che un punto di incontro tra Ardian e i venditori sarà trovato. I numeri in gioco, le dinamiche di governance e l'urgenza di chiudere l'operazione spingono verso un'intesa, ma il negoziato resta serrato. —

QUESTA MATTINA LA PRESENTAZIONE A MILANO

## Le Generali fondano il Club degli azionisti, focus sui piccoli soci

TRIESTE

«Vogliamo far crescere la conoscenza e il senso di appartenenza a Generali non solo come azionisti, ma anche come gruppo con tante sfaccettature e campi di azione, anche al di là degli aspetti puramente di business». Così Giuseppe Catalano, che nella compagnia triestina è segretario del consiglio d'amministrazione, nonché

head of corporate affairs del gruppo, presenta il Club degli Azionisti, che vede la luce questa mattina all'auditorium della Torre Generali a Milano.

L'appuntamento, al quale prenderanno parte – tra gli altri – il presidente del Leone, Andrea Sironi, e il ceo, Philippe Donnet, si svolge dalle 11 alle 12.30 e può essere seguito via streaming direttamente dal sito Generali.com. «Io per pri-

mo, quando sono entrato nel gruppo dieci anni fa, non sapevo che nel perimetro del gruppo c'erano anche Europ Assistance e la più grande società agricola italiana come Genagricola», racconta Catalano. «Dunque il Club può rivelarsi uno strumento utile a investitori e piccole e medie imprese».

Lo scopo principale dell'iniziativa è offrire agli azionisti iscritti l'informazione rispetto alla visione, alla strategia e alle iniziative del gruppo Generali, favorendo la loro partecipazione attiva alla vita della compagnia, anche sulla base del principio dell'agire informato. Un tema particolarmente caldo in vista dell'assemblea che si svolgerà l'8 maggio e che – tra le altre cose – sarà chiamata a votare per il rinnovo

dei vertici societari. Un appuntamento particolarmente sentito a Trieste, dove vi è una vasta schiera di cittadini-azionisti, i quali dal Covid in poi hanno dovuto rinunciare con rammarico alla presenza in assemblea, stante la scelta di svolgere l'assemblea da remoto, con la presenza del legale rappresentante. «Quest'anno si torna in presenza», dice Catalano e si tratta di un altro passo che sta a indicare l'attenzione verso la sensibilità degli investitori retail, la cui quota è calata sensibilmente negli ultimi anni e attualmente costituisce poco più del 19% del capitale, quota che sale a circa il 25% considerando anche le piccole e medie imprese collegate agli investitori retail. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FINANZA

## Il patto di Mediobanca: Ops di Siena inadeguata

MILANO

Il patto di consultazione tra gli azionisti di Mediobanca «ha preso atto di quanto comunicato dal cda sulla totale inadeguatezza» dell'Ops lanciata da Mps su Mediobanca «ed è ovviamente d'accordo». Lo ha riferito ieri un partecipante al termine della consueta riunione semestrale dell'accordo. I soci hanno poi espresso soddisfazione per i conti seme-

strali di Mediobanca e salutato due nuovi ingressi nel patto. Si tratta di di Afl Srl, controllata da Federico Falck, titolare di 1,1 milioni di azioni Mediobanca (0,13% del capitale) e di Alberto Aspesi (direttamente e tramite la controllata Bocca di Rosa Srl), con 2,7 milioni di azioni (0,33%). Il patto ha poi preso atto delle vendite di 1.725.000 azioni (0,21%) da parte di Aurelia (gruppo Gavio). —



SIGLATO L'ACCORDO

# Electrolux: volumi in aumento ma a Porcia scatta la solidarietà

L'ammortizzatore riguarderà 740 operai dal 10 marzo fino alla fine del 2025  
Mercato difficile, a maggio azienda e sindacati faranno il punto della situazione

Maurizio Cescon / MARGHERA

I volumi di produzione sono previsti in «leggero incremento in tutto il gruppo» ma si tratta di aumenti «contenuti e non strutturali». Per questo motivo i dirigenti di Electrolux, una delle più importanti multinazionali dell'elettrodomestico, hanno annunciato le misure di contenimento dei costi produttivi nell'incontro che si è svolto ieri a Marghera (più di 4 ore di discussione prima delle firme) con i rappresentanti dei sindacati Fim, Fiom e Uilm, le Rsu aziendali e le delegazioni di Confindustria Veneto Est e Confindustria Alto Adriatico. La fabbrica che subirà il contraccolpo più pesante è quella di Porcia, alle porte di Pordenone, dove dal 10 marzo e fino alla fine del 2025, salvo contrordini in corso d'opera, scatterà la solidarietà per circa 740 operai delle linee produttive. Va decisamente meglio nell'altra fabbrica a Nord Est, quella di Su-



Il vertice su Electrolux nella sede di Confindustria Veneto Est

segana, in provincia di Treviso, dove si realizzano frigoriferi e congelatori, che resterà al riparo per tutto l'anno da qualsiasi ammortizzatore sociale, con solamente alcuni contratti a tempo determinato in corso. Per quanto riguarda Forlì (forni e piani di cottura) e Solaro (lavastoviglie) si prevede

invece di utilizzare i contratti di solidarietà più avanti, ma non immediatamente. Infatti c'è l'impegno delle parti a riaggiornarsi a settembre per una verifica sulla necessità. Infine a Cerreto d'Esi (cappe aspiranti di alta gamma) il contratto di solidarietà è già partito dal mese di gennaio, ma riguarda

I manager stimano che la produzione di lavatrici e asciugatrici possa attestarsi sulle 743 mila unità

La situazione è migliore negli altri stabilimenti della multinazionale, in particolare a Susegana (frigoriferi)

100 dipendenti.

Cautela e speranze da parte dei sindacati. Il segretario nazionale della Uilm e responsabile per il settore elettrodomestico Gianluca Ficco osserva: «sarà importante capire se l'aumento dei volumi è un fuoco di paglia o se un concreto segnale positivo. In questo se-

condo caso saremmo davanti a una parziale inversione di tendenza che ci darebbe respiro. Il cambiamento della turnistica a Porcia non fa piacere, è una notizia che abbiamo accolto come negativa, speriamo di poter tornare ai due turni con una ripresa auspicabile dei volumi. Va meglio sul fronte esuberi dei colletti bianchi. A fronte di 55 uscite volontarie incentivate di impiegati ci sono stati 66 casi di ricollocazione interna. Ciò sta permettendo di risolvere il problema evitando atti traumatici».

«Il mercato dell'elettrodomestico in Europa è in calo - conferma Giovanni Piccinin della Fim Cisl Fvg - , ci sono grandi gruppi in forte sofferenza. Electrolux ha investito tanto nei vari stabilimenti, questo ci rende più competitivi rispetto ad altri. Il cambio degli orari per Porcia non ci fa piacere, ma l'azienda è stata irremovibile, sostenendo che così avrebbe maggiori risparmi sui costi fissi. Già aver evitato la solidarietà in Friuli a gennaio e febbraio è positivo, ora vediamo come andrà effettivamente l'anno».

Secondo le stime dei vertici Electrolux a Porcia si prevede di produrre 743 mila lavatrici e asciugatrici (nel 2024 sono state 678 mila). Il Ceo del gruppo sta sviluppando con lo staff una nuova strategia d'azione per rafforzare le fabbriche, che sarà presentata dopo i risultati del primo trimestre. Prossimo incontro tra le parti in agenda a fine maggio per fare il punto della situazione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BIG TECH

## Google versa 326 milioni al fisco italiano

MILANO

Versando quasi 326 milioni al fisco italiano, Google chiude un contenzioso tributario che era aperto dal 2023. E a seguito di questo risarcimento e al fatto che sia stata esclusa, dopo gli accertamenti, l'ipotesi di evasione fiscale, la Procura di Milano ha chiesto l'archiviazione sul fronte penale.

Al centro dell'inchiesta, venuta a galla lo scorso giugno, c'era la Google Ireland Limited, società del gruppo californiano. Dagli accertamenti era emerso che la società irlandese in relazione «alle attività condotte sul territorio nazionale, aveva omesso la dichiarazione e il versamento delle imposte sui redditi prodotti in Italia». Sia pure «dissentendo sul piano tecnico» dalle conclusioni dell'Agenzia delle Entrate, Google ha accettato «di definire la controversia» versando il 14 novembre scorso quasi 326 milioni, di cui oltre 265 «per omesse ritenute su royalties» e oltre 60 milioni di euro «a titolo di Ires ed Irap (comprese sanzioni ed interessi)». —

# NUOVO RENAULT MASTER

L2 H2 T33 105 cv





2025  
renault master  
VAN OF THE YEAR



con Leasing Renault EASY  
da **25.700€** o **269€/canone mese**  
iva esclusa TAN 5,99% - TAEG 7,54%

Anticipo 8.117€ - 59 canoni, valore di riscatto 9.379€ con incentivi Renault in caso di permuta o rottamazione info e condizioni presso la rete aderente offerta valida fino al 03/03/2025

Renault Nuovo Master 105 cv. Consumi ciclo misto: 7,4 - 7,7 l/100 km. Emissioni 198-203 g/km. Consumi ed emissioni omologati, secondo la normativa comunitaria vigente.

\*esempio leasing calcolato su NUOVO MASTER FG TA L2H2 T33 Blue dCi 105 E6E a € 25.700 (IVA, messa su strada, IPT e contributo PFU esclusi), con incentivi Renault di 1.500€ in caso di permuta o rottamazione. Importo totale del credito: € 28.241,90 comprensivo di prezzo del veicolo € 26.634,00 (MSS € 644,00, IPT € 290, calcolata su Provincia di Roma, contributo PFU escluso). Anticipo € 8.117,42 (comprensivo di spese di istruttoria € 300 e imposta di bollo € 71,02), n. 59 canoni da € 269,00; riscatto € 9.379,41; Interessi € 4.540,59. Importi IVA esclusa; TAN 5,99% (tasso fisso) e TAEG 7,54%. Importo totale dovuto € 25.758,63 IVA esclusa (per acquisire la proprietà del bene occorre aggiungere l'importo del riscatto). Spese di incasso mensili € 3, spese per invio comunicazioni periodiche (una volta l'anno) € 1,20 (on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2,00 Spese gestione taxa di proprietà € 15,00 all'anno; Spese amministrative per gestione passaggio di proprietà € 150,00 in caso di riscatto. Importi IVA esclusa. Offerta riservata ai possessori di partita iva. Salvo approvazione Mobilize Financial Services. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Renault convenzionati Mobilize Financial Services e sul sito mobilize-fs.it/trasparenza/ messaggio pubblicitario con finalità promozionale. offerta valida presso la Rete aderente fino al 03/03/2025

renault.it

**AUTONORD FIORETTO**

**Reana del Rojale (UD)**  
Via Nazionale, 29  
Tel. 0432 284286

**Pordenone (PN)**  
Viale Venezia, 121/A  
Tel. 0434 541555

**Muggia (TS)**  
Strada delle Saline, 2  
Tel. 040 281212

scopri  
tutte le offerte su  
[www.autonordfioretto.it](http://www.autonordfioretto.it)



IL MERCATO AZIONARIO DEL 19-2-2025

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	Capital. (Mil€)
<b>3</b>						
3D Systems Corp	4.386	-144	4.403	4.403	38.55	-
3M	143.88	-	142.22	143.5	14.91	-
<b>A</b>						
A2A	2.202	0.59	2.197	2.231	2.29	6.885.54
Abitare in	4,2	-0,71	4,2	4,31	3,60	115,99
Acea	17.54	-0,06	17,47	17,81	-5,87	3.728,85
Acinque	2,07	-	2,07	2,07	2,09	408,72
Adidas	248,9	-2,70	248,9	254,3	3,85	-
Adobe	438,95	-0,05	438,4	445,5	3,77	-
Advanced Micro Devic	110,82	1,65	108,48	112	-8,32	-
Aedes	0,181	-	0,18	0,189	14,50	6,02
Aeffe	0,774	0,78	0,758	0,774	-11,67	81,90
Aeroporto di Bologna	7,7	-	7,64	7,7	3,41	276,78
Ageas	52	-	51,5	52,4	8,43	-
Ahold Kon	33,89	-0,26	33,72	33,94	8,41	-
Air France-Klm	8.802	0,62	8,36	8.802	702	-
Airbnb	150,38	-1,47	149,52	152,8	18,85	-
Airbus Group	169	-2,41	169	173,42	11,78	-
Airxon	14,015	0,54	14,045	14,335	-10,55	-
Alcoa	34,985	-0,21	35,23	35,23	-8,02	-
Alerion Cleanpwr	14,8	-1,86	14,8	15,32	-6,09	819,96
Alkerm	11,1	0,91	10,85	11,1	-6,57	61,39
Allianz	320,3	-2,85	320	329,5	11,54	-
Alphabet Classe A	177,32	0,80	175,78	177,6	-3,33	-
Alphabet Classe C	179,1	0,69	177,9	179,1	-3,04	-
Altea Green Power	5,58	2,57	5,41	5,6	-14,77	98,85
Altria Group	51,31	2,19	50,37	51,31	2,05	-
Amadeus It. Group	70,54	-	70,5	70,5	4,17	-
Amazon	215,95	0,56	214,5	217,2	2,47	-
American Express	296,4	-0,42	298,15	301,45	3,69	-
American Water Works Company	122,4	0,82	121,15	121,6	-0,24	-
Amgen	282,5	1,20	279,45	279,45	10,57	-
Amplifon	25,14	-2,03	25,07	25,77	4,00	5.849,75
Anheuser-Busch	50,5	-0,71	50,64	50,64	4,99	-
Anima Holding	6,88	-	6,875	6,9	4,07	2.237,63
Antares Vision	3,775	3,14	3,66	3,835	19,04	262,32
Apple	234,55	0,36	233,5	235,1	-3,72	-
Applied Materials	162,6	-0,40	160,9	177,06	3,65	-
Aqualif	1,322	-1,64	1,312	1,364	-6,33	98,15
Archer-Daniels-Midland	44,57	-	43,975	44,1	-11,59	-
Ariston Holding	3,698	-0,16	3,64	3,744	6,72	460,70
Asciopave	2,87	2,14	2,81	2,885	2,00	657,51
Asml	726,6	1,18	710	726,6	6,73	-
Autostrade M.	2,57	-0,39	2,57	2,58	-0,47	11,31
Avio	15,74	-2,96	15,74	16,32	16,51	428,66
Axa	36,68	-2,55	36,77	37,6	9,74	-
Azimut H.	25,99	-1,40	25,84	26,67	10,20	3.775,96
<b>B</b>						
B&C Speakers	15,9	-0,31	15,9	16	-5,25	175,35
B. Cucinelli	127,6	-3,11	127,2	131,7	24,23	8.933,44
B. Desio	77,52	-0,53	74,4	77,4	15,24	10.362,23
B. Generali	51,5	-1,72	51,5	52,85	16,58	6.111,95
B. Ifis	21	-11,3	20,92	21,34	0,02	1.138,39
B. Profilo	0,1855	-	0,184	0,1875	0,23	126,48
B.Co Santander	5,807	-2,62	5,834	5,942	34,38	94.617,56
B.F.	4,43	1,14	4,38	4,45	0,94	1.150,36
B.P. Sondrio	10,08	0,20	9,985	10,22	22,72	4.517,38
Banca Mediolanum	13,7	-1,30	13,69	13,98	20,72	10.314,05
Banca Sistema	1,84	1,88	1,802	1,866	44,06	146,29
Banco BPM	8,944	-1,06	8,824	9,088	15,27	13.615,35
Banco De Sabadell	2,482	-1,74	2,49	2,548	34,21	-
Bank Of America	43,87	-0,68	43,755	44,75	5,19	-
Basf	48	-4,48	47,66	50,02	17,83	-
BasilNet	8,62	-1,15	8,58	8,88	11,50	473,97
Bestogi	0,774	-4,29	0,698	0,77	59,14	95,20
Beyer	21,25	-1,98	21,25	21,67	11,63	-
Btva	12,13	-2,57	12,12	12,265	35,69	40.085,51
Brembo	9,524	-1,22	9,511	9,797	5,97	3.221,82
Brioschi	0,0646	-7,71	0,0646	0,0716	25,77	56,55
Bristol-Myers Squibb	52,23	0,85	51,99	52,3	-11,34	-
Broadcom	228,6	0,89	215,6	218,5	-5,00	-
Buzzi	44,34	-3,40	44,08	46,32	28,89	8.846,80
<b>C</b>						
Cairo Comm.	2,67	-	2,66	2,685	9,32	358,01
Caixabank	6,472	-0,74	6,566	6,566	27,45	-
Calfeff	0,824	-3,06	0,806	0,842	14,29	12,88
Callagione	1,24	-1,90	7,2	7,38	13,07	878,62
Callagione Ed.	17,8	0,28	17,5	17,9	27,36	220,29
Campari	5,376	-0,81	5,322	5,45	-11,17	6.807,40
Carel Industries	20,8	-1,42	20,8	21,3	14,66	2.386,15
Caterpillar	337,5	-0,44	339,5	339,5	-4,78	-
Continental	69,38	-1,84	69,34	69,52	8,28	-
Corning	50,84	-	50,69	50,69	11,87	-
Costco Wholesale	1016,4	0,75	1011,8	1014	14,85	-
Credem	12	-1,15	11,96	12,3	11,23	4.105,83
Credit Agricole	15,465	-0,61	15,4	15,59	15,90	-
Crowdstrike Hold	435,45	1,39	435	438,6	29,64	-
Csp Int.	0,3	0,33	0,293	0,3	-5,25	11,94
Curevac	3,284	-	3,334	3,44	16,10	-
Cy4Gate	3,94	5,63	3,725	4,1	-24,54	877,77
<b>D</b>						
Daimler Truck Hd	42,89	-0,95	42	42,01	11,84	-
Daimlerchrysler	61,09	-1,72	60,78	61,86	14,35	-
D'Amico	3,925	-0,76	3,9	4,025	-1,41	482,08
Danieli	28,6	0,35	28,35	28,75	17,96	1.161,39
Danieli r nc	22,55	0,67	22,05	22,8	16,04	895,57
Datalogic	4,605	-0,97	4,56	4,685	-9,76	268,26
De' Longhi	33,86	-1,34	33,8	34,52	13,85	5.201,43
Deere & Co	488,2	3,78	477,2	488,2	14,35	-
Delivery Hero	29,47	-6,89	28,92	30,24	18,44	-
Dell Technologies	115,88	1,97	115,28	116,52	-0,67	-
Deutsche Bank	19,486	-2,26	19,486	20,12	20,33	-
<b>Azioni</b>						
Deutsche Lufthansa	6,376	-4,95	6,334	6,706	8,67	-
Deutsche Post	36,29	-2,21	34,56	36,94	7,81	-
Deutsche Telekom	34,44	-0,09	34,39	34,77	18,95	-
Devon Energy	36,825	10,04	34,31	37,005	18,15	-
Develance	8,9	-0,34	8,89	8,93	0,52	244,40
Diasorin	99,98	0,40	99,1	100,8	0,17	5.578,16
Digital Bros	13,84	-0,72	13,78	14,08	21,31	187,19
Digital Value	18,9	1,29	18,52	18,96	-24,96	192,28
Doordash	203,4	-1,07	202,55	212,25	20,18	-
doValue	1,734	-2,03	1,732	1,798	23,92	339,79
Dow	37,61	-1,36	37,9	37,9	-3,77	-
<b>E</b>						
E.On	11,57	-	11,565	11,565	2,88	-
E.P.H.	0,075	-3,23	0,069	0,079	-38,90	0,32
Ebay	65,84	-	65,87	66,68	7,70	-
Eckert & Ziegler	59,5	-	59,6	59,6	31,45	-
Edison r nc	2,07	0,98	2,04	2,08	11,62	225,32
Edwards Lifesciences	72,37	-	75,29	75,29	-0,90	-
Eems	0,1759	-1,01	0,1749	0,1794	-5,44	1,55
El.En	10,81	-0,46	10,7	11	-6,51	889,30
Electronic Arts	124,22	-	122,78	122,78	-18,29	-
Eli Lilly & Company	842,2	2,88	819	845,5	9,61	-
Elica	1,525	1,33	1,505	1,53	-10,31	95,71
Emak	0,922	-0,43	0,916	0,931	3,44	150,69
Enagas	11,96	-1,24	11,9	12,11	2,24	-
Enav	3,428	-1,38	3,428	3,506	-14,77	1.885,44
Endesa	21,49	-	21,41	21,41	5,23	-
Enel	6,825	0,12	6,809	6,921	-0,85	68.356,18
Enervit	3,2	-	3,2	3,2	-0,91	56,96
Eni	14,054	-0,28	14,028	14,216	7,94	47.542,93
Equita Group	4,41	0,46	4,36	4,45	8,25	230,17
Erg	18,66	1,03	18,56	18,85	-5,97	2.782,42
Esprinet	4,76	-1,49	4,722	4,894	11,33	242,25
Essilorluxottica	291,5	-1,19	291,5	296,2	25,59	-
Estee Lauder Companies	68	-0,58	69,4	70,2	-4,87	-
Etis	49,285	-9,05	49,7	55,5	-1,28	-
Eukedos	0,825	-	0,795	0,825	1,85	18,76
Eurocommercial Prop.	23,7	-	23,7	23,8	6,60	1.319,95
EuroGroup Laminations	2,512	-1,26	2,46	2,564	-8,67	238,22
Eurotech	0,874	0,34	0,868	0,91	14,76	31,36
Evotec	8,555	-	8,5	8,5	3,48	-
Expedia Group	194,82	-	195,58	195,58	8,20	-
Exxon Mobil	106,9	1,60	105,58	107,5	1,81	-
<b>F</b>						
Facebook	674	-1,88	668,4	687,9	22,45	-
Faurecia	10,62	-4,58	10,52	10,92	28,35	-
Ferrari	479,3	-0,37	478	486,4	17,78	94.129,95
Ferretti	2,865	-1,21	2,865	2,92	2,85	978,12
Fidia	0,0122	-4,69	0,012	0,0144	-68,08	0,66
Fiera Milano	5,26	-3,84	5,2	5,52	21,97	392,35
Fila	10,36	-1,33	10,36	10,6	1,84	450,62
Fincantieri	8,908	3,34	8,7	9,028	26,42	2.805,44
Fine Foods & Ph.Ntm	6,98	2,05	6,8	7,02	-8,12	15,00
FinecoBank	17,65	-1,78	17,585	18,04	6,80	10.957,55
First Solar	160,22	-	157,2	167,2	7,25	-
FMN	0,438	-0,23	0,435	0,439	-0,07	189,22
Ford Motor	8,967	0,71	8,88	8,961	-5,61	-
Fortum	14,565	3,01	14,68	14,74	2,20	-
Freemort-Mcmoran	37,03	-1,24	36,825	36,825	0,38	-
Fresenius	36,67	-1,27	37,07	37,07	16,12	-
Fresenius Medical Ca	45,28	0,47	45,28	45,28	1,73	-
<b>G</b>						
Gabetti Prop. S.	0,734	8,58	0,664	0,74	27,74	42,91
Gamestop Corp	25,595	-1,61	24,895	26	-15,68	-
Garofalo Health Care	4,97	-0,60	4,93	5,02	-8,48	449,75
Gasplus	2,94	-0,68	2,93	2,98	-0,96	133,25
Gez De France	15,785	1,35	15,635	15,76	2,25	-
Goff	9,38	-1,05	9,32	9,46	2,61	135,80
General Dynamics	234,6	0,97	235	235	-7,86	-
General Electric	201	-0,50	199	203	22,73	-
Generalfinance	12,85	0,78	12,8	12,85	14,84	161,14
Generali	31,89	-1,67	31,87	32,66	19,04	50.957,67
Geox	0,429	-0,46	0,423	0,435	-20,70	10,97
Giglio Group	0,384	-0,26	0,379	0,387	4,56	10,10
Goldman Sachs Group	639,9	0,76	637,3	642,1	15,99	-
Gopro - Classe A	0,817	3,55	0,789	0,8245	-29,56	-
GPI	9,28	-	9,28	9,36	-11,81	268,17
Grandi Viaggi	1,215	1,67	1,185	1,225	6,53	56,43
GVS	4,89	5,62	4,66	5,05	-5,55	871,85
<b>H</b>						
Hecia Mining	5,156	-	5,238	5,398	15,44	





Piante, luci e accessori

# Arredare un angolo lettura accogliente

Creare un angolo lettura accogliente nella propria casa non è solo una questione di design, ma anche di comfort e funzionalità. Un luogo dedicato alla lettura deve essere uno spazio che invita al relax,

alla concentrazione e al piacere di immergersi in un buon libro. Ecco alcuni consigli su come progettare il tuo angolo lettura ideale, sfruttando piante, luci e accessori per renderlo unico e confortevole.

**SCEGLIERE IL POSTO GIUSTO**  
La posizione dell'angolo lettura è fondamentale. Cerca un'area della casa che sia tranquilla e lontana da distrazioni, come il rumore della televisione o il passaggio frequente delle per-

sone. Una finestra è l'ideale per sfruttare la luce naturale durante il giorno, ma se non è possibile, puoi creare un'atmosfera accogliente anche in una zona meno luminosa con l'aiuto dell'illuminazione artificiale.

**UNA SEDUTA CONFORTEVOLE**  
Il cuore di ogni angolo lettura è senza dubbio la seduta. Opta per una poltrona ergonomica e confortevole, con un design che sostenga bene la schiena. Un divanetto compatto o una chaise longue possono essere valide alternative, soprattutto se hai spazio a sufficienza. Aggiungi cuscini morbidi e una coperta calda per aumentare il comfort, specialmente nei mesi invernali.

**ILLUMINAZIONE ADEGUATA**  
La luce è uno degli elementi più importanti in un angolo lettura. Una lampada da terra con braccio regolabile è perfetta per garantire un'illuminazione diretta e orientabile sul libro. Se preferisci un'atmosfera più soffusa, puoi aggiungere una lampada da tavolo o luci a LED regolabili. Considera l'uso di lampadine con temperatura di colore calda (tra i 2700K e i 3000K) per creare un ambiente rilassante.

**IL RUOLO DELLE PIANTE**  
Le piante sono un elemento chiave per rendere l'angolo lettura accogliente e vivace. Pianta come il pothos, la monstera o la sansevieria sono facili da curare e aggiungono un tocco di verde che favorisce il relax. Se lo spazio lo consente, puoi collocare una pianta di medie dimensioni accanto alla seduta,

oppure optare per piccole piante in vaso su mensole o tavolini. Un'alternativa elegante è creare un giardino verticale con piante pendenti o succulente.

**ACCESSORI CHE FANNO LA DIFFERENZA**  
Gli accessori sono essenziali per personalizzare il tuo angolo lettura. Un tavolino accanto alla seduta è indispensabile per appoggiare libri, una tazza di tè o un paio di occhiali. Aggiungi una libreria o alcune mensole per tenere a portata di mano i tuoi volumi preferiti. Tappeti soffici e caldi possono completare lo spazio, rendendolo ancora più confortevole.

**DETTAGLI DECORATIVI PER UN TOCCO PERSONALE**  
Personalizzare l'angolo lettura con dettagli decorativi riflette il tuo stile e rende l'ambiente unico. Puoi appendere quadri o fotografie alle pareti per creare un'atmosfera artistica. Candele profumate o diffusori di aromi possono aggiungere una dimensione sensoriale che favorisce il relax. Se ami la musica, un piccolo altoparlante Bluetooth può essere utile per riprodurre melodie rilassanti mentre leggi.

**ORGANIZZAZIONE E ORDINE**  
Un angolo lettura accogliente deve anche essere ben organizzato. Usa contenitori o scatole decorative per tenere in ordine piccoli oggetti come segnalibri, penne e taccuini. Assicurati che la libreria o le mensole siano ben curate, con libri disposti in modo ordinato e armonioso.

## Gioca a mixare colori diversi



La scelta dei colori può influire molto sull'atmosfera del tuo angolo lettura. Tinte neutre come il beige, il grigio chiaro o il bianco creano una base rilassante, mentre tocchi di colore attraverso cuscini, coperte o tappeti possono aggiungere vivacità. Se ami uno stile più audace, valuta tonalità calde come il senape, il terracotta o il verde oliva. Puoi anche utilizzare stampe o tessuti con motivi geometrici o floreali per dare personalità allo spazio. Sperimenta con accostamenti inusuali: ad esempio, una combinazione di blu navy e giallo senape può essere elegante e accogliente. I colori hanno anche il potere di influenzare l'umore, quindi scegli tonalità che ti trasmettono serenità e stimolano la creatività. Non dimenticare che i colori possono essere integrati anche attraverso piccoli dettagli come segnalibri, vasi per piante o cornici. Se vuoi un effetto dinamico, prova a cambiare i tessuti stagionalmente, adattandoli alle diverse atmosfere dell'anno. Questo ti permetterà di rinnovare l'ambiente senza interventi troppo impegnativi.

### FORNITURA E POSA IN OPERA



**GIOMA**

*Pavimenti in legno  
Pavimenti laminato  
Pavimenti spc lvt  
Portoncini blindati  
Porte interne  
Scale in legno  
Serramenti*



pavimenti



scale



porte



serramenti pvc

**GIOMA S.r.l.** Via Remis, 50 - 33050 S. Vito al Torre (Udine)  
Tel. +39 0432 997154 / 932836  
info@giomapavimenti.it - [www.giomapavimenti.it](http://www.giomapavimenti.it)



Udine e Tarcento  
0432 785753



[modestoascensori.it](http://modestoascensori.it)



UDINE

E-Mail [cronaca@messaggeroveneto.it](mailto:cronaca@messaggeroveneto.it)  
Udine Viale Palmanova 290  
Telefono 0432-5271Il Sole Sorge alle 6.59  
e tramonta alle 17.42  
La Luna sorge alle 1.11  
e tramonta alle 9.52  
Il Santo Santa Giacinta Marto  
Il Proverbio  
Dignüf, dut al è biel.

BLINDO HOUSE.it dal 1992

FINSTRAL -50% DETRAZIONE FISCALE

SERRAMENTI - pvc, alluminio, blindati

Udine v.T. Ciconi, 12 - Tel. 0432.513383

## Opere pubbliche e private

GIANNI LERUSSI



ROBERTA PIANI



GIANLUCA PATELLA



LIVIO FIORICA



MARINELLA ZAMPOLIN



ALEX GRIGORE



## L'INTERVENTO

Via il porfido  
Ora tocca al Cafc

L'amministrazione comunale ha fatto sapere che la prima fase dell'intervento è conclusa in quanto lungo la via è già stata rimossa completamente la superficie in porfido e questo è il motivo per il quale gli operai non hanno lavorato nei giorni scorsi. Ora la competenza del cantiere è passato dal Comune al Cafc, che eseguirà i lavori secondo il cronoprogramma condiviso. Il Comune monitorerà l'andamento dei lavori e farà in modo, in collaborazione con il Cafc, di procedere secondo i tempi prestabiliti.

Ecco come cambia  
via Poscolle

Di fronte alla chiusura, i commercianti ne sottolineano l'importanza come via di accesso al centro. L'amministrazione rassicura: «I lavori termineranno per consentire le celebrazioni del 25 Aprile»

## Elisa Michellut

È una delle strade nevralgiche di accesso al centro cittadino e il fatto di essere chiusa, anche se da poco più di una settimana, crea inevitabili disagi.

Gli occhi, anche quelli più critici, dei commercianti e dei residenti sono puntati su via Poscolle alta, chiusa al traffico per consentire la seconda fase dei lavori di sostituzione dei sottoservizi, come previsto dal

cronoprogramma dell'intervento che interessa l'intero anello viario che comprende via Battisti, via Canciani e appunto via Poscolle alta. Il timore è che l'intervento possa prolungarsi oltre le festività pasquali ma l'amministrazione comunale rassicura i cittadini confermando che i lavori termineranno in tempo per consentire le celebrazioni del 25 Aprile. Il fatto di non vedere gli operai al lavoro, negli ultimi

tre giorni, nonostante il bel tempo, ha messo in allarme le attività, che chiedono di velocizzare i tempi. «L'importanza di questa via è fondamentale per l'accesso al centro – spiega Gianni Lerussi, titolare del negozio “Salotto” –. La sera le gallerie Bardelli e Astra sono chiuse e pertanto i cittadini passano per via Poscolle alta. Proprio per questo motivo rendere più agevole e curato il passaggio sarebbe auspicabile.

Tutti ci auguriamo, inoltre, che le tempistiche vengano rispettate proprio perché il commercio sta attraversando un momento buio e la città è meno attrattiva rispetto al passato».

Anche Roberta Piani, titolare del negozio “Sedici metri quadri”, chiede maggiore celerità nell'esecuzione dell'intervento. «Sono partiti bene e poi si sono bloccati. Da tre giorni non si vede nessuno. Speravo

approfittassero del bel tempo. Siamo ingabbiati dalle transenne. Ci sono molti disagi, penso al problema dei parcheggi ma anche al fatto che la gente passa con difficoltà. Ci hanno detto che la strada sarebbe stata riaperta in occasione del 25 Aprile ma se vanno avanti così non ce la faranno mai. Il timore è che finisca come via Palladio, dove ci hanno messo sei mesi per fare settanta metri». I commercianti segnalano an-

ERANO STATE RACCOLTE 1.655 FIRME

Petizione contro la Ztl  
Croatto al Comune:  
«Non ci è stato risposto»

Quali sono i motivi della mancata risposta alla petizione contro la nuova Zona a traffico limitato (Ztl)? È quello che vorrebbe sapere Gianni Croatto, in qualità di presidente dell'associazione “Amici di Mercatovecchio”. Il sodalizio di recente ha promosso una petizione che ha raccolto 1.655 sottoscrizioni ed è stata indirizzata al Comune di Udine. E c'è

stata anche un'interrogazione.

Ora, non avendo saputo più nulla, Croatto scrive nuovamente al sindaco Alberto Felice De Toni. E dice così: «Desidero esprimere il mio forte disappunto per la mancata risposta, da parte delle autorità competenti, in merito alla petizione contenente 1.655 firme di cittadini udinesi contrari all'im-





IERI  
MATTINA

Fumo da una grata: vigili del fuoco in via Manin

Sono quasi le 10 di un tranquillo mercoledì mattina quando via Manin, per qualche minuto, si trasforma in uno di quegli scorsi che in tanti sono abituati a osservare nei film,

a New York: la grata, sul marciapiede, che sbuffa, il fumo che prende forma all'altezza del civico numero 8.

Scena inedita, per l'appunto, tale

da far scattare la chiamata al numero unico di emergenza 112. Sul posto, così, ecco intervenire in breve tempo i vigili del fuoco, con tre mezzi, autocisterna compresa.

Gli operatori hanno così potuto scongiurare possibili rischi per l'in-

columità pubblica. A causare il fumo, forse, una sigaretta gettata all'interno della cosiddetta bocca di lupo.

In loco, per quando di competenza, sono intervenuti anche gli agenti della polizia con una volante.



Opere pubbliche e private



ALESSANDRO D'ODORICO



che un altro problema che riguarda il passaggio dei residenti con le biciclette. «Le bici – le parole di Gianluca Patella, titolare di On Game – passano troppo veloci sul marciapiede. Alcuni clienti sono stati centrati in pieno mentre stavano uscendo dal negozio».

Critico anche il titolare della tabaccheria Fiorica, Livio Fiorica. «Passa meno gente – lamenta il commerciante udinese –. I lavori andavano fatti ma i disagi, dal punto di vista economico, sono notevoli». Scuote la testa osservando la strada chiusa, Marinella Zampolin, titolare del punto vendita Vodafone di via Canciani. «Le auto non possono passare e anche l'accesso alla piazza non è segnalato bene. Il negozio è quasi vuoto. Al mattino riusciamo a lavorare ma il pomeriggio purtroppo no. L'intervento proseguirà per diverso tempo pertanto bisogna capire come comportarci». Alex Grigore, store manager del punto vendita Wind Tre, aggiunge: «Sicuramente stiamo risentendo molto dal punto di vista lavorativo. C'è poca gente e quindi facciamo fatica». I residenti si dividono. C'è chi elenca tutti i problemi e chi, invece, è disposto

a patire qualche disagio pur di vedere via Poscolle alta abbellita e sistemata. «Bisogna avere pazienza – commenta Rudi Martina –. È uno sforzo che dobbiamo fare tutti, nell'interesse della città. Sono sicuro che avremo una via più bella di prima». Critico, invece, Alessandro D'Odorico: «Durante la giornata le difficoltà legate al passaggio dei pedoni e delle biciclette sono sotto gli occhi di tutti – dice –. Speriamo che i lavori finiscano prima possibile».

L'amministrazione comunale fa notare che è già stata rimossa completamente la superficie in porfido e questo è il motivo per il quale gli operai non hanno lavorato nei giorni scorsi. «La competenza del cantiere – chiarisce l'amministrazione – è passato dal Comune al Cafc, che eseguirà i lavori secondo il cronoprogramma condiviso. Il Comune monitorerà il cantiere e farà in modo, in collaborazione con il Cafc, di procedere secondo i tempi prestabiliti. I lavori termineranno entro Pasqua, anche per consentire le celebrazioni in occasione della giornata della Libe-

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RUDI MARTINA



plementazione della nuova Zona a traffico limitato (Ztl) nella nostra città».

Subito dopo Croatto rimarca che, a distanza di tempo, non è stata data ancora nessuna risposta dal Comune. «Abbiamo presentato formalmente questa petizione – precisa –, raccogliendo un numero significativo di adesioni da parte della cittadinanza preoccupata per l'impatto che la nuova Ztl potrebbe avere sulla nostra comunità. Tuttavia, ad oggi non abbiamo ricevuto alcuna comunicazione o riscontro».

E poi rincara la dose: «Ritengo questo comportamento estremamente grave e mancante di rispetto verso i cittadini che hanno parteci-



Gianni Croatto

pato attivamente a questa iniziativa, manifestando le loro legittime preoccupazioni. È inaccettabile che le istituzioni ignorino le richieste e le istanze prove-

nienti dalla popolazione. Pertanto, chiedo formalmente una spiegazione dettagliata sulla mancata risposta alla nostra petizione, corredata di motivazioni e tempistiche. E chiedo anche un incontro urgente con i rappresentanti competenti al fine di discutere le nostre preoccupazioni e cercare soluzioni condivise. Serve, infine, un impegno concreto da parte delle autorità a migliorare la comunicazione e il coinvolgimento dei cittadini nelle decisioni che li riguardano direttamente. Ora – conclude Croatto – confido in una sollecita presa in carico di questa nostra nuova richiesta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il personale dell'azienda ha illustrato il progetto con render e foto. In consiglio sono intervenuti gli assessori Toffano, Meloni e Zini.

Il parco fotovoltaico spiegato ai cittadini Pienone a Paderno con la ditta incaricata



Uno dei render del parco fotovoltaico esposti ieri sera durante il consiglio di quartiere partecipato

LA RIUNIONE

Due i temi al centro del consiglio partecipato che ieri ha visto protagonista il quartiere di Godia Beivars: installazione di antenne e parchi fotovoltaici. Un centinaio i cittadini accorsi.

Nella sala della parrocchia di Sant'Andrea apostolo, a Paderno, l'Amministrazione comunale ha reso partecipe della seduta anche l'azienda incaricata della realizzazione del parco fotovoltaico. I rappresentanti della ditta hanno così illustrato il progetto nei dettagli, mostrando alle realtà rappresentate il quartiere alcuni render e immagini che raffigurano l'area interessata dall'installazione dei pannelli, chiarendo quindi le varie fasi dei lavori.

Dopo l'introduzione da parte dell'assessore ai Quartieri e partecipazione Rosi Toffano, l'assessore all'edilizia privata e pianificazione territoriale Andrea Zini ha ribadito l'impegno del Comune nell'ascoltare le esigenze della cittadinanza e nel farsi promotore di un confronto trasparente. È stato inoltre confermato che l'area del parco fotovoltaico manterrà una congrua porzione di verde e che le installazioni non avranno un impatto significativo sulla viabilità.

Tra i punti chiariti dall'Amministrazione, sia per quanto riguarda il parco fotovoltaico sia per l'installazione



I cittadini accorsi alla riunione

dell'antenna, il fatto che il Comune non ha avuto e non può avere un ruolo decisionale diretto. Sono infatti le normative nazionali e regionali vigenti a regolare queste installazioni su proprietà private. Tuttavia, consapevole delle preoccupazioni della comunità locale, l'Amministrazione comunale si è resa disponibile a raccogliere e poi valutare eventuali proposte e richieste per il quartiere, con l'obiettivo di garantire un equilibrio tra sviluppo tecnologico e qualità della vita.

«La transizione energetica verso le energie rinnovabili passa anche attraverso la costruzione delle infrastrutture necessarie. Il nostro compito – le parole dell'assessore Andrea Zini – è quello di favorire il dialogo e assicurare che i cittadini abbiano tutte le informazioni necessarie sui progetti che interessano il loro territorio e potrebbe-

ro impattare direttamente sulla loro quotidianità. Per questo abbiamo voluto essere presenti qui, portando i rappresentanti della ditta incaricata dell'opera privata. Non è un atto dovuto, se siamo qui ad ascoltare le istanze della cittadinanza è perché riteniamo che siano un punto di partenza e di ragionamento fondamentale».

A intervenire anche l'assessora ad Ambiente ed Energia Eleonora Meloni: «Su certi temi e certe progettualità come quelle che stanno interessando i quartieri di Godia e Beivars, la posizione di un'amministrazione comunale è assolutamente limitata al rispetto delle normative nazionali e regionali. Siamo però consapevoli che la transizione energetica è un tema assolutamente centrale nel tempo che stiamo vivendo e l'impegno del comune in ambito pubblico è concreto».

Positivo il feedback del coordinatore di quartiere Marcio Canciani: «L'incontro si è svolto in maniera pacata. L'azienda ha esposto ogni cosa e ha accettato le proposte fatte. Per esempio, come da richiesta, metteranno una siepe all'esterno della recinzione e non all'interno. Inoltre verrà tolto il filo spinato che avrebbe dovuto essere collocato sulla parte alta della rete. Hanno promesso di falciare l'erba alta ogni mese. Faremo poi altri controlli per monitorare periodicamente insieme l'andamento dei lavori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CICLO IDRICO INTEGRATO

# Fusione tra Hydrogea e Cafc Pordenone frena, Udine avanti

Il Comune della Destra Tagliamento si esprimerà dopo il voto del 13 e 14 aprile  
Il presidente Benigno: «Entro la fine di giugno arriverà il via libera da tutti i soci»

Alessandro Cesare

«Il cronoprogramma è ben definito e non subirà contraccolpi dallo slittamento deciso a Pordenone». Il presidente del Cafc Spa Salvatore Benigno ha rassicurato così chi vuole leggere in modo negativo la decisione del Comune di Pordenone di attendere l'esito delle prossime elezioni amministrative in città prima di procedere con l'iter di fusione per incorporazione di Hydrogea Spa in Cafc Spa.

«Eravamo a conoscenza del rinvio, che è giustificato da dinamiche elettorali – ha aggiunto Benigno –. Non ci saranno effetti sul cronoprogramma, che è già definito. L'obiettivo è giungere alla conclusione dell'iter con i soci entro il mese di giugno».

Il primo passo verso la fusione per incorporazione si vivrà domani nella sede della società di viale Palmano-



Salvatore Benigno

va, quando l'operazione sarà presentata ai soci durante l'assemblea. Lo stesso farà Hydrogea. Ma per il via libera finale da parte del consiglio del Comune di Pordenone, come anticipato, bisognerà attendere l'esito delle elezioni del 13 e 14 aprile.

«Andiamo avanti con convinzione – è la chiosa del presidente Benigno –. Avremmo voluto procede-



Alessandro Ciriani

re con l'approvazione entro fine febbraio, non è stato possibile, ma non sarà un problema. Lo faremo entro la fine di aprile o nel mese di maggio. C'è tutto il tempo per chiudere l'operazione entro i limiti stabiliti».

Con l'ok degli oltre 130 Comuni soci di Cafc e con i 21 di Hydrogea entro la fine di giugno, si procederà con la sottoscrizione dell'atto

notarile della fusione per incorporazione entro il mese di settembre, così da perfezionare gli atti del nuovo avvio per la fine del 2025.

A spiegare le ragioni dello slittamento da parte del Comune di Pordenone è il già sindaco, oggi europarlamentare,

**L'obiettivo dichiarato è chiudere l'iter davanti al notaio per il mese di settembre**

Alessandro Ciriani: «Il clima è troppo avvelenato da speculazioni elettorali. Abbiamo ritenuto più opportuno rinviare a dopo il voto il passaggio in consiglio. Una volta superata la campagna elettorale ognuno si assumerà le proprie responsabilità. Una cosa così importante – ha proseguito l'ex primo cittadino – non può diventare oggetto di

una polemica senza senso, con la deliberata volontà di non capire e dare numeri a caso».

Come già messo in luce in più occasioni, la fusione per incorporazione tra Hydrogea e Cafc permetterà di ottimizzare le risorse, migliorare l'efficienza e garantire ai cittadini un servizio di qualità sempre più elevata. Un'operazione in cui il modello dell'in house providing, affiancato dal Controllo analogo congiunto dei soci, potrà costituire una garanzia per tutti gli attori coinvolti.

Diversi i vantaggi del processo di aggregazione: accentuare la gestione centralizzata delle attività strategiche e generali, raggiungendo una dimensione tale da ottenere significative economie di scala; servire una popolazione di circa 643.000 abitanti su un'area di 6.000 chilometri quadrati; potenziare gli investimenti nelle infrastrutture idriche in 154 Comuni soci; ottimizzare i costi fissi derivanti da attività comuni.

Infine, dietro al processo di fusione, c'è la volontà di rappresentare un esempio per poi favorire ulteriori partnership con altri gestori del Friuli Venezia Giulia per dare concretezza al progetto di creazione del Gestore unico regionale del Servizio idrico integrato, obiettivo politico ormai ampiamente dichiarato e di cui si discute da anni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IN BREVE

**L'ospite**  
Mobili d'antiquariato con l'esperto Zinutti

Venerdì alle 17.30 nell'aula Pasolini di palazzo Di Toppo Wassermann sarà ospite dell'associazione socio-culturale Sicilia-Friuli Udine e Gorizia lo storico del mobile d'antiquariato, Lucien Zinutti di Codroipo, curatore, per conto della Regione di eventi e mostre d'antiquariato che avranno prossimamente luogo a Villa Manin di Pasariano. Zinutti parlerà di alcune importanti opere d'ebanisteria della regione.

**La conferenza**  
Focus sull'educazione al teatro delle Grazie

Questa sera alle 18.30 al teatro del centro culturale delle Grazie (via Pracchiuso, 21), si terrà la conferenza "Crescendo. L'educazione ai tempi dell'incertezza" tenuta dal dottor Massimo Recalcati, psicoanalista, saggista e docente. La conferenza si colloca all'interno del progetto "Crescendo", realizzato dal consorzio di cooperative sociali Il Mosaico in collaborazione con AsuFc, convitto salesiano San Luigi, Sidesindacato delle Famiglie di Udine e finanziato dalla Fondazione Friuli.

CHIUSE LE INDAGINI PRELIMINARI

## Sicurezza: la consigliera Cressatti attacca l'assessore Toffano sui social Scatta la denuncia per diffamazione

IL CASO

L'assessore comunale alla sicurezza partecipata, ai quartieri e alla polizia locale Rosi Toffano ha querelato il consigliere delegato di Udine Esposizioni, nonché membro della Commissione Pari opportunità del Comune di Udine, Francesca Cressatti, per l'ipotesi di diffamazione.

L'avviso di conclusione delle indagini preliminari, in relazione a tale denuncia, è stato

notificato lo scorso 6 febbraio a Cressatti.

Al centro della denuncia c'è un commento che porta la data dello scorso 20 settembre, alcune righe lasciate a corredo di un post relativo all'annunciato sciopero della polizia locale nella giornata del 22 settembre, in concomitanza con la maratonina di Udine. Con le sue parole, in quel commento, Cressatti stigmatizzava l'inerzia e l'indifferenza a suo dire mostrata dall'assessore alla polizia locale alle istanze dei la-

voratori che, ormai da mesi, erano alle prese con un sempre crescente carico di lavoro connesso all'escalation di aggressioni ai cittadini.

Tale commento – ritenuto dall'assessore Toffano lesivo della propria dignità personale e professionale – si innestava nell'ambito del dibattito politico in tema di sicurezza sorto in conseguenza dei ripetuti episodi di violenza verificatisi nel capoluogo friulano tra la primavera e l'estate del 2024, tra cui l'omicidio dell'impre-

ditore Shimpei Tominaga.

La stessa Cressatti, autrice del commento in questione, aveva assistito ad una sparatoria nei pressi della propria abitazione appena qualche mese prima e segnalato in più occasioni situazioni di potenziale pericolo al vicesindaco e alla stessa Toffano.

L'indagata, difesa dal legale di fiducia Maurizio Miculan ora ha a disposizione un termine di 20 giorni per presentare un'eventuale memoria difensiva. All'esito, il pubblico ministero dovrà decidere se richiedere l'archiviazione del caso, o se esercitare l'azione penale.

Sulla vicenda il legale di Toffano, l'avvocato Andrea Mascherin ha solo dichiarato: «Non ritengo che gli avvocati debbano esprimersi sui giornali nelle materie che trattano nei tribunali. Ho sempre seguito questa linea». —

IN BORGO STAZIONE

## Ruppe il vetro di un'auto Condannato a sei mesi

Nel maggio scorso si era reso protagonista di un episodio di violenza in borgo stazione, scagliandosi senza motivo contro l'auto di una donna che in quel momento stava uscendo dal garage. L'uomo, un tunisino di 34 anni, in preda ai fumi dell'alcol, aveva frantumato il lunotto posteriore della vettura con una bottiglia. Al volante del mezzo c'era una donna di nazionalità cinese, titolare di un salone di parrucchiere proprio in borgo stazione, mentre sui sedili po-

steriori si trovavano i suoi due figli di 4 e 6 anni, rimasti feriti in modo lieve e portati in ambulanza al pronto soccorso pediatrico del Santa Maria della Misericordia. Per questo episodio il 34enne ieri è stato condannato a 6 mesi di reclusione per i reati di violenza privata, danneggiamento e resistenza a pubblico ufficiale. Il giudice Emanuele Lazzaro gli ha riconosciuto la seminfermità mentale e la sospensione della pena. —

A.C.

# ACQUISTO

◀ VISIONE A DOMICILIO ▶

## AUTO-SUV-CAMPER-FURGONI

### CHILOMETRATE FUSE-INCIDENTATE

PAGAMENTO IMMEDIATO  
PASSAGGIO DI PROPRIETÀ  
E RITIRO A CARICO NOSTRO

Esperienza e serietà  
Trattativa e definizione in mezz'ora

344 5910425

info-cars@libero.it



## Salute e benessere

Il noto medico epidemiologo sarà ospite sabato al teatro Palamostre. Da anni impegnato a divulgare la sua teoria contro l'invecchiamento.

# La lezione di Berrino

## «Cibi sani e naturali, sport e meditazione: così si vive meglio»

## L'INTERVISTA

CHIARA DALMASSO

«Il deterioramento del corpo dipende dalle difficoltà in cui lo mettiamo noi: mangiare bene è la più potente medicina contro l'invecchiamento». Franco Berrino, medico epidemiologo e maestro riconosciuto di sana alimentazione, sabato 22 febbraio, dalle 10.30, sarà al teatro Palamostre per approfondire temi che indaga e divulga da anni, anche grazie all'attività della sua associazione "La grande via".

**Dottor Berrino, più volte ha sostenuto che il cibo è il nostro primo farmaco: che cosa intende?**

«Il medico contemporaneo si è completamente dimenticato di tutto quello che sapeva e applicava in passato: con il cibo si può fare molto per stare bene e per guarire da alcune condizioni, senza per forza ricorrere ai farmaci tradizionali. Al contempo, però, il cibo che mangiamo oggi è causa di malattia, a partire dall'obesità che sta invadendo i paesi occidentali, compresa l'Italia».

**Perché?**

«Gli alimenti che ci propongono l'industria sono molto diversi da quello che è sempre stato il nutrimento dell'uomo, sono trasformati e impoveriti. Per esempio, in commercio si predilige la farina bianca raffinata rispetto a quella integrale, perché si

conserva molto più a lungo, può stare sugli scaffali dei supermercati per mesi. Il cibo viene trasformato per ragioni produttive ed economi-

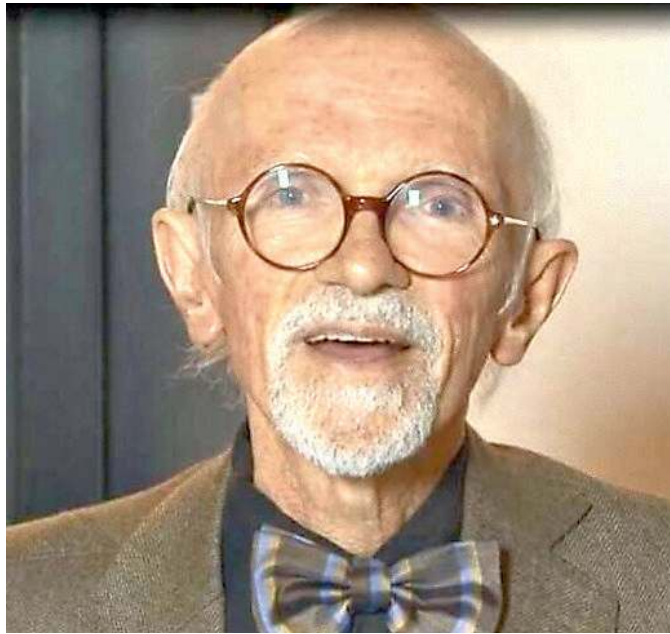
**«Ciò che mangiamo è causa di malattia, a partire dall'obesità anche in Italia»**

che: i cereali vengono pressati ad alta temperatura per farli espandere, ma così si cancella la loro struttura e si annulla il loro potere nutritivo. Per non parlare delle meren-

dine, piene di zuccheri e grassi saturi a cui stomaco, palato e cervello si abituano in fretta».

**Tornare a gusti più naturali diventa una sfida: come si vince?**

«Bisogna ricominciare a masticare e trovare il tempo di cucinare cibi naturali, ortaggi, cereali, legumi prima di tutto. L'industria elimina le fibre vegetali dagli alimenti e diffonde prodotti pronti che ci illudono di risparmiare tempo, ma danneggiano la nostra salute, provocano infiammazione, che è alla base di malattie come il cancro, l'Alzheimer, le patologie car-



Il medico epidemiologo ed esperto di alimentazione, Franco Berrino

diovascolari».

**Come si fa a capire se il corpo è in uno stato di infiammazione?**

«Esiste un indicatore, ri-

**«Consiglio sempre di masticare bene e di evitare insaccati e carni rosse»**

scontrabile attraverso semplici analisi del sangue, che si chiama proteina C reattiva. Le linee guida dicono che i valori normali stanno in un range compreso tra 0 e 5, ma

il valore giusto è 0, se si arriva a 5 significa che lo stato infiammatorio è già alto e che il corpo è più soggetto ad ammalarsi. Lo stesso vale per lo stress, che è un forte fattore di infiammazione».

**Combattere lo stress è possibile?**

«Non conta solo il cibo naturale, ma anche quello spirituale, in cui rientrano tutte le attività che ci fanno bene: lo sport, la meditazione, la respirazione consapevole e poi atteggiamenti gentili verso gli altri. Dobbiamo chiederci che emozioni mangiamo: se prevalgono rabbia, senso di colpa, invidia e avidità, è im-

portante intervenire, per esempio con la meditazione, che non è una perdita di tempo, ma, come dimostrato da diversi studi, diminuisce l'età biologica delle persone».

**Tornando all'alimentazione, sono ormai molte le teorie che dimostrano lo scarso funzionamento delle diete in senso restrittivo. Lei ritiene valide quattro semplici regole: quali sono?**

«Come accennato, la prima è masticare: è scientificamente provato che se mangiamo cibi ricchi di fibre, che vanno masticati a lungo, ci saziamo prima, perché nell'intestino tenue si attivano ormoni che mandano al cervello quella sensazione di pienezza che ci fa smettere di mangiare. Poi, la regola dei nostri nonni: colazione da re, pranzo da principe, cena da povero. La cena andrebbe fatta presto, prima del buio, adattando il cibo al ritmo naturale di sonno-veglia. Infine, quarta regola, che cosa evitare: no a insaccati e carni rosse, no a cibi ad alto indice glicemico (patate e patatine, farine raffinate, zucchero), no ai grassi saturi, in particolare le margarine, che infiammano l'organismo».

**La longevità è diventata un mercato: spopolano centri anti-aging, integratori miracolosi, allenamenti venduti come elisir di giovinezza. Di chi e di che cosa dobbiamo fidarci?**

«Ormai è un business di cui molti approfittano. Dobbiamo fidarci solo di noi stessi, guardarci dentro e non farci influenzare dall'esterno. Bisogna fare molta attenzione anche all'intelligenza artificiale: qualche mese fa circolavano in rete video, con la mia voce clonata, in cui consigliavo pillole miracolose per dimagrire. Tutto questo può diventare molto pericoloso».

**Dottor Berrino, è contento di venire a Udine?**

«Molto, ci sono già stato diverse volte e l'ho sempre trovata una città accogliente, ordinata e pulita. Quando ci torno vado sempre a visitare un negozio di abbigliamento d'altri tempi, vicino alla galleria Tina Modotti: soltanto lì trovo cappelli e farfallini».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'ASSOCIAZIONE 4 DI GUSTO

## Passione e amicizia tra corsi e iniziative dai fornelli alla tavola

Il merito di riportare a Udine Franco Berrino è dell'associazione culturale "4 di gusto", nata undici anni fa per iniziative di quattro amiche che condividono, appunto, la passione per il cibo sano.

«Per impegni lavorativi e familiari delle altre tre, sono rimasta solo io, che in questi anni ho seguito diversi progetti interessanti, in collaborazione con il Comune», rac-

conta Roberta Colle, precisando che solo in un secondo momento ha iniziato a tenere corsi di cucina legati alla salute e al benessere come prima medicina. In linea, quindi, con l'insegnamento di Berrino. «Grazie a un'assidua e preziosa collaborazione con Serena De Prophetis, la prima macrobiotica di Udine, avviciniamo le persone a un'alimentazione naturale



Roberta Colle, di 4 di gusto, con Franco Berrino

tramite corsi e momenti di dialogo».

Oltre all'incontro al Palamostre, sabato pomeriggio e domenica mattina ne sono previsti altri due eccezionalmente in Fondazione Friuli,

sempre con Berrino. «Spiegherà il senso delle ricette, mentre io e Serena cucineremo insieme con i partecipanti». L'obiettivo? Dimostrare che sano può essere sinonimo di buono e appagante. —

## SCUOLA DI DANZA

## Stage all'Artballetto con il celebre ballerino Oliviero Bifulco

L'attesa, tra coloro che si sono già iscritti, sta per terminare. Per tutti gli altri, il tempo per farlo comincia a stringere. Certo è che l'occasione è di quelle da cogliere al volo, considerata la levatura del professionista, il ballerino di fama internazionale Oliviero Bifulco, che l'Artballetto di Udine ospiterà, sabato 22 febbraio, nella propria sede.

Nel solco dell'impegno arti-



Oliviero Bifulco

stico volto ormai da dieci anni a contribuire alla formazione professionale delle giovani ballerine, la scuola, diretta da Mariagrazia Di Blasi, proporrà uno stage di danza contemporanea di livello intermedio/avanzato. L'appuntamento è in programma, appunto, nella sede della Scuola di danza, in via Gervasutta 29, e avrà la durata di tre ore: dalle 15.30 alle 17.00 tecnica contemporanea e dalle 17 alle 18.30 laboratorio coreografico.

Una storia, quella di Bifulco, che gli addetti ai lavori così come gli appassionati di danza conoscono bene. Dopo essersi diplomato alla Scuola di ballo del Teatro alla Scala nel 2014, inizia a lavorare all'Opera di Bordeaux sotto

la direzione di Charles Judit, ballando i grandi titoli di repertorio classico nei più importanti teatri: dal Teatro alla Scala di Milano, all'Opera National di Bordeaux e dall'Opera di Nizza, al Teatros del Canal di Madrid, al Piccolo Teatro Strehler e a tanti altri ancora. Nel 2017 approda al talent "Amici di Maria Di Filippi", facendosi conoscere al grande pubblico per il suo talento e la sua sensibilità. Inizia da qui la sua carriera da freelance, sia come ballerino che come insegnante, lavorando per i più grandi festival, come Danza in Fiera, Comacchio in Danza, Workshop a Bucarest. È insegnante affiliato all'ABT NTC Program. Prenotazione obbligatoria al 3921010900. —

## IN BREVE

**Oggi al Palamostre C'è Campioni di vita con Panatta e Lucchetta**

Terza tappa di #Campioni-divita, l'evento dedicato agli studenti delle scuole superiori che oggi si terrà al Teatro Palamostre, che vedrà la presenza di tre campioni del mondo dello sport: Andrea Lucchetta, Oney Tapia e Oxana Corso. Presente come ospite speciale anche l'ex stella del tennis Adriano Panatta. L'evento è organizzato da RG in collaborazione con Intesa Sanpaolo Assicurazioni ed è patrocinato dal Comitato italiano paralimpico.

**Al Percoto Liceo musicale Esibizione degli allievi**

Musica protagonista al liceo Percoto oggi e nei pomeriggi di lunedì 24, mercoledì 26, venerdì 28 febbraio e giovedì 6 marzo saranno ricchi di musica al liceo Percoto. Dalle 13.30 alle 15.30 si potranno ascoltare le esibizioni delle allieve e degli allievi del liceo musicale: solisti, musica da camera e laboratori d'insieme attendono i visitatori in aula magna. Gli studenti si esibiranno al canto, al pianoforte, alla tromba, al clarinetto o al violino.



L'INIZIATIVA

# Giornata del farmaco Friulani più generosi con 10 mila donazioni

Fra Udine e provincia raccolte confezioni per 99 mila euro  
Il delegato Favero: «Risultato superiore allo scorso anno»

Lisa Zancaner

«Vieni in farmacia e dona un farmaco a chi ne ha bisogno perché nessuno debba più scegliere se mangiare o curarsi». All'insegna di questo slogan si è conclusa la settimana del banco farmaceutico che ha fatto registrare un'eccezionale raccolta tra Udine e provincia. In pochi giorni, infatti, per la 25ª edizione della Giornata del farmaco, sono state raccolte 10 mila 598 confezioni di farmaci nelle 92 farmacie aderenti, per un valore di 99 mila euro, con un incremento nelle donazioni rispetto allo scorso anno. Complessivamente, a livello regionale, sono state 198 le farmacie aderenti, circa 21 mila 350 le confezioni (per un valore di 194 mila euro) che contribuiranno a curare 13 mila 700 persone aiutate da 87 realtà del territorio regionale.



I volontari in una precedente edizione del Banco farmaceutico

Udine, dunque, anche quest'anno si è dimostrata generosa e, grazie al senso solidale dei friulani, gli enti del territorio potranno dare soccorso a 4 mila 447 ospiti di 44 realtà assistenziali. «È un bel modo di festeggiare i 5 anni di vita del

Banco farmaceutico – commenta il delegato territoriale Matteo Favero – c'è stata una grande risposta a fronte dell'aumento del bisogno e a Udine e provincia abbiamo registrato una raccolta superiore allo scorso anno. Nonostante

le mancate adesioni di alcune farmacie, che sono state sostituite da altre, ci sono stati tanti volontari, circa 300, che si sono impegnati in queste giornate e la risposta delle persone continua a essere positiva».

In questi giorni, fa sapere Favero, inizierà la distribuzione dei farmaci da parte degli enti che hanno visto rispettate le proprie richieste sulle tipologie di medicinali necessari, dagli sciroppi per bambini ai colliri, dagli antidolorifici alle vitamine. Anche quest'anno, però, l'impegno del Banco prosegue con il recupero dei farmaci validi, che consiste nella possibilità di conferire in determinate farmacie (9 tra Udine e provincia, di cui 3 in città) i farmaci di cui non si ha più bisogno. Naturalmente devono essere medicinali a lunga scadenza e correttamente conservati in casa.

«Sta aumentando – conferma Favero – il numero di persone che conferisce questi farmaci, raccolti dai volontari. Alcuni cittadini li portano direttamente al centro di raccolta di viale delle Ferriere». Da quest'attività è nata due anni fa l'associazione «Centro raccolta farmaci», gestita da pensionati, tra cui anche medici e farmacisti che si premurano di inviare tali medicinali all'estero, soprattutto in Ucraina, Venezuela e Africa: «Si tratta di farmaci che qui vengono dati gratuitamente dal Servizio sanitario nazionale, mentre in quei Paesi andrebbero pagati e la maggior parte delle persone non se li può permettere». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DI TOPPO WASSERMANN

## La Scuola superiore si presenta agli studenti

Porte aperte oggi alla Scuola superiore "di Toppo Wassermann" dell'Università di Udine: gli studenti dell'ultimo biennio di una quindicina di istituti scolastici superiori del Friuli Venezia Giulia e del Veneto, dalle 10, potranno conoscere le caratteristiche della Scuola, le numerose opportunità che offre e i diversi progetti in cui gli allievi sono impegnati. Non mancherà la visita a strutture didattiche e residenziali. —

A UDINE E TOLMEZZO

## L'arcivescovo Lamba in visita nelle carceri «C'è una speranza»

Saranno tre incontri a mo' di meditazione e catechesi, ma anche occasioni per conoscere le due realtà carcerarie del territorio diocesano e i detenuti. Cogliendo l'occasione del Giubileo intitolato "Pellegrini di speranza": questo è ciò che l'arcivescovo Riccardo Lamba vivrà a partire da oggi (alle 14.30 nel carcere di Tolmezzo) e dal 27 febbraio (sempre alle 14.30, ma nel penitenziario di Udine) durante gli incontri in programma nei due istituti di detenzione del territorio

diocesano.

«Ho visitato alcune volte le case circondariali di Udine e di Tolmezzo» ha ricordato l'arcivescovo. «Sono ambienti che ospitano un'umanità ferita dai propri errori, dai propri peccati, che sta scontando la pena di quello che ha commesso. Tuttavia – ha proseguito, citando San Giovanni Bosco, che a sua volta fu vicino ai giovani carcerati – sono persone che meritano attenzione perché anche in ciascuno di loro c'è un germe di bene messo da Dio: questo

germoglio chiede di essere coltivato, sostenuto e accompagnato perché anche per loro c'è una speranza. Non sono i limiti spaziali o temporali a ridurre lo spazio della libertà interiore, che può giungere a convertirsi e ad amare».

Tre le tappe di monsignor Riccardo Lamba in ciascuno dei due penitenziari, con un unico filo conduttore legato al Giubileo: al doppio incontro di febbraio, che avrà per tema la conversione, seguiranno altri due appuntamenti il 15 e il 22 maggio (rispettivamente a Tolmezzo e a Udine) sul tema della speranza. Infine, il 9 e il 16 ottobre monsignor Lamba parlerà con i detenuti del tema della testimonianza.

Nelle due carceri di Tolmezzo e Udine è attiva da anni una cappellania penitenziaria che dal 2022 è retta dalla Congregazione della Missione di San

Vincenzo de' Paoli, in particolare con i padri vincenziani Claudio Santangelo e Lorenzo Durandetto. «San Vincenzo de' Paoli era cappellano dei galotti – spiega padre Santangelo, cappellano a Tolmezzo – e nel Seicento non esitò a inviare nelle galere i suoi missionari e perfino (cosa ancora inaudita all'epoca) le suore della congregazione che fondò, perché assistessero i detenuti».

La vicinanza dei due sacerdoti non è la sola forma di presenza della Chiesa udinese nelle due case circondariali: a Tolmezzo è attivo un piccolo gruppo di volontari che, peraltro, cura anche l'animazione delle messe che si celebrano con l'arcivescovo nel giorno di Santo Stefano e nel Lunedì dell'Angelo. All'interno del carcere di Udine, invece, opera anche il Centro Caritas dell'Arcidiocesi udinese. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A CUSSIGNACCO

## Incontro sull'alcolismo e i problemi in famiglia

Un aiuto a familiari e amici di alcolisti, dodici passi in cui trovare accoglienza e conforto, dando comprensione e incoraggiamento all'alcolista. Un incontro sul tema si terrà questo sabato, alle 17, nella sala Criscuolo di via Veneto 164, a Cussignacco. A organizzarla i Gruppi familiari Al-Anon, realtà il cui obiettivo consiste nel condividere esperienze, nell'infondere forza e speranza allo scopo di risolvere un problema comune. «Alcolismo malattia della famiglia: anche i figli ne soffrono». Questo il tema dell'evento, aperto a tutte le persone interessate. L'incontro vuole approfondire la problematica dell'alcolismo in quanto piaga che colpisce intere famiglie, con la ferma convinzione che un cambiamento di atteggiamenti possa favorire il processo di recupero. All'appuntamento prenderanno parte anche Alateen, Figli adulti e Alcolisti anonimi. Per informazioni chiamare il numero 327 7930230. —

LE FARMACIE



UDINE

Turno notturno

Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

Nobile

Ptta del Pozzo, 1 Tel. 0432501786

Apertura diurna con orario continuato (8.30 / 19.30)

Alla Salute

Via Mercatovecchio, 22 Tel. 0432504194

Aurora

Viale Forze Armate, 4/10 Tel. 0432580492

Beltrame

Piazza Libertà, 9 Tel. 0432502877

Degrassi

Via Monte Grappa, 79 Tel. 0432480885

Montoro

Via Lea D'Orlandi, 1 Tel. 0432601425

Pelizzo

Via Cividale, 294 Tel. 0432282891

Sartogo

Via Cavour, 15 Tel. 0432501969

Simone

Via del Cottonificio, 129 Tel. 043243873

Zambotto

Via Gemonia, 78 Tel. 0432502528

PROVINCIA

Farmacie di Turno

(a chiamata fuori servizio normale)

RIVIGNANO TEOR

Braidotti

Pza IV Novembre, 16 Tel. 0432775013

PONTEBBA

Candussi

Via Roma, 39 Tel. 042890159

TOLMEZZO

Chiussi

Via Giacomo Matteotti, 8/A

Tel. 04332062

TARCENTO

Collato

Strada Statale Pontebbana, 23

Tel. 0432614597

LIGNANO SABBADIORO

Comunale

Via Raggio dell'Ostro, 12

Tel. 0431422396

PASIAN DI PRATO

Di Passons

Via Principale, 4/6 Tel. 0432400113

BAGNARIA ARSA

Gergolet

Via Vittorio Veneto, 2/A

Tel. 0432920747

SAN DANIELE DEL FRIULI

Mareschi

Via Cesare Battisti, 42 Tel. 0432957120

CODROIPO

Mummolo

Piazza Garibaldi, 112 Tel. 0432906054

FAEDIS

Pagnucco

Piazza I Maggio, 19 Tel. 0432728036

FORNI AVOLTRI

Palci

Via Roma, 1 Tel. 043372111

MORTEGLIANO

San Paolo

Pza San Paolino, 9/4 Tel. 0432828945

MANZANO

Sbuelz

Via della Stazione, 60 Tel. 0432740526

SAN PIETRO AL NATISONE

Strazzolini

Via Alpe Adria, 77 Tel. 0432727023

CERVIGNANO DEL FRIULI

Vidali

Via Roma, 52 Tel. 043132190

BORDANO

Zanin Cristian

Via Roma, 43 Tel. 0432988355

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SVUOTIAMO CASE  
e APPARTAMENTI  
SGOMBERI & TRASLOCHI**

Negozi, Uffici, Ville, Cantine, Soffitte, Box

**REALIZZA DENARO CONTANTE**  
CON I TUOI MOBILI E CON TUTTE LE COSE CHE NON UTILIZZI

**NOI SIAMO in**  
**Friuli Venezia Giulia**  
**4 NEGOZI PER LA VENDITA  
DEI TUOI MOBILI USATI**

per informazioni telefonate e/o  
**Giorgio** **whatsapp**  
**335 636 9638**  
**VALUTAZIONI e PREVENTIVI GRATUITI**

LA CONVENZIONE

## Energia e bar rinnovato Così cambia il Teatrone



La firma della convenzione fra Comune e Fondazione

Ieri pomeriggio, il Comune di Udine e la fondazione Teatro Nuovo Giovanni da Udine hanno firmato la nuova convenzione che li lega, dando il via ufficialmente alle procedure per i lavori di riqualificazione energetica e ampliamento della struttura di via Trento 4.

Grazie a questa nuova stipula, sarà possibile procedere con i lavori che prevedono l'installazione di un impianto fotovoltaico, la creazione di un ridotto e la riqualificazione dell'area bar del teatro. Si tratta di interventi che non solo miglioreranno l'efficienza energetica dell'edificio, ma trasformeranno il Giovanni da Udine in un polo culturale all'avanguardia, sempre più punto di riferimento per

la cultura friulana e non solo.

I lavori, del valore di un milione di euro, saranno interamente a carico del Comune ma verranno finanziati dalla Fondazione, che anticiperà le spese per gli interventi di ristrutturazione ed efficientamento energetico. Il Comune di Udine, in compensazione, scomputerà l'importo investito dal canone di concessione annuale e prorogherà la scadenza della convenzione fino al 31 dicembre 2046.

«Questo progetto – ha dichiarato l'assessore alla Cultura Federico Pirone – testimonia ancora una volta la centralità del Teatro Giovanni da Udine all'interno del panorama culturale cittadino e regionale». —



MAGAZZINO DELLE IDEE TRIESTE
14.12 27.04 2024 2025
FOTOGRAFIA WULZ TRIESTE LA FAMIGLIA L'ATELIER

INCANTI
LE MOSTRE
Il bianco e nero e la realtà nello sguardo di Zannier
COMMESSATTI / APAG. VI



VEDERE / ASCOLTARE
GLI APPUNTAMENTI
Boston Marriage una storia dove niente è come sembra
MIELE / APAG. VII



MAGAZZINO DELLE IDEE TRIESTE
14.12 27.04 2024 2025
FOTOGRAFIA WULZ TRIESTE LA FAMIGLIA L'ATELIER

TEMPI LIBERI

Salto del neonato e testicoli fritti: c'è di peggio di Sanremo

FABRIZIO BRANCOLI

**P**uò darsi che Sanremo vi sia sembrato un evento eccessivo, sovraesposto, pieno di aspetti inutili. E un'opinione assolutamente legittima. In questo caso tentiamo di confortarvi, o consolarvi, elencando qui alcune delle manifestazioni più assurde ed eccentriche organizzate in questo ristretto quartiere che è ormai diventato il pianeta Terra.

A Burgos, in Spagna, c'è una festa nota come "El Salto del Colacho" in cui uomini vestiti come il diavolo (il Colacho) saltano sopra i bambini nati negli ultimi dodici mesi e distesi su piccoli materassi lungo la strada. E invece che arrestarli, li applaudono in migliaia. Pare che serva per assicurare ai bambini una protezione duratura contro le malattie e gli spiriti maligni. Una specie di vaccino.

Per fini esperti di gastronomia segnaliamo che a Byron, in Illinois, si svolge un imperdibile appuntamento culinario: testicoli di varie specie animali vengono preparati in pastella o fritti e conseguentemente mangiati. E potremmo proseguire a lungo. Lancio del tonno in Australia, lotta nel fango in Corea del Sud. Regata su imbarcazioni costituite da zucche giganti sul lago di Ludwigsbury, in Germania. Gara di intaglio di ravanelli a Oaxaca, in Messico. Cose così.

Visto, che c'è di peggio del festival? Relativizzare è importante. Non dovete ringraziarci, il solo immaginarvi tranquillizzati ci fa piacere. E ora scaricate una ventina di pezzi di Sanremo e rassegnatevi. —



# Ridi e festeggia, è Carnevale

Venezia e non solo: la Cantada a Monfalcone, le maschere grottesche di Sauris il Matazin di Comelico, i carri di Muggia. Demoni e bizzarrie per esorcizzare la vita

AVIANI / APAG. IVE V

ilNordEst.Weekend

GIOVEDÌ 20 FEBBRAIO

DIREZIONI / Pieve di Cadore (Bl) e Duino (Ts)

## Andare per occhiali e castelli



A pochi metri dalla Casa Natale di Tiziano, a Pieve di Cadore, non passa inosservata la moderna struttura che dal 2007 è la funzionale sede del Museo dell'Occhiale, frutto di un'idea nata già nel 1956. Storia e design di questo oggetto funzionale e fondamentale; ma anche riflessioni profonde e stupori inattesi.

GRASSO / APAG. II



Castelli, rocce bianche e leggende di dame assassinate, percorsi a picco sul mare, vertigine di bellezza e poesia, con un filo conduttore: la pietra del Carso, aspra e fascinosa. Duino, a due passi da Trieste, connette la sua storia ai due castelli, il Vecchio e il Nuovo. E merita una visita.

REGUITTI / APAG. III

MAGAZZINO DELLE IDEE TRIESTE
14.12 27.04 2024 2025
FOTOGRAFIA WULZ TRIESTE LA FAMIGLIA L'ATELIER





## Direzioni



# Occhiali in mostra

A Pieve di Cadore un museo dalle mille facce: la creatività, il fenomeno di sviluppo sociale e lo spirito di innovazione

Marina Grasso

**A**usilio visivo e accessorio di stile; motore di sviluppo storico e sociale e oggetto capace di rivoluzionare la percezione del mondo; una lunga storia di innovazioni e una palestra di creatività. L'occhiale è tutto questo e molto altro, al Museo dell'Occhiale di Pieve di Cadore.

A pochi metri dalla Casa Natale di Tiziano, non passa inosservata la moderna struttura che dal 2007 è la funzionale sede del Museo, frutto di un'idea nata già nel 1956 quando, in occasione dei Giochi Olimpici Invernali a Cortina, fu realizzata la prima Mostra dell'occhiale attraverso i secoli. Idea che, però, prese forma solamente nel 1990, quando il primo Museo fu inaugurato nella vicina Tai di Cadore, per poi trovare più confortevoli spazi per le sue ampie collezioni, molto accresciute negli anni, nell'attuale sede. E non si tratta di un'esposizione dedicata



TESTIMONIAL DI UN'IDEA. PERTINI CON GLI OCCHIALI (G.C. FONDAZIONE MUSEO DELL'OCCHIALE ONLUS)

esclusivamente agli appassionati di storia, ai cultori del design o agli studiosi di ottica, ma di un luogo di riflessioni profonde e di stupori inattesi.

Un museo, unico in Italia, che espone non solo montature di ogni foggia, epoca e materiale, ma un'ampia varietà di reperti che hanno a che fa-

re con la vista, dagli antichi occhiali a snodo a quelli da parrucca, dai pince-nez agli occhiali con impugnatura (fassamano), fino a ventagli, bastoni da passeggio, tabacchiere, spille e ciondoli che celano lenti da vista o piccoli occhiali pieghevoli. Ed anche binocoli e cannocchiali per guardare l'invisibile agli occhi, così come lanterne magiche e stereoscopi per visioni fantastiche o oggetti devozionali d'arte popolare per la protezione degli occhi. Un'attenzione completa alla vista, insomma, annunciata fin dall'ingresso, che accoglie i visitatori in uno spazio oscuro illuminato da una grande pupilla e da una serie di sguardi, sottolineando l'importanza dell'occhiale come sostegno alla conoscenza e alla 'messa a fuoco della realtà'.

Conservazione e condivisione, ma anche digitalizzazione e formazione, sono alcuni dei molti ambiti in cui il Museo dell'Occhiale è impegnato, partendo dal suo patrimonio di circa 5000 pezzi,



L'ingresso del Museo dell'Occhiale

G.C. FONDAZIONE MUSEO DELL'OCCHIALE ONLUS

L'occhialeria era già fiorenta a Venezia nel 1300 ma scomparve con la Serenissima. Nell'800 il mercato era tedesco e francese

molti dei quali rientrano nel Catalogo dei Beni Culturali della Regione Veneto, accompagnati da un ricco apparato iconografico che diventa una guida preziosa per seguire l'evoluzione dei materiali e delle forme dal 1300 ad oggi. Inoltre, per progettualità e rete di significative relazioni, il Museo dell'Occhiale è anche

una delle anime del progetto Terre dell'Occhiale - Ecomuseo dell'occhialeria bellunese, che mira a collegare musei e siti industriali del territorio per creare un sistema turistico sostenibile del Distretto industriale dell'occhiale, cui dedica l'intero secondo piano. Qui ci si può immergere nelle origini del primo laboratorio di ottica, sorto a Calalzo nel 1878, quando l'occhialeria - la cui industria era già fiorenta a Venezia nel 1300 ma scomparve dopo la caduta della Serenissima - era tutta di provenienza francese o tedesca.

Immagini storiche, fotografie e ricostruzioni degli ambienti lavorativi approfondi-

scono gli aspetti sociali legati al lavoro nell'industria dell'occhialeria in Cadore come alternativa all'emigrazione, con particolare attenzione alla manodopera femminile e infantile e alle lotte sindacali che hanno caratterizzato questo settore. Una storia arricchita da dettagli sulla produzione cadorina e bellunese, dalle innovazioni degli anni Cinquanta alla diffusione di materiali innovativi fino alle ultime tendenze del design contemporaneo: una sequenza sorprendente che rileva l'importanza degli occhiali come simbolo della capacità di vedere meglio, in ogni senso. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Messner, Ghedina, Goggia: occhi e sport



Al Museo dell'Occhiale, a 30 km da Cortina, l'attesa delle Olimpiadi 2026 sarà scandita dalla mostra "Occhiali Olimpici: la protezione degli occhi nelle attività sportive". Inaugurata nel settembre scorso e continuamente arricchita di donazio-

ni di grandi sportivi, accoglie già occhiali di Reinhold Messner, di Christian Ghedina, di Sofia Goggia e di molti altri, per un racconto dello sviluppo tecnologico legato alla vista in ambito sportivo.

## Visite, giorni e orari di apertura



Il Museo dell'Occhiale (in via Arsenale 15 a Pieve di Cadore, BL) è aperto da mercoledì a sabato (orario dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18). E, su richiesta, anche in altri giorni. Biglietti: euro 7; ridotto euro 4. Il Museo propone anche atti-

vità e percorsi didattici riservati agli studenti delle scuole e organizza e ospita numerosi incontri, conferenze ed eventi culturali. Per informazioni, tel. 0435.500213, web museodellocchiale.it.



Friul Trota



## Aringa Sciocca

Particolarmente dolce, leggermente salata, delicatamente affumicata. Già pronta per essere gustata al naturale o interpretata in ricette, è senza pelle e senza necessità di desalatura.



"Bigoli in Salsa Sciocca"



Direzioni



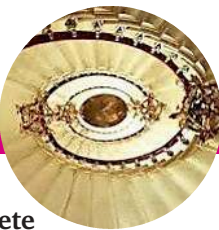
Le “Elegie duinesi” e il cuore di un angelo



Il poeta Rainer Maria Rilke è a Duino dall’ottobre 1911 al maggio del 1912, ospite della principessa Maria von Thurn und Taxis, sua protettrice e traduttrice. Ammaliato dalla bellezza e dalla metafisica vastità del mare, che in una lettera paragona il

luogo a un promontorio dell’esistenza, inizia a scrivere e completa 2 delle 10 liriche “Elegie duinesi”. “E se, d’un tratto, un Angelo/contro il suo cuore mi stringesse, certo/io svanirei di quella forza immensa/in Lui racchiusa”.

Dettagli, informazioni e letture consigliate



Lettura consigliata: “L’ultimo maggiordomo” memorie di José Gustavo Martinez (Work in progress). Info: Promoturismo, Sistiana- Duino tel.040 299166, cell. 335 7374953, info.sistiana@promoturismo.fvg.it. Prolocoaurisina@libero.it cell

348 5166126. In rete [www.turismofvg.it/duino-aurisina](http://www.turismofvg.it/duino-aurisina). Visite ai castelli: [//castellodiduino.it](http://castellodiduino.it), tel 040.208120, fino al 18 marzo apertura nel weekend dalle 9.30 fino alle 17 circa, successivamente ogni giorno.

Margherita Reguitti

Falesie e castelli, leggende di dame assassinate, passeggiate a strapiombo sul mare, vertigine di bellezza e poesia da una parte e dall’altra la pietra del Carso, aspra e fascinosa. Percorrendo la SS14 verso Trieste l’antico borgo di Duino sorge tra il versante sud del monte Ermada/Grmada, a est dalle foci del Timavo, dominante le scogliere che si tuffano nell’Adriatico. Una tappa foriera di incontri fra natura e storia, evocativi di un grande passato e un futuro affidato ai giovani provenienti da ogni parte del mondo per studiare nel Collegio del Mondo unito fondato nel 1987.

La tappa, in dialetto triestino Duin, in sloveno Devin, in tedesco Tybein, è comune sparso di Duino-Aurisina costituito nel 1928. Incerta l’origine del nome, nel 1121 un documento cita Ortuwin, mentre altri ritengono che la radice possa essere Pucinum, vino apprezzato dai Romani. La sua storia è legata ai due castelli, il Vecchio e il Nuovo, ma sono accertati insediamenti già dalla tarda età del rame. Fino alla fine della Grande guerra dominio austriaco. Dal 1947 al 1954 parte del Territorio libero di Trieste, Zona A, sottoposto al controllo delle forze militari alleate. Solo dopo il ritorno della città giuliana all’Italia venne smantellato il confine presidiato dal militare nel check-point che sulla SS14 segnava la frontiera con l’Italia.

Certo la vista più spettacolare dei due Castelli si gode dal mare ma anche arrivando dall’ulca – viuzza – l’emozione è forte. Entrambi sono di proprietà da oltre 4 secoli dei Principi della Torre e Tasso, von Thurn und Taxis. La storia del casato è legata alla gestione dei servizi postali, esercitati in

# Il regno della vertigine

Duino tra falesie, castelli e percorsi a strapiombo sul mare  
Una lunga storia di leggende, guerre, fantasmi e panorami



L’impareggiabile vista dal mare



Duino: il borgo e le rocce, i tesori di una continua suggestione panoramica



diversi stati europei dal 1400 per più di 350 anni.

I manieri sorgono su promontori scoscesi, coperti da macchia mediterranea sempre verde a picco sul mare, nel mezzo l’isolotto di Dante che fu tra gli ospiti dei principi. Durante la seconda guerra mondiale il Nuovo ospitò il comando alleato e nel parco venne realizzato un bunker. Costrui-

to sulle rovine di un avamposto romano e ingloba una torre del XVI secolo. Sono 18 le sale aperte alla visita per un viaggio nel passato e nella bellezza che ha il suo trionfo nella sala dove è collocato il fortepiano del 1810, sul quale Liszt avrebbe scritto la composizione “La perla”. Il salotto si apre sulla terrazza Rilke, “vol d’oiseau” sul mare. Il pianista unghere-

se, fra i grandi del romanticismo, qui soggiornò, così come Johann Strauss. Fra le teste coronate Sissy Elisabetta d’Austria, i conti di Chambord, l’Archiduca Francesco Ferdinando. Nel 1984 fu un evento la presenza di Carlo d’Inghilterra, ricevuto dal principe Raimondo. L’allora giovane Windsor volle incontrare gli studenti del Collegio del Mon-

do unito. Fra i poeti, oltre a Rainer Maria Rilke, Paul Valéry e Gabriele D’annunzio. Mozzafiato la vista dalla Torre mentre una vertigine di potente eleganza emana dalla scala del Palladio, capolavoro di architettura in pietra bianca di Aurisina. L’attuale principe Dimitri, ricorda il segretario Bruno Vajente, di tanto in tanto con la famiglia soggiorna nel ca-

Il sentiero Rilke è una passeggiata di rara bellezza lunga 1.700 metri, inaugurata nel 1987 in omaggio al poeta

stello così come erano usi fare il padre Carlo e il nonno Raimondo.

Il sentiero Rilke è una passeggiata di rara bellezza inaugurata nel 1987 in omaggio al poeta che si snoda dal castello per circa 1700 metri fino all’infopoint di Sistiana. Una targa ricorda il punto preferito dal poeta per scrivere e pensare. Il percorso è agevole e presenta quattro belvedere per pause di estasiato sguardo sulla baia.

Ogni notte la Dama Bianca del Castello, gettata dalla scogliera dal marito crudele e trasformata in pietra bianca da dei pietosi, si rianima e torna nella sua dimora in cerca della culla della figlia. Pochi però l’hanno veduta prima che all’alba torni a essere bianca roccia, che ne rivela la silhouette. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Aringa Sciocca

PROMOZIONE - NOVITÀ

Vieni a scoprire tutte le specialità a base di Aringa in promozione fino al 10/03, come i nuovi *Bocconcini in Saor*, e le altre Specialità Ittiche nel nostro negozio a San Daniele.



“Aringa con Patate e Porro”

Scopri le Ricette!  
Inquadra Qui:



Friul Trota



## Imperdibile



Alcune immagini delle maschere che animano i carnevali del Nord Est: a fianco e sopra, il tradizionale e sfarzoso appuntamento a Venezia, di fianco Chioggia e la sfilata di Muggia



# A Carnevale ogni sfilata vale

Da quello sfarzoso di Venezia al blasonato di Muggia: l'importante è divertirsi

Lucia Aviani

**R**idere allunga la vita, si dice. Esorcizza lutti e timori, da tradizione antichissima: al riso (divinizzato dai Greci in Ghelos, dai romani in Risus) si attribuiva il potere di sconfiggere la morte e di agevolare la fertilità della terra e degli uomini. Il Carnevale, così, affonda le proprie radici nella notte dei tempi: allegria e sregolatezza, burle e baldoria per propiziare il

risveglio della natura dopo il torpore invernale. Preservatasi attraverso i secoli, pur con ovvie evoluzioni, la consuetudine del lecito caos carnevalesco offre miriadi di declinazioni, nazionali e regionali.

L'associazione con Venezia è gioco forza istantanea, imperativa, e merita dunque la pole position: il celeberrimo, sfarzoso Carnevale della Serenissima – la cui prima testimonianza compare in un documento del doge Vita-

le Falier, datato 1094 – è dedicato quest'anno a "Il tempo di Casanova", figura emblema delle seduzione, del gioco e della follia, che ha attraversato da protagonista un secolo d'oro (il Settecento) per arte e spettacolo. Ricchissimo è però anche il Carnevale del Veneto, che trasforma Casale di Scodosia, in provincia di Padova, in un palcoscenico a cielo aperto: fiore all'occhiello della manifestazione è la sfilata di carri allegorici (appuntamento

domenica 2 marzo, dalle 14), che richiama visitatori da tutta la regione. Tardo-medievali le origini dei festeggiamenti carnascialeschi di Verona, che animeranno tutti i quartieri della città con un carosello di spettacolari proposte, dalla parata del "Venardì Gnocolar" (il 28 febbraio) al "Luni Pignatar", fino al Martedì Grasso a Porto San Pancrazio; per domenica 2 marzo vanno segnalati (a cominciare dalle 10) la Passeggiata del Conte

del Liston in piazza Bra, la Cavalcata storica Tomaso da Vico, con partenza da piazza Arsenale, la sfilata Borgo Santa Croce del Ducato de la Seola e la Domenica Caregota (alle 18).

Di forte richiamo pure il Carnevale di Chioggia, la piccola Venezia, mentre salendo di quota e puntando verso le Dolomiti si incontrano i Matazin, le maschere tipiche di Comelico Superiore, dove il Carnevale è sopravvissuto ai tentativi di sop-

pressione messi in atto dal Concilio di Trento: Matazin è la trasposizione dialettale dell'italiano Mattaccino, personaggio che esisteva anche a Venezia e il cui nome derivava da "matto". Indossa un abito rosso, blu e verde, con pantaloni a sbuffo che arrivano sotto al ginocchio, calze bianche e pompon o fiori sulle scarpe. A spiccare nelle sue danze durante il corteo, dove balla la polka con un'altra maschera del luogo, il Laché, sono i nastri e i fazzolet-

## Quando era l'ultimo giorno di bagordi



L'interpretazione etimologica più accreditata riconduce la parola carnevale alla dicitura latina "carnem levare" (eliminare la carne), riferita al banchetto che si teneva nell'ultimo giorno di bagordi, prima dell'inizio dei digiuni quaresimali. Altre ipotesi associano

il termine a "carnualia" (giochi campagnoli) o alla locuzione "carrus navalis" (nave su ruote). Le prime testimonianze dell'uso del vocabolo "carnevale" si trovano nei testi del giullare Matazone da Caligano, alla fine del XIII secolo.

## Le sue radici nelle Dionisie e nei Saturnali



Il Carnevale affonda le sue radici in epoche antichissime: suoi antenati sono le Dionisie greche e i Saturnali romani, periodi di svago e libertà che legittimavano un temporaneo azzeramento dagli obblighi sociali e dei vincoli gerarchici, dando spazio ad un rovescia-

mento dell'ordine costituito, in un clima dominato da scherzi e dissolutezza. I festeggiamenti rappresentavano dunque una sorta di simbolico rinnovamento, perché dopo il caos si ripristinava l'ordine, garantito fino al carnevale successivo.

**optex**  
L'OTTICA DEI GIOVANI

Via del Gelso, 7/A 33100 UDINE • Tel. 0432504910

optex.udine Optex - L'ottica dei giovani - Udine







### I PERSONAGGI DI SAURIS

Friuli: nel borgo sono di scena le maschere lignee: il “rölar” (il rollatore) e il “kheirar” (lo spazzacamino)



### LO SHOW DI MONFALCONE

Venezia Giulia: la “Cantada” in piazza, con il giuramento del Notaio Toio Gratarior e il testamento di Sior Anzoletto

ti colorati attaccati alla calòta, l’altissimo copricapo coperto di velluto al quale sono fissati anche oggetti preziosi, come collane e spille. Tanti gli spunti pure in Friuli Venezia Giulia, cominciando dal blasonato Carnevale di Muggia, che si contraddistingue per l’assenza di maschere facciali: la prima documentazione storica risale al 1420, con la citazione in uno statuto comunale che disponeva l’elargizione di un ducato, per i festeggiamenti

del “mato carnaval”, alle Compagnie che spendevano più di tre soldi per i musicanti. Pezzi forti il “ballo della verdura”, con la consegna delle chiavi della città al Re Carnevale, e la sfilata dei carri allegorici (2 marzo, ore 13). Maniago si distingue con il suo Carnevale dei Ragazzi, Sauris è custode del “Der zahrar voschankh”, uno dei più antichi e suggestivi Carnevali del Friuli: le maschere qui sono lignee (il “rölar”, il rol-

latore, e il “kheirar”, lo spazzacamino) e il rito del “kheirar”, appunto, scaccia l’inverno, accompagnato dal suono di campanacci e dal canto di antiche filastrocche in dialetto saurano, di origine germanica. A Monfalcone, infine, c’è la Cantada in piazza, con la sempre attesissima cerimonia del giuramento del Notaio Toio Gratarior e la lettura del testamento di Sior Anzoletto: la data è il 4 marzo, alle 12. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Fonte di capolavori da Cézanne a Bruegel

Fonte d’ispirazione anche per i pittori, il Carnevale: nel 1888 Paul Cézanne realizzò “Pierrot and Harlequin”, che la critica giudica un ritratto allegorico dell’artista contrapposto a quello dello scrittore Émile Zola, da cui Cézanne, dopo una lunga amicizia, si era

allontanato. Ma i dipinti in tema iniziarono a diffondersi ben prima: è del 1559, per esempio, la “Lotta tra Carnevale e Quaresima” di Pieter Bruegel il Vecchio, mentre al 1620 risalgono i “Pagliacci di Carnevale” di Willem Cornelisz Duyster.



Al Museo di paesaggi e narrazioni Smo di San Pietro al Natisone  
Un percorso con le foto di Adriana Iaconcig e le passeggiate guidate

## Il Blumarji di Montefosca Nelle Valli del Natisone la tradizione rivive con le maschere del Pust

È proprio nel tempo del Carnevale, com’era logico fosse, che un interessante, inedito percorso di studio, riscoperta e salvaguardia della memoria dell’antichissimo carnevale dei Blumarji di Montefosca di Pulfero, abitato montano delle Valli del Natisone, arriva a compimento, offrendo al pubblico i propri risultati. È alle suggestive maschere di bianco vestite che in una rumorosa corsa lungo i sentieri – scandita dal suono dei campanacci – risvegliano il terreno dal sonno invernale, picchiandolo con la punta di alti bastoni, che è dedicata la mostra “Passi nel bianco”, sbocco del progetto “Blumarji: maschere del Pust. Tradizione e contemporaneità sul confine orientale”, promosso dall’Arco di Cervignano.

Le immagini in esposizione – fino al 6 aprile – al Museo di paesaggi e narrazioni Smo di San Pietro al Natisone sono frutto dell’intuizione e della sensibilità dell’artista cividalese Adriana Iaconcig, che ha scelto di affiancare all’uso di tecnologie contemporanee strumenti desueti quali il banco ottico, riprendendo il lavoro degli studi fotografici dei primi del Novecento, quando i fondali di scena giocavano un ruolo essenziale. I Blumarji non sono stati immortalati nel consueto momento della vestizione o della corsa, nel periodo carnevalesco: l’artista ha infatti ricreato la loro caratteristica ambientazione nella piazza del paese, con enormi sfondi che riproducono un paesaggio innevato e intonso, e ha



IL BLUMARJI DI MONTEFOSCA  
L’ANTICHISSIMO CARNEVALE DI PULFERO

Gli scatti ritraggono anche le abitazioni di Montefosca e i loro 17 abitanti ritratti negli ambienti del vivere quotidiano

“diretto” le maschere in torride giornate di agosto. Gli scatti in esposizione allo Smo raccontano la fiera fierezza dei Blumarji; altri, più intimi, documentano la realtà delle case di Montefosca e dei loro 17 abitanti, ritratti negli ambienti del vivere quotidiano in un luogo che si sta inesorabilmente spopolando. E proprio a Montefosca, domenica 2 marzo (data della corsa delle maschere),

sarà esposta la sezione che completa il lavoro, negli spazi dell’ex agriturismo Alla Paesana e dell’ex bar Da Zantovino. Poi una selezione dell’opera di Iaconcig sarà collocata in forma permanente nella vecchia scuola elementare del paesino, oggi Museo dei Blumarji. “Passi nel bianco”, a cura di Eva Comuzzi e Orietta Masin, è visitabile ogni giorno dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 17.30. Anche il Pust, altra maschera tipica delle Valli, richiama la primavera, con le sgargianti striscioline che rivestono il costume e gli imponenti copricapi, un auspicio di addio alla stagione fredda. Il travestimento è tipico di Rodda (sempre in Comune di Pulfero), patria pure dell’Anjulac (l’Arcangelo Michele), che tiene alla catena Luodij (il Diavolo), e dei “Tegrdi” (“i brutti”) contrapposti ai “Telepi” (“i belli”). La Pro loco Nediske Doline proporrà, sabato primo marzo, una passeggiata guidata (con obbligo di prenotazione) per ammirare questo prezioso patrimonio folcloristico. Il ritrovo è fissato alle 8.30 davanti all’albergo Belvedere di San Pietro al Natisone, da dove si partirà alla volta di Rodda per assistere alla vestizione dei Pustje e per seguirli, poi, nella loro camminata fino al paese di Scubina; sempre la Nediske Doline guiderà gli interessati, il 2 marzo, alla scoperta della tradizione dei Blumarji: ci si incontrerà, alle 8.30, ancora davanti all’albergo Belvedere. —

L.A.

# BUONACQUISTO

## TUTTO PER LA CASA E IL FAI DA TE

REMANZACCO (UD)  
Strada Statale 54 nr. 32/1 - 0432 667985

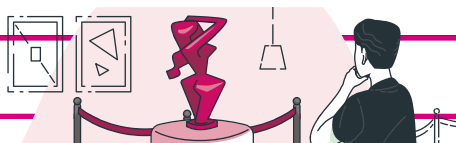
info@buonacquisto.it  
www.buonacquisto.it

Lun - Ven 9.00 - 12.30 / 15.00 - 19.30  
Sab 9.00 - 19.30  
DOMENICA APERTO: 9.30 - 12.30 / 15.00 - 19.30

# A CARNEVALE OGNI SCHERZO VALE!



## Incanti



## TREVISO

## Il Teso sul Minotauro del Canova

Dal 23 marzo al 21 giugno al Museo Gypsotheca Antonio Canova a Possagno (Treviso) sarà di scena la rassegna Canova e la nascita della scultura moderna. Il Teso sul Minotauro. La mostra presenta il capolavoro di Antonio Canova, realizzato a Roma nel 1783, che segna il passaggio dagli ideali barocchi ai principi estetici del Neoclassicismo. Sarà esposta la scultura in gesso della testa di Teseo, oltre al calco e al modellino in gesso del gruppo scultoreo



## TRIESTE

## Un secolo di storia dell'alpinismo

Fino all'8 giugno è visitabile nelle sale del Bastione Fiorito la mostra Verso le vette. L'alpinismo e Trieste. A 70 anni dalla conquista italiana del K2, la mostra racconta un secolo di storia dell'alpinismo a Trieste attraverso i suoi principali protagonisti. Da Antonio Marussi, a Julius Kugy, Vladimir Dougan, Napoleone Cozzi, Emilio Comici, Guglielmo Delvecchio, Enzo Cozzolino, Bianca Di Beaco, Tiziana Weiss e molti altri: i grandi nomi che hanno portato Trieste verso le vette.



## PADOVA

## L'antologia di terracotta di Armano

Terrestre perché lavora con la terra. Terrestre perché impegno politico e civile hanno sempre guidato il suo agire. A Elio Armano i Musei Civici di Padova dedicano, in occasione dei suoi 80 anni, una mostra antologica, una antologia di terracotta: questo materiale, antico e povero, duttile e affascinante è stato plasmato nei decenni in paesaggi e figure, teste forate e bottoni cosmici, città ideali, in un oscillare tra rappresentazione e simbologia.

Alla Galleria Harry Bertoia di Pordenone una retrospettiva dedicata al 93enne intellettuale, docente e curatore di rassegne internazionali

# Italo Zannier e il neorealismo friulano

## Tributo a un maestro della fotografia

Elena Commessatti

Visitabile fino al 4 maggio a Pordenone, alla Galleria Harry Bertoia si sviluppa il giusto tributo a Italo Zannier, maestro della fotografia. Con il grafico di un titolo "Io sono io. Fotografo nella storia e storico della fotografia", la mostra, a cura di Marco Minuz e Giulio Zannier, indaga la "moltitudine" della passione e dell'impegno verso la disciplina fotografica. Italo Zannier (Spilimbergo 1932), intellettuale, docente, curatore di celebri mostre, collezionista e fotografo, primo titolare di una cattedra di Storia della fotografia in Italia è figura di riferimento per il riconoscimento della disciplina nel nostro paese. Per la prima volta vengono raccolte le molteplici attività, legate alla fotografia, che Zannier ha portato avanti con una forza e una passione che non ha eguali nel panorama nazionale.

Il percorso si sviluppa in tutte le principali sue esperienze prendendo avvio dalla partecipazione nel movimento neorealista; appassionato di cinema, si cimenta prima con corti in Super 8 per poi dedicarsi totalmente alla fotografia.

Nel 1955 stila il manifesto del "Gruppo friulano per una nuova fotografia", cui aderiscono, tra gli altri, fotografi come Carlo Bevilacqua, Toni Del Tin, Fulvio Roiter, Gianni Berengo Gardin, Nino Migliori e gli amici spilimberghesi Gianni e Giuliano Borghesan e Aldo Beltrame.

Si riconosce proprio a questo sodalizio il merito di promuo-



Un particolare dello scatto Al lavatoio pubblico, risalente al 1957: una delle immagini esposte alla mostra ospitata a Pordenone

Nel 1955 ha stilato il manifesto del Gruppo friulano per una nuova fotografia con Roiter e Berengo Gardin

Il percorso espositivo interessa anche la sua produzione saggistica (oltre seicento titoli), tra cui i sei volumi su coste e monti



Particolare di una fotografia scattata in Valcellina nel 1953

vere, tra i primi in Italia, il concetto di una nuova fotografia non più solo concentrata sull'estetizzazione dello scatto, ma ricercando una fase sperimentale e analitica. Dagli scatti di Zannier, quindi, si rileva subito il suo innovativo "racconto

critico". Una lettura che si sviluppa anche in riferimento all'ambito dell'architettura dove Zannier indaga il territorio del Friuli che vive di tradizione e cambiamento. Una società friulana che Zannier vede diventare italiana ed europea; da

contadina diventa industriale. Nella serie delle diacronie – conclusa nel 1976 – Zannier emblematicamente torna a scattare in luoghi dove il suo obbiettivo aveva scattato quasi vent'anni prima. Qui il passato diventa futuro e Zannier dichiara il ruolo imprescindibile della fotografia per registrare questo fluire storico che, nel caso degli ambienti da lui immortalati, diventa ancor più emblematico per il rovinoso terremoto che cancellerà molti dei luoghi da lui ripresi.

Ma il rapporto con l'architettura abbraccia anche le collaborazioni con le più importanti testate giornalistiche del tempo, come Il Mondo, Comunità, Casabella e Domus.

Docente universitario dal 1971, primo in Italia ad essere

ITALO ZANNIER  
UN'OPERA RECENTE  
RISALENTE AL 2021



titolare di una cattedra di Storia della fotografia, insegna allo Iuav e a Ca' Foscari di Venezia, al Dams di Bologna, alla Cattolica di Milano ed in altre università italiane. Dopo trent'anni riprenderà a fotografare con il progetto "VeneLand". Il percorso espositivo interessa la sua produzione saggistica (oltre seicento titoli), la curatela di celebri mostre come la sezione fotografica di "The Italian Metamorphosis" al Guggenheim di New York nel 1994, "L'io e il suo doppio" alla Biennale di Venezia ed i progetti editoriali come il titanico lavoro, sostenuto dall'ENI, su Coste e Monti d'Italia, quei nove volumi che lo vedranno impegnato dal 1967 al 1976. (per info 0434 392935 / 3929135. —



Vedere / Ascoltare



Con la Murgia contro gli stereotipi

“*Stai zitta!*”: da Michela Murgia uno show-immersione nel mansplaining e nell’uso indiscriminato delle formule “mamma e moglie di”. Martedì 25 e mercoledì 26 febbraio, all’Odeon di Latisana e all’Auditorium comunale di San Vito al Tagliamento, Antonel-

la Questa, Valentina Melis e Lisa Galantini, guidate da Marta Dalla Via, coinvolgeranno nella lotta contro gli stereotipi di genere annullando quello secondo cui “le donne sono le peggiori nemiche delle donne”. Dalle 20.45, biglietti su [ertvfg.it](http://ertvfg.it).



Pinocchio, Cyrano e i nasi importanti

“*Da naso a naso*”, monologo portato sul palco del Teatro Goldoni di Venezia da Pietrangelo Buttafuoco mercoledì 26 febbraio, intreccia le storie di Pinocchio e di Cyrano de Bergerac esplorando la bugia e l’identità utilizzando il naso come simbolo centrale,

ispirandosi a grandi classici della letteratura; Pinocchio e Cyrano, l’uno tirato per il naso, l’altro tiranneggiato per lo stesso, vivono l’involuzione e l’evoluzione dell’essere o diventare uomini. Dalle ore 19, biglietti su [teatrostabileveneto.it](http://teatrostabileveneto.it).



L’unione tra donne a fine ‘800 e le convenzioni nemiche Farsa, parodia e tempi comici in un testo di Mamet

L’amore, la politica e le contraddizioni: niente a Boston è come sembra



“*Boston Marriage*” vede come protagoniste Maria Paiato, Mariangela Granelli e Ludovica D’Auria

L’APPUNTAMENTO

Tommaso Miele

La regia di Giorgio Sangati accompagna le spumeggianti interpretazioni della mattatrice Maria Paiato, di Mariangela Granelli e di Ludovica D’Auria: questi gli ingredienti principali componenti il menu di “*Boston Marriage*”, spettacolo vivace e imprevedibilmente ricco di sorprese che andrà in scena martedì 25 e mercoledì 26 febbraio al Teatro Rossetti di Trieste.

La pièce smaschera ogni convenzione riguardante l’amore, in un crescendo ritmico dai toni esilaranti: niente appare come sembra in superficie, in quest’opera di David Mamet, Premio Pulitzer nominato più volte agli Oscar.

La scena si apre su un salottino di fine Ottocento, tra vestiti eleganti e l’incedere di una conversazione raffinata; in un primo momento sembrerà di assistere all’incontro fra due vecchie amiche, ma all’improvviso tutto cambierà. Voleranno gli stracci, i dialoghi si faranno volgari e aggressivi e i ruoli si capovolgeranno, facendo deflagrare la commedia in

una nuvola di contraddizioni e di incoerenze.

Niente è infatti come sembra: le due donne un tempo si erano amate convivendo sotto la scomoda etichetta di “*Boston Marriage*”, una definizione in voga tra il diciannovesimo e il ventesimo secolo nel New England statunitense usata per alludere a una vicinanza tra donne economicamente indipendenti dagli uomini. Anna (Paiato), la padrona di casa sposata con un uomo ricco che la mantiene, cercherà di riconquistare l’amata Claire approfittando della protezione del marito; la stessa Claire però è ritornata per ben altri motivi, e la riconquista si rivelerà più complicata del previsto creando così colpi di scena in un crescendo ritmico dai tratti puramente comici, quasi da farsa.

Scritta da Mamet, drammaturgo, sceneggiatore, produttore cinematografico, regista e saggista vincitore del Pulitzer nel 1984, “*Boston Marriage*” si discosta di molto da suoi consueti scritti dai contenuti seri e impegnati. Qui il linguaggio diventa protagonista sia con i dialoghi che con i “non detti”, portando a far risplendere le allusioni e i paradossi andando ben oltre una semplice riflessione sul tema dell’omosessualità.

La regia di Sangati, condita dal brio del trio Paiato-Granelli-D’Auria dà vita a uno spettacolo capace di mettere in risalto l’intento parodistico dell’autore, volutamente desideroso di smascherare ogni convenzione riguardante l’amore e di toccare temi anche politici, grazie a un raffinato uso dell’ironia. L’opera debuttò all’American Repertory Theater (ART) di Cambridge nel giugno del 1999, con la regia dello stesso Mamet; la prima assoluta italiana, prodotta da Luca Barbareschi con la regia di Franco Però e Veronica Pivetti tra le interpreti, fu ospitata dal Teatro Eden di Treviso nel gennaio del 2002.

Inizio spettacoli alle ore 20.30, biglietti disponibili sui circuiti Vivaticket e Ticketone.



AL GEOX DI PADOVA

Tre moschettieri e trentasei canzoni, un musical su un’amicizia incorruttibile

“*Tutti per uno, uno per tutti!*”. Il motto del romanzo di Dumas, simbolo di un’amicizia incorruttibile, prende vita nella versione musicale italiana de “*I Tre Moschettieri*”, in scena al Gran Teatro Geox di Padova mercoledì 26 febbraio. Trentasei canzoni in due atti con Giò Di Tonno, Vittorio Matteucci e Graziano Galatone (i protagonisti di “No-

tre-Dame de Paris”) a interpretare Athos, Porthos e Aramis sorretti dal tocco innovativo di Giuliano Peparini, direttore artistico e regista. A completare il quadro le coreografie di Veronica Peparini e Andreas Muller, musiche di Di Tonno e testi di Alessandro Di Zio. Inizio spettacolo alle ore 21.15, biglietti Ticketone e Ticketmaster. (To. Mi.)

PRO LOCO  
AVIANO

con il patrocinio del  
Comune di Aviano

# CARNEVALE IN PIAZZA 2025

## SABATO 22 FEBBRAIO

(In caso di maltempo sabato 1° marzo)

dalle ore 15.00 - Piazza Duomo Aviano

### Carnevale dei Bambini

con animazioni e divertimento

Iscrizione concorso “Sfilata in maschera”

ore 16.00 Sfilata  
ore 17.00 Premiazione

**ore 19.30**

### SFILATA CARRI ALLEGORICI

LUNGO LE VIE DEL PAESE  
a seguire “Carnival Party”  
in Piazza Duomo



*Cantina*  
Domenico Fraccaroli  
*dal 1958*

# OFFERTA PROMO



*VINI SFUSI 1,30 € /L*

*Frasca Fraccaroli*

*Via San Ermacora, 16  
Paradiso UD*

*0432 777455*

*Ortotosto Fraccaroli*

*Via Reana, 82  
Tavagnacco UD*

*329 9088130*

*Ci puoi trovare su*





## Telecomunicazioni

PAGNACCO

«Oltre gli interessi»



«Oggi – ha dichiarato il sindaco di Pagnacco, Laura Sandruvi – ci siamo ritrovati uniti per condividere un problema che non tocca solo i Comuni di montagna, ma anche il Friuli collinare e il Gemonese, per esempio. Bisognerebbe superare le logiche di interesse economico, perché oggi è emerso che gli operatori economici scelgono dove installare le antenne in zone vantaggiose per loro. Bisogna superare questo gap dal mio punto di vista, sia per la sicurezza dei cittadini, sia per l'economia. Si pensi che in certe zone non funzionano i bancomat».

ARTA TERME

«Serve la rete fissa»



«Abbiamo chiesto di avere contatti certi in caso di disservizi delle reti telefoniche – ha sottolineato a margine della riunione il sindaco di Arta Terme Andrea Faccin –, in modo da poter avere un interlocutore come amministratori. Perché molte volte interfacciarsi con i call center porta a delle lungaggini inutili. Inoltre, abbiamo chiesto il mantenimento dei collegamenti con le linee telefoniche della rete fissa, perché molte volte permettono di collegare le frazioni più lontane e gli utenti più deboli che non usano le nuove tecnologie».

Vertice tra l'assessore Callari e i sindaci dei Comuni montani, del Cividalese e delle Valli  
L'azienda che gestisce le strutture si è impegnata a mappare le linee interrotte e a ripararle

# Rete telefonica e disservizi Un tavolo in prefettura e uno sportello in Regione

Anna Rosso / UDINE

Tanti i sindaci che, ieri, hanno preso parte alla riunione sui disservizi della rete telefonica fissa, mobile e della rete Internet e che hanno chiesto con forza l'esecuzione, in tempi brevi, delle manutenzioni finalizzate al ripristino del servizio pubblico. All'incontro, coordinato dal prefetto di Udine Domenico Lione, era presente l'assessore regionale Sebastiano Callari. Intorno al tavolo, tra gli altri, i rappresentanti dei Comuni di Montenars, Dogna, Arta Terme, Moggio Udinese, Stregna, Resia, Lusevera, Ovaro, Chiusaforte, Savogna, Cividale, Pagnacco, Lauco e Prato Carnico. Nonché rappresentanti di Fibercop Spa e di E-distribuzione. Collegati in videoconferenza anche i responsabili delle aziende di telefonia.

A illustrare la complessa vicenda è stato l'assessore Callari, il quale ha anche anticipato che la Regione valuterà «la possibilità di fare azioni legali nei confronti degli operatori», perché «questa è un'interruzione di pubblico servizio». Intanto, sarà attivato un tavolo tecnico in prefettura e in Regione sarà istituito uno sportello per mettere in contatto i sindaci con gli operatori telefonici.

«Il problema è – ha sottolineato Callari – che abbiamo aree regionali, soprattutto in montagna, che non hanno il segnale di telefonia. Abbiamo cittadini che non sono in grado di segnalare che stanno male o che hanno problemi. Questo perché, nel tempo, persino la linea fissa, che funzionava fino a qualche tempo fa, oggi non arriva più, perché le compagnie telefoniche non hanno fat-



LA RIUNIONE IN PREFETTURA  
ALL'INCONTRO HA PRESO PARTE  
L'ASSESSORE REGIONALE CALLARI

to manutenzioni adeguate, perché i cavi che stanno nei boschi a volte sono interrotti dalla caduta di alberi o da altri fenomeni meteorologici. Quindi abbiamo riportato queste cose alle compagnie telefoniche e io ho sollecitato i Comuni a fare segnalazioni precise. Valuteremo la possibilità di fare azioni legali nei confronti di questi operatori, perché questa è proprio un'interruzione di pubblico servizio. Una cosa è considerare le zone in cui non è mai esistito il segnale e per le quali c'è

l'impegno a portarlo. Un'altra è che lì dove esisteva, ora non c'è più. È un problema serio legato al fatto che ormai, sulla telefonia fissa, le compagnie non investono più. Tutti sono concentrati sulla banda ultralarga, sui dati, sulle reti mobili. Sulle reti fisse nessuno ha più interesse perché probabilmente, fra qualche anno, nessuno utilizzerà più il telefono di casa. Però, di fatto, fino a quando c'è un impegno di servizio pubblico, questo deve essere fatto. Quindi, come da sollecitazione dei Comuni, creeremo un gruppo di lavoro, un tavolo tecnico che approfondirà tutti i temi. Ho promesso – prosegue l'assessore – che ci sarà

un servizio in Regione a cui i Comuni potranno rivolgersi, farà da intermediario tra gli stessi e gli operatori. Perché oggi i Comuni si rivolgono ai numeri verdi, ma nessuno dà risposte. Il «grido di dolore» del territorio è molto importante. E c'è soprattutto un problema di spopolamento di queste aree. Se non portiamo nemmeno il segnale telefonico non possiamo pensare che i giovani si fermano a lavorare in determinate aree, come quelle montane».

Per quanto riguarda le interferenze da oltre confine, l'assessore ha spiegato che si farà «un'interlocuzione con le autorità slovene». «C'è da dire una cosa – ha aggiunto –: a luglio dell'anno scorso abbiamo fatto una norma con la quale abbiamo recepito la direttiva ministeriale che aumenta l'intensità del segnale degli apparati da 6 a 15 volt. Dobbiamo capire se gli operatori hanno fatto questo aumento».

Già stabiliti, dunque, i prossimi passi per affrontare la questione, a cominciare da un tavolo tecnico, «c'è l'impegno della prefettura a convocarlo nelle prossime settimane». «Si tratterà, riassumendo – conclude Callari –, di andare intanto a fare le manutenzioni delle linee interrotte. Abbiamo chiesto un impegno di responsabilità sociale da parte degli operatori. Lavorano spesso senza grande concorrenza all'interno del nostro territorio e non fanno nemmeno le cose dovute. Su questo l'operatore Fibercop, l'attuale gestore delle infrastrutture telefoniche, si è impegnato a fare una mappatura di tutte le linee interrotte e a ripristinarle al più presto».

L'ASSESSORE CALLARI

«Tanti senza segnale»



Non c'è al momento una stima del numero di nuclei familiari senza campo telefonico, come ha spiegato ancora l'assessore regionale Sebastiano Callari. «Da quello che dicono i Comuni – ha precisato l'esponente della Giunta guidata da Massimiliano Fedriga –, qualche centinaio sicuramente nella zona della Val Torre e altrettanti nelle Valli del Natisone. Quindi – conclude – possiamo stimare, a occhio, che qualche migliaio di persone attualmente non hanno il segnale e questo è molto grave».

IL PREFETTO LIONE

«Percorso avviato»



«Non è che con l'incontro di oggi sono stati risolti i problemi della telefonia della montagna – ha sottolineato il prefetto Domenico Lione –, ma abbiamo individuato un percorso che prevede la convocazione, nella prima decade di marzo, di un tavolo tecnico per sciogliere i nodi che, nell'immediato, possono migliorare la situazione. Come per esempio mettere a disposizione dei sindaci dei numeri di pronto intervento o individuare dei punti in cui c'è la possibilità di potenziare le antenne per fornire un segnale migliore».

VERZEGNIS

## Comunità della Carnia in lutto Addio all'ex sindaco Lunazzi

Simone Narduzzi / VERZEGNIS

Maestro e precursore, artigiano di una politica che, in Carnia, ha potuto prendere forma anche attraverso il suo operato instancabile. Appassionato. È morto questa domenica Sergio Lunazzi, ex primo cittadino di Verzegnis, sindaco emerito del Friuli Venezia Giulia. Le complicità derivate da un malore l'hanno strappato

dall'affetto della sua famiglia, ma anche di amici e colleghi, all'età di 72 anni. Ieri il cordoglio della comunità nella casa funeraria di Tolmezzo.

In carica dal 1990 al 1999, Lunazzi ha amministrato il suo paese, Verzegnis, mettendo sempre l'interesse del territorio davanti al proprio. A confermarlo l'attuale primo cittadino Andrea Paschini: «Questo suo amore per la comunità

l'ha poi trasmesso a chi ha preso il suo testimone. Personalmente, conoscevo Sergio da una vita e ho un bellissimo ricordo di lui come amministratore e come persona: era preciso, intelligente, composto. Professionale, trasmetteva sempre molta fiducia».

Nel 2015, per lui era giunta la nomina a sindaco emerito del Friuli Venezia Giulia. In precedenza, Lunazzi si era di-

stinto per quanto fatto nell'interesse dell'intera Comunità di montagna della Carnia. «Ci conoscevo da sempre – il ricordo del presidente, nonché sindaco di Ravascletto, Ermes De Crignis –. È sempre stato una persona gioviale che svolgeva il proprio lavoro con convinzione. Era un bravo amministratore, molto disponibile al dialogo: spesso e volentieri si fermava a parlare con me, ma non solo, di tutto ciò che riguardava la gestione della Comunità stessa. Trovava sempre una mediazione per far sì che tutti riuscissero ad andare d'accordo».

Fabio D'Andrea, attuale primo cittadino di Rigolato, insieme a Lunazzi ha scritto importanti pagine di storia politica del territorio: «Nel 1995 – spie-



SERGIO LUNAZZI  
EX SINDACO DI VERZEGNIS  
AVEVA 72 ANNI

Grazie al gruppo  
Prospettiva comune  
contribuì a formare  
numerosi politici

ga – grazie all'opera di Sergio siamo andati a costituire un gruppo di sindaci, chiamato Prospettiva comune, che poi è andato a governare la Comunità di montagna per quattro anni. Con fiuto, firmò un capolavoro politico. Era infatti il post-tangentopoli e in quel contesto c'era grande difficoltà a costruire una maggioranza. Grazie a quel gruppo però riuscimmo a coinvolgere ben due terzi dei sindaci. Da lì è nata una nuova classe dirigente in Carnia».

Sergio Lunazzi lascia la moglie Laura, la figlia Francesca ma anche due nipoti e un pronipote. «Sei e sarai sempre con noi»: così la sua famiglia ha voluto salutarlo prima della cremazione, avvenuta ieri. —



## Il piano contro le esondazioni

LA POLEMICA

# L'asse Gemona-Latisana: uniti nel nome della sicurezza

GEMONA

«Il Tagliamento va rispettato e valorizzato per la sua straordinaria bellezza, ma ciò non può portare alle estreme conseguenze, perché se avessero ragionato così in passato oggi non beneficeremmo delle infrastrutture presenti, quali argini, ponti, autostrade, ferrovie e altro che hanno anche contribuito a determinare lo sviluppo socio economico di questa regione». Non fa giri di parole il sindaco di Gemona Roberto Revelant che con la sua maggioranza ha respinto in consiglio comunale i due ordini del giorno sul Tagliamento dell'opposizione suscitando forti reazioni.



Roberto Revelant

«Premesso che sulla correttezza delle modalità di convocazione del consiglio comunale da parte dell'amministrazione si è già espressa la Direzione regionale competente – spiega Revelant –, smentendo le inutili polemiche della minoranza consiliare, tra l'altro anche a fronte di un ordine del giorno



Lanfranco Sette

già approvato all'unanimità solo poche settimane prima della richiesta di un consiglio straordinario, il cui argomento era sempre il Tagliamento, riteniamo che sullo stesso non si possa più avere un approccio ideologico, ma è necessario che la politica si assuma le proprie responsabilità in una

visione complessiva sul fiume, dalla fonte alla foce. Per farlo si deve tener conto delle varie criticità, sia in ordine alle piene sui territori con priorità ai centri abitati o produttivi, sia per effetto delle stesse sugli argini e sui sedimenti, sempre più significativi in diverse aree dell'asta. Per affrontare determinate tematiche sono necessarie competenze specifiche, quasi mai presenti nel sistema degli enti locali e ci deve essere la responsabilità di tutti nel trovare le risposte necessarie a garantire le maggiori condizioni di sicurezza per chi vive in prossimità del fiume».

Uguale l'approccio di Revelant in merito al collegamento dello scarico del lago dei Tre

Comuni dal canale Sade con il Ledra, intervento del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana che ha trovato la condivisione di 54 Comuni su 55 interessati dal sistema irriguo.

La reazione arriva a stretto giro dal sindaco di Latisana Lanfranco Sette che, alludendo alle polemiche, si dichiara «dispiaciuto di un'azione avvenuta a fronte di un gesto di responsabilità istituzionale e sensibilità umana».

«Il sindaco di Gemona – spiega Sette – rappresenta una comunità con valori morali come la laboriosità, la forza d'animo e la capacità di reagire. Le dichiarazioni di solidarietà umana ci danno coraggio e Gemona è un esempio – afferma

Sette –. Quest'anno ricorre il 60° anniversario dell'alluvione del 1965 con 11 vittime e il 59° dell'alluvione del '66 con 4 vittime».

Gli aspetti tecnici e ingegneristici, evidenzia il sindaco della Bassa, vanno distinti da quelli umani e solidaristici. «Ma vedere una reazione così dura e rigida di dissenso rispetto a un gesto di umanità dispiace – prosegue Sette – anche perché ci sentiamo appartenenti alla stessa comunità regionale e siamo orgogliosi di avere partecipato alla rinascita di Gemona con gli aiuti e con l'ospitalità, nel 1976, proprio nei paesi della bassa che sono stati evocati dalle contestazioni». —

S.D.S.

IL VERTICE NELLA SEDE DI VENEZIA

## Esperti in audizione per il Tagliamento Trenta domande sul rischio idraulico

Hanno partecipato nove professionisti sui dodici indicati L'Autorità di bacino fornirà le risposte in un altro incontro

Viviana Zamarian / UDINE

Hanno sottoposto una trentina di domande altamente tecniche. Chiedendo dettagli sui progetti, informazioni meticolose, precisazioni, chiarimenti. Gli esperti del Tagliamento ieri pomeriggio erano stati invitati in audizione nella sede dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi orientali per valutare il piano di gestione delle alluvioni del re dei fiumi alpini.

Nove i professionisti presenti sui dodici che erano stati indicati dai Comuni rivieraschi. Un vertice durato quasi tre ore durante il quale, come ha riferito l'ingegnere Mario Causero «abbiamo avuto la possibilità di fare domande su vari aspetti di tipo tecnico ma e questo rappresenta sicuramente un rammarico - non ci è stata data la possibilità di poter fare delle proposte progettuali alternative a quelle già previste dalla Regione».

«Speravo che ci chiedessero un maggiore contributo, di certo ora abbiamo compreso quali sono le "regole di ingaggio"» ha sottolineato Causero ribadendo la bontà delle soluzioni proposte dal laboratorio Taglia-

Sono stati affrontati gli aspetti tecnici e richiesti ulteriori chiarimenti sulle opere che si intende realizzare

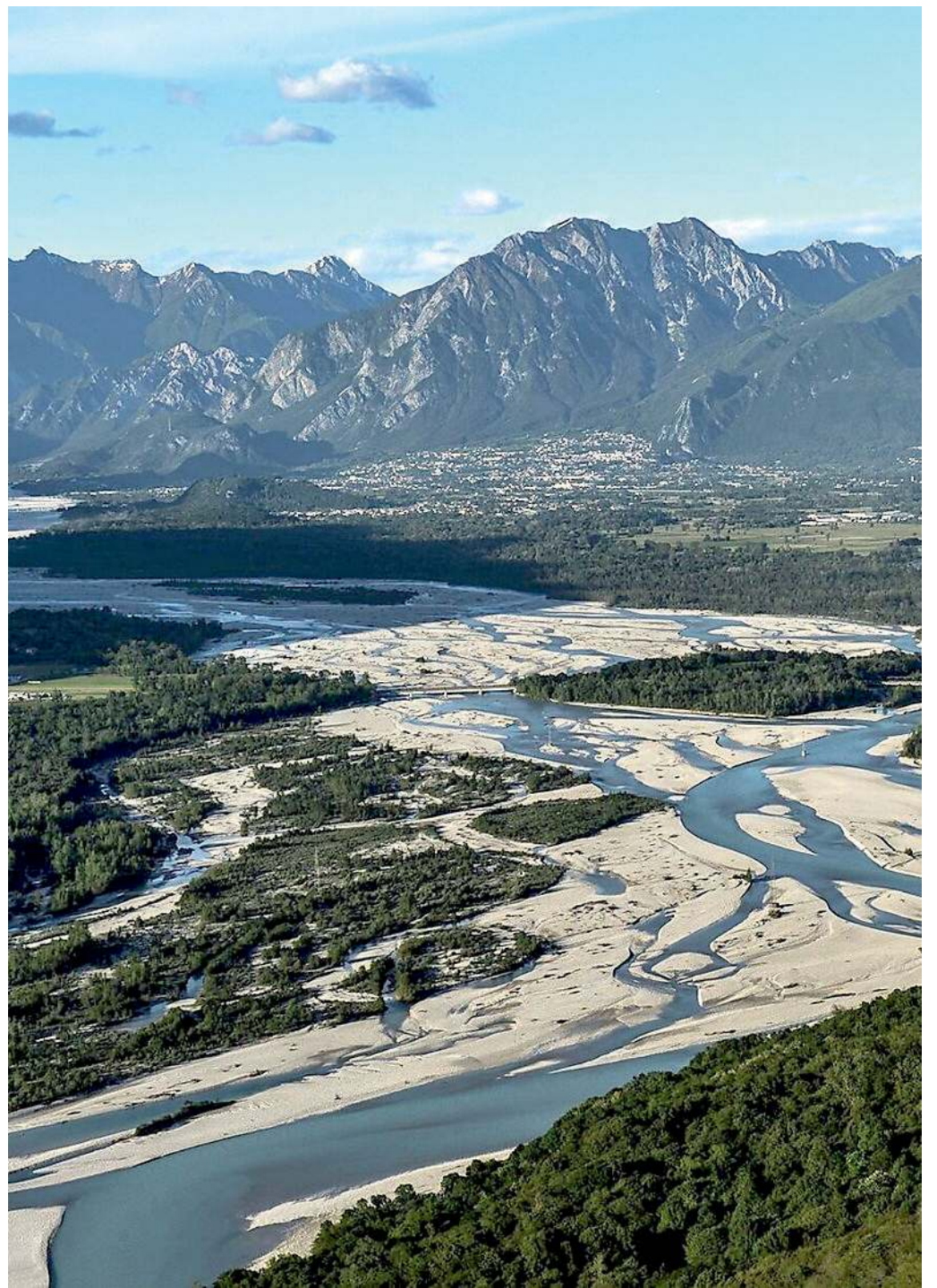
L'ingegner Causero: «Mi auguravo che potessimo dare un contributo più concreto e fare proposte»

All'incontro si era presentato anche il sindaco di San Michele ma gli è stato negato l'accesso

mento del 2010 che indicava come prioritario il completamento delle arginature del basso corso del fiume. «Gli argini in sabbia – ha rimarcato – devono essere consolidati con murature in cemento armato da costruire all'interno dell'argine: questo consentirebbe di contenere eventuali danni». Ora l'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi orientali, che ha raccolto tutte le richieste e le osservazioni in un verbale, si prenderà del tempo per fornire le delucidazioni ai professionisti fornendo le risposte in una seconda convocazione degli esperti.

Ieri nella sede di Venezia si è presentato anche il primo cittadino di San Michele Flavio Maurutto. Ma come è stato ribadito anche agli altri sindaci che il giorno prima avevano chiesto di poter partecipare all'incontro – tra i quali Lanfranco Sette di Latisana – si trattava di un vertice tecnico a cui non poteva prendere parte.

«Ciascun esperto ha posto le domande che ha ritenuto necessarie anche in relazione al mandato che gli era stato affidato dai Comuni – ha aggiunto il professore Matteo Nicolini – e ora re-



Un'immagine che ritrae il fiume Tagliamento che la Regione punta a mettere in sicurezza

stiamo in attesa delle risposte che ci verranno fornite». Spazio dunque ai professionisti indicati dai Comuni – Walter Bertoldi, Mario Causero, Francesco Comiti, Giovanni Battista de Prato, Michela Diracca, Andrea Goltara, Bruna Gumiero, Andrea Mocchiutti, Matteo Nicolini, Salvatore Patti, Marco Petti, Pietro Teatini – e ai loro quesiti sulle opere da realizzare sul Tagliamento al fine di ridurre il rischio

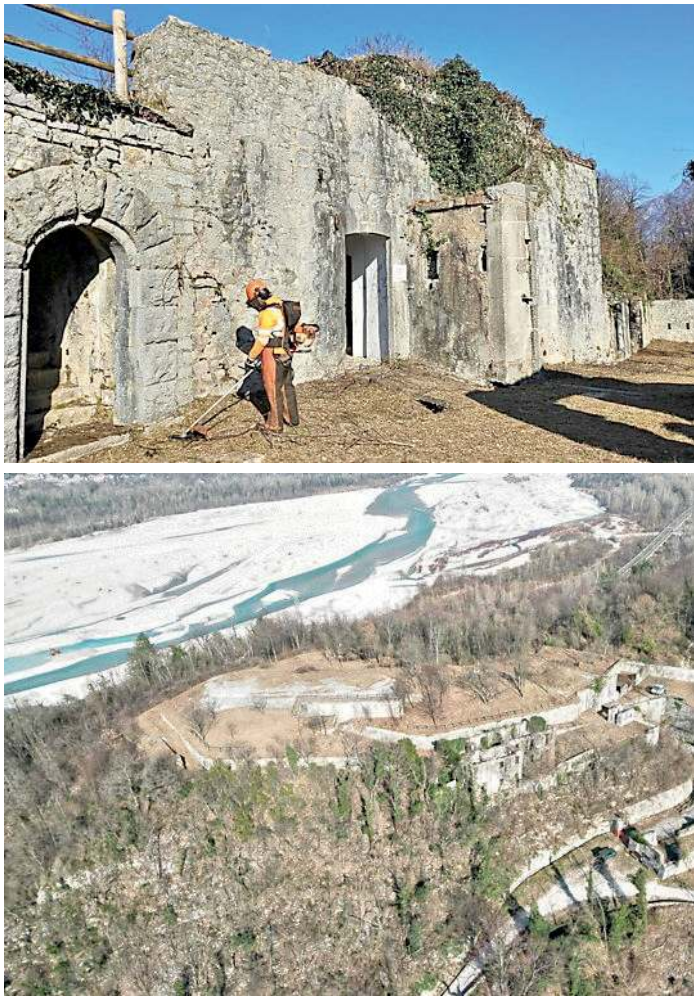
idraulico lungo l'asse del fiume «per evitare danni e vittime come 60 anni fa» aveva ribadito lo stesso assessore regionale alla Difesa dell'ambiente Fabio Scocimarro.

La Regione aveva deciso di incrementare il numero da cinque – come era stato inizialmente proposto – a dodici per garantire il massimo coinvolgimento e riscontro delle amministrazioni che li avevano indica-

ti dato che dai Comuni era giunto un numero di nominativi superiore a quelli indicati dalla mozione presentata dal consigliere regionale Markus Maurmair. L'obiettivo della giunta Fedriga resta quello di intervenire, sulla base delle indicazioni scientifiche, al fine di ridurre (poiché è impossibile annullare) il rischio idraulico lungo l'asse del Tagliamento. —



GEMONA DA RISCOPRIRE



Il colle del castello di Gemona ripulito dal personale della Regione ripreso da un drone che evidenzia i terrazzamenti, le scalinate e il profilo dei sentieri che ora sono di nuovo fruibili a escursionisti locali e turisti  
Sopra, uno degli operai regionali del Servizio Sistemazione idraulico-forestale, irrigazione e bonifica della Direzione risorse agroalimentari forestali e ittiche impegnato nel taglio della vegetazione

# Ripulito il colle del castello Spuntano sentieri e muretti

L'intervento realizzato dal personale regionale sulla base di una convenzione  
Il sindaco: riportati alla luce luoghi che per anni sono rimasti poco accessibili

Alessandra Ceschia / GEMONA

Il profilo del colle del Castello nitido come non lo si vedeva da tempo. I muretti di pietra, i terrazzamenti e le scalinate di nuovo visibili su un'area destinata a una fruizione turistica, oltre che locale.

È il risultato di un intervento di manutenzione straordinaria nel complesso del Castello di Gemona del Friuli realizzato dagli operai regionali del Servizio Sistemazione idraulico-forestale, irrigazione e bonifica della Direzione risorse agroalimentari forestali e ittiche. All'origine dei lavori

che sono stati avviati a novembre e sono stati appena portati a termine, c'è la convenzione siglata tra Comune di Gemona e Regione Friuli Venezia Giulia a maggio 2024, un accordo che ha durata triennale e comprende da un lato l'esecuzione di lavori di manutenzione della vegetazione arbustiva ed arborea, dall'altro la riqualificazione di alcuni manufatti funzionali alla valorizzazione e al miglioramento della fruizione turistica dell'area del castello medievale.

In una prima fase, gli operai sono intervenuti sull'a-

rea delle altane, situate sui terrazzamenti sul fronte sud e sud est del Colle. Un settore abbandonato da anni, dove la squadra di tecnici è intervenuta su un'area di 8.000 metri quadrati con il taglio della vegetazione arbustiva e infestante per ridare visibilità ai terrazzamenti, ai muri di pietra e alle numerose scalinate che ora sono di nuovo accessibili. Successivamente, i lavori sono proseguiti sulla parte ovest, con la pulizia di un'area di oltre un migliaio di metri quadrati del percorso "Elti - Zignoni" realizzato nel 1939 per collegare la sommità del

colle direttamente alla principale piazza del Ferro, un tracciato, che momento non è agibile.

Oltre al Castello, sono stati ripuliti i percorsi della postazione militare del Monte Ercole, situata su un'area di 7.000 metri quadrati a nord di Ospedaletto e facente parte del complesso difensivo dell'Alto Tagliamento, restituendo così la piena fruibilità turistica al sito, che ospita anche un museo fotografico a cielo aperto.

Alcuni alberi in precarie condizioni fitosanitarie sono stati abbattuti, altri sono stati potati, gli arbusti sono

stati eliminati in quella che ha rappresentato la prima tranche di opere avviata sul colle. Un lavoro atteso e necessario secondo il sindaco di Gemona Roberto Revelant che commenta soddisfatto i risultati: «Sento di dover ringraziare la Regione per l'attenzione che ha avuto al nostro territorio con gli interventi al castello di Gemona e al forte di Ospedaletto» - spiega -. Un doveroso riconoscimento va all'assessore regionale a Montagna e Risorse agroalimentari Stefano Zannier, alle strutture regionali che hanno seguito i lavori e a tutte le maestranze che sono state impegnate nel progetto di riportare alla luce un luogo meraviglioso che fino ad ora era poco accessibile». Nei prossimi anni gli operai regionali realizzeranno piccoli interventi edili di ripristino necessari alla fruizione in sicurezza delle aree da parte dei visitatori. In primis il ripristino delle protezioni che delimitano i percorsi dei visitatori, la sistemazione di tratti di gradinate e i muretti in pietra lungo i percorsi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CHIUSAFORTE

## Bloccati in quota dopo il fuoripista tre freerider

Affrontano una discesa fuoripista e restano bloccati a quota 1800 metri.

La centrale operativa del Soccorso alpino nel tardo pomeriggio di ieri ha ricevuto una chiamata per tre freerider di nazionalità britannica che si sono trovati in una situazione di difficoltà durante una discesa fuoripista sotto l'arrivo della vecchia funivia di Sella Nevea a quota 1800 metri.

Attivati dalla Sores la stazione di Cave del Predil del Soccorso alpino, la Guardia di Finanza e l'elisoccorso regionale, già impegnato a Sella per un soccorso in pista. Quando l'elicottero si è liberato, intorno alle 17.45, i tre sciatori hanno chiamato dicendo che erano riusciti a risalire dal punto cieco e a raggiungere l'uscita verso la pista battuta autonomamente.

## IN BREVE

**Martignacco**  
Libertà e prosperità  
Facco presenta il libro

Domani, venerdì, alle 20, nella sala Caduti di Nassirya sarà presentato il libro "Javier Milei. Libertà... chiave della prosperità. Capitalismo di libero mercato vs capitalismo degli stakeholder" del giornalista Leonardo Facco, che dialogando con Marco Roiatti guiderà il pubblico in un confronto sul capitalismo e su quanto sta succedendo in Argentina sotto la presidenza di Javier Milei. L'appuntamento è promosso dall'associazione Chei di Martignacco.

**Tolmezzo**  
Frana di Cazzaso  
Un incontro pubblico

Il Comitato della Consulta frazionale di Cazzaso invita la comunità alla riunione sulla frana che si terrà oggi alle 18 nella sede della Consulta di Cazzaso. L'incontro verte sull'aumento del perimetro e della classe di pericolosità geologica della frana di Cazzaso e sui lavori che riguarderanno la via di fuga. Parteciperanno il sindaco, Roberto Vicentini, l'assessore comunale alle frazioni, Mauro Migotti e il responsabile dell'Ufficio opere pubbliche, David Mainardis.

## TOLMEZZO

# Palestra scolastica senza bagni L'opposizione: erano previsti

Tanja Ariis / TOLMEZZO

Sulla palestra piccola della scuola media l'opposizione comunale di Tolmezzo smentisce il sindaco, Roberto Vicentini, che aveva dichiarato di aver ereditato dalla precedente amministrazione comunale, guidata da Francesco Brollo, un progetto di ricostruzione della struttura senza bagni. «Questo non corrisponde a verità perché nel progetto i

bagni erano previsti» - replicano i consiglieri Francesco Brollo, Fabiola De Martino, Francesco Martini e Roberto Busolini, che segnalano l'approvazione del progetto preliminare in giunta il 21 gennaio 2021 «e comprendeva i servizi» assicurano. Brollo mostra planimetria ed estratto della relazione. «Non pretendiamo» - continua l'opposizione - che il sindaco ringrazi quanti hanno amministrato prima di

lui per aver messo mano a un patrimonio immobiliare scolastico vecchio e in alcuni casi fatiscente in modo da dare ai nostri ragazzi luoghi più salubri e sicuri dove studiare e fare sport, ma perlomeno eviti di alimentare falsità. Tolmezzo ospita una importante rassegna teatrale, ma il sindaco Vicentini ci sembra grande - sferzano - per candidarsi a recitare Pinocchio! A mancare non sono i bagni nel progetto

della palestra - assicurano - e non vorremmo che questo fumo negli occhi servisse al sindaco per nascondere le cose che non fa: dove sono tutte le cose che aveva promesso di realizzare in campagna elettorale?». Detto questo Brollo, De Martino, Martini e Busolini si dichiarano «felici che l'amministrazione goda di un contributo Pnrr per completare la struttura, non possiamo che compiacerci per i benefici che ne avranno gli studenti». E aggiungono: «Se non fossero intervenute quelle improvvise dimissioni che a fine gennaio 2022 hanno causato la decadenza del consiglio comunale, avremmo potuto proseguire i tanti lavori avviati, compresi quelli che abbisognano di maggiori fondi». —



**Numeri utili  
SOTTO  
CASA**

# La qualità al tuo servizio

Questa rubrica esce Lunedì e Giovedì

Per informazioni telefonare allo 0432 246611

**OFFICINA del DIESEL**  
di DI GIUSTO CARMELO E FIGLI

Centro revisioni auto e moto **IVECO SERVICE**  
con prenotazione anche sabato fino alle ore 12,00

Gemona Del Friuli (UD) - Via Campagnola, 52 - Tel. 0432 981191  
Amaro (UD) - Via Candoni Zona Industriale - Tel. 0433 2668  
Palmanova (UD) - Via I Maggio 18 - Tel. 0432 923206

**L'ARTIGIANO  
by Tiberio  
DELL'OCCHIALE**

**ZEISS**

Via Stazione 71  
Manzano (UD)  
T. 0432 754992

f  
i

**LAVO**  
LAVAGGIO IMPIANTI FOTOVOLTAICI

▪ Lavaggio impianti fotovoltaici privati e aziendali con piattaforma

+39 351 447 0651  
CIVIDALE DEL FRIULI  
info.andreacausero@gmail.com

**la furlanina**

PRODUZIONE IDROPULTRICI  
VENDITA DIRETTA  
ASSISTENZA MULTIMARCA  
USATO GARANTITO  
RAFFRESCATORI  
MACCHINE PULIZIA INDUSTRIALE

ATTREZZATURA  
LAVAGGIO  
PANNELLI  
FOTOVOLTAICI

Remanzacco - Via Strada di Salt, 83 - Tel. e fax 0432 668765 - Cell. 337 546887  
info@lafurlanina.it - www.lafurlanina.it

**AUTOSCUOLA ZOF**  
MORTEGLIANO - LAUZACCO - CAMPOFORMIDO

**SONO APERTE LE ISCRIZIONI  
AI SEGUENTI CORSI:**

**RINNOVO CQC MERCI  
E PERSONE**  
dal 31 maggio 2025

**ESTENSIONE CQC  
MERCI POMERIDIANO**  
dal 14 maggio 2025

**ESTENSIONE CQC MERCI SERALE**  
dal 26 maggio 2025

**CHIAMA IL  
348.2260312**

Siamo accreditati al bonus patente e CQC nazionale e regionale

**MATTIUSSI**

**SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER IL CORSO  
CONSEGUIMENTO CQC**  
INIZIO 25 GENNAIO - 11 FEBBRAIO

**CORSO RINNOVO CQC  
IN PARTENZA 22 FEBBRAIO**  
(PER 6 SABATI)

**PROSSIMAMENTE...**  
Corso Consegimento Abilitazione  
**INSEGNANTI ISTRUTTORI** scuola guida  
(per info 328.5939714)

Ci trovi a UDINE: v.le Duodo - Via Caccia  
FELETTU UMBERTO e VILLALTA  
Chiamaci al numero 0432.531342 - 328.3824024

**nerionoleggio.com**

Stazione di servizio **ESSO** di Rigotto Nerio  
DA 20 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO

**Noleggio FURGONI PULMINI AUTO**

**NerioWash.com**  
LAVAGGIO E SANIFICAZIONI  
VETTURE CON OZONO

**Esso**

WHATSAPP +39 347 927 4903 • neriorigotto@gmail.com  
Via Gastone Conti 301 Tangenziale Sud (UDINE)

**PNEUSFRIULI**  
— ASSISTENZA PNEUMATICI —

**FELETTU UMBERTO (UD)**  
VIA E. FERMI, 63  
TEL. 0432.570993  
pneusfriuli@libero.it

**Driver**  
PNEUMATICI E ASSISTENZA

**PIRELLI**

**italnolo** **TUTTO @ NOLEGGIO**

**IL NOLEGGIO GENERALISTA  
PER PRIVATI E AZIENDE**

» EDILIZIA » GENERATORI » FAI-DA-TE

**www.Bortolotti.org** 0432 820053  
codroipo@italnolo.it

**30 ANNI AL TUO FIANCO**  
**HTC**  
HI TECH CAR AUDIO

Via Galileo Galilei 72 - Feletto Umberto - (UD)  
Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364  
**www.htc-caraudio.it**

- installazione autoradio
- installazione impianti audio-video per auto
- installazione ganci traino
- sanificazione abitacolo dell'auto
- installazione sensori di parcheggio
- installazione accessori
- installazione vivavoce bluetooth
- installazione sistemi allarme
- installazioni interfacciabili con sistemi originali auto
- applicazione pellicole oscuranti per vetri

**installatore specializzato  
EN ISO 9001**

**PER INFORMAZIONI ED ASSISTENZA  
SUI NOSTRI PRODOTTI E SERVIZI  
INQUADRA IL QR CODE**

Professionalità e cortesia per servirti al meglio!

**DC DRAG CENTER**  
**FANTIC**

**Kawasaki**

**XE 125/300**  
2T MY 25

**KX250 X**  
450X MY 25

**VENDITA ASSISTENZA RICAMBI**  
Via Nazionale, 56 - PRADAMANO  
Statale UD/GO - T. 0432-671898  
info@suzukiudine.com

**PITTOLO AUTOSCUOLA**

Presso le nostre sedi di:  
Nimis • Fagagna • S. Daniele • Majano • Martignacco

**SONO APERTE LE ISCRIZIONI RELATIVE A:**

**CORSO RINNOVO CQC**  
MERCI e PERSONE e SPECIFICO PERSONE  
**24 FEBBRAIO** sede di Nimis

**CORSO INIZIALE CQC**  
A FEBBRAIO

**CONSEGUIMENTO PAT. BE**  
BS CON AUTOVETTURA MULTI ADATTATA

**AUTOSCUOLA ACCREDITATA**  
per BONUS PATENTE REGIONALE e NAZIONALE

Per informazioni e prenotazioni telefonare o scrivere a: 0432-678980 - info@autoscuolapittolo.it

Sede di Martignacco (UD), Via Cividina 257/5/6  
**www.autoscuolapittolo.it**



LE INIZIATIVE PRESENTATE A MANZANO

# «Mai più tragedie sul Natisone» Il progetto del Contratto di fiume

L'assemblea ha fatto il punto sulle diverse attività, presentando quella per la sicurezza dei cittadini

Timothy Dissegna / MANZANO

Su oltre 17 milioni di euro stanziati dalla Regione a favore del Contratto di fiume del Natisone, circa 9,4 sono stati già impiegati per opere realizzate o quantomeno avviate. Ci sono poi 8,2 milioni per azioni finanziate. I numeri sono stati illustrati martedì sera nell'Assemblea dei Comuni e partner dell'ente di programmazione, all'Antico Foleodor Boschetti-Della Torre. Un quadro analizzato dalla vicesindaca con delega all'Urbanistica Silvia Parmiani, andando oltre alle sole cifre. Al centro dell'incontro, infatti, c'era il tema della sicurezza lungo il corso d'acqua, una questione diventata ancora più urgente dopo la tragedia di Premariacco dello scorso anno.

## VIVERE IL NATISONE

Andrea Mocchiutti, geologo e referente per la progettualità "Vivere il Natisone in sicurezza", ha illustrato il piano



A sinistra, Andrea Mocchiutti e Silvia Parmiani durante l'assemblea del Contratto di fiume; a destra, persone in riva al Natisone FOT. PETRUSSI

finanziato dalla Regione con 40 mila euro, che mira a sensibilizzare la popolazione sui rischi del fiume e a fornire strumenti concreti per affrontarli. «L'iniziativa – illustra il responsabile, che svolge anche attività di soccorritore fluviale – prevede una serie di incontri pubblici nei vari comuni, oltre a momenti

formativi nelle scuole medie. Andremo direttamente sul fiume con i ragazzi per spiegare come funziona, come cambia il livello dell'acqua e quali sono i segnali di pericolo da riconoscere».

## FORMAZIONE E PREVENZIONE

Il progetto, affidato alla Wild Valley srl, prenderà il via a

metà marzo e si svilupperà attraverso una serie di assemblee fino a Pasqua. «Sarà creato un calendario unico con tutti gli eventi, nei quali si parlerà di azioni preventive e di come approcciarsi al fiume con consapevolezza», ha spiegato Giorgia Carlig, presidente dell'Assemblea del Contratto. Particolare at-

tenzione sarà rivolta agli studenti di tutti i territori membri del patto, che parteciperanno a incontri specifici per imparare tecniche di sicurezza e di gestione delle emergenze. «In acqua si ha una percezione diversa del pericolo, anche chi vive a poca distanza dalle sponde spesso non conosce le dinamiche

reali del fiume».

## L'ESPERIENZA SUL FIUME

Le attività pratiche inizieranno invece tra aprile e maggio, quando le temperature saranno più miti. I ragazzi saranno portati direttamente in riva all'asta fluviale. «Non useremo canotti, ma giubbotti salvagente e corde per simulare le situazioni di pericolo. I ragazzi impareranno anche a segnalare correttamente un'emergenza al 112», ha precisato il referente. Il progetto prevede inoltre la produzione di un video informativo e la distribuzione di un opuscolo con le principali indicazioni di sicurezza. «Dobbiamo far capire che vivere il fiume non significa solo passeggiare lungo i sentieri, ma anche conoscere i suoi comportamenti e sapersi muovere con consapevolezza».

## I NUMERI

«Il programma d'azione – così Parmiani – rappresenta il cuore del Contratto, con l'elencazione e la descrizione delle misure che i sottoscrittori intendono attuare per concretizzare gli obiettivi. Il primo documento stilato nel 2023 prevede 50 schede per un totale di oltre 51 milioni di euro. A distanza di un anno e mezzo dalla sottoscrizione dell'atto di impegno, possiamo dire di aver raggiunto un risultato più che soddisfacente, oltre ogni aspettativa, anche grazie al supporto della Regione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## CIVIDALE

# Uno spazio coworking per studenti e lavoratori Avviato un sondaggio

Lucia Aviani / CIVIDALE

Per andare incontro alle esigenze delle nuove generazioni di lavoratori l'assessore cividalese alle politiche giovanili Giorgia Carlig sta considerando la possibilità di attivare un coworking cittadino in un edificio di proprietà dell'ente, coinvolgendo, di conseguenza, anche l'assessorato al Demanio (delega in capo a Flavio Pesante). Professionisti, startupper, ragazzi, studenti e ricercatori, "no-



Giorgia Carlig

madi digitali" di diversi ambiti di formazione e specializzati in vari settori potrebbero operare, grazie a questa proposta, a contatto l'uno con l'altro. «Il coworking – spiega la vicesindaco Carlig – è una realtà già esistente in Friuli Venezia Giulia e rappresenta un'opportunità per il nostro Comune: è utile al professionista che lavora da remoto, a quello che si trova in smart-working per scelta aziendale, al turista che deve risolvere un imprevisto lavorativo».

«Per meglio definire la destinazione degli spazi – prosegue –, nonché le tariffe per la singola postazione (su base giornaliera o mensile), abbiamo avviato un sondaggio destinato a protrarsi fino al 30 maggio: il test ci permetterà di sondare l'interesse dei giovani lavoratori verso l'iniziativa e di raccogliere i loro suggerimenti». Le domande, da compilare in forma anonima, sono reperibili sul sito istituzionale del Comune: per reclamizzare l'iniziativa l'ente utilizzerà anche i propri canali social. E si è fin d'ora pensato ai locali da dedicare al servizio: «Abbiamo individuato – informa l'assessore al patrimonio – l'immobile di via Trinko a suo tempo sede dell'Università della Terza Età, al momento inutilizzato; al pianoterra e al primo piano di quel palazzo, accanto al quale si trova la sede dell'Associazione friulana donatori di sangue, ci sarebbero spazi sufficienti. I livelli superiori, invece – informa –, potrebbero essere assegnati alla Compagnia cittadina della Guardia di finanza, che ha necessità di alloggi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IN BREVE

### Remanzacco Piacevolmente a teatro in scena all'auditorium

Prosegue, nell'auditorium De Cesare di Remanzacco, il ciclo di commedie brillanti proposto nell'ambito della rassegna "Piacevolmente a teatro", iniziativa a cura dell'assessorato alla cultura: sabato 22 febbraio, alle 20.45, la compagnia "Cantagallo" presenterà "Io, tu o...". Gli appuntamenti successivi sono in calendario per il primo marzo (quando la compagnia Terzo Teatro metterà in scena "Un ladro, due matrimoni e un funerale"), il 15 dello stesso mese e sabato 15 aprile. Ingresso libero.

### San Pietro al Natisone Ospitalità diffusa Un incontro sul turismo

Il Torre e Natisone Gal, presieduto da Mauro Veneto, ha organizzato due incontri pubblici incentrati sul bando "Strutture e servizi per l'ospitalità diffusa e il turismo esperienziale". Per lunedì 24 febbraio l'appuntamento è (alle 18) a Tarcento, a villa Pontoni, in via Frangipane 3; lunedì 3 marzo si replicherà a San Pietro al Natisone, alla stessa ora, in sala consiliare (in via Alpe Adria 56). Per la partecipazione è necessario registrarsi compilando l'apposito modulo al link <https://forms.gle/aKQKDGMFVv6J5tkN9>.

È stata un'occasione per promuovere le specialità del Cividalese

# Il Distretto Corte Natisonis tra i protagonisti a Sanremo

## L'INIZIATIVA

La partecipazione del Distretto del commercio Corte Natisonis al Festival di Sanremo, nell'ambito del parallelo Festival dei sogni, accolto dal Grand Hotel & Des Anglais nella settimana della canzone italiana, è stata un successo. Idea-

ta da Alessandro Pomarè, Lapo Pretelli e Lorenzo Gagliano, l'Infinity Room – così è stato battezzato lo spazio dedicato all'iniziativa – ha rappresentato un punto di connessione tra professionisti, aziende e personaggi pubblici: e l'area hospitality è stata appunto arricchita dalla presenza di eccellenze enogastronomiche tipiche del Friuli Venezia Giulia

(del Cividalese e Valli, nella fattispecie), oltre che del Mugello (Toscana), del Veneto e della Campania. Professionisti del settore della ristorazione provenienti da tali contesti hanno gestito i momenti conviviali, garantendo una speciale cassa di risonanza alle specialità territoriali: lo spazio era curato nei minimi dettagli, grazie all'impegno di una squa-



I rappresentanti del Distretto del commercio Corte Natisonis a Sanremo

dra di architetti e arredatori determinati a lasciare un'impronta forte tra le proposte collaterali alla celebre gara canora.

Tanti gli ospiti che hanno fatto tappa al Festival dei so-

gni dal 10 al 15 febbraio, da Mara Venier a Massimo Giletti, Salvatore Esposito, Bianca Balti, Selvaggia Lucarelli, Serena Brancale, Simone Cristicchi, Edoardo Bennato, perfino i Duran Duran. Fra le presenze

istituzionali rientrano invece – per citare solo qualche nome – il senatore Lucio Malan, l'assessore al turismo della Regione Liguria, Luca Lombardi, e l'Aeronautica Militare, nella figura del generale di Brigata aerea Urbano Floreani e del tenente colonnello Franco Paolo Marocco, comandante delle Frecce Tricolori. Il Distretto Corte Natisonis è stato rappresentato dal consigliere comunale delegato, Manlio Boccolini. La presenza a Sanremo di Corte Natisonis ha rappresentato una tappa significativa dell'iter – apertosi da poco – di promozione della nuova realtà distrettuale, che presto inaugurerà un suo punto vendita permanente nei pressi del ponte del Diavolo. —

L.A.



IL BILANCIO DELLA POPOLAZIONE

# Meno nascite a Tavagnacco I servizi richiamano residenti

Nel 2024 diminuiscono gli abitanti di 21 unità rispetto all'anno precedente  
Il sindaco: il Comune resta attrattivo e viene scelto per la qualità della vita

## I NUMERI DELLA POPOLAZIONE

	Al 31 dicembre 2023	Al 31 dicembre 2024
● Residenti	14.647	14.626
● Maschi	6.985	6.967
● Femmine	7.662	7.659
● Di cui stranieri	851	876
● Iscritti per trasferimento da altri Comuni/Estero	549	638
● Cancellati per trasferimenti da altri Comuni/Estero	598	623
● Nati	90	87
● Morti	131	135



Viviana Zamarian  
/TAVAGNACCO

Un Comune che resta attrattivo, quello di Tavagnacco. Per la qualità della vita e i servizi garantiti a chi, da altri paesi, decide di trasferirsi qui. Ma che deve fare i conti con meno nati (il saldo naturale tra le nascite e le morti nel 2024 è stato di meno 48) e con una popolazione in calo.

Al 31 dicembre 2024, infatti, i residenti sono 14.626 (6.967 maschi e 7.659 femmine), 21 in me-

no rispetto all'anno precedente.

Sono dunque 638 (296 maschi e 342 femmine) gli iscritti all'anagrafe del Comune per trasferimento da altri paesi o dall'Estero mentre 623 (294 maschi e 329 femmine) quelli che sono stati cancellati per trasferimenti verso altri comuni in Italia o all'Estero con un saldo positivo (più 15).

Il numero delle famiglie in totale a Tavagnacco è 6.995, mentre 67 le convivenze di fatto e solo una persona senza fissa dimora.

Nel comune risiedono 876 stranieri (355 maschi e 521 femmine).

Il Paese più rappresentato è la Romania con 196 cittadini, seguito dall'Albania (121), dall'Ucraina (64), dalla Cina (45), dalla Serbia (44 cittadini), dalla Bosnia Erzegovina (35), dalla Georgia (26), dalla Croazia e dal Marocco (23), dalle Filippine (12), dal Kosovo e dalla Nigeria (19) dalla Tunisia, Senegal e Pakistan (11) solo per citare quelli tra i più rappresentati.

La frazione più popolosa

è Feletto Umberto con 6.276 abitanti (dati all'8 gennaio 2025), seguita da Colugna (2.447), da Cavallico (2.143) da Adegliaccio (1.504) e da quella di Branco (743).

A confermare l'attrattività del Comune è il primo cittadino Giovanni Cucci. «Un'attrattività – ribadisce – che dipende da numerosi fattori, sicuramente dalla posizione, dai servizi che garantiamo ai residenti e che cerchiamo sempre di migliorare e, più in generale, dall'alta qualità della vita».

«A dimostrazione di questo – aggiunge poi Cucci – c'è anche un altro parametro, che è quello che riguarda il valore delle abitazioni. Il mercato immobiliare non manifesta alcuna crisi e si conferma un'alta richiesta di persone che vogliono acquistare casa e trasferirsi nel nostro comune».

Per quanto riguarda il calo delle nascite il sindaco Cucci sottolinea: «Purtroppo è un dato strutturale generalizzato a livello nazionale e che non dipende strettamente da politiche comunali. Certo, per quanto di nostra competenza noi possiamo, e lo stiamo già facendo, implementare i servizi offerti e garantiti alle famiglie che risiedono nel nostro territorio».

«Penso ad esempio al nuovo asilo nido – conclude il primo cittadino Cucci – inaugurato di recente proprio a Tavagnacco, che ospita 75 bambini, e che è stato realizzato con tecniche all'avanguardia per garantire sicurezza e la massima sostenibilità ambientale e anche a tutti gli investimenti che vogliamo destinare nell'ambito della scuola garantendo quindi costantemente una attenzione massima nei confronti delle famiglie».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PAVIA DI UDINE

## Colte da malore a cena Soccorse tre persone

PAVIA DI UDINE

Tre persone sono state colte da malore, nella serata di ieri, alla Fattoria di Pavia di Udine.

Immediato l'intervento dei soccorsi, 118 ma anche vigili del fuoco, il dispiegamento di forze giustificato dal timore di gravi conseguenze.

Fortunatamente, queste non si sono verificate. Nel giro di pochi minuti dall'arrivo in loco degli operato-

ri, infatti, tutte e tre le persone hanno manifestato evidenti segni di miglioramento, scongiurando possibili ripercussioni.

Con un sospiro di sollievo, quindi, la serata all'interno del locale è potuta proseguire come da abitudine copione.

Non è stata ancora definita la causa che ha portato tutte e tre le persone a sentirsi male nello stesso frangente di tempo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BUTTRIO

## Principio di incendio al ristorante Al Parco

BUTTRIO

Il fumo, un piccolo spavento e nulla di più: si è risolto senza conseguenze il principio di incendio avvenuto nella serata di ieri alla trattoria Al parco di Buttrio.

L'episodio si è consumato all'interno della canna fumaria di un caminetto proprio al locale, prima che a prendersi la scena fosse il solito tran tran di avventori, abituali e non.

Sul posto, così, sono inter-

venuti rapidamente gli operatori dei vigili del fuoco, i quali hanno potuto evitare che il principio d'incendio sfociasse in un rogo, per quanto piccolo, comunque effettivo.

A bruciare, stando ai successivi rilievi, sarebbe stato del semplice grasso. Nessun danno è stato riportato da persone o cose.

La serata, di conseguenza, si è poi potuta svolgere senza altri intoppi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TAVAGNACCO

## Prevenzione e diabete Incontri formativi

TAVAGNACCO

L'associazione Sweet Team, in collaborazione con il Comune di Tavagnacco, il Crad e l'associazione friulana Famiglie diabetici, organizza due appuntamenti dedicati alla prevenzione e alla consapevolezza sul diabete. Il primo è in programma oggi, alle 18.30, al centro civico di piazza di Prampero: si svolgerà la conferenza sulla diabetolo-

gia con Andrea Da Porto, responsabile Sosp della Diabetologia AsuFc, Alessandra Taviano, dietista Sosp della Diabetologia AsuFc, Ilaria Paravano, presidente dell'associazione friulana Famiglie diabetici e Simone Zuccolo, presidente Sweet Team Aniad Fvg. Sabato dalle 9, alla farmacia comunale di Tavagnacco, si terrà la misurazione gratuita della glicemia a cura di Sweet Team Fvg. —

## Un residente a Passons scrive a Salvini Paga due volte per la patente Odissea per il risarcimento

PASIAN DI PRATO

Si è rivolto al ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture Matteo Salvini «per ottenere giustizia, non certo per vil denaro ma per il principio di poter esercitare i miei diritti quale cittadino italiano». A scriverlo un cittadino di Passons di Pasion di Prato che ha vissuto una odissea per ottenere il rinnovo della patente di guida. «A

causa di una patologia – racconta – devo ricorrere alla commissione medica locale. Tramite Banca Intesa ho effettuato due versamenti rispettivamente di 16 e 10.20 euro che non sono stati riconosciuti dal sistema informatico. Su consiglio della stessa commissione ho dovuto rifare il nuovamente il versamento complessivo, al fine di ottenere e ho ottenuto, il permesso di guida». A questo punto il cittadino si attiva per richiedere il rimborso del dena-

ro sborsato in eccesso. «Scrivo a "pagoPa", mio primo interlocutore – racconta – motivando la mia richiesta e mi si risponde che i pagamenti sono andati a buon fine (contrariamente a quanto si evince dal Portale dell'automobilista) e che l'Ente creditore è proprio il ministero dei Trasporti. Inoltre richiesta via mail e dopo una serie elaborata e macchinosa di istruzioni da seguire vengo invitato a rivolgermi per chiarimenti e informazioni a "PagoPa". Ossia si torna alla casella iniziale. Dopodiché invio ulteriore richiesta di rimborso per ricevere una risposta macchiavellica ma soprattutto piena di un dedalo intricato di non chiarezza. Se questa è l'Italia che funziona non condivido affatto il pensiero. Sono entrato

nell'ottantesimo anno di età e quindi si può capire il disagio che si viene a creare a fronte di questa kafkiana vicenda». Il cittadino si appella a Salvini «per trovare la soluzione di questa tormentata traversia. E mi chiedo: "Non sarebbe più ovvio affidare le istanze di rimborso errati alla Motorizzazione competente per territorio? Il cittadino si rivolgerebbe all'ufficio preposto, senza perdersi inutili di tempo, con la documentazione comprovante i motivi della richiesta. Dopodiché accertato il diritto alla rifusione tramite IBAN del beneficiario verrebbero, nel giro di qualche giorno, rimborsate le somme pagate in eccesso senza passare attraverso la complicata burocrazia della macchina ministeriale». —

## IN BREVE

**Lestizza**  
Forzano una finestra e gli rubano 4 mila euro

Ha ritrovato la finestra di casa sua forzata e, all'interno dell'abitazione, mobili e stanze a soqqadro. Un uomo classe 1988 di Lestizza si è scoperto derubato di circa 4 mila euro, con i malviventi che gli hanno sottratto gioielli e denaro contante nella giornata di martedì. Dopo aver scoperto il danno, ha sporto denuncia ai carabinieri della stazione di Mortegliano, impegnati ora nelle indagini per risalire all'identità dei responsabili.

**Pasian di Prato**  
Serata coi cittadini in sala consiliare

Stasera, alle 20.30, nella sala consiliare di Pasion di Prato è in programma un incontro con la cittadinanza (rivolto anche ai residenti a Santa Caterina) promosso dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Juli Peressini. L'obiettivo è dialogare, confrontarsi, discutere insieme delle principali problematiche del territorio per condividere le idee e far emergere eventuali criticità.



CODROIPO

# Soldi per le cure, ma è una truffa

Alessandro Cesare  
/ CODROIPO

Hanno chiesto a un conoscente del denaro per poter comprare le medicine per una loro congiunta malata, con la promessa di restituire fino all'ultimo centesimo con l'aggiunta di un "bo-

nus" per il disturbo. In realtà quello che inizialmente poteva sembrare solo un prestito si è trasformato in una truffa.

Ieri per i due protagonisti del raggio, difesi dall'avvocato Nicla Iob, è arrivata la sentenza pronunciata dal giudice del tribunale di Udi-

ne, Emanuele Lazzaro. Si tratta di Fabio Raidik, cinquantacinquenne residente a Trasaghis, condannato a 1 anno e 6 mesi di reclusione, e di Nazario Raidik, quarantannenove di Ovaro, condannato a 1 anno e 3 mesi. I due, sui quali pendeva l'accusa di truffa in concor-

so, dovranno risarcire alla parte offesa una cifra complessiva di 26mila euro. L'avvocato Iob ha già annunciato che ricorrerà in appello.

La truffa è stata messa a segno tra l'aprile e il maggio 2019. Nazario Raidik, fin dall'agosto 2018, si era

spacciato per "Massimo di Peonis" con un quarantasettenne residente nel Medio Friuli, iniziando a chiedergli dei soldi per acquistare i medicinali necessari a curare una donna, sua compagna di vita in quel momento nonché sua complice (poi deceduta nel 2021).

Con l'aiuto di Fabio Raidik, fatto passare per un sedicente avvocato, la vittima veniva convinta del fatto che le somme versate gli sarebbero state restituite non appena si fosse sblocca-

to un risarcimento con Equitalia. Ma anche per "liberare" queste fantomatiche risorse serviva del denaro, che i due Raidik chiedevano con telefonate e messaggi sms sempre al quarantasettenne.

Un raggio che ha permesso di racimolare 24.590 euro, frutto di nove versamenti effettuati su una carta Postepay intestata a Fabio Raidik dagli uffici postali di Codroipo, Sedegliano, Roma, Rivignano e Latisana.—

SEDEGLIANO

# Tariffe dei servizi congelate La maggioranza riduce l'Ilia

L'unico ritocco riguarda l'Irpef, ma è stata aumentata la fascia di esenzione  
Il sindaco: applicate risorse di bilancio per non gravare sulle famiglie

Maristella Cescutti / SEDEGLIANO

Il bilancio di previsione 2025 approvato dal consiglio comunale, secondo la maggioranza, è orientato a mantenere i servizi che il Comune fornisce ai suoi cittadini puntando al miglioramento degli standard qualitativi degli stessi e proponendone di nuovi.

Sono stati dunque confermati i costi dei servizi a carico delle famiglie per non gravare sui loro bilanci e si è mantenuta la gratuità del servizio del trasporto scolastico e il costo della mensa è stato mantenuto a 4.30 euro a pasto nonostante – a seguito della nuova gara esperita dalla Centrale unica di committenza regionale – il costo a carico del Comune sia di 2,03 euro a pasto e non più come prima per la precedente gara di 0.74 euro per un costo complessivo a carico del bilancio di circa 36.000 euro.

«L'amministrazione ha deciso di applicare – ha fatto sapere il sindaco Debora Donati – risorse proprie di bilancio per far fronte questi aumenti e non gravare sui bilanci delle famiglie, continuando quindi a investire sull'istruzione sulla famiglia».



Debora Donati

Altro obiettivo dell'amministrazione comunale è quello di stabilizzare l'attuale dotazione organica e ricorrere a nuove assunzioni di personale per coprire i posti ancora vacanti. Sono già state individuate 2 persone di categoria C che inizieranno dal prossimo mese di marzo la loro attività nell'area tecnica e finanziaria. Secondo traguardo sarà la ricerca di una figura di categoria D che possa assumere stabilmente la responsabilità dell'ufficio tecnico per quanto riguarda le opere pubbli-



Nicola Ganzini

che e manutenzioni. Per poter far fronte alle nuove spese, il gruppo di maggioranza è stato costretto a ritoccare l'adizionale comunale Irpef con aumenti medi che vanno dai 6.8 euro al mese per i redditi fino a 28.000 euro annui, 10 euro al mese per i redditi tra 28.000 e 50.000 euro annui e 17 euro al mese per i redditi oltre 50.000 euro annui. Per venire ulteriormente incontro ai redditi medio / bassi è stata aumentata la fascia di esenzione da 12.000 a 15.000 euro annui permettendo l'esenzio-

ne dal versamento dell'adizionale comunale per oltre 200 persone come ribadito dall'assessore al bilancio Nicola Ganzini. Approvata pure la riduzione dell'Ilia (ex IMU) per le aree edificabili. «Il consiglio ha approvato un abbassamento del valore delle stesse eguagliandole al valore di mercato – ha aggiunto Donati –. A fronte di aliquote invariate rispetto agli anni precedenti, questa operazione ha permesso di ridurre la pressione fiscale per le aree edificabili, soprattutto per quanto riguarda le zone B e C, tra il 15% e il 20%». «Ci aspettavamo a tal riguardo un voto favorevole dell'opposizione – ha concluso il sindaco –, che non c'è stato ma evidentemente l'ap-proccio è spesso contraddittorio: da una parte si accusa per l'aumento delle tasse, dall'altra non si vota a favore della loro riduzione». Buone notizie infine per gli investimenti in opere pubbliche nel 2025/27 di circa 6,3 milioni di euro con ulteriori progetti in programma. Ci si è già attivati nella ricerca di risorse per investimenti riguardanti scuole, sport e settore socio sanitario.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MORTEGLIANO

# Morto Riccardo Signor imprenditore agricolo che amava l'innovazione

MORTEGLIANO

A spingerlo era sempre stato l'amore per la natura. E la convinzione che l'innovazione fosse alla base del progresso. Gli interessi di Riccardo Signor, che una malattia diagnosticatagli nel 2023 ha portato via per sempre a 51 anni, erano tanti. Alimentati da una innata curiosità, da una attenzione per l'ambiente, da un profondo amore per la sua terra, il Friuli. Perito agrario ed erborista laureato all'Università di Trieste, aveva lavorato in ambito internazionale nell'agroindustria in numerosi Centri di saggio europei come sperimentatore per valutare l'efficacia dei prodotti fitosanitari (stava ultimando un progetto di business alimentare negli Emirati Arabi). Era stato cofondatore dell'AgriSearch Innovations con sedi in Fvg e in Emilia Romagna. Signor, cresciuto a Lavariano di Mortegliano, proveniva da una famiglia di agricoltori che aveva aiutato nella gestione dell'azienda. Assieme all'Ersa si era impegnato per la realizzazione di progetti pilota sulla raccolta del luppolo e dei piccoli frutti e aveva collaborato con una società per lo sviluppo agrivoltaico.

«Era una persona piena di interessi – racconta la moglie Valentina con cui era sposato dal 2001 e con cui da poco si era trasferito a Flumignano –, aveva avviato alcune colla-



Riccardo Signor

borazioni per coinvolgere le persone disabili nella coltivazione dei lamponi e in passato era stato un casaro. Era innamorato del Friuli, delle sue tradizioni da tramandare, dei suoi prodotti tipici. Amava il suo paese e per questo si era anche candidato come consigliere comunale. Riccardo era una persona che non si è mai arresa, un combattente che non si lamentava mai. Un uomo forte che dava coraggio agli altri». E poi c'era la passione per la musica, lui che del gruppo "Visioni", con cui si esibiva in tutta la regione, era il cantante. Riccardo lascia il figlio Cristiano Guido, il papà Lorenzo, la mamma Bruna e i fratelli Linda e Giovanni. I funerali saranno celebrati oggi, alle 15, nella chiesa di Lavariano, il paese in cui era cresciuto e che si portava sempre nel cuore.—

V.Z.

CODROIPO

# Teatro protagonista al centro Ottagono Evento anche al museo

CODROIPO

Teatro per bambini protagonista al centro culturale Ottagono di Codroipo dove domenica 23 andrà in scena Tangram, spettacolo rivolto ai bambini da 1 a 4 anni della storica compagnia bolognese La Baracca – Testoni Ragazzi.

Il noto rompicapo cinese che dà il titolo è il gioco at-

traverso cui i tre protagonisti impareranno l'importanza della fiducia e dell'aiuto reciproci. Per la particolarità dell'allestimento sono previste due repliche, alle 16 e alle 17.30, per un numero limitato di spettatori: è quindi necessaria la prenotazione contattando l'Ert al numero 0432/224246 o all'indirizzo prenotazioni@ertfvg.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASILIANO

# Puliamo i nostri paesi Volontari all'opera con la Protezione civile

Amos D'Antoni / BASILIANO

Il Comune di Basiliano grazie all'assessorato all'Ambiente guidato da Tiziana Del Giudice e alla Protezione civile, in collaborazione con le associazioni comunali di volontariato, il consiglio comunale dei ragazzi e ragazzi si cresce, promuovono per sabato 22, la giornata ecologica all'insegna del

motto "Puliamo i nostri paesi".

Oltre che ai sodalizi, l'invito è rivolto a tutti i cittadini che vorranno mettere a disposizione un po' del loro tempo per raccogliere i rifiuti abbandonati lungo alcune delle più belle vie rurali del Comune. Il programma prevede alle 8.45 ritrovo alla sede della Protezione civile nella frazione di Vissando-

ne in via dell'Asilo, dove ci sarà l'assegnazione al gruppo di lavoro e dell'area di pertinenza, la consegna dei sacchi per la raccolta dei rifiuti e verranno date le relative istruzioni da seguire.

I partecipanti usciranno sul territorio di competenza fino alle 12. Tutti dovranno dare l'adesione via e-mail a basiliano@libero.it (o via cellulare al numero 3351078849) dovranno essere muniti di calzature adatte, abiti adeguati, giubbotto catarifrangente, guanti da lavoro e tanto entusiasmo. Alle 12.30 per tutti partecipanti seguirà la pasta-sciutta con un momento conviviale nella sede di Vissandone.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CERVIGNANO

# Rifiuti abbandonati lungo le strade Le super telecamere rivelano 23 episodi

Inviare multe fra i 200 e 400 euro, un caso finito in Procura  
L'assessore Di Meglio: sanzioni più serie per i trasgressori

Francesca Artico / CERVIGNANO

Sono stati ben 23 i verbali comminati dalla Polizia locale intercomunale del Cervignanese ad altrettanti cittadini per l'abbandono dei rifiuti: oltre alle sanzioni pecuniarie, è stata inviata anche denuncia, in un caso, alla Procura della Repubblica di Udine. I vigili urbani, guidati dal comandante Federico Ferrazzo che ha una competenza anche sui comuni di Ruda, Terzo d'Aquileia, Fiumicello Villa Vicentina e Campolongo Tapogliano, nel corso dell'anno 2024 ha avviato un'intensa attività di controllo, in particolare con l'ausilio di telecamere di

SAN GIORGIO DI NOGARO

## No all'uso di droghe Appuntamento dedicato al tema

**Io dico no, un focus sull'uso delle sostanze stupefacenti. Conoscere e prevenire: è questo il tema della serata culturale di sensibilizzazione in programma venerdì 7 marzo alle 18 in sala Barchesse a villa Dora di San Giorgio di Nogaro, con relatori Enrico Moratti, Donato Sciancalepore, Laura Cocozza. L'evento è promosso dai carabinieri in congedo. (f.a.)**

slocate in più siti. A seguito di specifica attività di indagine attraverso l'analisi dei filmati della rete di videosorveglianza a ciò dedicata, si sono notificati i relativi verbali di contestazione, in questo caso 23. Ai contravventori sono state inviate sanzioni amministrative ricomprese fra 200 e 400 euro per aver abbandonato rifiuti, per averli conferiti al di fuori del comune di residenza, e in un caso si è data notizia perfino alla Procura.

La nuova rete di videosorveglianza per il controllo rifiuti, dotata di Intelligenza artificiale, non è installata permanentemente nei siti ma viene spostata nei diver-



Uno dei bidoni riempiti in modo non corretto in centro a Cervignano

si comuni facenti parte dell'associazione comunale a seguito delle evidenze accertate dalle pattuglie della Polizia locale o a seguito di segnalazioni che pervengono da privati cittadini o amministratori locali. Proprio l'uso dell'Ia consente di effettuare una scrematura a priori dei casi di possibile abbandono illecito rispetto ai con-

ferimenti effettuati secondo norma.

L'assessore alla Sicurezza di Cervignano, Giovanni Di Meglio, si ritiene soddisfatto dei risultati ottenuti attraverso l'utilizzo di questa strumentazione, della quale vuole implementarne l'uso. Afferma infatti che «non può essere tollerato l'abbandono di rifiuti da parte di persone

maleducate ed incivili ed in tal senso, ritengo imprescindibile anche un innalzamento delle sanzioni al fine di colpire in maniera più incisiva i responsabili. Vista la situazione in cui soggetti incivili continuano a trasgredire al buon mantenimento del decoro della nostra città – rimarca –, sono più che deciso a far applicare sanzioni ben più serie come previsto dal Codice della strada per questi trasgressori».

Va detto che in base a quanto stabilito dalla normativa aggiornata nel 2023, «chiunque compia abbandono di rifiuti è punito con ammenda da mille a 10 mila euro (in precedenza, la norma prevedeva una sanzione amministrativa pecuniaria da 300 a 3 mila euro). La pena è aumentata sino doppio se l'abbandono riguarda rifiuti pericolosi».

Dunque i furbetti dell'abbandono dei rifiuti sono avvisati. L'obiettivo è porre il freno a un fenomeno che ha ricadute economiche ma anche sociali sull'intera collettività. La Polizia locale intercomunale del Cervignanese dal 16 agosto 2023 ha come comandante Federici Ferrazzi, che coordina un organico di 11 operatori e un amministrativo, a fronte di una normativa che prevederebbe 26 operatori, e operano in un territorio di 26.511 abitanti sparsi su un territorio di 112 chilometri, con l'ausilio della videosorveglianza ad Intelligenza artificiale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALAZZOLO

## La custodia delle armi e le regole per la caccia Evento in aula magna

PALAZZOLO

Federaccia del Friuli Venezia Giulia-Fidc di Udine organizza il convegno «Custodia delle armi e attività venatoria». L'appuntamento è per domani alle 18.30 nell'aula magna dell'Istituto comprensivo di via Roma 20 a Palazzolo dello Stella.

L'evento si prefigge di approfondire le tematiche relative alla regolamentazione dell'attività venatoria e alla gestione responsabile

della detenzione delle armi.

Ai saluti istituzionali del presidente regionale Luca Carocci, e di quello provinciale Valter Rotter Berton, seguiranno gli approfondimenti di Marco Fabro, dirigente della Divisione Pas della questura di Udine che parlerà della prevenzione degli illeciti e dei conseguenziali provvedimenti inibitori che possono dare addito alla sospensione o revoca della licenza di detenzione delle armi; di Dario

Colombi, della Regione sui prelievi in deroga, il controllo della fauna e il tesserino venatorio; del commissario Gianluca Mazzolini del Corpo forestale regionale sui divieti e le sanzioni previsti dalla legge 157 del 1992. Infine, Salvatore Salerno, coordinatore regionale per il Servizio di Vigilanza venatoria della Fidc Fvg e membro della commissione d'esame per l'abilitazione venatoria della Regione, chiuderà il ciclo degli interventi approfondendo i comportamenti e la documentazione necessari per operare in sicurezza e nel rispetto delle normative vigenti.

Un momento per avere chiarimenti sulle novità in essere direttamente da esperti del settore. —

F.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CONCORSO DELLA PRO LOCO FVG

## Il presepe dei piccoli più bello Un premio all'asilo di Muzzana

MUZZANA

La scuola dell'infanzia di Muzzana del Turgnano ha festeggiato un traguardo speciale: la vincita del premio Presepi Fvg relativo al progetto intitolato «Il Giubileo della Speranza». Grazie al premio previsto per i vincitori, sarà possibile acquistare beni utili allo stesso asilo, migliorando così l'offerta formativa e la qualità delle attività proposte ai bambini di Muzzana.

Il plesso con la sua natività denominata «Il Presepe delle famiglie» è rientrata tra le scuole vincitrici del primo premio del concorso, scelte tra le 68 scuole partecipanti distribuite su tutto il territorio regionale: 26 scuole primarie e 42 dell'infanzia che hanno dato vita a presepi unici e originali, ispirati al tema della speranza e inseriti nell'attività didattica grazie alla guida dei docenti e alla collaborazione delle famiglie. La giuria ha deciso di premiare i lavori che hanno dimostrato una maggiore capacità di collaborazione tra alunni, un forte legame con il territorio e una profonda comprensione del tema del Giubileo della Speranza.

Il presidente dell'Unione regionale delle Pro loco Pietro De Marchi, l'amministrazione comunale, e i volontari collaboratori sono stati ac-



I bambini della scuola dell'infanzia di Muzzana con le autorità

colti con grande emozione dai bimbi, orgogliosi del loro successo.

Il progetto, promosso dalla Pro Loco Fvg, ha voluto incentivare la collaborazione con le famiglie degli alunni, le associazioni del territorio e la realtà scolastica, favorendo anche il riciclo di diversi materiali per creare dei Presepi originali e rappresentativi di ogni singola realtà familiare all'intero di una società sempre più eterogenea.

Questa iniziativa è stata la chiara dimostrazione che una proficua collaborazione

tra le varie realtà che concorrono all'educazione dei bambini può portare a dei risultati molto positivi e costruttivi per tutti, permettendo loro di esprimere creatività e di riflettere su temi come la solidarietà, la pace e la speranza.

«Un sentito ringraziamento a tutte le famiglie, alle insegnanti, ai volontari e al gruppo Alpini di Muzzana – commenta la sindaca Genziana Buffon –, grazie ai quali è stato possibile raggiungere questo risultato». —

F.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Con la Musique Boutique Band a Cervignano Una serata al Pasolini per sostenere l'Enpa

A TEATRO

Domani alle 20.30, al teatro Pasolini, l'Ente nazionale protezione animali (Enpa), con il patrocinio del Comune, presenta lo spettacolo «Animali da palcoscenico», concerto a scopo benefico con la Musique Boutique Band. La serata sarà presentata dalla giornalista del Messaggero Veneto, Elisa Mi-



Aurora Roppa

chellut. Ingresso libero. Questa è una iniziativa che l'Enpa di Cervignano porta avanti ormai da due anni per sostenere la propria attività di volontariato. Come spiega la presidente Aurora Roppa, «organizziamo anche raccolte di cibo e mercatini sempre per autofinanziarci. Attualmente – dice – stiamo sfamando un centinaio di gatti, distribuiti in 40 colonie sul territorio comunale. Inoltre recuperiamo animali feriti e abbandonati, anche intere cucciolate, che da noi vengono curati e fatti adottare utilizzando il passaparola e i social network». La sezione conta una quarantina di soci, di cui una quindicina sono attivi. —

F.A.



PORPETTO

# Finti commercialisti condannati

Alessandro Cesare  
/ PORPETTO

Esercitavano abusivamente la professione di commercialista e revisore contabile senza essere iscritti ai relativi albi. Per questo il giudice del tribunale di Udine, Paola Turri, ha condannato

Ubaldo Tresoldi, 67 anni di Porpetto, a 1 anno e 6 mesi di reclusione oltre a una multa di 3.500 euro, e Maria Grazia Danelazzo, 66 anni di Porpetto, a 11 mesi di reclusione e a una multa di 2 mila euro (pena sospesa per entrambi e non menzione per la sola Danelazzo).

Condannati pure al pagamento di una provvisoria dell'importo di 5mila euro ciascuno oltre alle spese processuali.

A Tresoldi, oltre all'esercizio abusivo della professione, è stata contestata l'appropriazione indebita. Caduta per tutti e due, infi-

ne, l'accusa di truffa.

Gli avvocati che li hanno difesi, Teresa Dennetta e Carlo Serbelloni, hanno già annunciato di voler presentare appello. Al di là del merito della questione, Dennetta proverà a far valere un'incongruenza di capo di imputazione e sentenza, vi-

sto che la sua cliente Danelazzo sarebbe stata condannata per un reato relativo a un'accusa mai formalizzata dalla Procura (quella di appropriazione indebita).

Soddisfatto, invece, il legale della parte offesa, la Madi srl, rappresentata da Giovanni Donazzolo. «Ci sono voluti cinque anni per arrivare a sentenza – ha commentato – ma è stato riconosciuto l'esercizio abusivo della professione ai danni della Madi srl, che ora potrà rivalersi in sede civile».

Per quanto riguarda il reato di appropriazione indebita, contestato al solo Tresoldi, l'accusa nei suoi confronti è quella di essersi appropriato, per procurarsi un ingiusto profitto, della documentazione contabile di Madi srl non restituendoli nonostante i solleciti, e in particolare del libro decisioni dei soci, del libro giornale, del partitario, del libro cespiti e dei modelli F24 di pagamento delle imposte. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PORPETTO

# Maxi polo per la logistica Amirante: serve una legge

L'assessore regionale: vogliamo impegnarci per avere una competenza diretta  
Il sindaco Dri difende la scelta. Le preoccupazioni da centrosinistra e cittadini

Francesca Artico / PORPETTO

Una legge ad hoc affinché la Regione abbia competenze sugli insediamenti logistici superiori ai 3 ettari. È questa la novità emersa dall'audizione in IV Commissione promossa ieri a Trieste sul progetto di polo logistico a Porpetto, proposta dall'assessore regionale alle Infrastrutture Cristina Amirante, che permetterebbe la gestione di simili progetti. Amirante e il presidente dell'aula, Alberto Budai, si sono dati appuntamento a progettazione definita per una attenta valutazione. Presente, oltre al comitato contrario all'opera che ha spiegato la sua posizione per l'impatto che avrebbe sulla piccola comunità, il sindaco di Porpetto Andrea Dri che ha ricordato l'iter adottato. A Trieste c'erano anche i proponenti (la Tenuta ai Laghi con sede a Prata di Pordenone e la Center srl di Udine) e i progettisti (studio Fabio Rossetti di San Vito al Tagliamento).

IL PROGETTO

Si tratta di un progetto su un terreno agricolo di 300 mila metri quadri ubicato all'uscita dell'A4 e in prossimità del-



Il rendering del progetto per il nuovo polo logistico in comune di Porpetto e la relativa viabilità

la Sp 80, per un investimento sui 100 milioni di euro e un riscontro occupazionale di 360 addetti.

LE RICADUTE

«La realizzazione di un Polo logistico è un'opera che ha importanti ricadute dal punto di vista economico, territoriale, ambientale e sociale. Pur non

esprimendo pareri o vincoli, la IV Commissione ha diretta competenza in materia, si è quindi voluto convocare i commissari perché il consiglio possa conoscere l'opera. La notizia della modifica della destinazione d'uso di un terreno agricolo nel territorio di Porpetto ha assunto in breve tempo rilevanza regio-

nale e ho ritenuto necessario che il Consiglio regionale fosse interessato».

IL COORDINAMENTO

«Abbiamo ascoltato con attenzione e interesse la parte coinvolta nel progetto – così l'esponente della giunta Fedriga – con l'intento di approfondirne i contenuti e racco-

gliere le diverse posizioni in merito all'impatto dell'opera sul territorio. Vogliamo impegnarci nella redazione di un disegno di legge che riconosca alla Regione una competenza diretta nella disciplina di insediamenti logistici dall'estensione superiore a 3 ettari. Creare uno strumento tramite il quale la Regione possa coordinare processi di simile entità, in attesa che venga approvato il Piano di governo del territorio. Questa proposta di legge potrà dare una risposta generale a tutti i soggetti coinvolti, dai sindaci alle associazioni di categoria e alla comunità nel suo complesso. Tutto ciò nella convinzione che il coordinamento di investimenti pubblici e privati può favorire lo sviluppo del sistema logistico, che rappresenta un elemento di primo piano nell'economia del Fvg».

IL CONSUMO DI SUOLO

«Come Open Sinistra Fvg – ha detto il consigliere regionale Furio Honsell – siamo scandalizzati per l'enormità di consumo di suolo, la mancanza di una valutazione di impatto ambientale, la poca chiarezza finanziaria e progettuale di tale iniziativa. Si tratta di un autentico ecomostro ovviamente non sostenibile».

IL TRASPORTO SU ROTAIA

«Un mega polo logistico a Porpetto che consumi altro suolo è un progetto folle che va sconsigliato in tutti i modi possibili: è necessario, in generale, pensare a rafforzare il trasporto su rotaia e alleggerire quello su gomma che in diversi casi, proprio come a Porpetto, pesa sull'ambiente e sulla comunità», afferma il consigliere Pd Francesco Martines. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LIGNANO

# Al via i lavori sulle strade Ecco le zone da sistemare

LIGNANO

È in partenza una serie di interventi mirati a ripristinare la sicurezza e la funzionalità del manto stradale garantendo a tutti maggiore sicurezza. L'annuncio arriva direttamente dall'amministrazione comunale, che spiega inoltre come attraverso questi lavori, verranno bonificate le radici che danneggiano le pavimentazioni cittadine ed eliminati buche e dossi, ripristinando inoltre i chiusini e le cordone.

La città si prepara quindi per l'estate e lo fa partendo proprio dalle strade che a breve saranno frequentate dai turisti. Le vie interessate sono tantissime e sono distribuite lungo tutto il territorio comunale. A Sabbia doro ad essere interessate dai lavori saranno: via Tarvisio, via Latisana, via Platani, via Darsena, via Pusteria, via Paluzza, via Anina, via dei Giochi, via Miramare, via Acquedotto, via del Bosco/Lillinfeld, via Centrale, via Tirrenia. A Pineta si procederà con arco dell'alba, arco della gondola, arco della parranza, arco del grecale e a Riviera verranno sistemate le calli: Schubert, Schuman, Donatello, Goethe e Michelangelo.

I lavori, con il minimo disturbo per la circolazione, secondo le previsioni dell'amministrazione comunale, termineranno indicativamente entro la fine di aprile. —

S.D.S.

LATISANA

# A scuola di mare con il Rotary 200 bambini scoprono la vela

Sara Del Sal / LATISANA

Ha suscitato grande curiosità ed entusiasmo la presentazione del servizio annuale del Rotary Club Lignano-Tagliamento intitolato «Amare il mare» giunto alla sua quarta edizione. La palestra della scuola primaria di Latisana ha ospitato le classi 4e e 5e di tutti i plessi di Latisana, Pertegada, Ronchis, per un totale di circa 200 alunni.

Protagonisti sono stati gli allenatori dello Yacht Club Lignano e Circolo Canottieri Lignano a cui, insieme a una rappresentanza del Rotary, compreso il presidente Simone Cicuttin, e le autorità come il sindaco Lanfranco Sette, l'assessore allo sport Carlo Tria e il consigliere per Aprilia Marittima Susi Faggiani. Il progetto si innesta nel progetto vela-scuola promosso dalla Federazione ita-

liana vela e nei progetti integrati della Federazione italiana canottaggio in accordo con il ministero della Pubblica Istruzione, nel rispetto dell'autonomia didattica dei singoli istituti scolastici e ne segue le linee guida. Ora partiranno le lezioni su tematiche come il mare, l'inquinamento, i venti e poi canottaggio e vela in ciascuna delle classi.

A fine maggio verranno or-



Gli studenti riuniti nella palestra comunale di Latisana

ganizzate una mattina in mare a vela e una al canottaggio, per i circa 80 alunni delle 5e. Per il presidente Cicuttin «funziona bene questo avvia-

mento alla cultura del mare e dei relativi sport, che si sta ormai consolidando con le scuole da 4 anni. Abbiamo visto grande curiosità da parte dei giovani anche per i simul-

atori di vela e canottaggio che avevamo portato per la presentazione. Con questa iniziativa potranno muovere i primi passi verso gli sport acquatici come vela e canottaggio». Per il sindaco Lanfranco Sette si tratta di un'iniziativa importante che unisce lo sport con la valorizzazione del territorio in cui i giovani crescono. «Non solo – spiega Sette – potranno conoscere la nautica da diporto, ma potranno anche venire a contatto con gli operatori delle diverse professioni marittime che vengono praticate nel nostro territorio, magari traendone ispirazione per il loro futuro. Grazie al Rotary per l'impegno che dimostra nei confronti delle nostre scuole». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ci ha lasciati



FRANCESCA LENUZZA  
di 58 anni

Lo annunciano la mamma, il papà, il fratello, la cognata, Maurizio, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti.  
I funerali si svolgeranno venerdì 21 febbraio alle 10.30 nella chiesa di Rualis arrivando dall'ospedale di Udine.  
Il Santo Rosario sarà recitato questa sera alle 18 nella chiesa di Rualis.  
Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

San Daniele - Rualis, 20 febbraio 2025

La Ducale - tel. 0432/732569

Partecipano al lutto:  
- Fam. Pippo Claudio.

È mancata all'affetto dei suoi cari



DINO MOLETTA  
di 91 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Giorgio e Roberto, le nuore, gli adorati nipoti, la pronipote, il fratello, le cognate, il cognato e i parenti tutti.  
I funerali avranno luogo venerdì 21 febbraio alle ore 15.30 nella chiesa arcipretale di Camino al Tagliamento ove la cara salma giungerà dall'ospedale civile di Udine.  
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Camino al Tagliamento, 20 febbraio 2025

O.F. Fabello - tel. 0432/906181 - www.fabellocodroipo.it

Tutto il direttivo, i giocatori e lo staff dell'A.S.D. Camino sono vicini allo storico capitano Roberto e al fratello Giorgio in questo momento di profondo dolore per la perdita dell'amato papà

DINO

Camino al Tagliamento, 20 febbraio 2025

O.F. Fabello

Serenamente ci ha lasciati



Cav. VINCENZO BENNICI  
di 89 anni

Lo annunciano con dolore la moglie Laura, i figli, il genero, le nuore e gli amati nipoti.  
I funerali avranno luogo venerdì 21 febbraio alle ore 15 presso la Sala Perosa a Remanzacco, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Tricesimo.  
Seguirà la cremazione.  
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.  
Un grazie di cuore al Dott. Nicolò Brancato.

Remanzacco, 20 febbraio 2025

O.F. Mansutti Tricesimo tel. 0432.851305  
Casa Funeraria tel. 0432.851552  
www.mansuttitricesimo.it

Ci ha lasciati



ALCIDE DORIGO  
di anni 90

Lo annunciano la moglie Restilla, le figlie Maura e Lidia, generi, il nipote Reza con Chikako, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti.  
I funerali avranno luogo venerdì 21 febbraio alle 15 nella chiesa di Pozzuolo del Friuli, partenza ospedale di Udine.  
Rosario oggi alle 17.30.

Pozzuolo del Friuli, 20 febbraio 2025

O.F. Gori Pozzuolo del Friuli - Castions di Strada Tel. 0432 768201

È mancata all'affetto dei suoi cari



LUCINA SIMONUTTI in SIMONUTTI  
di anni 76

Ne danno il triste annuncio il marito, i figli, il genero, la nuora, l'adorato nipote Alessandro, le sorelle, i nipoti e parenti tutti.  
I funerali saranno celebrati venerdì 21 febbraio alle ore 15 presso il Duomo di Martignacco.  
Si ringrazia fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Martignacco, 20 febbraio 2025

O.f Friuli  
di Nicola Lesa  
Martignacco  
388/3640426

È mancato all'affetto dei suoi cari



Cav. DONATO VALERIANO  
Colonnello dell'Esercito  
di 81 anni

Ne danno il triste annuncio le figlie Antonia e Teodora, i fratelli, le sorelle, i cognati, le cognate, i generi, le nipoti e i parenti tutti.  
I funerali avranno luogo venerdì 21 febbraio alle ore 15.30 nella chiesa di S. Maria Assunta in viale Cadore, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Udine.

Udine, 20 febbraio 2025

Casa Funeraria Mansutti Udine  
in via Calvario 101  
Tel.0432481481  
www.onoranzemansutti.it

Serenamente ci ha lasciati



MARIA ZORATTI ved. MIANI  
di 93 anni

Ne danno il triste annuncio i nipoti e parenti tutti.  
I funerali avranno luogo domani venerdì 21 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Faugnacco, giungendo dal cimitero di Nogaredo di Prato alle ore 10:45 per la recita del Santo rosario.  
Un grazie di cuore al medico curante dottoressa Elena Di Qual.  
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Nogaredo di Prato, 20 febbraio 2025

O.F. DECOR PACIS  
di Marco Feruglio  
Faugnacco - Pasian di Prato

È mancata all'affetto dei suoi cari



DINA ZUIANI ved. RIOLO  
di 88 anni

Con tanto amore ti salutano i figli Angela con Giuliano, Stefano con Mery, Daniela, i nipoti Nicola, Erica, Anastasia, Soraya e parenti tutti.  
Il funerale avrà luogo domani, venerdì 21 febbraio, alle ore 15.30 nella chiesa Parrocchiale di Orzano, partendo dall'Ospedale Civile di Udine.  
Seguirà la tumulazione nel cimitero di Cerneglons.  
Il Santo Rosario sarà recitato questa sera alle ore 19.15 in chiesa.  
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Orzano - Cerneglons, 20 febbraio 2025

Of. Guerra, Remanzacco - Povoletto  
Tel. 0432/666057  
www.onoranzefunebriguerra.it

Ci ha lasciati



VITTORINA BATTIGELLI  
ved. CASASOLA  
di 101 anni

Ne danno il triste annuncio la figlia Mariagrazia, il figlio Mario, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti.  
Il funerale avrà luogo venerdì 21 febbraio alle ore 15 nella chiesa di San Tomaso partendo dall'abitazione dell'estinta.

San Tomaso di Majano,  
20 febbraio 2025

Rugo tel. 0432/957029

È mancata all'affetto dei suoi cari



CLORINDA (Linda)  
MAROÉ  
ved. CUMINI  
di 90 anni

Lo annunciano i figli Paolo con Paola, Rita con Giuseppe, Fabio, i nipoti e parenti tutti.  
I funerali si svolgeranno venerdì 21 febbraio alle 15 nel Duomo di Cividale arrivando dall'ospedale di Udine.  
Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

Cividale, 20 febbraio 2025

La Ducale - tel. 0432/732569

È mancato all'affetto dei suoi cari



GIUSEPPE ROSSO  
di 84 anni

Lo annunciano la moglie, la figlia e parenti tutti.  
Il funerale avrà luogo venerdì 21 febbraio, alle ore 14, nella chiesa di San Giovanni Battista a Godia, partendo dall'ospedale di San Daniele.  
Il Santo Rosario sarà recitato giovedì 20 febbraio, alle ore 18.30, in chiesa.  
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la memoria.

Udine, 20 febbraio 2025

OF NARDUZZI  
onoranzefunebrinarduzzi.com  
tel. 0432 957157

Ci ha lasciato



SILVIO ALDO  
ROVERETTO  
di anni 90

Lo annunciano la moglie Nicolina, i figli ed i parenti tutti.  
I funerali avranno luogo venerdì 21 alle ore 15 nella chiesa di Sant'Andrea a Zovello partendo dalla casa funeraria di Tolmezzo.  
Si ringrazia quanti vorranno ricordarlo.

Zovello di Ravascletto,  
20 febbraio 2025

of PIAZZA

“Sarai sempre con noi perché nel nostro cuore rimane il tanto amore che ci hai donato”

È mancato



ENNIO TAVERNA  
di 69 anni

Lo annunciano la moglie Marina, i figli Sarah e Antonio, il genero, la nuora, i nipoti, gli amici e i parenti tutti.

I funerali saranno celebrati Venerdì 21 febbraio alle ore 10.30 nella chiesa parrocchiale di San Domenico a Udine, partendo dal locale ospedale civile.

Seguirà Cremazione.  
Si ringrazia anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.  
Un ringraziamento particolare all'Oncologia e all'Hospice di Udine.

Udine, 20 febbraio 2025

Pax Eterna Onoranze Funebri  
di Herik Beltrame  
www.paxeterna.it

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari



ISIDORO ZANINI  
(Doro)  
di 80 anni

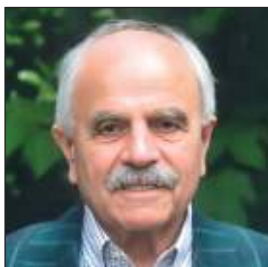
Ne danno il triste annuncio la moglie Diane con Megan e Dean, la figlia Daniela, il genero Maurizio, la sorella Mirella, il cognato Amos, i nipoti e parenti tutti.

Lo saluteremo venerdì 21 febbraio alle ore 15.30 presso la casa funeraria Marchetti a Udine in via Tavagnacco 150. Seguirà cremazione.  
Un grazie a quanti vorranno ricordarlo.

Uno speciale ringraziamento a tutto il personale del reparto di Chirurgia Generale dell'Ospedale di Udine.  
I saluti a Doro iniziano oggi (giovedì) dalle ore 14.

Udine, 20 febbraio 2025

È mancato



PAOLO ZUCCOLO  
di 81 anni

Lo annunciano la moglie Maria, i figli Andrea e Fabrizio con Ira, le nipoti Soraya e Ginevra e parenti tutti.

I funerali avranno luogo venerdì 21 febbraio alle ore 15 nella chiesa di Plaino, partendo dalla Casa Funeraria Marchetti in via Tavagnacco, 150 a Udine.

Seguirà cremazione.  
Si ringraziano quanti vorranno onorarlo.

Plaino, 20 febbraio 2025

CASA FUNERARIA MARCHETTI  
UDINE,  
via Tavagnacco nr. 150  
O.F. MARCHETTI UDINE -POVOLETTTO,  
tel. 0432/43312  
Messaggio di cordoglio:  
www.onoranzefunebrimarchetti.it



VERETÂTS CHE IL TIMP NOL PO PLATÂ

FRANCESCO SABUCCO

L'AMÔR E LA TOS SUBIT SI COGNÒS

Ejere simpri stade une persone che e veve miôr scuindi lis sôs emozions, lis sôs pôris e, parcè no, ançe lis sôs gjondis. A dîle par intîr, tal mont di vuêchel so estri risier-vât al vignive menaçât fûr di misure, che Susane propit no je faseve plui a parâsi; soredut no rivave a gloti chê fastidio-se mode di condividi dut, in prin sui “social”: de monade plui stupide e cence valôr, in-sin aes cuistions ben plui pen-zis e privadis. Susane, tant che tantis bravis personis, no veve nuie di scugnî tignî pla-tât ma no par chel i leve ben

che dut il mont al vignîs a sa-vê, dulà che e sperave di lâ in vacance, o di ce colôr che a je-rin lis mudantis chê par solit e meteve la fieste. Par Susane chê lote soredi-te e jere diventade une cui-stion di principi e se i estris de int a corevin simpri di plui in-cuintri ae voghe dal spartî an-cje i pêts, jê, dibot cence nanc-je inacuarzisi, e scjampave di chê altre bande, sbotonantsi simpri di mancûl. A jerin robis però che, dut câs, no si podevin platâ e se an-cje Susane si meteve di impe-gn par cirî di scuindi alc che nol podeve sei taponât, nanc-



A son robis che no si puedin scuindi, nancje te cassefuart

je cun mil faturis e jere buine di puartâse fûr: ven a dî che no jere mai avonde brave par cuvierzi ad implen ciertis cui-stions, che a fossin o che no fossin, di rimarc. Par dî'nt une, Susane e veve pierdût il cjâf daûr un fantat che, Diu lu fulmini, al jere l'om plui biel, zentîl, legri, inteligjent, edu-cât, simpatic, bon, si in sumis, plui di sest che e ves, no dome cognossût ma nancje mai viodût. L'om in cuistion, biadelo-re, si jere fat indenant e le ve-ve invidade a lâ fûr a cene. Nancje a fâlu a pueste uns doi dîs prime a Susane jere vignu-de la fiere e une tos che no le

molave un lamp. E jere coru-de te speziarie e e veve cjolt pi-rulis, sirops, infûs, supostis, punturis, calminis e vie in di-lunc; no i foteve nuie de fiere, ni de tos: jê e veve di jessî e vonde cul so princip des fla-bis. Chê sere de cene denant dal ristorante, si jere intivade però cun chê peteçone de sô cole-ghe e alore Susane e veve pen-sât: maman segret. Chê sbilfe là ju veve scuadrâts ben e no mâl e no i jere parude vere di dîi che, a parevin propit bon insieme e che si viodeve lon-tan un kilometri che a jerin inamorâts. A pene sentâts in

taule Susane si jere scusade mil voltis cul fantat ma intant che lu faseve e jere diventade dute rosse e parie e veve tacât a tartaiâ, e veve ribaltade une tace di aghe e lis mans i trema-vin che Diu nus vuardi. Lui zentîl, al veve spietât che si cuietàs e po dopo i veve cjapa-de la man. Alore Susane e ve-ve pensât: velu cumò mi bus-se ma in chel marilamp no je-rial vignût un atac di tos che il zovin al veve petât un salt in-daûr di no crodi. Cussì cun smare Susane, e veve scugnût dî mandî ançe al so moment di romanticisim. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE LETTERE

La Georgia negata  
Proposte di viaggio  
non inclusive

Gentile direttore, poich  da qualche mese mi sono avvicinata alla lingua e alla cultura georgiana, alcuni giorni fa ricevo da una conoscente (anche lei di origine georgiana) un link che pubblicizza un viaggio di gruppo alla scoperta della Georgia. La proposta sembra interessante, tuttavia mi chiedo sin da subito se sia fattibile per me, sia in termini di costi (che per me sono sempre doppi, in quanto necessito di assistenza quotidiana e pertanto devo viaggiare accompagnata, oppure procacciarmi un'assistente in loco), che in termini di accessibilit . Per cercare di fugare questi dubbi, decido di contattare l'associazione via e-mail, manifestando il mio interesse a partecipare e chiedendo loro se ritengono sia possibile farlo nonostante la mia disabilit  motoria e la mia sedia a rotelle. Quattro giorni dopo aver inviato la mia richiesta, ricevo una risposta (peraltro non firmata) fin troppo cortese, nella quale una gentile signora precisa che l'associazione offre esperienze di trekking di pi  giorni alla scoperta della natura, con uno spazio marginale dedicato alle visite culturali, e ammette che purtroppo non   ancora organizzata per dare a tutti la possibilit  di viverle; per fortuna la signora riconosce che questo   un limite, si scusa di non poter accogliere favorevolmente la mia richiesta e si ripromette di muoversi per cambiare le cose in un prossimo futuro, congelandosi con “un abbraccio”... Sebbene questa risposta non mi stupisca pi  di tanto, mi lascia comunque l'amaro in bocca dover constatare che nel 2025 l'inclusione sia solo una parola, che la parit  di diritti e di trattamento siano ancora un'utopia. Quando arriver  il giorno in cui tutti potranno viaggiare, fare sport e accedere ai servizi erogati a favore della collettivit  indipendente-

mente dalle loro condizioni psicofisiche? Noi disabili potremo mai decidere di prenotare una vacanza last minute, come spesso fanno i nostri amici normodotati? Personalmente mi auguro che in un futuro non troppo lontano questi non rimangano soltanto sogni, tuttavia sono consapevole che per arrivare a tanto occorrerebbe un drastico cambio di mentalit : bisognerebbe smetterla di etichettare e categorizzare le persone, iniziando piuttosto a pensare e progettare su larga scala, in modo che il target di ogni azione diventi la societ  intera, non solo una parte di essa. Come tutti i cambiamenti, anche questo non sar  semplice n  immediato, sar  una trasformazione che richieder  tempo, pazienza e perseveranza, ma che alla lunga dar  i suoi frutti, provare per credere! O forse in questo caso sarebbe pi  giusto fare il contrario, cio  credere (nella potenza di un simile cambiamento) per provare (che significa al tempo stesso “cercare di metterlo in atto” e “dimostrarne l'efficacia”)? Scegliete voi, anche qui   come in matematica, cambiando l'ordine dei fattori il risultato non cambia, semmai in questo caso fa cambiare.

Lisa Cuberli. Udine

La speranza  
Alla fine il cielo  
si dirada sempre

Gentile direttore, giammai disperare. Si dirada infine, si dirada sempre il cielo. Anche il pi  minaccioso e oscuro infine trova il suo azzurro, il suo sereno: devi solo attendere senza stancarti e sperare sempre.   difficile, lo so, impossibile quando tutto, tutto,   buio e non sai dove andare a trovare rifugio e conforto. E non sai a chi rivolgerti, a chi chiedere aiuto, dove bussare, perch  ovunque c'  silenzio, c'  dolore.   difficile, impossibile, quan-

do la morte   nel nostro cuore. Ma si dirada infine, si dirada sempre il cielo. Anche il pi  ostinato, il pi  nero infine trova il suo azzurro, il suo sereno. Devi solo attendere senza mai stancarti; e sperare sempre, sperare nell'azzurro, nel sereno.

Dino Menean. Paularo

Paularo  
In ricordo  
di Pietro Fabiani

Gentile direttore, le chiedo un po' di spazio per il tema in oggetto. Pietro Fabiani, di Paularo, il 22 febbraio, se fosse ancora tra noi, compirebbe un secolo di vita. Purtroppo, proprio il giorno del suo 58esimo compleanno di 42 anni fa (vittima di un attacco cardiaco), gli fu tributato l'ultimo saluto con funerali che risultarono imponenti. Pietro, conseguito il diploma di Perito Agrario, gest  per lunghi anni la Malga Pecol di Chiaula ( ora rifugio Fabiani) e il negozio di generi alimentari, coadiuvato dalla moglie Apollonia Gortan, scomparsa nel 2022, dalla quale ha avuto tre figli. Fu protagonista delle vicende politiche locali dell'epoca. Sedette giovanissimo in consiglio comunale prima come consigliere, poi come assessore, vicesindaco per 11 anni e infine sindaco dal 1975 al 1980. Nel periodo in carica , oltre alla ricostruzione post terremoto, fece costruire il nuovo ponte sul Chiars  al centro di Paularo, dette inizio ai lavori della nuova scuola media e , soprattutto, oltre a risolvere diverse problematiche, fu il promotore della costruzione della nuova strada Paularo-Cedarchis. Numerose furono le sue visite a Trieste per ottenere i fondi per la realizzazione della nuova arteria (inaugurata ufficialmente sotto l'amministratore Plozner) che permise di raggiungere Tolmezzo in breve tempo. Ricopr , infine, il ruolo di assessore alla Comunit  Montana della Carnia, carica che mantenne sino alla sua scomparsa. Nel 1981 l'allora presidente della Regione Antonio Comelli, volle ringraziarlo di persona, donandogli una medaglia d'oro, in municipio a Paularo per la sua lunga attivit  come amministratore.

Lettera firmata. Paularo

LE FOTO DEI LETTORI



“Voci dalla trincea”, un successo a Laipacco

Le immagini della rappresentazione storico rievocativa “Voci dalla trincea”, che si   tenuta il 9 febbraio a Laipacco, nella sala parrocchiale, a cura dell'associazione culturale Reparto storico alpino Fiamme Verdi. La rappresentazione   stata una sintesi della Grande Guerra leggendo i diari e la corrispondenza fra i soldati al fronte e le proprie famiglie, dall'entrata in guerra dell'Italia – il 24 maggio del 1915 – fino al rientro a casa dei pi  fortunati. Gli intermezzi musicali sono stati eseguiti da Matteo Cosmar (tromba e clarinetto), Ilaria Baita e Gaspare Stallone (clarinetto) e gli arrangiamenti da Elena Blessano. Le foto sono state realizzate dal fotografo della sezione dell'Ana di Udine, Marco Vidoni.

AILETTORI

Vi consigliamo di inviare lettere che non superino le duemila battute, la redazione si riserva tagli. L'indirizzo al quale inviare la posta   [posta.lettori@messaggeroveneto.it](mailto:posta.lettori@messaggeroveneto.it)



# CULTURA & SOCIETÀ

## Filosofia

# Recalcati

## Le radici bibliche della psicanalisi

Il saggista ospite oggi e domani del Seminario di estetica all'ateneo di Udine  
«Esploro la relazione tra legge e desiderio partendo dalla lettura dei testi sacri»

### L'INTERVISTA

LUCA TADDIO

**I**l Corso di laurea triennale in filosofia e trasformazione digitale dell'Università di Udine ospiterà lo psicanalista Massimo Recalcati al Seminario di Estetica, un evento aperto alla cittadinanza, che si terrà oggi (15-18) e domani (10-13) nelle Grandi Aule in via Tomadini a Udine. Domani Recalcati sarà anche alle 18.30 al Centro culturale delle Grazie.

**Nel suo libro, lei propone una lettura originale della relazione tra la Legge e il desiderio, opponendosi a una visione classica che le vede come antagoniste. In che modo la Legge, lungi dall'essere una forza repressiva, può diventare il principio stesso che orienta il desiderio umano, senza annientarlo? E in questo senso, qual è il ruolo del li-**

**mite nel generare e non solo nel frenare il desiderio?**

«La Legge di Mosè impone l'esperienza del limite come ciò che rende la vita umana. Gesù non è venuto ad abrogare questa versione della Legge ma a portarla a compimento. Cosa significa? Significa liberarsi dall'idea della vita giusta come vita che si adegua ai precetti esterni della Legge perché nessun uomo è fatto per la Legge. Significa sostituire a questa versione della Legge l'idea che esista una coincidenza tra il desiderio e la Legge. Come è possibile? È possibile se proviamo, come fa Gesù, a pensare il desiderio non come arbitrio, come trasgressione della Legge ma come un vero dovere. Il dovere di rendere la nostra vita accesa. È ciò che giustifica la definizione che Gesù dà di se stesso come un fuoco che divampa, che, appunto, accende la vita rendendola davvero viva...».

**Lei esplora le radici bibli-**

**che della psicoanalisi, suggerendo che il testo sacro possa essere letto non solo in chiave teologica ma anche come un modello per comprendere il funzionamento della psiche. Quali sono, secondo lei, gli elementi più fecondi del discorso biblico per il pensiero psicoanalitico? E cosa risponde a chi potrebbe obiettare che la psicoanalisi è, per sua natura, una disciplina laica?**

«Su questa sua ultima osservazione ricordo che la critica alla religione e ad ogni forma di fanatismo idolatrico che troviamo in Freud è già in gran parte anticipata nel testo biblico. Basti pensare al giudizio severissimo di Gesù nei confronti dell'ipocrisia degli uomini religiosi che dicono ma non fanno ciò che dicono... Io sostengo che esista un radicamento di alcuni concetti chiave della psicoanalisi nel logos biblico. Quali? Per esempio quello di parola,

di Legge, di Nome del padre e, soprattutto, quello di desiderio. La mia lettura dei Vangeli parte da questo presupposto. In particolare il concetto di desiderio come nuova forma della Legge viene ereditato integralmente dalla psicoanalisi, soprattutto dalla ripresa che Lacan compie di Freud».

**Il suo libro pone una particolare attenzione alle figure di Pietro e Giuda, due discepoli di Gesù accomunati dall'averlo tradito, ma separati da destini radicalmente diversi. In che modo la psicoanalisi può aiutarci a comprendere meglio la differenza tra la colpa che si trasforma in un'opportunità di riparazione e quella che invece conduce all'autodistruzione?**

«La colpa autodistruttiva è la colpa insaziabile che potremmo dire se stessa. È la colpa di avere trasgredito la Legge, è la colpa di avere commesso l'atto impuro. Gesù ci libera



Lo psicanalista e saggista Massimo Recalcati sarà ospite oggi e domani di un evento all'Università di Udine

da questa visione moralistica della colpa per mostrarci – in totale sintonia con la psicoanalisi – che la vera colpa è quella di cedere sul proprio desiderio, è quella di essere un albero senza frutti».

**Oggi viviamo in un'epo-**

**ca in cui il consumo e il desiderio sembrano intrecciarsi in modi sempre più pervasivi. La psicoanalisi ha ancora il potere di offrire una lettura alternativa a questa dinamica? E come può aiutare l'individuo a sottrarsi**

### LE GIORNATE DI STUDIO AL POLITECNICO

## L'abitazione di Giuseppe Zigaina al centro di un convegno a Torino

**S**i parlerà di architettura friulana partendo dall'abitazione di Giuseppe Zigaina a Cervignano, recentemente ceduta alla Regione, oggi a Torino nell'ambito delle Giornate di studi del centro di ricerca Chg al Dipartimento di Architettura e Desi del Politecnico.

Al convegno parteciperanno Diana Barillari, Massimo Bortolotti, Francesca Agostinelli sul tema «La casa dell'ar-

tista: Giancarlo De Carlo e Giuseppe Zigaina a Cervignano del Friuli».

Come spiegano i tre esperti, per il progetto della propria abitazione, Giuseppe Zigaina aveva incaricato Giancarlo De Carlo, conosciuto in occasione della Triennale di Milano nel 1954. L'architetto e il pittore hanno già intessuto relazioni tra i due ambiti disciplinari, Zigaina con Marcello D'Olivio, Gino Valle e Gianni

Avon, De Carlo con Armando Pizzinato, Mario Deluigi, Ernesto Treccani, Renato Guttuso.

Il progetto (1957-1958) nasce da un serrato dialogo tra progettista e committente, un confronto che si enuclea dal trattamento dei materiali a «certe elementarità di rapporti che stabilissero un accordo con le durezze e le sottigliezze dell'ambiente friulano». Un ulteriore elemento che fa parte



Zigaina nella sua casa FOTO IUAV

della dialettica tra Zigaina e De Carlo, è costituito dai serramenti in legno che vengono realizzati da Guido Zigaina, padre del pittore, abile falegname. Anche se tutti i disegni escono dallo studio milanese, tra serramenti esterni e

interni vi sono delle differenze: negli ambienti destinati a abitazione e studio i serramenti presentano una maggiore elaborazione, le finestre, con doppi vetri apribili, hanno degli scuri a soffietto inseriti nella larghezza del davanzale, anch'esso in legno. Le porte interne più semplici rispecchiano invece il gusto del committente che per gli arredi si affidò all'amico Costantino Dardi.

Nel secondo dopoguerra opera a Cervignano il giovane Angelo Masieri che per villa Bortolotto (1950-1952) rielabora quanto appreso da Carlo Scarpa suo maestro allo Iuav di Venezia. Anche in questo progetto i pregevoli serramenti rappresentano un elemento cardine dell'architettura che intesse un fitto dialogo tra in-

terni e esterni. Il confronto si estende a villa Veritti di Carlo Scarpa a Udine (1955-1961), casa Fattor e l'ampliamento di casa Vidali a Cervignano di Costantino Dardi (1962). Lo studio delle finestre di casa Zigaina si svolge tra l'archivio De Carlo conservato presso l'Archivio Progetti dello Iuav, l'archivio Zigaina dove è conservata molta corrispondenza ancora inedita, oltre all'Archivio tecnico del comune di Cervignano. Il confronto con villa Bortolotto si avvale della documentazione d'archivio dell'architetto depositata presso le Gallerie del Progetto dei Civici Musei di Udine, dell'archivio tecnico del comune di Cervignano nel cui sono conservati inoltre i progetti per gli edifici di Dardi. —



## FATTI &amp; PERSONE

## Omaggio a Zoran Mušič a 20 anni dalla scomparsa

Parte oggi da Milano, con un incontro dedicato alla sua vita e alla sua arte, il lungo omaggio per l'artista Zoran Mušič, nei vent'anni da quel 25 maggio 2005 che ha segnato la

scomparsa di una voce chiave della memoria della Shoah e delle atrocità consumate nei campi di concentramento. Appuntamento oggi, giovedì 20, alle 18 nella Libreria Bocca, nel



cuore di Milano – la Galleria Vittorio Emanuele II – per ritrovare, attraverso un dialogo fra la gallerista e curatrice d'arte Anna d'Ambrosio e l'artista e scrittore Massimiliano Finazzer Flory, le tappe portanti della vita e della carriera di Mušič. L'evento è

progettato nell'ambito del cartellone di incontri sul tema "Un viaggio da fare 2025", promosso dall'Assessorato alla Cultura della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e organizzato da Fondazione Pordenone-legge.

## IL LIBRO

La figura di Paolo di Tarso  
Il ruolo svolto dal santo  
nel diffondere il Vangelo

Il libro di Valerio Marchi dedicato all'apostolo e martire  
«Non inventò il Cristianesimo, ma sviluppò l'opera di Gesù»

## IL SAGGIO

MARILENA GIUFFRIDA

Si presenta domani, venerdì 21, alle 18, alla libreria Tarantola di Udine, il libro di Valerio Marchi *Paolo, l'uomo che non inventò il cristianesimo* (Amazon). Dialoga con l'autore Stefano Damiani. Ingresso libero.

È sempre stata affascinante la figura di Paolo di Tarso, venerato dalla Chiesa cattolica come San Paolo. Affascinante come lo è la sua storia: Saulo l'ebreo e fariseo con cittadinanza romana che, dopo essere stato un feroce persecutore dei primi discepoli di Cristo, si unì a loro con una conversione folgorante sulla strada per Damasco. Poi, con il nome di Paolo, condusse una straordinaria opera di evangelizzazione, fondamentale per lo sviluppo del cristianesimo. Oggi lo definiremmo un divulgatore appassionato che senza risparmiarsi, a costo della sua stessa vita, non si stancò mai di diffondere il messaggio di Cristo, fino a giungere al cuore dell'Impero, a Roma.

Sono stati e sono tuttora numerosi gli studiosi e gli intellettuali – credenti o non credenti – che si sono avvicinati alla sua personalità per capirne la forza e studiarne il messaggio. Ma chi era davvero Paolo, l'uomo che dopo duemila anni divide ancora le opinioni?

A questa domanda Valerio



Un'icona che raffigura San Paolo apostolo (Andrej Rublev, 1407)

Marchi, storico e biblista, propone la sua risposta nel libro "Paolo. L'uomo che non inventò il cristianesimo". È stato il volume di Corrado Augias "Paolo. L'uomo che inventò il cristianesimo" a dargli lo spunto per ragionare sui ritratti dell'apostolo Paolo che scrittori del passato e del presente hanno offerto e offrono. Ebbene, secondo Marchi tali ritratti sono non di rado e in varia misura distorti rispetto a quanto emerge dalla fonte per eccel-



La copertina del libro

lenza che ci permette di conoscere Paolo di Tarso: il Nuovo Testamento.

Nel saggio l'autore si concentra soprattutto sul recente lavoro di Augias, ma estende il discorso anche ad altri scrittori, portatori di idee analoghe a quelle dell'illustre divulgatore. Fra quelli del passato, ad esempio, Nietzsche (peraltro ritenuto da Augias un valido punto di riferimento), il quale, fra le altre cose, descrisse l'uomo di Tarso come un "funesto cervellaccio", portatore non della "buona novella" del Vangelo, bensì di una "cattiva novella".

Secondo Marchi, il prestigio di cui gode Augias conferisce ai contenuti del suo libro un peso specifico maggiore rispetto a quanto essi ne avrebbero se a firmare fosse stato uno scrittore meno noto: ed è questo il motivo per cui ha ritenuto utile proporre un'analisi al volume sopra citato, con il quale Augias si è proposto di far conoscere meglio Paolo di Tarso tramite un lavoro svolto in un'ottica non di fede ma positiva, dove per positiva si intende accertata, valida secondo la concretezza dei dati oggettivi. «Le intenzioni di Augias erano promettenti – commenta Marchi – ma nel complesso, a mio avviso, nonostante il fatto che egli sia indiscutibilmente un uomo di profonda cultura, di vasta esperienza e di notevoli capacità comunicative, in questo caso i risultati sono suscettibili di non pochi rilievi critici».

Nel suo libro, sorretto a da una significativa bibliografia, Valerio Marchi, dedito da decenni allo studio delle Sacre scritture, ha inteso rimanere fedele alla narrazione neotestamentaria. Egli sostiene, motivando puntualmente le proprie affermazioni, che il ruolo di primo piano ricoperto da Paolo nell'approfondimento e nella divulgazione del Vangelo non è affatto consistito in una sua arbitraria "invenzione" del cristianesimo, bensì è stato lo sviluppo fedele e coerente dell'annuncio e dell'opera di Gesù. —



alla tirannia dell'oggetto di consumo?

«Oggi siamo nel tempo dell'eclissi del desiderio. Solo apparentemente siamo di fronte ad una liberazione del desiderio. In realtà il nostro tempo è nemico del deside-

rio o, se si vuole, interpreta il desiderio solo in termini neolibertini come capriccio, arbitrio, volontà individuale. La psicoanalisi insiste invece ad associare il desiderio alla responsabilità, a concepirlo come un dovere, come ciò che rende la vita davvero viva. Il nostro tempo riduce il desiderio a desiderio di oggetti, mentre il desiderio come dovere non è la ricerca affannosa dell'oggetto ma la risposta alla nostra più profonda vocazione».

Nei suoi lavori, lei ha esplorato il rapporto tra psicoanalisi e grandi questioni sociali come la famiglia, l'educazione, la paternità. Se dovesse individuare una sfida psicoanalitica particolarmente urgente per il nostro tempo, quale sarebbe? E cosa ci insegna la psicoanalisi sul modo in cui possiamo affrontarla?

«Salvare la dimensione etica del desiderio, resistere alla tentazione di fare del desiderio una apologia del capriccio individuale, ribadire il desiderio come vocazione, dovere, spinta a rendere la nostra vita generativa. Contrastare la pulsione di morte che sembra trionfare nell'orrore delle guerre, nei rigurgiti nazionalisti, nel sovranismo, nel razzismo, nel ricorso alla violenza o nell'illusione della restaurazione dell'ordine».

Lei ha scritto saggi, articoli, libri divulgativi, persino testi teatrali. C'è una continuità tra la pratica analitica e la pratica della scrittura? In che modo la scrittura le permette di esplorare aspetti della psiche che magari resterebbero in ombra nella stanza dell'analista?

«Per me la scrittura è una esigenza. Non solo mentale. È uno spasmo del corpo, è come respirare. Non posso non scrivere. È la compagnia che riservo al silenzio che devo custodire tutti i giorni per rendere onore alla parola dei miei pazienti». —

## LA RASSEGNA

Musica e letture itineranti:  
tre eventi aspettando Dedic

Un corpo che si fa parola, storia, denuncia. Un canto che attraversa confini e secoli. Un racconto che ci riporta alle fiabe dell'antico Oriente. La nuova settimana di Anteprime di Dedic 2025 promette un'immersione in un universo fatto di musica, narrazione e letteratura, seguendo le suggestioni dell'opera dello scrittore iraniano-olandese Ka-

der Abdolah, con tre eventi fra Codroipo, Bagnaria Arsa e Udine, tutti a ingresso libero.

Il primo appuntamento è "Foemina, brani di carne per una rivoluzione dei corpi terrestri", spettacolo che unisce parole e musica per raccontare il corpo femminile come simbolo di ribellione e resistenza. Oggi, giovedì 20, nella Barchessa del Museo Civico delle Carroz-

ze d'Epoca di Codroipo (con replica domenica 23 al Teatro Mascherini di Azzano Decimo), alle 20.45, Angelo Floramo e Andrea Bitai porteranno in scena un viaggio potente e viscerale. Floramo darà voce a una narrazione in cui il corpo delle donne diventa topografia di una ribellione millenaria, un grido incarnato che sfida l'indifferenza. Ad accompagnarlo, la cantante e



Lo scrittore Angelo Floramo

compositrice ungherese Andrea Bitai, la cui voce intensa e poliedrica darà ancora più forza a questa denuncia poetica e necessaria.

Il viaggio fra musica e narrazione prosegue domani, venerdì 21 a Bagnaria Arsa,

nel salone della Scuola primaria "M. Hack", alle 20.45, con il recital "Note senza confini". Un concerto che intreccia le melodie di Andrea Bitai e le percussioni di Francesco Clera per creare un ponte culturale fra Oriente e Occidente. Racconti di donne, ribellioni e amori impossibili si fondono con ritmi antichi e lingue che si rincorrono: ungherese, greco, persiano e friulano si mescolano in un dialogo sonoro che supera ogni barriera.

Infine, sempre molto attese, sabato tornano le letture itineranti a Udine, sotto il segno quest'anno di "Persia Fantastica", tratte da "Calila e Dimna" di Kader Abdolah. Con partenza alle

16.30 dalla libreria Einaudi, quindi tappa alla Tarantola e infine alla Feltrinelli, l'attrice e cantante Monica Mosolo, accompagnata dal polistrumentista Leo Virgili, condurrà il pubblico in un viaggio fra scia e visir, fanciulle lunari e mariti gelosi, servi infidi e animali parlanti. Un universo esotico che affonda le radici nella tradizione persiana e si dipana in una spirale di storie intrecciate, dove ogni personaggio diventa narratore, creando un mosaico di voci e destini. —

Tre eventi, tre linguaggi diversi, un unico filo conduttore: la narrazione come strumento di conoscenza, denuncia e sogno. —



GLI APPUNTAMENTI IN FRIULI

# Dai discorsi di Gramsci allo sport di Paolo Patui sei incontri sui libri



Lo scrittore Paolo Patui, protagonista di uno degli incontri

FABIANA DALLAVALLE

Sono tre gli appuntamenti dedicati alla lettura e ai libri a Udine, tra oggi e domani. Oggi alle 17 nell'aula magna Bruno Londero in via Piemonte, a Udine, presentazione del libro **Nel tempo del coraggio e del dolore** (Gaspari editore). Tema del libro e della presentazione "La popolazione di Pozzuolo del Friuli e il prezzo della Grande Guerra". Il libro dimostra che la comunità riuscì a sopravvivere e rinascere grazie al quotidiano sacrificio delle donne, dei bambini e degli anziani che politicamente non avevano voce. Dialoga con l'autore Carlo Bressan. Alle 18, al Teatro di Paderno in via Piemonte a Udine, presentazione del libro **Officine Bertoli** (Gaspari editore) di Liliana Cargnelli e Mariagrazia Santoro. Titolo dell'incontro "Paderno e le officine Bertoli: storie di una comunità". Seguirà brindisi. L'Istituto Friulano per la Storia del Movimento di Liberazione ha organizzato alle 18.15, alla Libreria Tarantola di Udine, la presentazione del volume: **Discorsi contro il fascismo. Giacomo Matteotti, Antonio Gramsci, Benedetto Croce** a cura di Gabriele Giacomini. L'iniziativa è organizzata dall'Ifsml con il sostegno della Regione e la collaborazione della Libreria Tarantola. Andrea Zannini, docente di Storia moderna dell'Università di Udine e vicepresidente dell'Istituto Friulano per la Storia del Movimento di Liberazione, dialogherà con Gabriele Giacomini, saggista e ricercatore del Dium. Domani, venerdì 21, sono tre gli appuntamenti che segnaliamo. Alle 17.30, nella sede della Società Filologica Friulana, in via Manin 18 a Udine, Marina Rubini-ch presenta il volume **"Archeologia e archeometria delle miscele leganti di Aquileia romana e tardoantica (II sec. a.C. – VI sec. d.C.)"** di Simone Dilaria. Alle 18, alla Libreria Moderna Udinese, Paolo Patui presenterà invece **Contro. Dieci storie minime di sport** (Bottega Errante) in dialogo con Elena Commessatti. C'è il calcio, ma ci sono anche atletica, basket, canottaggio, boxe, tennis, ciclismo e perfino braccio di ferro. Ma soprattutto sentimenti e sogni, precipizi e redenzioni, complicità e amicizie, cioè sport e vita, lo sport come maestro di vita, la vita come teatro di sport. Infine, in biblioteca a pasiani di Prato, alle 18.30, Floreana Nativo presenta il libro **I benandanti**. Con lei dialogheranno l'assessore alla cultura Paolo Montoneri e Giuseppe Fiorica —

UDINE

## Galeazzi e Minchella a Foyer d'autore



Ritorna al Teatro Nuovo Giovanni da Udine Foyer d'autore, rassegna di incontri con autrici e autori su temi letterari, storici, teatrali, musicali, artistici. Oggi alle 18 Daniela Galeazzi e Giuseppina Minchella racconteranno **"Le verità pericolose"**, romanzo scritto a quattro mani, pubblicato da Gaspari editore. Le autrici, in dialogo con Mario Brandolin e Martina Delpiccolo, coinvolgeranno il pubblico attraverso la piccola storia di Ruben, microstoria incastonata nella Grande Storia degli anni Trenta, con i suoi innumerevoli drammi epocali. Protagonista un ebreo fascista triestino che, sconvolto dal tradimento della fidanzata, decide di partecipare alla guerra d'Etiopia. Battaglie, imboscate, crudeli repressioni rivelano al giovane la realtà brutale della guerra. Ma un nuovo amore per una ragazza che combatte nella Resistenza anti-italiana riesce a cambiare il suo destino. Appassionate di storia, le due autrici indagano, dentro le ferite generate tra le due guerre, le verità pericolose, che partendo dall'ultimo romanzo interrogano in fondo tutte le guerre, anche quelle attuali.

UDINE

## Cinema sloveno al Visionario



Sotto il segno di GO!2025 Nova Gorica e Gorizia Capitale europea della Cultura 2025, arrivano al Visionario quattro titoli della rassegna dei film sloveni in Italia, curata da Kinoateljje. Uno sguardo artistico e storico sul cinema sloveno che, abbracciando vari stili e vari generi, si aprirà con **Alpe-Adria Underground!** di Matevž Jerman & Jurij Meden, in programma oggi, giovedì 21 e domani, venerdì 21, alle 19 in versione originale con sottotitoli italiani. Tra il 2013 e il 2023 la Cineteca Slovena ha archiviato e digitalizzato 179 cortometraggi filmati tra le Alpi e l'Adriatico durante il socialismo, ma al di fuori della produzione statale dominante. Quei film - sperimentali e parte importante e innovativa dell'eredità cinematografica slovena - sono ora raccolti nella produzione di **Alpe-Adria Underground!** e visibili per la prima volta dopo decenni! La rassegna proseguirà giovedì 27 e venerdì 28 febbraio con la commedia degli equivoci **Questa è una rapina!** di Gregor Andoršek, giovedì 6 e venerdì 7 marzo con **Lunatic** di Igor Sterk, storia vera del velista Jure Šterk, per concludersi giovedì 13 e venerdì 14 marzo con **Cent'anni di Maja Prelog**, storia di un malato terminale che parte con la compagnia per un giro d'Italia in bicicletta.



Il musocol Saranno Famosi è in arrivo al Teatro Nuovo Giovanni da Udine FOTO VALERIO POLVERARI

UDINE

# Saranno famosi Il celebre musical sul palcoscenico del Teatrone

Tre appuntamenti da domani a domenica  
Un fenomeno leggendario della cultura pop

Saranno Famosi, il Musical che ha appassionato intere generazioni, è in arrivo al Teatro Nuovo Giovanni da Udine dove sarà di scena da venerdì 21 a domenica 24. Prima film amatissimo con la regia di Alan Parker (1980), poi straordinario musical e quindi serie tv fra le più famose e indimenticabili: difficile riassumere in poche righe il successo planetario di Saranno Famosi, un fenomeno leggendario della cultura pop. Le vicende di un gruppo di allievi dell'esclusiva scuola di Performing Arts di New York e dei loro talenti

insegnanti continuano ad incantare le generazioni di ieri e di oggi e riprendono vita nel nuovo Musical che Fabrizio Di Fiore Entertainment, con la compagnia Roma City Musical, reduce dal successo di 7 Spose per 7 Fratelli e Cabaret, porta in scena. La nuova versione firmata da Luciano Cannito, che unisce l'esperienza di regista a quella di coreografo internazionale, è un trionfo di canto, danza, musica, recitazione caratterizzata da una narrazione dinamica e travolgente: un musical pieno di energia, intenso e coinvolgente

## CINEMA

UDINE			
<b>CENTRALE</b>			
Via Poscolle, 8	0432/504240		
<b>Chiuso per lavori</b>			
<b>CINEMA VISIONARIO</b>			
Via Asquini, 33	0432/227798		
FolleMente	15.15-17.15-19.15-21.15		
The Brutalist VM14	14.20-20.15		
Il mio giardino persiano	18.15		
Torlando a Est	14.45		
Paddington in Perù	16.50		
Alpe-Adria Underground! V.O.	19.00		
Io sono ancora qui	16.20		
Captain America: Brave New World	19.00		
Io sono ancora qui V.O.	21.00 (sott.it.)		
Anora VM14 V.O.	21.20 (sott.it.)		
Il seme del fico sacro	14.30-20.20		
<b>CERVIGNANO DEL FRIULI</b>			
<b>CINEMA TEATRO P. P. PASOLINI</b>			
Piazza Indipendenza, 34	0431/370273		
<b>Riposo</b>			
<b>GEMONA DEL FRIULI</b>			
<b>SOCIALE</b>			
Via 20 Settembre, 1	0432/970520		
Paddington in Perù	17.00		
Tofu in Japan. La ricetta segreta del signor Takano	20.30		
<b>PONTEBBA</b>			
<b>ITALIA</b>			
Via Giovanni Grillo, 2	0428/91065		
<b>Riposo</b>			
<b>PRADAMANO</b>			
<b>THE SPACE CINEMA PRADAMANO</b>			
SS. 58 Udine - Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini n. 6			
FolleMente	16.00-17.30-18.30-19.40-21.00-22.10		
We Live in Time - Tutto il tempo che abbiamo	16.25-18.45-20.45		
10 giorni con i suoi	16.15-19.05		
The Substance VM14	21.35		
Paddington in Perù	16.00-17.00-19.20-21.25		
Captain America: Brave New World	16.15-18.15-20.00-21.20-22.00		
Io sono la fine del mondo	16.35-20.15-22.50		
<b>Captain America: Brave New World V.O.</b>			
	19.00		
Babygirl VM14	19.00-21.50		
Mufasa: Il Re Leone	16.30		
A Complete Unknown	16.45		
The Brutalist VM14	20.30		
Anora VM14	21.45		
Itaca. Il ritorno	17.15		
Strange Darling VM14	22.40		
<b>SAN DANIELE DEL FRIULI</b>			
<b>SPLENDOR</b>			
Via Ippolito Nievo, 8			
<b>Riposo</b>			
<b>TOLMEZZO</b>			
<b>DAVID</b>			
Piazza Centa, 1	0433/44553		
L'orchestra stonata - Enfanfare	15.00-20.30		
<b>TORREANO DI MARTIGNACCO</b>			
<b>CINECITTÀ FIERA</b>			
Via Antonio Bardelli, 4	199199991		
10 giorni con i suoi	15.15-17.30-20.45		
Babygirl VM14	18.30-20.45		
<b>Captain America: Brave New World</b>			
	15.00-17.00-18.00-20.00-21.00		
Dog Man	15.00-16.00		
FolleMente	15.30-17.00-18.00-19.00-20.30		
Io sono la fine del mondo	16.00-18.00-20.30		
Paddington in Perù	15.00-16.00-17.30-18.30-20.00		
Strange Darling VM14	21.00		
We Live in Time - Tutto il tempo che abbiamo	15.30-18.00-21.00		
A Complete Unknown	17.00		
Anora VM14	20.45		
<b>GORIZIA</b>			
<b>MULTIPLEX KINEMAX</b>			
Piazza Vittoria, 41	0481/530263		
FolleMente	17.40-20.30		
Paddington in Perù	17.30		
Il mio giardino persiano	20.40		
Fiume o morte!	20.15		
<b>MONFALCONE</b>			
<b>MULTIPLEX KINEMAX</b>			
Via Grado, 50	0481/712020		
FolleMente	17.15-19.00-21.00		
Paddington in Perù	16.50-18.45		
<b>Io sono ancora qui</b>			
	17.15-20.45		
The Brutalist VM14	20.00		
Il seme del fico sacro	17.30-20.30		
Captain America: Brave New World	17.50-21.00		
<b>VILLESSE</b>			
<b>UCI CINEMAS VILLESSE</b>			
Tiare Shopping, Località Maranz, 2			
Captain America: Brave New World V.O.	20.00		
Captain America: Brave New World	17.10-18.00-20.50		
10 giorni con i suoi	21.00		
FolleMente	17.20-18.15-19.50-20.40-21.10		
Paddington in Perù	17.00-18.20		
<b>PORDENONE</b>			
<b>CINEMA ZERO</b>			
P.zza Maestri del Lavoro, 3	0434/520404-520527		
FolleMente	16.00-18.45-21.00		
Il seme del fico sacro	18.00-20.45		
The Brutalist VM14	16.30-20.15		
Il mio giardino persiano	17.00		
Torlando a Est	17.00		
Oh, Canada - I tradimenti	19.00		
<b>Io sono ancora qui</b>			
	21.15		
<b>DON BOSCO</b>			
V.le Grigoletti, 3	0434/383411		
<b>Riposo</b>			
<b>FIUME VENETO</b>			
<b>UCI CINEMAS FIUME VENETO</b>			
Via Maestri del lavoro 51			
Paddington in Perù	17.00-19.10		
Strange Darling VM14	22.20		
Captain America: Brave New World	16.40-17.30-18.20-19.20-20.20-21.00-21.40		
FolleMente	16.20-17.20-18.50-19.30-20.00-21.10-22.00		
Captain America: Brave New World V.O.	19.00		
10 giorni con i suoi	16.30-21.45		
We Live in Time - Tutto il tempo che abbiamo	16.10		
Babygirl VM14	18.00		
Io sono la fine del mondo	20.30-21.50		
<b>MANIAGO</b>			
<b>MANZONI</b>			
Via Regina Elena, 20	0427/701388		
<b>Riposo</b>			





che oltre a proporre la famosissima canzone Fame, vincitrice di un Academy Award, ha una colonna sonora con nuovi brani, orchestrazioni moderne e nuove coreografie realizzate in collaborazione con un team di straordinari talenti della tv e del teatro musicale italiano.

Al centro di tutto ci saranno come sempre loro: le ambizioni, i sogni, le delusioni e i successi di un gruppo di ragazzi decisi a lasciare un segno nel mondo dello spettacolo nei quali anche i giovani di oggi possono identificarsi: la scelta registica e l'adattamento di Luciano Cannito spostano infatti l'azione dagli anni Ottanta ai nostri giorni.

Spiccano nel cast Garrison Rochelle - mitico insegnante di Amici - Barbara Cola, Lorenza Mario e Stefano Bontempì, affiancati da Alice Borghetti, Flavio Gismondi, Ginevra Da Soller, Alfredo Simeone, Raymond Ogbogbo, Alessio Solla, Greta Arditì, Arianna Massobrio, Claudio Carlucci, Martina Giovannini. Le coreografie sono firmate da Luciano Cannito e Fabrizio Prolli, le scene da Italo Grassi, i costumi da Veronica Iozzi, la direzione musicale da Giovanni Maria Lori e gli arrangiamenti musicali da Raffaele Minale, Franco Poggiali, Angelo Nigro e Maurizio Sansone. —

LA MOSTRA

Una conoscenza chiamata Ponte Olga Danelone espone a Udine

Una conoscenza chiamata Ponte. È il senso della mostra d'arte dell'artista friulana Olga Danelone per riguardare, a distanza di anni, le sue opere realizzate tra il 2007 e il 2010.

L'inaugurazione si svolgerà sabato 22, alle 11 all'Art Studio 2 di Udine, in Via Pacifico Valussi 32, con letture di note, appunti e testi, tra i quali quelli del poeta e critico napoletano Gerardo Pedicini.

L'esposizione vuol anche essere una ouverture agli incontri di aprile del gruppo Gang del Pensiero, che, come argomento, avrà la quantistica raccontata dal professore e divulgatore scientifico Francesco de Stefano.

La mostra, dopo l'opening di sabato mattina, sarà visitabile ogni venerdì, sabato e domenica dalle 10.30 alle 12.30 fino al 16 aprile. —

PORDENONE

Concerto di Ermal Meta al Verdi



Torna la musica pop sul palco del teatro Verdi di Pordenone con l'attesa, il prossimo 16 maggio per l'unica tappa in Friuli Venezia Giulia del tour di Ermal Meta. Ospite la scorsa settimana della terza serata del Festival di Sanremo, protagonista del Suzuki Stage dove si è esibito con i suoi grandi successi, il cantante dalla potente vocalità unita a spiccata sensibilità melodica, reduce da una intensa attività dal vivo l'estate scorsa, torna quest'anno al suo pubblico con una forma più intima e accessibile, quella dei palchi teatrali. La data zero, in calendario il 28 marzo, lo vedrà partire protagonista al teatro Mancinelli di Orvieto e da lì inizierà il viaggio che lo porterà in molti teatri italiani. Ermal Meta ha affiancato alla sua attività di musicista anche quella di autore e arrangiatore per alcuni dei nomi più importanti del panorama italiano come Francesco Renga, Marco Mengoni e Giusy Ferreri. Già sul podio di Sanremo nel 2017, al terzo posto con "Vietato morire", conquisterà la vittoria l'anno successivo con "Non mi avete fatto niente" in coppia con Fabrizio Moro. E' ancora suo il podio nel 2021, l'anno dei Männeskin, con "Un milione di cose da dirti" che si aggiudica il terzo posto. I tour è prodotto da Friends and Partners, biglietti in teatro o su Ticketone.

CASARSA

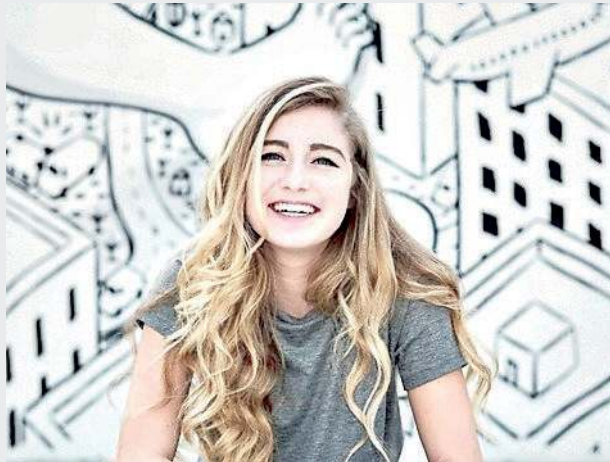
Le stanze parlano al Centro Pasolini



E se le stanze del Centro Studi Pier Paolo Pasolini di Casarsa della Delizia iniziassero a parlare, quali storie racconterebbero? Lo scoprirà chi sabato 22 prenderà parte all'iniziativa "Anche le stanze parlano", parte del progetto "Anche le statue parlano", organizzata dall'associazione A.C. CulturArti di Udine in collaborazione con il Centro studi Pasolini. Si tratta di visite guidate teatralizzate che si fondano sull'idea che i musei, così come tutti i luoghi della storia, non vadano solo visti, ma anche ascoltati. Gli attori Caterina Bernardi e Alessandro Maione, con la partecipazione del cantautore Edoardo De Angelis e del presidente del Centro studi Marco Salvadori, porteranno i partecipanti alla scoperta delle storie che le stanze di Casa Colussi-Pasolini conservano. Nelle stanze pasoliniane, gli artisti, grazie alle suggestioni dei testi scritti per l'occasione e degli interventi musicali, creeranno un dialogo fra i sentimenti che ancora si respirano negli ambienti e le voci poetiche e sensibili di Pasolini. Un viaggio nel suo privato e nel suo pubblico, nei rapporti umani vissuti con trasporto e generosità, un filo diretto con la nostra storia. Tre i turni di visita, alle 15, 16.30 e 18. L'ingresso è gratuito, posti limitati, è necessaria la prenotazione al link: [bit.ly/lestanzeparlano](https://bit.ly/lestanzeparlano).

GLI APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

Sofia Viscardi a Sacile per Crossover Talks il libro di Cribari al Verdi



La creator Sofia Viscardi per Crossover Talks a Sacile

CRISTINA SAVI

Fra gli eventi di oggi, in primo piano c'è Sacile, che si prepara ad accogliere il secondo episodio di **Crossover Talks**, il nuovo format ideato da Playground Aps. Atteso alle 21 nelle sale affrescate di Palazzo Ragazzoni, vedrà protagonisti due nomi di spicco nel panorama culturale contemporaneo: la creator Sofia Viscardi e il cantautore Giuse The Lizia. Nel pieno spirito del crossover, l'incontro metterà a confronto due personalità provenienti da mondi diversi ma ugualmente influenti. Sofia Viscardi, classe 1998, è una creator di grande successo con milioni di follower sui social e fondatrice del progetto Venti, nato nel 2019 per raccontare l'esperienza dei ventenni di oggi. Ha anche pubblicato due romanzi, "Abbastanza" e "Succede", quest'ultimo diventato un film. Dall'altra parte, Giuse The Lizia, cantautore indie-rock e urban siciliano del 2002, ha conquistato il pubblico con gli album Crush e Internet, registrando sold-out in città come Milano, Roma e Bologna. Il talk sarà moderato da Jacopo Pasqui, caporedattore di Boh Magazine.

Per il teatro, nell'auditorium comunale di Zoppola, alle 20.45, la compagnia Stivalaccio Teatro porta in scena **Strighe maledette!**,

un'opera ispirata a un tragico evento del 1518 in Val Camonica, quando decine di persone furono giustiziate per stregoneria.

A Pordenone, il Teatro Verdi ospita alle 18 un incontro del Montagna Teatro Festival, curato da Grazia Pizzoli. Il protagonista sarà Emiliano Cribari, poeta e fotografo, che presenterà il suo libro **Soltanto d'estate**, un viaggio tra case amate e dimenticate.

Sempre a Pordenone, ma in biblioteca civica, alle 20.45, Silvia Montemurro presenterà il suo romanzo **Le cicogne della Scala**, con la moderazione di Paola Cadelli e in collaborazione con il book club Note a Margine e il Circolo di Pordenone.

Alle 15.30, ancora a Pordenone, è in programma il terzo appuntamento con la rassegna Narratori d'Europa 2025, organizzata dall'Irse. Sotto la lente ci sarà l'autrice francese Alexandra Lapierre con il suo romanzo **La donna dalle cinque vite**, presentato da Stefania Savocco con approfondimenti multimediali e in chiusura, la partecipazione della Redazione di Messaggero Veneto Scuola.

Infine, ad Aviano, alle 18, negli spazi della Casa dello Studente, la rassegna Tutti i gusti del sapere propone la lettura scenica **L'essenziale è invisibile agli occhi**, a cura di Teatro à la Coque, sui temi legalità e giustizia. —

MONTAGNA

Ciaspolate, laboratori e passeggiate: ecco cosa offre lo Zoncolan a febbraio

A febbraio, sulle Alpi Carniche, nel comprensorio dello Zoncolan, è ora di risvegliare lo spirito d'avventura. Proprio come recita lo slogan del programma Experience, cavallo di battaglia di Visit Zoncolan. Nell'ampia offerta di ciaspolate, in programma ogni weekend (ma ci sono anche date infrasettimanali e la possibilità di prenotazione su richiesta) alcune sono davvero facili. Con partenza già in quota, si

snodano in cresta o si insinuano nei boschi, alla scoperta non solo di paesaggi incantevoli, ma anche dei segreti della neve e delle sue insidie, svelati dagli esperti di nivologia. Nonostante la natura paia addormentata sotto la coltre bianca, poi, è ancora stagione di passeggiate in fondovalle alla scoperta della flora di montagna, che si concentrano ora soprattutto su arbusti, cortecce e fusti e i loro frutti invernali, con preziosi suggerimenti su come

impiegarli in cucina o in tazza.

Non mancano, anzi aumentano, poi, tutte le attività dedicate ai bambini. Laboratori nella natura che si trasformano in caccia ai tesori del bosco, con cui poi scatenare la creatività; laboratori di Carnevale in cui realizzare pupazzi di neve formato XXL; laboratori di maschere ispirate alla natura e alla montagna abbinati a giochi sulla neve... E naturalmente anche tutti i grandi classici di Experience, sempre in calenda-



Una ciaspolata sulla neve sullo Zoncolan

rio (e comunque disponibili su richiesta anche in date extra), ad iniziare dalle avventurose e divertenti Passeggiate notturne nel bosco con le lanterne che si concludono con golose degustazioni di prodotti locali alla medievale Torre Moscarda oppure nel Vallo Alpino del Littorio, storico fortino degli anni Trenta/Quaranta, o in altre location suggestive: un'avventura perfetta per tutta la famiglia che porta a esplorare la bellezza nascosta della foresta di notte, sotto il manto stellato e alla sola luce delle lanterne a petrolio.

E ancora, le passeggiate alla scoperta dei vecchi borghi e mestieri. E poi le visite in stalla per familiarizzare con gli animali, degustare il formaggio. —



## SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

**Banca 360**  
Credito Cooperativo FVG  
banca360fvg.it  
f i y in  
Totalmente FVG.



Serie A

# Doppio nodo

Runjaic studia due possibili mosse alternative in vista della partita di Lecce  
Kristensen a destra al posto di Ehizibue, ballottaggio Payero-Lovric in mediana

Stefano Martorano / UDINE

Dall'emergenza assenze che caratterizzò la vigilia dell'andata, lo scorso ottobre, all'imbarazzo della scelta attuale: sarà un'Udinese molto diversa e ben più qualitativa quella che Kosta Runjaic riproporrà domani sera al Lecce, alle 20.45 al Via del Mare. È questa la premessa per addentrarsi nel piano partita che il tecnico tedesco sta rifinendo assieme allo staff, solcando l'onda lunga dei 7 punti raccolti nelle ultime tre giornate col nuovo modulo, il 4-4-2 a cui l'Udinese è arrivata forse con eccessiva cautela, ma che di certo ha acceso un propulsore chiamato entusiasmo. Niente a che vedere, quindi, col raffazzonato 3-5-2 scelto all'andata, quando l'Udinese portò comunque a casa i tre punti grazie alla splendida punizione di Jordan Zemura, sopperendo alla mancanza di big del calibro di Florian Thauvin, Martin Payero, Sandi Lovric e Thomas Kristensen.

Sono tutti nomi che domani troveranno posto nella tana dei giallorossi, dove l'Udinese si dovrebbe presentare con almeno sei titolari diversi rispetto all'andata, considerato che mancheranno gli

infortunati Maduka Okoye e Isaak Touré, e che i vari Christian Kabasele, Oier Zarraga, Zemura e Brenner non sono previsti nell'undici di partenza. A queste già sensibili differenze bisogna per l'appunto aggiungerci il cambio modulo, la riconferma del 4-4-2 elastico appena varato e un paio di possibili novità rispetto all'ultima uscita con l'Empoli.

Sono due, infatti, i ballottaggi all'orizzonte, uno in difesa e uno in mediana. Partendo dalla linea arretrata, il dubbio è a destra, dove Runjaic preferirebbe coprirsi come fatto a Napoli, puntando deciso su Thomas Kristensen, per poi puntare sul dinamismo di Kingsley Ehizibue a partita in corso. La scelta dovrebbe essere confermata oggi e dipenderà dal completo recupero del danese che ha avuto un leggero affaticamento da cui si è ripreso. La linea sarà completata da Jaka Bijol, Oumar Solet e Hassane Kamara davanti a Razavan Sava, a guardia dei pali.

Il secondo ballottaggio è in mediana, dove l'idea di rilanciare Martin Payero sta prendendo quota. L'argentino ha giocato solo 46 minuti nelle ultime due partite, subentrando negli ultimi 20' a Na-

poli e negli ultimi 26' con l'Empoli, dimostrando di stare bene, e non solo per l'assist del 3-0 a Thauvin domenica. Se la mossa fosse confermata, Sandi Lovric partirebbe dalla panchina per lasciare a Payero compiti di maggior copertura assieme a Jesper Karlstrom, come si è visto nel finale di partita con l'Empoli.

Il motivo è da ricollegarsi alla libertà d'incursione che Runjaic ha richiesto ancora di più agli esterni Jurgen Ekkelenkamp e Arthur Atta, chiamati a seguire le due punte che saranno ancora Florian Thauvin e quel Lorenzo Lucca che nei primi giorni della settimana si è fatto sentire a parole. Prima ha scritto a Francisco Conceição, lo juventino con cui è stato compagno all'Ajax, congratulandosi per il gol all'Inter, e poi ha parlato a "Cronache di Spogliatoio": «Lo scorso anno ero focalizzato di più sui gol e quando un attaccante si focalizza troppo sul gol le reti non arrivano. Dopo l'esperienza in Olanda ho iniziato a fare tanto lavoro extra e sono migliorato nel colpo di testa perché facciamo quattrocento cross a settimana in allenamento». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL BORSINO



## Jurgen Ekkelenkamp

È semplicemente "on fire" e pronto ad accontentare Runjaic che gli ha chiesto più inserimenti.



## Martin Payero

Può essere la sorpresa che Giampaolo non s'aspetta, e non solo per l'assist smazzato a Thauvin con l'Empoli.



## Thomas Kristensen

Ha recuperato dopo l'affaticamento avuto in settimana e sembra in vantaggio nel ballottaggio con Ehizibue.



## Lorenzo Lucca

A maggio avviò il successo chiave per la salvezza, domani inseguirà quota 10 col gol in trasferta che gli manca da Firenze.



Kingsley Ehizibue potrebbe perdere la titolarità sulla fascia destra dopo la gara contro l'Empoli; al suo posto si potrebbe rivedere Kristensen come a Napoli (in alto); Lovric invece è in ballottaggio con Payero

Il difensore argentino si sta già allenando a Udine in attesa della svolta  
Serve il via libera del Velez che aspetta 8,5 milioni dal broker americano

## C'è tempo solo fino a domenica per il tesseramento di Gomez

## IL FOCUS

Chiude domenica, ma in questo caso l'avviso non riguarda la promozione dei famosi divani sfoderabili, ma il termine entro il quale l'Udinese potrebbe tesserare a norma di regolamento Va-



Il difensore Valentin Gomez



Il broker Foster Gillett

lentin Gomez, il difensore argentino, mancino classe 2003 di grande prospettiva, che si sta allenando a Udine da inizio mese — grazie a un permesso concesso dal suo ex club — e che di giorno in giorno corre il rischio di allontanarsi sempre più dalla maglia bianconera che ha scelto di indossare dopo aver firmato il buyout, la penale utile per vincolarsi in anticipo da 8,5 milioni di dollari prevista nel contratto che lo legava al Velez Sarsfield.

È il bonifico che il club argentino non ha ancora ricevuto dal fondo di Foster Gillett, il broker americano che ha acquisito il cartellino di Gomez, e che poi ha fatto l'affare con la società bianconera con cui c'è già l'accordo per un anno e mezzo di prestito oneroso, pri-

ma di completare l'acquisizione definitiva.

Il corto circuito che sta bloccando Gomez è quindi relativo al mancato pagamento della "penale" da parte del fondo e fino a quando la somma non sarà corrisposta il giocatore non solo non potrà lasciare il Velez, ma dovrà anche farci ritorno.

L'Udinese quindi è costretta alla finestra potrà aspettare fino a mezzanotte di domenica 23 febbraio, il termine ultimo riservato al tesseramento degli svincolati, giocatori con il contratto scaduto o risolto consensualmente prima della chiusura del mercato invernale.

Sarebbe anche un tesseramento strategico perché Gomez è sì argentino, e da poco

entrato nelle mire del selezionatore dell'Albiceleste Lionel Scaloni, ma anche comunitario avendo anche il passaporto spagnolo. All'Udinese dunque per chiudere il cerchio serve che venga completata la procedura attraverso la compilazione da parte del Velez del transfer internazionale, là dove i club devono inserire nel sistema informazioni dettagliate come la tipologia del trasferimento, i dati anagrafici del calciatore, ma anche il nome dell'agente, il compenso dello stesso procuratore, l'importo e la scadenza dei pagamenti, i numeri dei conti bancari, in modo da garantire anche la trasparenza dei passaggi di denaro. —

S.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PALLONE  
IN PILLOLE

Pafundi premiato dal Comune di Monfalcone

Simone Pafundi, l'azzurro pupillo dell'ex ct Mancini, ha ricevuto un riconoscimento da parte del Comune di Monfalcone per i risultati che han-

no dato prestigio e risonanza alla sua città. «Ai più giovani di me consiglio di metterci tutto l'impegno possibile ogni giorno», ha detto Pafundi ricevendo il premio.



Napoli, Inter e due club di Premier su Solet

«Diversi club stanno monitorando il difensore centrale Oumar Solet dell'Udinese. Napoli, Inter e due club di Premier League sono tra questi». L'indiscrezione

postata da Nicolò Schira, uno degli esperti di mercato, conferma le voci riportate dal Messaggero Veneto alla chiusura della finestra di gennaio.



Serie A



**ALBERTO CAVASIN.** Il tecnico, che ha guidato anche i salentini, analizza la prossima sfida «Al via del Mare l'Udinese deve dimostrare di essere quella vista negli ultimi trenta giorni»

# «Il Lecce può dare fastidio È una squadra quadrata»

L'INTERVISTA

ALBERTO BERTOLOTTO

«**A**l Via del Mare l'Udinese deve dimostrare di essere quella vista negli ultimi trenta giorni. Altrimenti il Lecce può davvero darle fastidio, perché è una vera squadra, unita e strutturata». L'avviso ai naviganti bianconeri lo trasmette un professionista che ha condotto la barca giallorossa a due grandi salvezze: è il trevigiano Alberto Cavasin, tecnico che nel 2000 e nel 2001 contribuì in maniera significativa a mantenere i salentini in Serie A. L'allenatore sottolinea come Thauvin e soci non debbano abbassare la guardia e loda il collega Kosta Runjaic: «Mi piace molto: è la sorpresa dell'attuale campionato».

Cavasin, partiamo dal «suo» Lecce, club che già allora con Pantaleo Corvino alla direzione sportiva si muoveva come oggi: puntava su calciatori giovani, poco conosciuti o da rilanciare.

«Sì, al tempo debuttò in serie A Valeri Bojinov, che aveva solo 16 anni; esplose Lima, ingaggiato dallo Zurigo e passato poi alla Roma, dove vinse lo scudetto; in giallorosso si consacrò Cristiano Lucarelli. Il modus operandi attuale è simile. Sicuramente in Salento ho vissuto i migliori anni della mia carriera».

Si può dire che il picco del

## Il collega

«Runjaic mi piace per il suo atteggiamento. È sempre equilibrato, dimostra saggezza»



Mister Kosta Runjaic ha convinto anche il collega Cavasin FOTO PETRUSSI

suo percorso da allenatore lo stia vivendo in Friuli Kosta Runjaic. Concorde che il trainer nato in Austria sia la sorpresa di questa Serie A?

«Sì. Mi piace molto il suo atteggiamento. È sempre equili-

## Il modulo

«Uno degli elementi chiave, non l'unico. Tanti giocatori sono cresciuti»

LA CARRIERA

Un buon difensore di A e B negli Anni 80



Alberto Cavasin, classe 1956, trevigiano, prima di diventare un buon allenatore, è stato un altrettanto buon difensore negli Anni 80 tra serie A e B con Atalanta, Spal, Verona, Catanzaro, Bari e Cesena. Come tecnico è stato uno dei primi mister di Alessandro Del Piero nel vivaio del Padova. Ha lavorato in tutte le categorie, dalla C2 alla A, raggiungendo il culmine del suo percorso a Lecce, quando portò alla salvezza nella massima categoria i salentini nel 2000 e nel 2001 e vincendo la panchina d'oro nel 2000. Condusse poi la Fiorentina Viola al successo del campionato di C2 nel 2003. Attualmente è ai box.

A.B.

GLI AVVERSARI

## Giampaolo con tutta la rosa Oggi le mosse anti-Udinese

UDINE

Mister Marco Giampaolo e Kosta Runjaic viaggiano su un binario secondo quanto rimbalza dal Salento dove ieri il tecnico di casa ha proseguito la preparazione in vista dell'anticipo di domani sera al Via del Mare con a disposizione l'intera rosa, a esclusione del centrocampista polacco Filip Marchewski, già da tempo fuori causa la cui stagione è terminata a causa di un infortunio al ginoc-



Il tecnico Marco Giampaolo

chio che l'ha costretto a un intervento chirurgico che ha di fatto chiuso la sua stagione.

Per le indiscrezioni sulle mosse anti-Udinese di Giampaolo bisognerà attendere la rifinitura di oggi, ma intanto in casa giallorossa tengono banco le dichiarazioni del presidente Damiani Sticchi che è intervenuto a Radio Rai, durante la trasmissione Giù la Maschera, per parlare delle difficoltà di un club di provincia costretto a duellare che i club metropolitani guidati dai fondi. «Diciamo che a volte è uno scontro impari, ma partiamo proprio dal presupposto che spesso non sappiamo nemmeno chi si ha di fronte, quali potenzialità hanno i club». —

P.O.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA DESIGNAZIONE

## La prima volta di Bonacina Guida con Serra in sala Var

UDINE

Nato a Lecco nel 1993, Kevin Bonacina, il fischietto scelto dal designatore Gianluca Rocchi per Lecce-Udinese, appartiene alla sezione di Bergamo e soltanto 7 anni fa cominciava il proprio percorso in Serie D per poi scalare in modo rapido la «piramide» arbitrale. Nel massimo campionato Bonacina ha esordito lo scorso 19 dicembre con

Empoli-Torino (0-1), per poi dirigere Torino-Cagliari (2-0) il 24 gennaio. Nessun precedente con l'Udinese, dunque, ma neanche col Lecce, dove tuttavia si ricordano di un 5-0 della Primavera con la Roma nel 2022-'23. Bonacina sarà coadiuvato dagli assistenti Imperiale e Moro con Doveri come quarto uomo. In sala Var Guida e Serra. —

P.O.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli arbitri

26ª GIORNATA

Domani	
20.45 Lecce-Udinese	Bonacina
Sabato	
15.00 Parma-Bologna	Abisso
15.00 Venezia-Lazio	Marchetti
18.00 Torino-Milan	Sozza
20.45 Inter-Genoa	Piccinini

Domenica	
12.30 Como-Napoli	Manganiello
15.00 Verona-Fiorentina	Di Bello
18.00 Empoli-Atalanta	Mariani
20.45 Cagliari-Juventus	Colombo

Lunedì	
20.45 Roma-Monza	Maresca

La classifica

Napoli 56 punti, Inter 54, Atalanta 51, Juventus e Lazio 46, Fiorentina 42, Milan\* e Bologna\* 41, Roma 37, Udinese 33, Genoa 30, Torino 28, Como, Cagliari e Lecce 25, Verona 23, Empoli 21, Parma 20, Venezia 16, Monza 14.

\*Una partita da recuperare



**Champions League**

# Addio Signora

Juve eliminata dal Psv. Rete e assist dell'ex interista Perisic  
Nei supplementari segna Flamingo, Vlahovic fermato dal palo

PSV	3
JUVENTUS	1

**dopo i tempi supplementari**

**PSV (4-3-3)** Benitez 6; Ledezma 6 (33' st Malacia 6.5), Flamingo 7, Boscaqli 6.5 (1' st Obispo 6), Mauro Junior 6.5; Veerman 6, Schouten 6 (17' st Til 6), Saibari 7; Perisic 8 (40' st Bakayoko 6.5), De Jong 6.5, Lang 7.5. All Bosz.

**JUVENTUS (4-2-3-1)** Di Gregorio 5.5; Weah 6.5, Gatti 5.5, Veiga sv (12' pt Cambiaso, 1' pts Mbangula); Kelly 5.5; Koopmeiners 5 (32' st Savona), Locatelli 5 (32' st Thuram 6); Conceicao 5.5 (32' st Yildiz 5), McKennie 6, Nico Gonzalez 5.5; Kolo Muani 5.5 (90' Vlahovic 6), All. Thaigo Motta.

**Arbitro** Vincic (Slovenia) 6.  
**Marcatori** Nella ripresa, all'8' Perisic, al 18' Weah, al 30' Saibari; nei supplementari, all'8' Flamingo.

**Pietro Oleotto**

La Juve alza bandiera bianca ai supplementari e perde l'unica partita "a scacchi" del secondo round dei play-off di Champions. Agli ottavi accede il Psv che pescherà una tra Inter e Arsenal (sorteggio domani a mezzogiorno a Nyon). Se Borussia Dortmund e Psg hanno fatto pesare il 3-0 della gara d'andata contro Sporting Lisbona e Brest, se il Real ha smontato ben presto le speranze di rimonta del City a

**Niente ottavi per Thiago Motta**

Madrid, l'unica sfida di ieri a restare in equilibrio è stata quella di Eindhoven.

D'altronde partendo dal 2-1 raccolto allo Stadium la squadra di Thiago Motta non poteva sperare in una gita in Olanda per vedere i mulini a vento, tanto più che dopo dieci minuti Renato Veiga deve uscire per infortunio, rimpiazzato da Cambiaso con Kelly dirottato al centro. Per allontanare il pericolo dall'area i bianconeri alzano il pressing e ottengono più di qual-

<b>I verdetti</b>	PLAY-OFF
<b>Il ritorno</b>	
Milan - FEYENOORD	1-1 (andata 0-1)
BENFICA - Monaco	3-3 (andata 1-0)
Atalanta - CLUB BRUGGE	1-3 (andata 1-2)
BAYERN MONACO - Celtic	1-1 (andata 2-1)
BORUSSIA D. - Sporting Lisbona	0-0 (andata 3-0)
REAL MADRID - Manchester City	3-1 (andata 3-2)
PSG - Brest	7-0 (andata 3-0)
Psv Eindhoven - Juventus	3-1 dts (andata 1-2)

\* In maiuscolo le qualificate

**EUROPA LEAGUE**

## Oggi Roma-Porto Ranieri ci crede

La Roma si gioca stasera con il Porto la qualificazione agli ottavi di Europa League. Si parte dall'1-1 dell'andata. Ranieri professa ottimismo e annuncia l'impiego di Dybala. Al posto dello squalificato Salemaekers giocherà Celik.

**Ivan Perisic fa festa col Psv**

che occasione con Kolo Muani.

All'intervallo su va sullo 0-0, ma il Psv comincia la ripresa con ben altro piglio. E l'uomo in più è Perisic. All'8' l'ex interista raccoglie un traversone di Lang e segna. Annullato il vantaggio dell'andata. Per il nuovo allungo juventino basta aspettate dieci minuti. Merito di un gran destro di Weah dal limite che però per essere convalidato ha bisogno di un lungo check del Var sulla posizione ininfluente di Kelly che poi viene certificata sul campo, davanti al video, dall'arbitro Vincic. Perisic, tuttavia, non ha ancora esaurito la benzina. Addomestica in modo sapiente un pallone sulla destra e crossa per De Jong che tenta lo stop e favorisce l'inserimento di Saibari che infila il 2-1 alla mezz'ora della ripresa.

La Juve pare sulle gambe, entrano Savona, Thuram e Yildiz, escono Koopmeiners, Locatelli e Conceicao. A pochi attimi dal 90', poi, ecco Vlahovic per Molo Muani. Partono i supplementari e dopo 7' la Juve si affloscia: Bakayoko centra e Flamingo ci mette il piede per il 3-1 che chiude il conto, visto che il palo ferma Vlahovic allo scadere del primo tempo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**QUI MILAN**

Theo Hernandez chiede scusa ma sarà divorzio  
Il 27 a Bologna

**MILANO**

La storia tra il Milan e Theo Hernandez sembra avviata ai titoli di coda. Ieri il francese ha chiesto scusa «a compagni e tifosi, provo un'immensa frustrazione», ha scritto in un post su Instagram, ma l'espulsione rimediata con il Feyenoord che è costata l'eliminazione dalla Champions sembra la classica goccia che fa traboccare il vaso. Tanti, troppi gli episodi negativi nei quali il terzino è stato protagonista quest'anno.

Come se non bastasse in ballo c'è anche un rinnovo del contratto (scadenza 2026) non c'è accordo. Il giocatore vorrebbe guadagnare la stessa cifra di Leao (7 milioni), il Milan non ci sente e infatti durante il mercato di gennaio aveva accettato l'offerta (40 milioni) del Como che voleva portare Theo in riva al Lago. A rifiutare è stato il giocatore. Anche questo episodio non è sicuramente servito a temperare la tensione tra le parti.

Ieri Ibrahimovic ha raggiunto Milanello per parlare alla squadra. Il dirigente ha chiesto di guardare avanti. Sabato c'è la trasferta di Torino, giovedì 27 (20.45) il recupero al Dall'Ara con il Bologna. —

**QUI ATALANTA**

Gasp critica Lookman  
Lui risponde: «Irrispettoso»

**BERGAMO**

Anche l'Atalanta ha il suo caso all'indomani dell'eliminazione dalla Champions League per mano dei belgi del Club Brugge. Dopo il rigore sbagliato da Lookman che avrebbe potuto riaprire il discorso qualificazione (sarebbe stato quello del 2-3 a mezz'ora dalla fine) e le parole nel post partita di Gasperini («non doveva tirare lui, ha una percentuale bassissima in allenamento, li calcia malissimo») ieri è arrivata la replica dell'attaccante via social.

«Essere preso di mira nel modo in cui lo sono stato non solo mi ferisce, ma suona profondamente irrispettoso», le parole si Ademola Lookman, in una story sul proprio profilo Instagram. Evidente l'intento di rispondere alle critiche di Gasp che aveva precisato come nell'elenco il primo tiratore fosse De Ketelaere e il secondo Retegui. «Durante la partita – ha aggiunto Lookman – il tiratore designato mi ha detto di tirare il rigore e per aiutare la squadra mi sono assunto la responsabilità di farlo in quel momento». Il caso andrà risolto dentro lo spogliatoio. —

**FORMULA 1**

## La nuova Ferrari in pista, marea rossa a Fiorano Hamilton: «Tutto fantastico»

**FIORANO MODENESE**

L'entusiasmo è quello dei giorni più belli: fra i tifosi della Ferrari, la nuova Sf-25 è scesa in pista a Fiorano. Fra loro anche un tifoso speciale, il presidente John Elkann, arrivato per vedere dal vivo la nuova creatura.

Fresca della presentazione a Londra, la Sf-25 è scesa in pista a Fiorano Modenese, il piccolo autodromo a due passi dal quartier generale di Maranello, la storica casa delle rosse. E qui tantissimi tifosi si so-

no assiepati fin dall'alba per vedere in pista Leclerc e Hamilton e sentire il suono della speranza di tornare a un titolo che manca da poco meno di vent'anni. Fra loro anche un tifoso speciale, il presidente John Elkann, arrivato per vedere dal vivo la nuova creatura.

«Finora – dice il team principal Frederic Vasseur – non abbiamo avuto problemi. Dobbiamo ancora imparare a conoscere la macchina e confermare i numeri visti nello sviluppo. Dopo i primi gran premi capiremo meglio dove saremo». Dello stesso avviso anche il vero protagonista di questo inverno ferrarista, il sette volte campione del mondo Lewis Hamilton che a Mara-

**La Ferrari di Charles Leclerc in pista a Fiorano**

nello sembra già di casa. «È ancora presto – dice dopo aver completato il suo turno al volante nel pomeriggio – e non posso dire troppo ma non abbiamo avuto problemi. E la mia prima Ferrari ed è difficile crederlo. Sto vivendo intensamente ogni attimo».

Se il feeling con i tifosi è già scattato, anche quello fra i

due compagni di squadra sembra buono. «Mi piace tantissimo lavorare con Charles – dice il britannico – anche prima parlavamo tantissimo dentro e fuori la pista: musica, moda. Ma qui l'ambiente lavorativo è fantastico». Poi, ovviamente, saranno la pista e il cronometro a definire delle gerarchie. —

**CICLISMO**

Pogacar vince all'Uae Tour  
Ganna: che beffa



Tadej Pogacar mette le mani sull'Uae Tour vincendo la prima corsa stagionale sullo Jabel Jaits. Ora il campione del mondo guida con 18" su Joshua Tarling (Ineos), bene Giulio Ciccone 7" a 34". Oggi volata col friulano Jonathan Milan (Lidl Trek) che prova il bis. Caos alla Volta Algarve. Filippo Ganna (Ineos) vince, il gruppo sbaglia strada e fa la volata nel controviale. Poi l'organizzazione annulla tutto.

**TENNIS - A DOHA**

Berrettini ai quarti  
Nardi ko in tre set contro Alcaraz



Al torneo di Doha Matteo Berrettini batte l'olandese Griekspoor in tre set (7-6, 6-7, 6-4) e approda ai quarti dove affronterà il britannico Draper. Ko in tre set, invece, Luca Nardi contro Alcaraz per 6-1, 4-6, 6-3. Si ferma agli ottavi nel torneo di Dubai, che lo scorso anno vinse, Jasmine Paolini battuta 6-4, 6-0 dalla statunitense Kenin. L'azzurra all'inizio del secondo set si è procurata una distorsione alla caviglia.



Basket - Serie A2

# Conta vincere

Rei Pullazi non ha dubbi sulla corsa promozione dell'Apu: «Qui c'è una bella atmosfera. E occhio a Pesaro e Bologna»

L'INTERVISTA

GIUSEPPE PISANO

«Apu, conta solo vincere». Non ha dubbi Rei Pullazi, innescato in corsa del mercato: a undici giornate dal termine della regular season non è il caso di storcere il naso di fronte a un successo faticoso come quello di sabato scorso contro Livorno.

**Pullazi, che aria tira nello spogliatoio in vista del rush finale?**

«C'è una bella atmosfera, ma all'obiettivo ci pensiamo il giusto. Sono arrivato da poco, ma mi sento di poter dire che la più grande qualità della squadra è di non aver mai sbracato. Qualche sconfitta ci sta, il campionato è lungo e difficile. Questo è un periodo in cui solitamente si cominciano a preparare i play-off, ma questa formula impone di stare sul pezzo e vincere ogni partita».

**Come vivete questo periodo con rinvii a raffica e recuperi a singhiozzo?**

«È un campionato atipico. Ci sono settimane in cui ci alleniamo duramente e altre in cui dobbiamo gestire le energie per il turno infrasettimanale.



Pullazi ha 31 anni

**Le partite alla fine, pensiamo solo a fare due punti ogni volta: serve solo quello»**

Non ho mai vissuto una stagione simile. Ben venga il rinvio con l'Urania, possiamo ricaricare le batterie».

**La vittoria sofferta con Livorno è figlia di questa situazione?**

«Anche. L'anno scorso a Tra-

LA NOVITÀ

## C'è Udinese-Parma con Cantù ipotesi lunedì 3 marzo

Mentre l'Apu prepara la gara di domenica contro Piacenza, c'è incertezza sulla data della partita casalinga contro Cantù. Domenica 2 marzo c'è Udinese-Parma, lo spostamento non si discute, ma dalla Questura è arrivato un "no" all'ipotesi di giocare alle 20.30. Dato che l'Apu tornerà da Rieti (turno infrasettimanale) giovedì 26, l'anticipo al sabato non è fra le opzioni. Si cerca l'accordo con la società canturina per il posticipo a lunedì 3. Da ieri è aperta la prevendita su Ticketone per le Final Four di Coppa Italia: Apu in semifinale venerdì 14 marzo al Paladocza di Bologna proprio contro Cantù. —

G.P.

pani vincemmo 17 partite di fila, ma ci sono periodi in cui vinci di 20 punti e altre in cui vinci soffrendo. Un calo fisiologico è normale. Inoltre capita di affrontare squadre di bassa classifica che non hanno nulla da perdere sul campo della capoli-



Rei Pullazi a Udine da 50 giorni

sta: per loro il pallone è leggero, per noi più pesante».

**Sarà così anche domenica contro l'Assigeco?**

«Sì, loro saranno leggeri, con l'energia di una squadra giovane. Non aspettiamoci una passeggiata, se dovessimo vincere di un punto, niente drammi. Mancano 11 gare alla fine, pensiamo a come vincerle. Conta solo quello, io firmerei per undici successi di un punto. Saranno tutte finali».

**La corsa per la promozione diretta è ristretta a quattro squadre?**

«La mia sensazione è che bisogna stare attenti anche a squadre un po' attardate come Pesaro e Bologna. Cantù sembra in crisi nera e ha ripreso a vincere. Io vedo una corsa aperta a sei squadre».

**Come procede il suo ambientamento in Friuli?**

«Benissimo. A Udine c'è un centro bellissimo e con queste belle giornate con mia moglie sto scoprendo posti nuovi: l'altro giorno siamo stati a Tarvisio sulla neve, poi ai laghi di Fusine. Stupendo».

**Nella conferenza di presentazione diede appuntamento al 27 aprile.**

«A tutti continuo a ripetere "27 aprile". È quasi un'ossessione». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUI CIVIDALE

## La tempesta dopo la quiete Mercoledì ad Avellino la Gesteco ripartirà riposata

Gabriele Foschiatti / CIVIDALE

Sul PalaGesteco regna la quiete prima della tempesta. Ci voleva proprio un time-out per scacciare qualche rimpianto e trovare tregua dai guai fisici. La finestra nazionale ha offerto a Stefano Pillastrini e ai suoi giocatori un po' di meritato riposo prima del quarto conclusivo della stagione regolare. L'ultima tappa si aprirà infatti con due salite impervie, ci sarà bisogno di mente e gambe fresche.

CALENDARIO

Da qui alla fine mancano 10 gare, con due impegni durante la settimana. I ducali torneranno in campo il 26 febbraio al Pala Del Mauro di Avellino, squadra rivelazione del campionato, per poi rientrare a Cividale e ospitare l'Assigeco Piacenza. Al duello con l'ex Derrick Marks — che in Emilia ha ripreso a brillare, 20.9 punti di media e già 5 gare sopra i 20 punti, di cui due trentelli — farà seguito la trasferta di Vigevano (09/03). Fine della prima salita. La settimana seguente però si riparte: il 14 marzo alle 20.30 la Ueb affronterà Rimini nella prima semifinale di Coppa Italia di Serie A2 della sua giovane storia. Se tutto dovesse andare per il meglio, appuntamento domenica 16 per la finalissima. In ogni caso salutata Bologna non ci sarà tempo per la nostalgia, visto il doppio impegno casalingo: il 19 marzo il recupero della 29ª giornata contro la Tezenis Verona, il 22 la sfida alla Reale Mutua Torino. Fine della seconda salita. Da lì alla fine, salvo sorprese, una



Capitan Eugenio Rota

partita a settimana fino al 27 aprile, data del match conclusivo contro Orzinuovi.

INFERMERIA

All lavoro da martedì, la squadra deve fare i conti con le conseguenze dell'ultimo tour de force. Lucio Redivo è rimasto in Friuli, rinunciando alla sua amata Selección per recuperare come si deve dai fastidi muscolari. Sinora ha lavorato a parte, valutato giorno dopo giorno dallo staff di coach Pillastrini. Lo stesso vale per Micheal Anumba, che all'esordio casalingo ha rimediato un piccolo infortunio al ginocchio destro. Gli esami del caso hanno appurato che non ci sono danni particolarmente rilevanti e il classe '99 ha già iniziato il percorso di recupero. Martino Mastellari dovrà invece avere ancora un po' di pazienza: il check-up alla spalla è in programma per fine mese. Pare sia finito invece il Calvario di Gabriele Miani, al lavoro in gruppo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE GARE DI IERI

## La Fortitudo va ko a Torino Rieti perde a Verona e aspetta Udine tra 7 giorni

UDINE

Turno infrasettimanale pro Udine ieri in A2. Bianconeri seduti in poltrona per il rinvio al 2 aprile della gara di Milano contro l'Urania, ma ugualmente sorridenti per le sconfitte di Rieti e Fortitudo. Cividale invece sorride a metà, raggiunta da Pesaro e incalzata da Verona e Brindisi.

COSÌ IERI

Nel big match di Verona si è interrotta la striscia positiva di Rieti, che durava da sei giornate. Bella prestazione della squadra di coach Ramagli, soprattutto in fase difensiva: dopo un primo quarto favorevole a Monaldi e so-



Coach Ramagli (Verona)

ci (12-17) i veneti hanno alzato l'intensità e non hanno dato scampo agli ospiti, chiudendo sul 69-47. I reatini possono recriminare per il mancato utilizzo del "gettonaro" Tobias Palmi, dovuto al rilascio tardivo del nulla osta internazionale da par-

Serie A2 Maschile

Cantù-Gesteco Cividale	78-77 (GIOC. 12/2)
Cento - V. Libertas PU	76-97
Lib. Livorno - Brindisi	69-77
Scaligera Verona - Rieti	69-47
Torino - Fortitudo Bologna	82-64
Assigeco PC-Orzinuovi	IL 14/03
Nardo-Elachem Vigevano	IL 15/03
Forlì-Avellino Basket	IL 26/03
Urania Milano-APU Udine	IL 02/04
Rinascita RN-JuVi Cremona	IL 03/04

PROSSIMO TURNO: 23/02/2025

APU Udine - Assigeco Piacenza, Torino - Lib. Livorno, Avellino Basket - Cento (il 15/03), Brindisi - JuVi Cremona (il 14/03), Elachem Vigevano - Orzinuovi (il 19/03), Fortitudo Bologna - Urania Milano (il 19/03), Nardo - Cantù (il 02/04), Rieti - Rinascita RN (il 19/03), UEB Gesteco Cividale - Verona (il 19/03), V. Libertas PU - Forlì (il 15/03)

CLASSIFICA					
SQUADRE	P	V	P	F	S
APU Udine	40	20	7	2252	2022
Rinascita RN	40	20	7	2209	2090
Cantù	36	18	10	2154	2034
Rieti	36	18	10	2105	2043
V. Libertas PU	34	17	11	2288	2204
UEB Gest. Cividale	34	17	11	2238	2198
Scaligera Verona	32	16	12	2150	2060
Avellino Basket	32	16	11	2135	2129
Fortitudo Bologna	32	16	12	2115	2048
Urania Milano	32	16	11	2096	2060
Forlì	32	16	11	2080	2019
Brindisi	30	15	13	2148	2112
Torino	24	12	16	2115	2134
JuVi Cremona	20	10	17	2160	2232
Cento	20	10	18	2038	2190
Lib. Livorno	18	9	19	2086	2132
Orzinuovi	18	9	18	2062	2191
Elachem Vigevano	16	8	19	2038	2184
Nardo	14	7	20	1985	2199
Assigeco Piacenza	10	5	22	2040	2213

scinata all'82-64 finale da Ajayi (27 punti) e Taylor (21). Pesaro soffre metà gara a Cento, poi straripa nella ripresa: 23 punti per il fromboliere Ahmad, agli emiliani non bastano i 22 di Davis e finisce 97-76 per Pesaro. Brindisi espugna Livorno in

volata (69-77) decisivo Calzavara con 23 punti.

VISTA DA UDINE

I bianconeri, appaiati in vetta con Rimini, conservano 4 punti su Rieti, che però ha una gara giocata in più. La Fortitudo, a -8 (potenzialmente a -10) sembra fuori dai giochi, Pesaro sale a -6 e merita un occhio attento, sia perché sta volando, sia perché l'Apu deve fare visita ai marchigiani. Brutte notizie, intanto, per Cantù: il play De Nicolao dovrà sottoporsi ad intervento chirurgico a un ginocchio.

VISTA DA CIVIDALE

I tonfi di Rieti e Bologna fanno il gioco della Gesteco, che però subisce l'aggancio di Pesaro al quinto posto, con gli scontri diretti favorevoli alla Vuelle. Alle spalle dei ducali a -2 ci sono cinque squadre, compresa la rediviva Verona. Attenzione anche a Brindisi, ora a -4 da Rota e compagni. —

G.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA NAZIONALE

## Oggi a Istanbul con la Turchia senza Ferrari



I talenti Niang, Sarr e Ferrari

Stasera alle 18.30 (diretta Sky Sport e Dazn) l'Italia di Pozzeco affronterà a Istanbul la Turchia. Le due squadre sono già qualificate ai prossimi Europei, ma la sfida sarà preziosa per il primato del girone B. Esordio rimandato a domenica per Francesco Ferrari, escluso dai 12 con a Davide Casarin, Sasha Grant e Matteo Librizzi. —

G.F.



**Volley - Serie A1 femminile**

# Il tutto per tutto

Il gm Cattelan crede ancora nella salvezza della sua Cda  
«Sei punti con Firenze e Perugia per continuare a sperare»

**L'INTERVISTA****ALESSIA PITTONI**

**D**are il tutto per tutto in queste ultime giornate per conquistare almeno sei punti e capire se basteranno per mantenere la serie A1. E poi, una volta ultimata la stagione, buttarsi a capofitto sul mercato, indipendentemente dal risultato ottenuto. Queste le priorità per il gm della Cda Volley Talmassons Fvg Fabrizio Cattelan alla vigilia del match dentro-fuori contro Firenze.

**Cattelan, la fase della stagione è caldissima con una vittoria da conquistare e un**

**Il gm Fabrizio Cattelan**

**mercato già da abbozzare.**

«Sì, sabato mi aspetto una gara "copia-incolla" di quella vinta in casa contro Pinerolo dove abbiamo dimostrato che la squadra ha le capacità per stare nella categoria. Servono almeno sei punti; non mi aspetto

di espugnare il campo di Busto Arsizio all'ultima giornata ma vincere contro Firenze e Perugia è fondamentale per continuare a sperare».

**E poi? Il campionato, comunque vada, finirà presto.**

«Ci stiamo già muovendo sul mercato e, se non dovessimo salvarci e se ci verrà offerta la possibilità di acquistare i diritti dell'A1, siamo pronti a farlo. È vero che abbiamo sempre conquistato le categorie sul campo ma ci piacerebbe rifare la A1 senza partire sul mercato penalizzati come quest'anno. La situazione economica è buona e c'è margine sia per acquistare la categoria sia per fare mercato».

**Prima però c'è Firenze.**

«L'approccio mentale sarà

**Un'azione a muro della Cda Talmassons**

determinante. Se pensiamo al maledetto primo set perso con Cuneo è evidente che si è trattato un black-out psicologico. Va detto che per molte ragazze è la prima volta in A1 e in questo frangente hanno peccato di inesperienza».

**C'è stato un confronto con la squadra?**

«Ci siamo parlati: le atlete devono essere consapevoli del fatto che se giocano la loro pallavolo senza preoccupazioni e senza paura hanno tutte le capacità per vincere. La matematica ancora non ci ha escluso e noi dobbiamo provare con tutte le nostre armi a restare aganciati alla salvezza».

**Vi aspettate un palazzetto ancora affollato per l'ultima in casa?**

«C'è già un buon feedback a riguardo. Abbiamo appassionato tante persone e, nonostante l'ultimo posto, le presenze sono andate oltre le aspettative e sono state maggiori rispetto a tanti campi di club di medio-bassa classifica».

**Dopo le ultime sconfitte sui social c'è stato qualche commento pesante.**

«Spero si tratti di appassionati e non persone che remano contro a prescindere perché ultimamente i toni sono stati un po' cattivi verso la squadra. Non possiamo rispondere a tutti ma abbiamo letto parole che certo non aiutano le ragazze che possono avere bisogno di essere spronate ma certamente non con le offese». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A.P.

**IL PUNTO**

**Sabato alle 18 diretta su RaiSport  
Serve un 3-0**

C'è un solo risultato per il match-salvezza che la Cda Volley Talmassons Fvg giocherà sabato, alle 18, nell'ultima partita della stagione sul campo di Latisana che verrà seguita in diretta anche da RaiSport. Se le friulane vorranno restare in corsa per la salvezza dovranno mettere infatti a segno una vittoria da tre punti. In caso di sconfitta per 3-0 o 3-1 il team di Talmassons avrebbe infatti la certezza di retrocedere in A2 ma anche uno stop al quinto set, nel caso in cui Roma vincesse, porterebbe allo stesso risultato. Un successo, invece, consentirebbe alla Cda di salire a meno uno proprio da Firenze e agganciare Roma nel caso in cui le giallorosse dovessero perdere contro Chieri. Chi volesse assistere dal vivo all'ultima gara casalinga della stagione della Cda potrà acquistare il biglietto sul circuito Vivaticket che ha già registrato una buona prevendita con la tribuna centrale quasi interamente occupata ma con ancora diverse disponibilità in gradinata rossa e blu.

**NUOVA GRANDE PANDA**  
**LA FELICITÀ PRENDE FORMA**

**DISPONIBILE IN VERSIONE IBRIDA ED ELETTRICA**

**VIENI A SCOPRIRLA IN ANTEPRIMA ESCLUSIVA**  
**SOLO Giovedì 20 dalle ore 15:00 e Venerdì 21 fino alle ore 18:00**

**FIAT**

www.fiat.it



Basket - Serie A2 femminile

IL RECUPERO

Allarme rosso Delser  
Coperta troppo corta  
e arriva un'altra sconfitta

Anche Rovigo è amara per le ragazze di coach Riga  
Energie esaurite nel finale quando va ho pure Bovenzi

Giuseppe Pisano

Una Delser con la rosa sempre più striminzita si batte a Rovigo nel recupero della 18ª giornata ma deve arrendersi nel finale, quando inevitabilmente si accende la spia della riserva. Per la serie “piove sul ba-

gnato”, le Women Apu hanno dovuto fare a meno anche del faro Bovenzi, in panchina per onor di firma per un affaticamento muscolare all’adduttore. Non è il caso, però, di tirare in ballo la sfortuna: la regista di Aprilia domenica scorsa

contro Umbertide ha dovuto giocare 37 minuti per l'emergenza in atto in casa bianconera, l'affaticamento (a un muscolo già sofferente in precedenza, a quanto abbiamo appreso) è una semplice conseguenza. Peccato, perché le giocatrici



Adele Cancelli, 16 punti

RHODIGIUM	71
DELSER UDINE	62

14-23, 38-37, 54-55

**RHODIGIUM BASKET** Stoichkova 17, Viviani, Mestdagh 18, Zanetti 23, Battilotti, Leghissa 4, Novati 2, Castelli 3, Bonivento, Zuccon 2, Pastorello, Garofalo 2. Coach Pegoraro.

**DELSER WOMEN APU** Sasso, Penna, Bacchini 14, Gianolla 23, Cancelli 16, Bianchi 6, Casella, Gregori 3. Non entrate Bovenzi e Agostini. Coach Riga.

**Arbitri** Di Franco di Bergamo e Martinelli di Brescia.

**Note** Rhodigium: 20/39 al tiro da due punti, 7/22 da tre e 10/11 ai liberi. Delser: 16/38 al tiro da due punti, 7/21 da tre e 9/12 ai liberi. Nessuna uscita per 5 falli.

(14-23) grazie alle triple di Bacchini, salvo subire la rimonta delle venete negli ultimi 5' del secondo quarto sotto i colpi della bulgara Stoichkova e della belga Mestdagh: 38-37 Rovigo alla pausa lunga. Al ritorno in campo dagli spogliatoi la squadra di casa ha infilato un parziale di 14-1 simile a un colpo da kappad. Brava la Delser a non andare al tappeto e reagire con un contro-break di 17-2 con super Gianolla che ha lanciato Udine a +1 (54-55). Si decide tutto negli ultimi 10', le Women Apu sognano sul 58-62 a proprio favore, ma a 6' dalla fine non c'è più benzina nel serbatoio e Rovigo sorpassa e vince con un altro parziale di 13-0. Udine è ancora capolista, a +2 su Roseto, Mantova e Matelica. Più che la classifica, però, è il caso che la società guardi al mercato: servono rinforzi e servono subito. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CALCIO DILETTANTI - IL PUNTO SULLA PRIMA CATEGORIA

Rivignano, vittoria  
che vale la stagione

Battuta nel derby la capolista Teor con il gol di Angelin  
«Una gioia così va sempre condivisa con la squadra»

Stefano Martorano / UDINE

Ci sono partite che da sole valgono una stagione, specie se sono derby infuocati e sentiti come quello che il Rivignano si è aggiudicato mettendo il bavaglio al super attacco della capolista Teor, caduta per la prima volta proprio nel derbyssimo. A firmare l'impresa di giornata è stato Leonardo Angelin, autore del memorabile gol. «Segnare è sempre una bella emozione, ma in partite come quella di domenica il pensiero va soprattutto alla squadra perché è stata una vittoria che ci siamo meritati tutti assieme con una prestazione incredibile e contro la squadra più forte della categoria», racconta l'ex Flumignano e Flambro, attaccante classe '77 che deve il suo rilancio a un incontro casuale. «Nell'estate del '23 un incontro fortuito con mister Cocetta, che conoscevo da tempo, mi ha portato a Rivignano. L'anno scorso è andato molto bene con la vittoria della coppa, gol e assist in finale e 15 gol all'attivo di cui nove in campionato e sei in coppa, conclusa da capocannoniere. Quest'anno avevo iniziato bene, ma per un problema al ginocchio mi sono dovuto operare a ottobre».

Il Teor viaggia comunque con nove punti di vantaggio sulla seconda, l'Union Pasianno andata in goleada (8-1) col San Leonardo, e nove sono anche i punti di vantaggio del Deportivo Junior nel girone B, dove è in programma una super sfida tra il Ragogna, che ha battuto il San



Leonardo Angelin (Rivignano)

Gottardo di misura, e la Risanesa di Manuel Noselli, soddifatto dopo la vittoria in rimonta a Rivolto. «Ora abbiamo dieci punti dalla zona calda e l'obiettivo resta salvarci il prima possibile. Domenica affrontiamo il Ragogna, una una delle squadre più positive. Sono ben preparati e completi». Soddisfatto anche il tecnico del Tagliamento Luca Michelutto: «Era importantissimo rimanere lontano dalla zona calda della classifica. Dopo un periodo non brillante questa vittoria ci infonde serenità e sicurezza nei nostri mezzi». Tutt'altra aria si respira a Trivignano, dove l'ultimo posto non ha comunque gettato nello sconforto il tecnico il tecnico Roberto Bevilacqua: «Stiamo attraversando un periodo difficile e sfortunato, ma la squadra è viva e crediamo nella salvezza. La sconfitta con il Mereto fa molto male per come è arrivata, era destinata a terminare in parità, ma un grosso errore arbitrale ci ha penalizzato». —

I NOSTRI 11  
DI PRIMA CATEGORIA

16ª GIORNATA  
Modulo 3-4-3

Allenatore  
Casasola (Rivignano)



Punture di spillo

5 Come le vittorie ottenute dal Centro Sedia in altrettante trasferte sui campi delle squadre triestine.

7 Sono le giornate senza vittoria del Vivai Rauscedo Gravis, corazzata del girone A che non vince dal 1 dicembre.

1 Un solo gol segnato nelle ultime cinque partite. Ecco il problema del San Gottardo che si ritrova con l'attacco inceppato.

WITHub

ECCELLENZA - COPPA ITALIA

San Donà ko a Bressanone  
Se il Codroipo vince va avanti

CODROIPO

Destino nelle proprie mani per il Codroipo che, dopo la seconda giornata del triangolare della fase nazionale di coppa Italia di Eccellenza giocata ieri, in cui ha osservato il turno di riposo, ha assistito alla vittoria (5-1) del Brixen ai danni del San Donà, quest'ultimo matematicamente eliminato.

Per accedere dunque ai quarti di finale, alla squadra



Pittilino, mister del Codroipo

S.F

© RIPRODUZIONE RISERVATA

di Fabio Pittilino, che nella gara d'esordio aveva impattato (1-1) in terra veneta, basterà ora una vittoria, con qualsiasi risultato, mercoledì prossimo quando ospiterà proprio gli altoatesini nella gara che chiuderà il triangolare. Obiettivo possibile, senza dubbio, per il Codroipo: non deve trarre in inganno la goleada rifilata ieri dal Brixen, dodicesimo in classifica nel massimo campionato del Trentino Alto Adige, al cospetto di un San Donà che, di fatto già quasi spacciato dopo il pari dell'esordio, si è presentato a Bressanone in soli 17 uomini, schierando in campo dal 1' addirittura un ragazzo nato nel 2009. Si può fare, eccome. —

CAMPIONATI AICS INDOOR



Da sinistra, Patriarca, Franz, Della Mea, Alfè, Lacovig e Lovo

Incetta di medaglie  
per l'Atletica Friuli:  
17 titoli nazionali  
16 argenti e 2 bronzi

Vincenzo Mazzei / UDINE

Incetta di medaglie per i master-portacolori dell'Atletica dal Friuli Udine (Naf) ai campionati italiani disputati Aics indoor che si sono disputati in due giornate ad Ancona. Il bottino parla di 17 titoli nazionali, 16 medaglie d'argento e 2 bronzi. Tra i risultati più prestigiosi spiccano quel-

li messi a segno dal vicepresidente biancorosso Roberto Lacovig (M75).

Oltre alla medaglia d'oro conquistata nella gara del lungo con 3,41 metri e in quella dei 60 piani (crono di 10"49) Roberto ha vinto l'argento nella 4x100. E come lui anche il neopresidente regionale Fidal Massimo Patriarca (M50) ha chiuso al

top le sue prestazioni. Vincitore dei 400 metri con in 1'04"93 è stato terzo nei 3.000 metri ma anche sul podio della 4x200 e del peso (8,20 metri). Roberto Della Mea (M70), primo nel lungo con un salto di 3,69 metri e sui 60 metri (10"68) ha conquistato poi l'argento nella 4x200.

Tre le medaglie infilate al collo da Alessandro Alfè (M50): quelle d'oro nel peso (11,29 metri) e nel salto in lungo (3,72 metri) e l'argento nell'alto superando l'asticella a 1,40 metri. Franco Lovo (M75) ha confermato il titolo sui 3 km di marcia "tacco e punta" con l'ottimo tempo di 20'46"98, piazzandosi poi secondo nei 400 metri con 1'51"36. Claudio Franz (M60) già vicecampione italiano master del decathlon stavolta ha centrato un poker di quattro argenti: 60 metri (9"25), 400 metri (1'09"12), salto in alto (1,35 metri) e staffetta 4x200.

«Per la società il 2025 è cominciato subito alla grande — ha commentato il presidente Giorgio Dannisi, visibilmente orgoglioso - e ora mette nel mirino il campionato italiano Fidal a fine febbraio preceduto da quello regionale indoor al palaBernes di Padermo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Scelti per voi



**Un passo dal cielo**  
**RAI 1**, 21.30  
Manuela (**Giusy Buscemi**) sembra sparita nel nulla. Vincenzo (**Enrico Ianniello**) sospetta immediatamente di Stephen. Intanto, il commissario è pronto a rischiare il tutto per tutto pur di tornare l'uomo che era.



**Harry Potter e il Principe...**  
**ITALIA 1**, 21.20  
Tempi oscuri minacciano il mondo dei maghi e quello dei babbani. Dopo il ritorno di Voldemort e la tragica morte di Sirius Black, Harry (**Daniel Radcliffe**) trova conforto in Silente...



**The Miracle Club**  
**RAI MOVIE**, 21.10  
Le donne di un borgo alle porte di Dublino hanno un unico sogno per assaporare la libertà e sfuggire alla noia: riuscire ad andare in pellegrinaggio a Lourdes. Lily, Eileen e Dolly riescono a organizzare il viaggio. Ma...



**Delitti in paradiso - Feste...**  
**RAI 4**, 21.20  
Neanche a Natale c'è pace per Neville! Gerald Stableforth ricco imprenditore, viene trovato morto. A complicare la situazione, il detective deve fronteggiare l'arrivo della sua esuberante madre.



**Detectives - Casi risolti...**  
**RAI 2**, 21.20  
Pino Rinaldi torna sui casi più controversi e complessi di cronaca nera. Protagonisti del racconto sono i "detectives", gli investigatori della Polizia di Stato che hanno seguito in prima persona le indagini.

# LA CASA DELLE INDUSTRIE

**ECONOMY FVG**

## telefriuli

ore 21.00 Canale 11  
In streaming su [www.telefriuli.it](http://www.telefriuli.it)

RAI 1	Rai 1
6.00 RaiNews24 Attualità	
6.30 TG1 Attualità	
6.35 Tgunomattina Attualità	
8.00 TG1 Attualità	
8.35 UnoMattina Attualità	
9.50 Storie italiane Lifestyle	
11.55 È sempre mezzogiorno Lifestyle	
13.30 Telegiornale Attualità	
14.05 La volta buona Attualità	
16.00 Il paradiso delle signore Fiction	
16.55 TG1 Attualità	
17.05 La vita in diretta Attualità	
18.45 L'Eredità Spettacolo	
20.00 Telegiornale Attualità	
20.30 Cinque minuti Attualità	
20.35 Affari Tuoi Spettacolo	
21.30 Un passo dal cielo Fiction	
23.35 Porta a Porta Attualità	
1.20 Sottovoce Attualità	
1.50 Movie Mag Attualità	
2.20 Che tempo fa Attualità	
2.25 RaiNews24 Attualità	

RAI 2	Rai 2
6.00 La grande vallata Serie Tv	
6.50 Un ciclone in convento Serie Tv	
8.15 VideoBox Spettacolo	
8.30 Tg 2 Attualità	
8.45 Radio2 Social Club Spett.	
10.00 Tg2 Italia Europa Att.	
10.55 Tg2 - Flash Attualità	
11.00 Tg Sport Attualità	
11.10 La Porta Magica Lif.	
13.00 Tg2 - Giorno Attualità	
13.30 Tg2 - Tutto il bello... Att.	
13.50 Tg2 - Medicina 33 Att.	
14.00 Ore 14 Attualità	
15.25 BellaMà Spettacolo	
17.00 La Porta Magica Lif.	
18.15 Tg 2 Attualità	
18.35 TG Sport Sera Attualità	
19.00 Blue Bloods Serie Tv	
20.30 Tg 2 20.30 Attualità	
21.00 Tg2 Post Attualità	
21.20 Detectives - Casi risolti e irrisolti Attualità	
23.30 Come ridevamo Spett.	
0.40 Generazione Z Attualità	
1.35 I Lunatici Attualità	

RAI 3	Rai 3
8.00 Agorà Attualità	
9.25 ReStart Attualità	
10.15 Elisir Attualità	
11.20 Mixerstoria - La storia siamo noi Documentari	
11.55 Meteo 3 Attualità	
12.00 TG3 Attualità	
12.25 TG3 - Fuori TG Attualità	
12.45 Quante storie Attualità	
13.15 Passato e Presente Doc.	
14.00 TG Regione Attualità	
14.20 TG3 Attualità	
14.50 Leonardo Attualità	
15.00 In diretta dal Senato della Repubblica "Question Time" Attualità	
16.30 Geo Documentari	
19.00 TG3 Attualità	
19.30 TG Regione Attualità	
20.00 Blob Attualità	
20.15 Via Dei Matti n. 0 Spett.	
20.40 Il Cavallo e la Torre Att.	
20.50 Un posto al sole Soap	
21.20 Splendida Cornice Att.	
24.00 Tg3 - Linea Notte Att.	
1.05 Tg Magazine Attualità	

RETE 4	
6.10 4 di Sera Attualità	
7.00 La promessa Telenovela	
7.35 Terra Amara Serie Tv	
9.45 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap	
10.55 Mattino 4 Attualità	
11.55 Tg4 Telegiornale Att.	
12.25 La signora in giallo Serie Tv	
14.00 Lo sportello di Forum Att.	
15.30 Diario Del Giorno Att.	
16.25 I giorni dell'ira Film Western ('67)	
19.00 Tg4 Telegiornale Att.	
19.40 La promessa (1ª Tv) Telenovela	
20.30 4 di Sera Attualità	
21.20 Dritto e rovescio Attualità	
0.50 Drive Up Attualità	
1.00 Found Serie Tv	
1.55 Tg4 - Ultima Ora Notte Attualità	
2.15 Carabinieri Fiction	
3.05 The Good Shepherd - L'ombra del potere Film Drammatico ('06)	

CANALE 5	
8.00 Tg5 - Mattina Attualità	
8.45 Mattino Cinque News Att.	
10.55 Forum Attualità	
13.00 Tg5 Attualità	
13.40 Grande Fratello Pillole Spettacolo	
13.45 Beautiful (1ª Tv) Soap	
14.10 Tradimento (1ª Tv) Serie Tv	
14.45 Uomini e donne Spett.	
16.10 Amici di Maria Spett.	
16.40 Grande Fratello Pillole	
16.50 My Home My Destiny (1ª Tv) Serie Tv	
17.00 Pomeriggio Cinque Att.	
18.45 Avanti un altro! Spett.	
19.55 Tg5 Prima Pagina Att.	
20.00 Tg5 Attualità	
20.40 Striscia La Notizia - la voce della complottenza Spettacolo	
21.20 Grande Fratello Spett.	
1.40 Tg5 Notte Attualità	
2.15 Striscia La Notizia - la voce della complottenza Spettacolo	

ITALIA 1	
6.40 A-Team Serie Tv	
8.30 Chicago Fire Serie Tv	
10.25 Chicago P.D. Serie Tv	
12.25 Studio Aperto Attualità	
13.00 Grande Fratello Spettacolo	
13.15 Sport Mediaset Attualità	
13.55 Sport Mediaset Extra Att.	
14.05 The Simpson Cartoni	
15.25 N.C.I.S. Los Angeles Serie Tv	
17.20 Lethal Weapon Serie Tv	
18.15 Grande Fratello Spettacolo	
18.20 Studio Aperto Attualità	
19.00 Studio Aperto Mag Attualità	
19.30 CSI Serie Tv	
20.30 N.C.I.S. Serie Tv	
21.20 Harry Potter e il Principe Mezzosangue Film Fantasy ('09)	
0.25 Macchine mortali Film Avventura ('18)	
2.50 Studio Aperto - La giornata Attualità	

LA 7	
6.00 Meteo - Traffico - Oroscoipo Attualità	
7.00 Omnibus news Attualità	
7.40 Tg La7 Attualità	
7.55 Omnibus Meteo Attualità	
8.00 Omnibus - Dibattito Attualità	
9.40 Coffee Break Attualità	
11.00 L'aria che tira Attualità	
13.30 Tg La7 Attualità	
14.15 Tagadà - Tutto quanto fa politica Attualità	
16.40 Taga Focus Attualità	
17.30 La Torre di Babele Attualità	
18.30 Famiglie d'Italia Spett.	
20.00 Tg La7 Attualità	
20.35 Otto e mezzo Attualità	
21.15 Piazza Pulita Attualità	
1.00 Tg La7 Attualità	
1.10 Otto e mezzo Attualità	
1.55 La Torre di Babele Attualità	
3.00 L'aria che tira Attualità	
5.00 Tagadà - Tutto quanto fa politica Attualità	

TV8	
15.30 Sogno d'inverno Film Drammatico ('18)	
17.15 La baita dell'amore Film Commedia ('21)	
19.05 4 ristoranti Lifestyle	
20.30 Europa e Conference League Prepartita Calcio	
20.55 Calcio Europa League Ritorno Anderlecht - Fenerbahce	
23.00 Blacklight Film Azione ('22)	
NOVE	NOVE
14.00 Ho Vissuto Con Un Killer Documentari	
16.00 Un delitto senza corpo - Il caso Noventa Attualità	
17.50 Little Big Italy Lifestyle	
19.20 Cash or Trash... Spett.	
21.30 Only Fun - Comico Show (1ª Tv) Spettacolo	
0.05 Che tempo che fa Il tavolo Attualità	

20	20
14.40 Walker Serie Tv	
15.35 Dr. House - Medical division Serie Tv	
17.35 Arrow Serie Tv	
19.20 Chicago Med Serie Tv	
20.10 The Big Bang Theory Serie Tv	
21.05 Giustizia privata Film Thriller ('09)	
23.25 Contagion Film Thriller ('11)	
1.45 Arrow Serie Tv	
3.05 Squadra Antimafia Serie Tv	
TV2000	TV2000
16.00 Cuore selvaggio Serie Tv	
17.30 Il diario di Papa Francesco Attualità	
18.00 Rosario da Lourdes	
18.30 TG 2000 Attualità	
19.00 Santa Messa Attualità	
19.30 In Cammino Attualità	
20.00 Santo Rosario da Cascia	
20.45 TG 2000 Attualità	
21.15 Il mistero delle lettere perdute Serie Tv	
23.30 Guerra e Pace Serie Tv	
23.50 La completa preghiera della sera Attualità	

RAI 4	Rai 4
15.10 Walter Film Azione ('19)	
16.50 Last Cop - L'ultimo sbirro Serie Tv	
17.40 Hawaii Five-0 Serie Tv	
19.10 Elementary Serie Tv	
20.35 Criminal Minds Serie Tv	
21.20 Delitti in paradiso - Feste in famiglia Film Avventura ('23)	
23.00 Chi è senza peccato - The Dry Film Thriller ('20)	
1.00 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità	
LA7 D	7d
14.35 Desperate Housewives	
16.20 Modern Family Serie Tv	
17.15 How I Met Your Mother	
18.30 Tg La7 Attualità	
18.35 Bull Serie Tv	
20.15 Ci vediamo in Tribunale	
20.45 Ci vediamo in tribunale	
21.15 Lettere a Giulietta Film Commedia ('10)	
23.10 L'amante Film Drammatico ('92)	
1.15 Le regole del delitto perfetto Serie Tv	

IRIS	IRIS
16.50 Welcome Home, Roscoe Jenkins Film Commedia ('08)	
19.15 Kojak Serie Tv	
20.15 Walker Texas Ranger	
21.15 Payback - La rivincita di Porter Film Azione ('99)	
23.20 Commando Film Azione ('85)	
1.15 Welcome Home, Roscoe Jenkins Film Commedia ('08)	
3.10 Ciak News Attualità	
LA 5	5
14.25 Una mamma per amica I liceali Serie Tv	
16.25 Grande Fratello	
18.35 Gf Daily Spettacolo	
19.10 Amici di Maria	
19.40 Uomini e donne	
20.10 Endless Film Drammatico ('20)	
21.40 Pitch Perfect Film Commedia ('13)	
23.40 Grande Fratello Spettacolo	
2.00 Movie Trailer Spettacolo	
2.45	

RAI 5	Rai 5
17.05 Giorni d'Europa	
18.00 Pappano E Lisiecki Per Chopin Spettacolo	
19.45 Rai News - Giorno	
19.50 Save The Date Attualità	
20.20 Italian beauty - bellezza in bicicletta	
21.15 Concerto diretto da Luciano Berio Spettacolo	
21.55 Dentro le Note Documentari	
22.25 Concerto Bertini Spettacolo	
REAL TIME	Real Time
10.45 Hercai - Amore e vendetta (1ª Tv)	
11.45 Cortesie per gli ospiti	
13.50 Casa a prima vista	
16.10 The Golden Bachelor - Non è mai troppo tardi per innamorarsi	
17.45 Primo appuntamento	
19.25 Casa a prima vista	
20.30 Casa a prima vista (1ª Tv)	
21.30 Vite al limite (1ª Tv) Documentari	
23.30 Vite al limite	

RAI MOVIE	Rai
16.00 Gringo, getta il fucile! Film Western ('66)	
17.35 Rio Lobo Film Western ('70)	
19.35 Le schiave di Cartagine Film Drammatico ('56)	
21.10 The Miracle Club Film Commedia ('23)	
22.40 La ragazza della palude Film Drammatico ('22)	
0.50 Anica - Appuntamento al cinema Attualità	
0.55 Before I Go to Sleep Film Drammatico ('14)	
GIALLO	Giallo
10.20 Perception Serie Tv	
11.20 Van Der Valk Serie Tv	
13.15 L'ispettore Barnaby	
15.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv	
17.10 Van Der Valk Serie Tv	
19.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv	
21.10 Vera Serie Tv	
23.10 Alexa: vita da detective Serie Tv	
1.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv	

RAI PREMIUM	Rai
14.35 Questo Nostro Amore	
15.35 Anica Appuntamento	
15.40 Al Cinema Attualità	
17.30 Il Commissario Rex	
19.20 Don Matteo Fiction	
21.20 Non dirlo al mio capo	
Il gioco oscuro della seduzione Film Thriller ('18)	
22.55 C'era una volta... a Montecarlo Film Drammatico ('20)	
0.35 Storie italiane Lifestyle	
2.40 Medici in corsia Serie Tv	
TOP CRIME	TOP CRIME
14.10 The mentalist Serie Tv	
15.05 Hamburg distretto 21	
17.15 Rizzoli & Isles Serie Tv	
19.15 The mentalist Serie Tv	
21.15 Delitto a Mulhouse Film Poliziesco ('21)	
23.15 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv	
2.25 Movie Trailer Spettacolo	
2.30 Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv	
3.55 Distretto di Polizia Serie Tv	

CIELO	cielo
15.05 MasterChef Italia Spettacolo	
16.30 Cucine da incubo Italia Spettacolo	
20.00 Affari al buio Documentari	
20.30 Affari di famiglia	
21.20 Beyond the Law - L'infiltrato Film Azione ('19)	
23.15 Caccia spietata Film Western ('06)	
1.20 Mia nonna la escort Documentari	
DMAX	DMAX
14.45 Affari di famiglia: On the Road (1ª Tv) Real Tv	
15.40 La febbre dell'oro Documentari	
17.40 I pionieri dell'oro Documentari	
19.30 Operazione N.A.S. Documentari	
21.25 I pionieri dell'oro (1ª Tv) Documentari	
23.15 Predatori di gemme: la via dell'opale Documentari	

TWENTYSEVEN	
14.15 La signora del West Serie Tv	
16.10 La casa nella prateria Serie Tv	
19.05 Colombo Serie Tv	
21.15 Quella sporca dozzina Film Guerra ('67)	
0.15 Un mondo perfetto Film Drammatico ('93)	
2.40 Colombo Serie Tv	
4.10 Camera Café Serie Tv	
4.30 Hazzard Serie Tv	
RAI SPORT HD	Rai
19.00 Radiocorsa. Radiocorsa	
20.00 Popovici. Speciale Tg Sport Calcio	
20.20 Pallavolo. SuperLega Credem Banca - 20a giornata: Padova-Civitanova	
23.00 Biathlon. Mondiali Lenzerheide: Staffetta mista singola	
23.45 TG Sport Notte Attualità	
24.00 Radiocorsa. Radiocorsa Ciclismo	

RADIO 1	
RADIO 1	DEEJAY
18.45 Europa League: Roma - FC Porto	15.00 Summer Camp
20.35 Igorà tutti in piazza	17.00 Pinocchio
21.05 Zona Cesarini	19.00 Chiacchiericcio
23.05 Il mix delle 23	20.00 Gazzology
23.30 Tra poco in edicola	21.00 Say Waaad?
	22.30 Dee Notte
RADIO 2	CAPITAL
18.00 Caterpillar	6.00 The Breakfast Club
20.00 Ti Sento	9.00 Matilde Amato
21.00 Back2Back	12.00 Il mezzogiornale
22.00 Sogni di gloria	14.00 Capital Records
23.00 Moby Dick	18.00 Tg Zero
24.00 I Lunatici	20.00 Vibe
RADIO 3	M20
19.00 Hollywood Party	12.00 Marlen
19.55 Radio3 Suite - Panorama	14.00 Ilario
20.30 Il Cartellone: Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	17.00 Albertino Everyday
	19.00 Andrea Mattei
23.00 Il Teatro di Radio3	21.00 Vittoria Hyde
	23.00 One Two One Two

RADIO LOCALI	
RADIO 1	RADIO REGIONALE
7.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale	<b>Radio Spazio, la voce del Friuli:</b> GR naz. ogni ora dalle 7 alle 18; Regionale 7-15, 8-15, 9-15 -12-15, 14-15; <b>8.00</b> La Detule di Vuè; <b>8.30</b> La salut no si compra; <b>9.00</b> Gr Nazionale InBlu; <b>10.00</b> Gjal e copasse; <b>11.03</b> FREEòlBike; <b>11.30</b> Furlans... in tai comuns; <b>13.15</b> In viaggio nelle Cp; <b>13.30</b> Borghi d'Italia; <b>14.30</b> Ce Fà?; <b>12.10</b> Gjalnàl Radio di Onde Furlane + Il meteo; <b>12.30</b> In di di vuè - Rassegne stampe; <b>13.00</b> Ator ator; <b>14.00</b> Baste la Salti; <b>14.30</b> Gjalnàl Radio di Onde Furlane; <b>14.40</b> Musiche cence confins; <b>16.00</b> Ator ator; <b>17.00</b> Musiche cence confins; <b>17.30</b> Mestrìs e soremestrìs 19; <b>18.00</b> Gjalnàl Radio di Onde Furlane; <b>18.30</b> Ce fà?; <b>19.00</b> Tunnel; <b>20.00</b> Zardins Magnetics; <b>21.30</b> Loud; <b>23.00</b> London Calling
11.05 Presentazione programmi	
11.10 Vuè o fevelin di: Il giornalino di comunità "La vòs dai nestrìs pais!"	
11.20 Cambio di rotta: Una seconda possibilità	
11.55 Né stato né mercato	
12.30 Gr FVG	
13.29 Nel nostro tempo: La mostra "Echi del tempo - Fotografie per una memoria identitaria". Il libro "Storie dal confine"	
14.10 Riverberi: Il nuovo disco del pianista Emanuele Filippi. L'esordio della cantante Alessia Trevisiol	
15.00 Gr FVG	
15.15 Vuè o fevelin di: Il libro "Il timp al passa" di Vinicio Rupil	
18.30 Gr FVG	

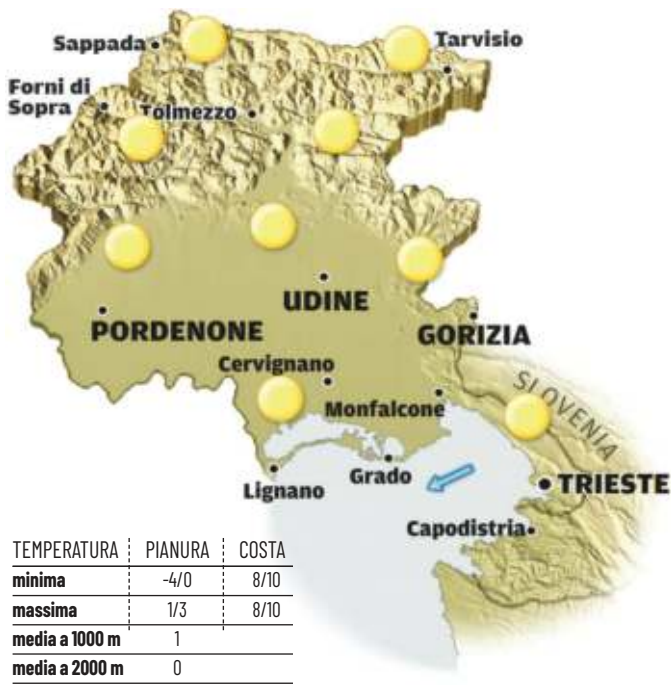
CANALI LOCALI		
TELEFRIULI		
6.30	News, cappuccino e brioche - diretta	12.45 A voi la linea - diretta
7.45	A voi la linea	13.15 Family salute e benessere
8.20	Un pinsir par vuè	13.30 Telegiornale FVG News
8.30	News, cappuccino e brioche	13.45 A voi la linea
9.45	Elettroshock	14.15 Telegiornale FVG News
10.45	Screenshot	14.30 Elettroshock
11.15	Rugby Magazine	16.00 Telefruts - Cartoni animati
12.00	Bekér on tour	16.30 Tg flash - diretta News
12.30	Telegiornale FVG - diretta News	16.45 Rugby Magazine
		17.00 L'alpino
		17.15 Family salute e benessere
		17.45 Telefruts - Cartoni animati
		18.30 Bianconeri a canestro
		19.00 Telegiornale FVG - diretta News
		19.30 Sport FVG - diretta
		19.45 Screenshot
		20.15 Telegiornale FVG News
		20.40 Gnovis
		21.00 EconoMy FVG
		22.00 Pianeta diletanti
		22.30 Palla A2
		23.15 Bekér on tour
IL13TV		
6.00	Il13 Telegiornale	18.03 Incontri nel Blu
7.00	Momenti particolari	19.00 Il13 Telegiornale
7.30	L'altra Italia	19.55 Sanità allo specchio:
8.00	Film Classici	In studio il Pres: Opi
10.00	I Grandi Film	Fvg, Clarizia
11.45	Abbazie e Monasteri	20.30 Sherlock Holmes
12.15	Yesterday La storia del Pop	Telefilm
12.45	L'altra Italia	21.00 Star Trek Classic
14.00	Film Classici	22.00 I Grandi Film
18.00	Il Grande Pop	0.30 Il13 Telegiornale
		0.30 Il Film della Notte
TV 12		
7.30	Santa Messa	16.25 A Tu Per Tu Con ...
8.15	Sveglia Friuli	17.00 I Grandi Portieri
10.00	Musica E .... Rubrica	17.30 Bianconeri Rubrica
10.30	Ricette Da Goal	17.30 Pomeriggio Udinese
11.00	I Grandi Pugili Del Fvg	18.30 Tg Regionale News
11.45	L' Alpino Rubrica	19.00 Tg Udine News
12.00	Tg Friuli In Diretta	19.30 A Tutto Campo Fvg
13.45	Stadio News	20.00 Tg Udine News
14.45	Pomeriggio Udinese	20.30 Tg Regionale News
15.45	Case Da Sogno In Fvg	21.10 Ring Rubrica
16.10	Udinese Story	23.00 Tg Udine News



Il Meteo



OGGI IN FVG



Di primo mattino cielo variabile con gelate in pianura; successivamente cielo in prevalenza sereno. Fino al mattino sarà possibile ancora Borino sulla costa. Temperature massime in aumento e lo zero termico salirà fino ad oltre 2000 metri di quota.

DOMANI IN FVG



Cielo variabile sulle Alpi con maggiore nuvolosità al mattino; poco nuvoloso altrove. Marcata escursione termica in pianura con gelate diffuse al mattino e temperature miti di giorno. Zero termico intorno a 2300 metri.

OGGI IN ITALIA



**OGGI**  
**Nord:** La giornata trascorrerà con il bel tempo, infatti il cielo si potrà vedere sereno o poco nuvoloso.  
**Centro:** Cielo spesso coperto in Toscana e Lazio, anche con piovvaschi sulle coste.  
**Sud:** Giornata che trascorrerà con tante nubi su Sicilia e bassa Calabria, maggiori spazi soleggiati sul resto delle regioni.  
**DOMANI**  
**Nord:** La giornata trascorrerà con un tempo asciutto dappertutto; possibili nebbie sulla Pianura Padana, cielo poco nuvoloso quasi ovunque.  
**Centro:** La giornata sarà contraddistinta da un cielo che sarà molto nuvoloso sul basso Lazio e in Toscana.  
**Sud:** Condizioni di cielo molto nuvoloso in Sicilia e sul reggino, poco nuvoloso sul resto dei settori.

DOMANI IN ITALIA



Oroscopo

**ARIETE**  
21/3 - 20/4

La quadratura tra Mercurio e Giove potrebbe portarti a fare promesse che non riesci a mantenere. Sii cauto nelle comunicazioni e cerca di non esagerare.

**LEONE**  
23/7 - 23/8

Le tensioni familiari potrebbero emergere a causa dell'opposizione Luna-Urano. Cerca di mantenere la calma e affronta le situazioni con diplomazia.

**SAGITTARIO**  
23/11 - 21/12

La quadratura tra Mercurio e Giove potrebbe portare a promesse non realistiche. Sii onesto con te stesso e con gli altri, evitando di sovrastimare le tue capacità.

**TORO**  
21/4 - 20/5

L'opposizione della Luna a Urano nel tuo segno può causare tensioni emotive e desiderio di cambiamento improvviso. È consigliabile evitare decisioni impulsive.

**VERGINE**  
24/8 - 22/9

La quadratura tra Mercurio e Giove può portare a fraintendimenti sul lavoro. Assicurati di comunicare chiaramente con colleghi e superiori.

**CAPRICORNO**  
22/12 - 20/1

Le relazioni amicali potrebbero essere messe alla prova a causa di tensioni emotive. Cerca di essere comprensivo e di ascoltare le esigenze degli altri.

**GEMELLI**  
21/5 - 21/6

La quadratura tra Mercurio e Giove nel tuo segno potrebbe portare a malintesi o comunicazioni confuse. Presta attenzione alle parole e cerca di essere chiaro.

**BILANCIA**  
23/9 - 22/10

Le questioni finanziarie potrebbero essere al centro dell'attenzione oggi. Evita spese impulsive e valuta attentamente gli investimenti.

**ACQUARIO**  
21/1 - 19/2

Sul fronte professionale, potrebbero emergere opportunità inaspettate. Tuttavia, valuta attentamente le scelte e non agire impulsivamente.

**CANCRO**  
22/6 - 22/7

La Luna in Scorpione in trigono a Nettuno favorisce la tua intuizione e creatività. È un buon momento per dedicarti a progetti artistici o attività spirituali.

**SCORPIONE**  
23/10 - 22/11

Con la Luna nel tuo segno opposta a Urano, potresti sentirti emotivamente instabile. È importante trovare un equilibrio e non lasciarti sopraffare dalle emozioni.

**PESCI**  
20/2 - 20/3

Con Mercurio nel tuo segno in quadratura a Giove, potresti sentirti confuso o indeciso. Prenditi del tempo per riflettere prima di prendere decisioni importanti.

**IL CRUCIVERBA**

www.studiogiocchi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

**ORIZZONTALI:** 1 Temporale di breve durata - 7 La Rai inglese - 10 Più che valoroso - 11 Si festeggia in cantiere - 12 La Cagnotto ex del trampolino - 13 La parte più interessante dell'enunciato - 14 Si citano con gli altri - 15 Allegro mattacchione - 17 La Sastri attrice - 19 Il bagno di vapore dei finlandesi - 20 Sono in fondo al vicolo - 21 Emily che scrisse *Cime tempestose* - 24 Un Paolo noto psichiatra - 25 Prefisso che raddoppia - 26 Una puntata alla roulette - 27 Un modello della Hyundai - 29 Passa nel carburatore - 31 Una holding energetica - 32 Spoiler: finisce con lo sposare Lucia - 33 Svelto nei movimenti - 35 Le... linee che volano - 36 Studiò l'incapacità di distinguere i colori - 37 Le signore dell'Olimpo - 38 Africani di Nairobi.

**VERTICALI:** 1 Albero dal tronco chiaro - 2 Ha simbolo chimico U - 3 Antichi samurai erranti, senza padrone - 4 Il 3 di Catilina - 5 Fu il primo re d'Israele - 6 La risposta di chi si oppone - 7 Fu detto "il Dottor mirabile" - 8 Scura di capelli - 9 Oggetti d'ogni specie - 11 Piacere molto intenso - 13 Scoscementi di terreno - 16 Un torneo del Grande Slam - 18 La regione con il Gran Sasso - 22 Proprio del sovrano - 23 Le ebbero Bernadette e Costantino - 24 La Nielsen attrice nel film *Il gladiatore* - 25 Il moderno galateo - 26 Christopher che interpretò Superman - 28 L'ha quadrata l'assennato - 29 Il Pitt in *Fight Club* - 30 Il Ford dei fumetti - 34 Il Wallach del cinema - 36 Dividono la "C" dalla "F".

**AirTech SERVICE**

**IMPIANTO FOTOVOLTAICO**  
40% CONTRIBUTO FVG  
50% DETRAZIONE FISCALE

**solar edge Home**

- INVERTER MONOFASE / TRIFASE
- SISTEMI DI ACCUMULO
- DISPOSITIVI SMART ENERGY
- APPLICAZIONE DI MONITORAGGIO

0432543202 3533851122

info@airtechservice.it  
www.airtechservice.it

**INSTALLA IL TUO FOTOVOLTAICO, ALLE PRATICHE CI PENSAMO NOI!**

**Messaggero Veneto**  
fondato nel 1946  
Direttore responsabile: Luca Ubaldeschi  
Vice direttori: Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana.  
Ufficio centrale: Antonio Bacci.

Redazione  
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine  
tel. 0432/5271  
email: direzione@messaggeroveneto.it

Pubblicità  
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine  
tel. 0432/246611  
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone - tel. 0434/20432

Stampa  
Centro Servizi Editoriali S.r.l.  
Via del Lavoro, 18  
Grignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 19 febbraio 2025 è stata di 27.644 copie. Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023  
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948  
Codice ISSN Online UD 2499-0914  
Codice ISSN Online PN 2499-0922

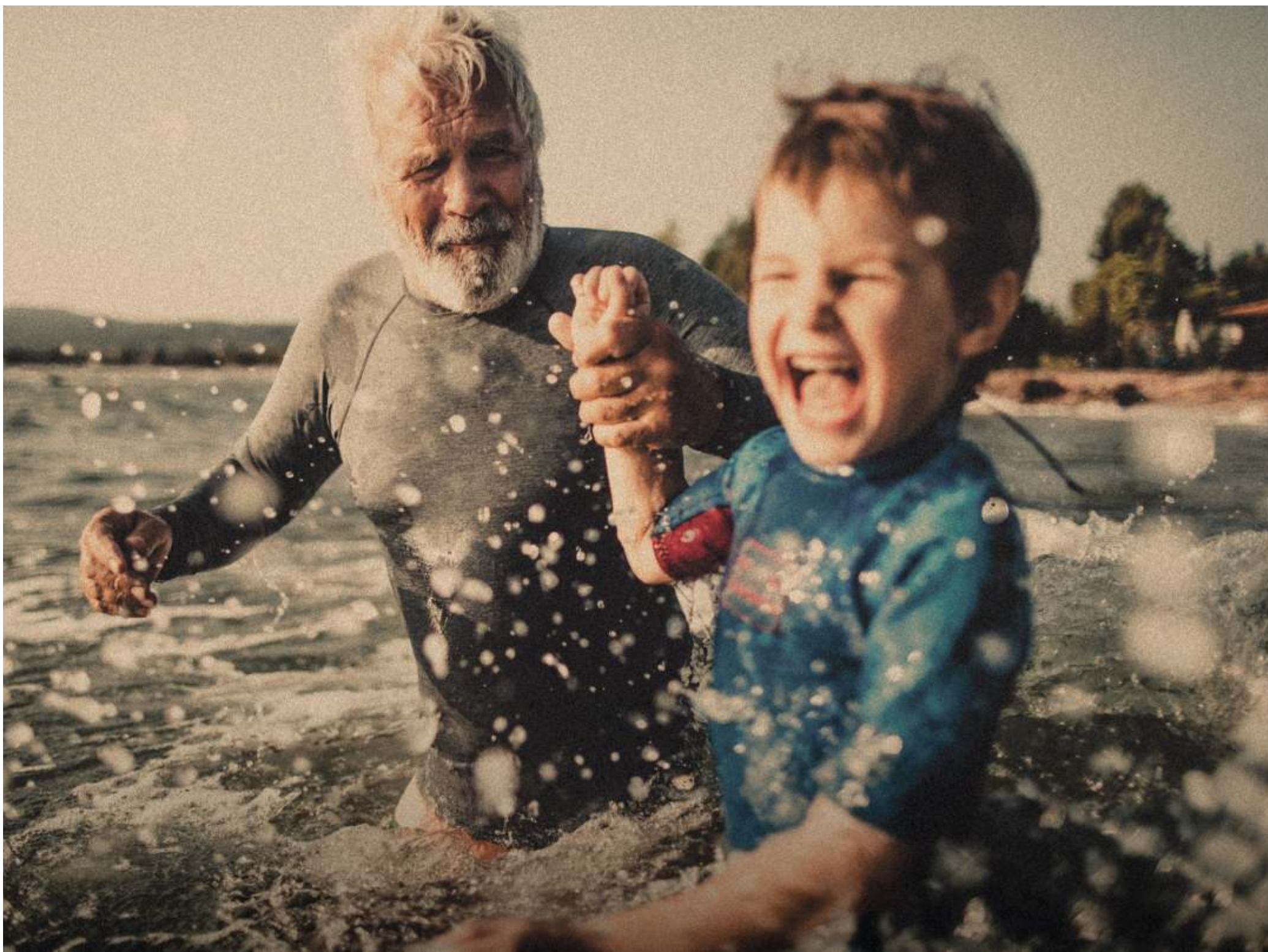
PEFC  
PEFC/18-32-111

**ABBONAMENTI:** c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 390, sei numeri € 340, cinque numeri € 290; semestrale: 7 numeri € 210, 6 numeri € 190, 5 numeri € 160; trimestrale: 7 numeri € 110, 6 numeri € 100, 5 numeri € 90 (abbonamento con spedizione postale decetrata).  
**ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,70

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.  
Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563, o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it

Nord Est Multimedia SpA  
30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563  
Presidente  
Enrico Marchi  
Amministratore delegato  
Giuseppe Cerbone  
Direttore Editoriale  
Paolo Possamai  
Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 0541200266  
REA TV-441767





# IL CAMBIAMENTO È IL PATRIMONIO PIÙ GRANDE.

Trasferisci i tuoi Titoli e Fondi  
e ottieni **fino a 15.000€** in Buoni Amazon.

Scopri il private banking Fineco: semplice, trasparente, innovativa.

**CHANGE  
IS GOOD.**

Scopri di più su [finecoprivatebanking.com](https://finecoprivatebanking.com)

**FINECO**

PRIVATE  
BANKING

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Iniziativa valida dal 27/01/2025 al 11/04/2025. Il riconoscimento del premio è soggetto ai limiti e alle condizioni espressamente indicate nel Regolamento disponibile sul sito [www.finecobank.com](https://www.finecobank.com) e presso i consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede.